GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE SABATO 31 AGOSTO 2024

€1,70 ANNO 79 - N° 207 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Un fermo per il delitto Sharon «L'ho colpita, non so perché»

ROTTIGNI / PAGINA 10

Il teologo Mancuso sulla Oppelli «La capisco. Il corpo tortura»

PACE / PAGINA 6

MENO TASSE E SOSTEGNO A GIOVANI E FIGLI LE PRIORITÀ DELLA MANOVRA. MELONI INDICA IL MINISTRO FITTO COME COMMISSARIO PER L'UNIONE EUROPEA

Manovra, nodo pensioni

Anzianità e Quota 41: oltre 36 mila persone a Nord Est dovranno attendere per lasciare il lavoro

Riduzione delle tasse, sostegno a giovani, famiglie e natalità e interventi per le imprese che assumono. Parte da queste priorità la prossima legge di bilancio. A suggellarle è il vertice di maggioranza chiamato a blindare i diversi dossier che hanno agitato l'estate, in modo da affrontare l'autunno con il piede giusto. Sulle pensioni, sembra sfumare l'ipotesi Quota 41: oltre 36 mila a Nord Est dovranno attendere. La presidente del Consiglio Giorgia Meloni, intanto, indica Fitto per la Ue. / PAGINE 2, 3 E 4

FONDI DAL GOVERNO

Maltempo Dopo i danni arrivano quasi 100 milioni

Quasi 100 milioni di euro in arrivo nel Nord-est a copertura dei danni provocati, la scorsa estate, dal maltempo. / PAG. 2

LE ANALISI

CARLO BERTINI

L'UNITÀ POLITICA INSIDIATA DALL'UCRAINA

Cosa c'è di meglio dopo una pioggia di polemiche estive che dare in pasto ai media un bel tormentone sul toto-nomi per il dopo Fitto? / PAG. 5

MARCO ZATTERIN

CONTI PUBBLICI, UN ANTIDOTO AGLI SQUILIBRI

È l'ora di cambiare gli occhiali dell'Economia e cominciare a guardare lontano. L'ha ricordato, la scorsa primavera, la Banca d'Italia. / PAG. 5

IN CRONACA

UDINE

Luna park via dal centro Si torna allo stadio

Addio alla ruota panoramica al cospetto dell'angelo del castello. Il luna park d'autunno, con i suoi autoscontri e ottovolanti, lascia piazza Primo maggio e il centro per tornare allo stadio Friuli. Rivista anche l'organizzazione di Giardin grande. RIGO / PAG. 22

SEDEGLIANO

Abbracciati e derubati Uno ci rimette il Rolex

Sono stati avvicinati da una sconosciuta avvenente e dai modi gentili che, fingendo di conoscerli, mentre li stava abbracciando, ha rubato loro un orologio Rolex. MICHELLUT / A PAG.

A LIGNANO PINETA

Malore in mare Morta una donna

Una donna di 73 anni, residente a Trieste, è deceduta ieri pomeriggio a Lignano Pineta all'altezza della torretta 7 del salvataggio. / PAG. 33

CICLISMO

UNDICESIMO SUCCESSO DEL '24

Renewi Tour Milan li mette di nuovo in riga tutti

L'arrivo vittorioso di Milan

Nella terza tappa del Renewi Tour il friulano Jonathan Milan ha battuto ancora una volta Jasper Philipsen, il re di Sanremo, e un bel po' di sprinter di rango. SIMEOLI / PAG. 52

IL 31 MAGGIO CRISTIAN, BIANCA E PATRIZIA FURONO TRASCINATI VIA DALLA PIENA. SIAMO TORNATI SUL NATISONE

Quell'abbraccio tre mesi dopo

Il ricordo di Cristian, Bianca e Patrizia in un'immagine nel giorno del ritorno sul Natisone. CESARE / PAGINE 12 E 13

MOSTRA DEL CINEMA

Urlo di libertà Nicole Kidman trema e splende

Una cascata di oronero, il corsetto stretto che grida Schiaparelli, la pelle come porcellana. Non tradisce più il nervosismo della mattina Nicole Kidman, sicura di sé più che mai sul red carpet di "Babygirl" (e non si vedeva da "Birth" nel 2004) alla Mostra del cinema a Venezia. GARGIONI / PAG. 36

AGOSTO D'AUTORE

Il bisnonno Paolo e quel messaggio atteso per anni

DIEGO MARANI

Il bisnonno Paolo morì pochi giorni prima che io nascessi e così molti in famiglia hanno voluto vedere in me una sua reincarnazione. O se non altro immaginare che nel passaggio da questo all'altro mondo, ci fossimo incontrati. / PAG. 39

https://filecrypt.cc/Container/12CCC87401.html https://www.keeplinks.org/p41/5dc59c2c16371

Il vertice del governo

Manovra

Meno tasse Priorità: giovani e figli

Meloni traccia la strada per blindare i conti e rispettare i vincoli del Patto di stabilità
Il ministro Giorgetti punta a illustrare il testo in Consiglio dei ministri entro metà settembre

Enrica Piovan / ROMA

Riduzione delle tasse, sostegno a giovani, famiglie e natalità e interventi per le imprese che assumono. Parte da queste priorità la prossima legge di bilancio. A suggellare è il vertice di maggioranza voluto dalla premier Giorgia Meloni con Matteo Salvini e Antonio Tajani, per blindare i diversi dossier che hanno agitato l'estate, in modo da affrontare l'autunno con il piede giusto. Uno dei più delicati è sicuramente la manovra, il cui sentiero è reso quest'anno ancor più stretto dai vincoli dettati dalle nuove regole del Patto di stabilità approvato dal Parlamento europeo.

LA TERZA MANOVRA

Il percorso di avvicinamento alla terza manovra del governo Meloni, attesa in Parlamento tra poco meno di due mesi, è già iniziato. Ma quest'anno, con le nuove regole del Patto di stabilità Ue, l'iter sarà diverso. Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti ne ha parlato ai ministri nel Consiglio dei ministri (Cdm) che si è riunito subito dopo il vertice, durante il quale ha illustrato le nuove procedure di bilancio, compreso il Piano strutturale di bilancio di medio termine (Psb). Il nuovo documento, che di fatto sostituirà la Nadef, definirà la traiettoria della spesa netta, che sarà il nuovo aggregato di riferimento per la valutazione di Bruxelles. Il Piano, che per estendere il rientro dal deficit eccessivo a 7 anni dovrà prevedere anche un insieme di riforme e investimenti, è atteso a Bruxelles entro il 20 settembre. E Giorgetti conta di portarlo in Cdm entro metà settembre. Una volta definiti nel Psb gli obiettivi programmatici pluriennali per la traiettoria di spesa netta, il governo avrà poco più di un mese per mettere a punto la manovra. Che parte da una linea condivisa da tutta la maggioranza.

LE DICHIARAZIONI

«Come le precedenti, sarà seria ed equilibrata», assicura il centrodestra nel comunicato congiunto diffuso dopo il vertice. E «confermerà alcune priorità come la riduzione delle tasse, il sostegno a giovani, famiglie e natalità, e interventi per le imprese che assumono». Nel documento si nota però l'assenza del tema pensioni, dossier delicato che rischia di generare attriti, come hanno dimostrato le scintille innescate dalle ipotesi su una possibile stretta sulle uscite anticipate. Sul tema ogni partito ha i propri appetiti: la Lega insiste su Quota 41, Fi punta a fare un altro step per l'innalzamento delle minime. E l'opposizione, Pd in testa, esprime preoccupazioni per le ipotesi circolate. Per capire quello che si potrà fare bisogna prima sciogliere il nodo delle risorse. Lo sa bene Giorgetti, che da tempo professa prudenza. Perché gli spazi sono pochi e non si può fare tutto. Lo avrà ripetuto anche oggi ai colleghi ministri, da cui attende 2 miliardi di risparmi della spending review.

LE RISORSE

Sul fronte risorse si lavora anche sulle tax expenditures, il cui sfoltimento potrebbe fruttare fino a un miliardo. Si attende anche di conoscere l'effettivo andamento delle entrate che aprirà qualche spazio nei conti. Mentre servirà più tempo, a ottobre, per capire l'esito dell'adesione al concordato biennale delle partite Iva, da cui dipende la possibile estensione della rimodulazione dell'Irpef ai redditi fino a 50-60 mila euro. In ogni caso «tutte le risorse disponibili» dovranno «essere concentrate» sulle priorità, è la linea della premier Meloni, che avverte: «La stagione dei soldi gettati dalla finestra e dei bonus è finita e non tornerà fin quando ci saremo noi al governo». Sulle misure, però, al momento, l'esecutivo non si sbilancia. La manovra è «ancora da scrivere», dice la premier in Cdm, raccomandando a ministri e parlamentari «grande prudenza» nel commentare misure di cui parla la stampa, ma che «non sono mai neanche state proposte». Il riferi-

GLI STANZIAMENTI

Quasi 100 milioni nel Nord Est per i danni da maltempo

Quasi 100 milioni di euro in arrivo nel Nord Est a copertura dei danni provocati, la scorsa estate, dal maltempo. Ieri, il Consiglio dei ministri ha assegnato 42 milioni 170 mila euro al Friuli Venezia Giulia e 57 milioni 516 mila euro al Veneto. Lo comunicano i ministri per i Rapporti con il Parlamento e per la Protezione civile, Luca Ciarini e Nello Musumeci, ricordando l'impegno garantito dallo Stato.

«Il Governo ha stanziato oltre 42 milioni di euro per far fronte agli interventi necessari in seguito all'alluvione che ha colpito il Friuli Venezia Giulia nel 2023. Questi fondi vanno a sommarsi agli oltre sette milioni destinati alla Regione subito dopo gli alluvioni avvenuti tra il 13 luglio e il 6 agosto dello scorso anno che hanno colpito diversi comuni delle province di Pordenone e Udine, in particolare quello di Mortegliano». Così il ministro pordenonese Ciriani, prima di ringraziare il collega Musumeci «per l'attenzione dimostrata». Onorato di far parte del governo Meloni, Ciriani spiega che ancora una volta, lo stesso Governo «dimostra di essere vicino ai territori e di rispondere con solerzia ed efficacia alle istanze e alle necessità dei cittadini. La mia regione e i miei corregionali – conclude Ciriani – sapranno utilizzare questi fondi nel migliore dei modi».

Con altrettanto orgoglio, pure Musumeci si sofferma sullo stanziamento complessivo di oltre 178 milioni di euro approvato dal Consiglio dei ministri per «completare gli interventi di emergenza a seguito di eventi metereologici eccezionali che lo scorso anno hanno colpito sei diverse aree del territorio nazionale».

Nel dettaglio, si tratta di ulteriori 10 milioni 930 mila euro per i territori devastati tra maggio e giugno

LUCA CIRIANI
MINISTRO
PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

«Assegnati al Friuli Venezia Giulia 42,1 milioni che si sommano ai 7 già dati»

NELLO MUSUMECI
MINISTRO
PER LA PROTEZIONE CIVILE

«Sono fondi che consentiranno di completare gli interventi previsti»

Trovate tutti gli altri Quotidiani su https://paradiso4all.com

paradiso4all.com

Meloni, Salvini e Tajani

VERTICE DI MAGGIORANZA
TRA LA PRESIDENTE
E I MINISTRI SALVINI E TAJANI

La premier avverte: «La stagione dei soldi gettati dalla finestra e dei bonus è finita»

Le ipotesi circolate e l'incertezza sulle risorse preoccupa i dem

mento esplicito è all'assegno unico, le cui voci di una possibile rivisitazione hanno sollevato un polverone. La premier, dopo il video con Giorgetti per assicurare che non sarà abolito, torna a difendere la misura: «Fin quando ci sarà questo governo le famiglie non avranno nulla da temere». Se c'è qualcuno che vuole farlo saltare, polemizza Meloni, è semmai qualche «zelante funzionario europeo» che ha chiesto «modifiche folli». Che qualche aggiustamento sia allo studio, però, non lo nascondono diversi esponenti di maggioranza: ma nessuna cancellazione, assicurano, solo una revisione per migliorarlo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SEGERTARIA SCHLEIN

Il Pd in Liguria cerca la spallata all'esecutivo

Il centrosinistra sta per chiudere, faticosamente, la partita per la Liguria. Manca ancora l'ufficialità, ma il M5s sarebbe a un passo dal dare il via libera alla candidatura unitaria di Andrea Orlando. Un risultato non da poco per la segretaria Elly Schlein che vorrebbe dare una prima spallata al governo Meloni partendo proprio da qui. Dopo la Liguria, infatti, andranno al voto Emilia Romagna e Umbria, tutte Regioni considerate contendibili.

Ora però serve stringere sul candidato e i nodi da sciogliere non mancano, in primis la convivenza, che sembra impossibile, di Giuseppe Conte e Matteo Renzi. Si fa attendere anche il via libera ad Orlando di Carlo Calenda: in una riunione tra i dem e i calendiani locali, questi ultimi hanno «ribadito per l'ennesima volta che non intendiamo parlare di nomi prima di aver chiarito cosa la coalizione di centro sinistra propone per la Liguria. Non possiamo far parte di coalizioni del no allo sviluppo, tenute insieme solo da manifestazioni giustizialiste». Il M5s resta granitico sul no a Italia viva. Lo esplicita il candidato governatore pentastellato, Luca Pirondini: «Ci sono stati ulteriori confronti e» su Orlando «qualche passo in avanti si è fatto – annuncia –. Possiamo arrivare alla fine del percorso ma alcuni aspetti programmatici, essenziali per i 5s, devono ricevere maggiori rassicurazioni. Noi non faremo alleanze con Renzi e il Pd ne è consapevole». Per i pentastellati, insomma, il simbolo di Iv non deve comparire nella competizione accanto al loro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2023 nelle province di Teramo, Pescara e Chieti. Altri 23 milioni 361 mila euro saranno investiti nelle province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena, mentre alla provincia di Cuneo colpita dal maltempo il 6 luglio 2023, andranno ulteriori 3 milioni 688 mila euro. E se la Lombardia riceverà 51 milioni 757 mila euro, la regione Veneto può contare su 57 milioni 516 mila euro.

«Le risorse assegnate – chiarisce Musumeci – si aggiungono a quelle destinate dal Governo per i primi interventi, subito dopo gli eventi estremi, contestualmente alle dichiarazioni dello stato di emergenza. Sono fondi che consentiranno ai commissari delegati di completare le varie e complesse attività previste dall'articolo 25 del Codice di protezione civile. Le risorse – sottolinea Musumeci – sono attinte dal Fondo per le emergenze nazionali».

In effetti, queste risorse erano attese sia in Veneto sia in Friuli Venezia Giulia, dove, un anno fa, il maltempo ha distrutto quasi tutte le coperture in tegola a Mortegliano e in molti comuni del Medio Friuli. Ingenti i danni subiti dai privati e dagli enti pubblici: la stima complessiva ammonta a 150 milioni di euro. Al momento, quindi, lo Stato ha coperto un terzo della somma. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anzianità e Quota 41 Oltre 36 mila a Nord Est dovranno attendere

L'ipotesi di lavorare per altri mesi tocca 30 mila veneti e più di 6 mila friulani
A bilancio vanno confermate Opzione donna e Ape sociale: pochi beneficiari

RICCARDO DE TOMA

In pensione con 41 anni di contributi, a prescindere dall'età? Era uno dei cavalli di battaglia della Lega, ma anche quest'anno la cosiddetta Quota 41 appare destinata a restare fuori dalla Manovra. Per le potenziali "quote 41", ma anche per chi è già vicino ai requisiti più elevati di anzianità contributiva richiesti per l'accesso alla quiescenza, si profila anzi un allungamento dei tempi di pensionamento. È quanto prevede una delle ipotesi sul tavolo del Governo, che consentirebbe di fare cassa estendendo di 3 o 4 mesi (per i lavoratori pubblici si parla addirittura di 6) la cosiddetta finestra mobile per l'accesso alla pensione. Un'ipotesi, questa, che turba il sonno di almeno 200 mila italiani e di oltre 30 mila lavoratori prossimi in Veneto e 6 mila in Friuli Venezia Giulia, che rischiano di dover rimanere al lavoro dai 3 fino ai 6 mesi in più.

FINESTRONA

Con 28.658 nuovi assegni liquidati in Veneto e 6.790 in Friuli Venezia Giulia nel 2023, in sensibile calo nella prima metà di quest'anno, la pensione anticipata (in passato si chiamava pensione di anzianità) è la forma di pensionamento più utilizzata, sia a Nord Est sia a livello nazionale. I requisiti maturano al raggiungimento dei 42 anni e 10 mesi di versamenti contributivi per gli uomini, 41 e 10 mesi per le donne. Da diversi anni, però, le norme prevedono ulteriori tre mesi di attesa tra la maturazione dei requisiti e il pensionamento effettivo. Chi raggiungerà la prescritta anzianità contributiva a settembre, in sostanza, non incasserà la sua prima pensione in ottobre, ma dovrà attendere gennaio. Se l'ipotesi sul tavolo del Governo dovesse diventare realtà, a partire dal 2025 i mesi di attesa si allungheranno a 6 mesi o 7 mesi. Chi maturasse i requisiti a gennaio, pertanto, dovrebbe attendere fino ad agosto o a settembre per il pensionamento effettivo. E per i lavoratori del pubblico impiego c'è addirittura l'ipotesi di una super-finestra di 9 mesi. Tempi di attesa più lunghi, nel primo anno di eventuale entrata in vigore della misura, significherebbero anche una sensibile riduzione nel numero di beneficiari, dal momento che lo scalone di 3, 4 o addirittura 6 mesi comporterebbe lo slittamento di molti assegni dal 2025 al 2026.

FRIULI VENEZIA GIULIA, I FLUSSI DI PENSIONAMENTO PER ANNO

	Categoria	2021 Pensioni	2022 Pensioni	2023 Pensioni
Lavoratori dipendenti	Anticipata	3.787	3.522	3.111
	Vecchiaia	1.800	1.754	1.758
	Invalidità	465	459	546
	Superstiti	2.879	2.501	2.267
	Totale	8.931	8.236	7.682
Autonomi e parasub.	Anticipata	2.057	1.817	1.795
	Vecchiaia	2.336	2.252	2.427
	Invalidità	203	197	224
	Superstiti	2.268	2.018	1.889
	Totale	6.864	6.284	6.335
Dipendenti pubblici	Anticipata	2.508	2.272	1.884
	Vecchiaia	387	369	321
	Invalidità	127	107	84
	Superstiti	1.093	1.014	959
	Totale	4.115	3.762	3.248
Assegni Sociali	Vecchiaia	767	820	930
Totale gestioni	Anticipata	8.352	7.611	6.790
	Vecchiaia	5.290	5.195	5.436
	Invalidità	795	763	854
	Superstiti	6.240	5.533	5.115
Totale	Totale	20.677	19.102	18.195

Pensioni anticipate, flussi ancora in calo

Per i dipendenti del pubblico impiego c'è addirittura l'ipotesi di uno slittamento di nove mesi

Nella Finanziaria precedenza alla riduzione del cuneo fiscale al taglio dell'Irpef e all'assegno unico

QUOTA 41

Quanto alla possibilità che dal cilindro del Governo esca quota 41, la misura appare difficilmente praticabile nell'ambito di una Finanziaria 2025 che dovrà dare la precedenza ad altre priorità più importanti come il rinnovo del taglio del cuneo fiscale e del bonus mamme lavoratrici, un primo taglio dell'Irpef sotto i 50mila euro e il ventilato potenziamento dell'assegno unico, peraltro finito dentro il mirino dell'Unione europea. Vero che a compensare il taglio da poco meno di un anno (per le donne) a quasi 2 anni (per gli uomini) dell'anzianità contributiva richiesta per l'accesso alla pensione ci sarebbe il calcolo interamente contributivo dell'assegno, quindi con una decurtazione degli importi necessari, ma nei primi anni di introduzione della misura l'anticipo peserebbe parecchio sui conti dell'Inps, che nel 2021 stimava un onere medio superiore ai 5,5 miliardi all'anno nei primi 4 anni di introduzione della misura. A occhio un po' troppo per i nostri conti pubblici, tanto che una delle ipotesi in agenda è quella di una quota 41 ristretta, riservata cioè soltanto ai lavoratori che possono vantare almeno un anno di contribuzione prima dei 19 anni di età. Si tratta dei cosiddetti precoci, cui già oggi è garantito uno scivolo anticipato con 41 anni di contributi, ma solo se rientrano in alcune categorie tutelate (disoccupati senza indennità di disoccupazione, assistenti di familiari disabili, addetti a mansioni gravose o usuranti, lavoratori con elevate percentuali di inabilità). Una delle proposte sul tavolo è di estendere il beneficio a tutti i precoci: anche questo avrebbe dei costi, ma molto inferiori rispetto alla quota 41 generalizzata (qualcuno ipotizza 1 miliardo all'anno).

OPZIONE DONNA, QUOTA 103, APE SOCIALE

C'è poi da fare i conti con il rinnovo di misure già in vigore quest'anno come Quota 103, Opzione donna e Ape sociale. Obiettivo minimo, visto che le platee interessate sono residuali. Quota 103 viaggia a un ritmo di circa 30 mila domande l'anno a livello nazionale. Numeri ancora più bassi per Opzione donna che nella versione attuale (61 anni di età più 35 di contributi) ha visto accogliere appena 2.100 domande nei primi sei mesi del 2024. Quanto all'Ape sociale, l'ultimo dato disponibile indica 17mila domande accolte nel 2022. Le coperture necessarie, complessivamente, dovrebbero restare nell'ordine delle centinaia di milioni, senza raggiungere i nove zeri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

https://filecrypt.cc/Container/12CCC87401.html https://www.keeplinks.org/p41/5dc59c2c16371

Il vertice del governo

Europa L'ora di Fitto

La premier indica il ministro come commissario «È una scelta dolorosa per me e per lui, ma necessaria»

Paolo Cappelleri / ROMA

«È una scelta dolorosa per me, credo anche per lui, e per il governo, ma è necessaria». In Consiglio dei ministri Giorgia Meloni conferma che sarà Raffaele Fitto il commissario europeo indicato dal suo esecutivo e spiega di non aver motivo di dubitare che l'Italia avrà «un ruolo adeguato» nella squadra di Ursula von der Leyen, «nonostante molti italiani che tifano contro». Ma mentre in sala scatta l'applauso per il ministro, va in scena il cortocircuito sul comunicato stampa congiunto del centrodestra, con la Lega che trasmette («per errore» assicura l'ufficio stampa) un testo con un passaggio diverso sull'Ucraina, di fatto insidiando il tentativo di mostrare compattezza dopo il vertice di tre ore fra i leader.

IL VERTICE FRA ALLEATI

Nella riunione ristretta, la premier, Matteo Salvini, Antonio Tajani e Maurizio Lupi rinnovano il «patto di coalizione, garanzia di efficacia e concretezza dell'azione di governo». Portare a compimento le riforme, attuare il «programma votato dai cittadini», una legge di bilancio «seria ed equilibrata» che «confermerà alcune priorità come la riduzione delle tasse, il sostegno a giovani, famiglie e natalità, e interventi per le imprese che assumono», sono gli impegni snocciolati, con la garanzia di «totale sintonia su tutti i dossier, a partire dalla politica estera». Al di là del giallo del passaggio sull'Ucraina («appoggio a Kiev, ma contrari a ogni ipotesi di interventi militari fuori dai confini ucraini», nel testo inviato dalla Lega; «condivisione sulla crisi in Medio Oriente e sulla posizione del governo italiano relativamente alla guerra in Ucraina», in quello corretto), nel comunicato non si fa riferimento ai temi che creano fibrillazioni nel centrodestra, e su cui non è mancato il confronto nel vertice: balneari, nomine Rai (rischiano di slittare oltre metà settembre), pensioni o cittadinanza, su cui FI conferma l'intenzione di presentare una proposta organica. E nemmeno le Regionali, con la maggioranza che prepara una serie di sondaggi sulla Liguria, e il governo che raccomanda alle Regioni un election day autunnale.

RAFFAELE FITTO
HA 55 ANNI, È SPOSATO E PADRE DI TRE FIGLI

> Il cortocircuito del comunicato unitario del centrodestra: la Lega si corregge sull'Ucraina

> Meloni agli alleati: «Dobbiamo continuare a portare avanti il programma votato dagli italiani Avanti senza paura»

LA VICEPRESIDENZA ESECUTIVA

Chiuso il vertice, il Cdm è aperto da una lunga introduzione di Meloni. Parte dall'indicazione di Fitto. La partita a Bruxelles non è chiusa, e Meloni (che sabato prossimo volerà a Parigi per le Paralimpiadi, dopo l'intervento a Cernobbio) insiste per una vicepresidenza esecutiva. Non è una questione di «simpatia o antipatia verso il nostro governo», all'Italia spetta in quanto «nazione fondatrice, seconda manifattura e terza economia europea, terzo Stato membro per popolazione, con primati in tantissimi campi», che inoltre «oggi può contare anche su una ritrovata stabilità politica e una solidità economica che pochi altri hanno in Europa».

FITTO E LA MISSIONE BALNEARI

Fitto ha un'ultima missione a Roma, la riforma delle concessioni balneari. Si rischia di scontentare gli imprenditori, è il ragionamento condiviso dalla premier e dal ministro, ma o ci si adegua adesso alla direttiva europea (magari con indennizzi e prelazioni) o poi arriva la sentenza della Corte di giustizia e partono le gare. Potrebbe bastare una decina di giorni per un decreto. Invece la nuova gestione del Pnrr post Fitto si definirà più avanti: ogni soluzione è aperta, dall'interim di Meloni allo spacchettamento delle deleghe, anche se continuano voci di un rimpasto a novembre. «Andiamo avanti senza paura», l'esortazione della premier, «saranno gli italiani a giudicarci, a fine legislatura». «Dobbiamo continuare a portare avanti il programma votato dagli italiani», aggiunge, e suona come un avvertimento agli alleati. Poi non mancano fendenti a «qualche zelante funzionario europeo» che chiede «modifiche folli» all'assegno unico, e alle opposizioni che contestano in modo «pregiudiziale». Prioritario il capitolo migranti: Meloni rivendica «l'orgoglio» per il calo di sbarchi e morti in mare, assicura che «nelle prossime settimane» saranno operativi i centri in Albania e ribadisce che sono in arrivo correttivi alle «storture» della Bossi-Fini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROFILO

La passione ereditata dal padre e la politica bruciando le tappe

ROMA

Ha sempre bruciato le tappe. Governatore, parlamentare, ministro, commissario europeo: Raffaele Fitto ha iniziato da ragazzo ed è spesso arrivato prima. Figlio d'arte (suo padre Salvatore fu presidente della Puglia negli anni 80), Dna democristiano, lunga militanza berlusconiana, infine regista della svolta che ha condotto Giorgia Meloni nei Conservatori europei. Adesso il «giovane» Raffaele – cinquantacinque anni da Maglie (stessa città di Aldo Moro) salentino e juventino – è ufficialmente il candidato italiano al ruolo di Commissario dell'esecutivo europeo di Ursula von der Leyen.

Sposato e padre di tre figli, Fitto scende in politica giovanissimo: a 19 anni entra nella Dc e diventa consigliere regionale. Nel 1999 viene eletto per la prima volta a Bruxelles, ma resta in carica solo un anno perché nel 2000 si candida alla guida della Puglia vincendo e diventando a trentun'anni il più giovane governatore di una Regione nella storia della Repubblica. Ma non finisce qui, a 35 anni è eletto deputato e, nel quarto governo Berlusconi, alla soglia dei quarant'anni (39 per la precisione) assume l'incarico di ministro per gli Affari Regionali. Giusto qualche anno in più di Meloni che di anni ne aveva 31 quando, sempre nello stesso governo del Cavaliere, ricopriva l'incarico di ministro per la Gioventù.

Che Fitto abbia bruciato le tappe non c'è dubbio, ma nell'ascesa che lo porta ai palazzi d'Europa non mancano le sconfitte: nel 2005 alla guida della Puglia, battuto da Nichi Vendola, poi nel 2020 da Michele Emiliano. E ancora, l'uscita traumatica da Forza Italia, la fondazione di un suo gruppo e una sua forza politica, fino alla rinascita: entra in Fratelli d'Italia e in pochi anni diventa punto di riferimento in Europa del partito di Meloni. Grazie alla fiducia della premier, gli viene affidato il ruolo più delicato dopo Mario Draghi: la gestione del Pnrr e del Sud. Il Pnrr si è rivelato sin da subito il dossier più impegnativo. Gli accordi e i progetti indicati originariamente dal Piano sono stati sottoposti non solo al controllo dell'Ue, ma anche a un'attenta revisione proprio sotto la regia di Fitto. E per un tema così delicato il commissario in pectore dell'Italia è stato sotto i riflettori del confronto politico, che ha registrato non poche polemiche e che in alcuni casi hanno riguardato anche la Corte dei Conti, incaricata di fare un controllo dei diversi passaggi del Piano.

> La storia dell'uscita traumatica da Fi la fondazione di un suo gruppo e poi la rinascita con l'ingresso in FdI

Ideatore delle cosiddette cabine di regia Fitto ne ha presiedute diverse aprendo confronti con le parti sociali e, soprattutto, con gli enti territoriali. Moltissimi sono stati i tavoli e, appunto, le cabine che hanno costellato il percorso di valutazione e la sollecitazione alla realizzazione degli obiettivi nei tempi prefissati. Profondamente radicato nella sua regione, Fitto ha curato anche la delega sul Sud, che l'ha portato per qualche mese a seguire i nodi dell'ex Ilva di Taranto. Tra i progetti portati a termine c'è l'avvio, a partire dall'inizio di quest'anno della Zes unica, la Zona economica speciale per il Mezzogiorno che ha ripensato gli interventi sul Meridione. —

Trovate tutti gli altri Quotidiani su https://paradiso4all.com
paradiso4all.com

Il vertice del governo

La politica

Militari ucraini, sulle armi a Kiev la premier Meloni rischia la sbandata

La premier assicura unità con gli alleati ma sulle armi a Kiev si rischia la sbandata

CARLO BERTINI

A parte la prevedibile professione di unità di vedute dei tre leader dopo il vertice di maggioranza, a parte le solite promesse sulla manovra di bilancio, cosa c'è di meglio dopo una pioggia di polemiche estive che dare in pasto ai media un bel tormentone sul toto-nomi per il dopo Fitto? Nulla e infatti ecco la pietanza scodellata ad arte con la tecnica del silenzio: no news su chi sostituirà il potente ministro spedito a Bruxelles per far contenta Ursula Von der Leyen e la sua corte. Ministro che fin qui ha gestito una marea di fondi, quelli del Pnrr e quelli di coesione, nonché la delega agli Affari Europei. Miliardi di euro che fan gola a molti.

La premier pare voglia mantenere una sola regia nella gestione dei fondi, ben vista pure a Bruxelles, senza spacchettare le deleghe: potrebbe dunque nominare ministro competente uno dei suoi sottosegretari, Giovanbattista Fazzolari e Alfredo Mantovano, "che però sono già oberati di lavoro", dicono i maligni. Quindi, in fila per un posto al sole c'è la capo di gabinetto di Fitto, Ermenegilda Siniscalchi, molto indietro Nello Musumeci, ministro per la protezione civile e le politiche del mare, ex governatore della Sicilia, che vorrebbe la delega per il Sud. O un tecnico competente come Roberto Cingolani.

Ma per capire cosa c'è dietro la decisione "sofferta" di Giorgia Meloni di regalare a Ursula Von der Leyen la sua migliore pedina nel governo, bisogna tornare indietro a due giorni fa, quando dal cortile di Palazzo Chigi fa capolino il potente leader dei popolari europei, Manfred Weber, giunto lì per i buoni uffici spesi da Antonio Tajani, impegnato a tutto campo (l'altro ieri da Bruxelles) per oliare la difficile partita delle deleghe all'Italia. Meloni vorrebbe che a Fitto fossero date non solo quelle al Pnrr e alla coesione, ma pure una vicepresidenza esecutiva con il controllo dei portafogli di altri commissari.

Raccontano che Weber (leader dell'ala più morbida del Ppe rispetto al polacco Tusk anti-Meloni) sia uscito dal colloquio con la sporta piena di rassicurazioni offerte dalla premier, in cambio di un suo

La Lega diffonde una nota (poi ritirata) con il no a interventi fuori dai confini ucraini

pressing sulla presidente della Commissione Ue. Tra queste garanzie, quella di tenere a bada le intemperanze di Matteo Salvini, ma non solo. Per incanto spuntava ieri una bozza di accordo sulle concessioni balneari che darebbe ragione all' Ue, aprendo alla concorrenza sui lidi e con premi ai vecchi gestori. Il Ppe gradirebbe poi un sì degli europarlamentari di Fdi ai commissari popolari all'esame del Parlamento Ue il prossimo mese. Impegni non da poco, riferiti da fonti di primo livello nel governo, necessari anche per assicurarsi un atteggiamento docile della Commissione sulla procedura di infrazione all'Italia per deficit eccessivo: lo scopo è di ottenere sette anni di tempo per rientrare nei parametri di rigore.

Che Giorgia Meloni dunque sia sotto esame a Bruxelles è fuor di dubbio. E che le sue scelte di ieri lo confermino è dimostrato dal "giallo" andato in scena nel pomeriggio: quando esce una nota che sbandiera la consonanza tra Meloni, Tajani e Salvini su tutti i dossier, politica estera in primis. Confermando il sostegno a Zelensky. Con un caveat foriero però di forti tensioni con l'Ue e che secondo Enrico Borghi di Iv "pone l'Italia fuori dalla Nato". Eccolo: "Ok l'appoggio a Kjev, ma contrari a ogni ipotesi di interventi militari fuori dai confini ucraini". Una linea condivisa da Tajani e Meloni, sponsorizzata da Salvini, ma che per evidenti ragioni di opportunità non andava sbandierata. Infatti pochi minuti dopo usciva una versione del comunicato senza il No all'uso delle armi italiane in Russia. Chiaro indizio di volontà di *appeasement*. E bisognava pure far dimenticare una polemica speciosa del ministro degli Esteri con l'alto rappresentante dell'Unione, Joseph Borrell, che usava parole sprezzanti sulle restrizioni imposte dall'Italia all'uso delle armi oltre i confini ucraini. Dopo l'incidente, partiva la fiera dei sospetti: l'errore però della Lega nel diramare la prima versione della nota è casuale o voluto da chi mira a bloccare pure l'invio di ulteriori armamenti a Kjev? —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'economia

Il ministro all'Economia Giancarlo Giorgetti ha illustrato in Consiglio dei ministri le procedure di bilancio

Debutta la novità dei piani pluriennali, antidoto per evitare la deriva sui conti

MARCO ZATTERIN

È l'ora di cambiare gli occhiali dell'Economia e cominciare a guardare lontano. Giusto la scorsa primavera, la Banca d'Italia ha ricordato che i governi italiani, nel cadenzare anno dopo anno le loro manovre finanziarie, hanno sempre dimostrato "un insufficiente orientamento al medio periodo". Sono stati "miopi", facevano notare i tecnici di Via Nazionale, perché hanno adottato provvedimenti "senza tenere pienamente conto dei riflessi sui bilanci futuri", operando interventi sulle entrate e sulle spese "di natura temporanea", rimandando ogni opportuno consolidamento. Con il nuovo Patto di Stabilità europeo questo non può più succedere, bisogna essere virtuosi e programmare. "Ce lo chiede Bruxelles", dirà qualcuno. È vero. Ma non è il diktat di un eurocrate pazzo: è qualcosa che avremmo dovuto fare da soli, nell'interesse comune e per il bene di tutti, per evitare di vedere la crescita strangolata dal deficit più alto dell'Unione e da uno dei debiti più pazzi del mondo.

Ieri il titolare dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, ha illustrato al Consiglio dei ministri della ripresa le nuove procedure di bilancio del Condominio Euro, compreso il suo piano strutturale di medio termine. È il primo passo corretto in attesa di vedere i contenuti "ancora da scrivere" (Giorgia Meloni dixit). La mossa ridimensiona l'infelice battuta del leghista che, a Rimini, ha espresso riserve sul Patto a dodici stelle, responsabile a suo avviso di "costringere gli Stati membri a fare valutazioni di breve respiro, in quanto il concetto d'investimento, cioè il pensiero lungo, non è adeguatamente valutato". Allo stesso tempo si è lanciato in un paragone di aspirazione satirica fra le esigenze dell'Eurozona e i piani quinquennali di sovietica memoria. Scherzava, evidentemente. Alla prova dei fatti, le parole con cui ha esposto i contorni del Piano strutturale di bilancio (Psb), nuova bussola per l'amministrazione delle casse statali, appaiono in sin-

L'Europa ci impone di superare la proverbiale miopia delle misure annuali

tonia con le esigenze di chi ha l'ambizione di guardare oltre il proprio naso.

L'obiettivo principale del giovane Psb è definire una traiettoria per il nuovo aggregato di riferimento - la spesa depurata dagli interessi sul debito, dai trasferimenti Ue, dalle spese di cofinanziamento dei fondi europei e dai costi per i sussidi di disoccupazione. Lo strumento deve essere un piano di rientro di almeno 4 anni. I Paesi ad alto disavanzo (come l'Italia) possono estenderlo sino a 7 anni, assumendo impegni aggiuntivi in termini di investimenti e riforme - concorrenza e pubblica amministrazione sono due esempi – in modo da rispondere alle difficoltà strutturali del Paese. La dinamica è flessibile, l'azione può essere graduale, magari partire morbida e poi accelerare a seconda delle esigenze, o viceversa. L'itinerario è concepito in funzione della destinazione.

Il cuore di tutto è la "traiettoria di spesa" e il suo battito è la progettazione, cosa che non abbiamo mai fatto davvero. Dal punto di vista numerico, il governo Meloni ha bisogno di una sforbiciata costante del deficit pari a 0,65 punti percentuali l'anno sino al 2031 (oggi siamo al 7,3% del Pil, la correzione è di 11 miliardi circa ogni dodici mesi) e il taglio del debito di un punto all'anno (siamo al 137,3% del Pil): fra tre anni, un eventuale nuovo esecutivo potrebbe ridiscutere la composizione ma non gli obiettivi di medio termine.

Tradotto in misure, significa banalmente non spendere più di quello che si ha (dunque addio alle supercazzole acchiappavoti e alla cancellazione della legge Fornero), puntare alla doppia esigenza di ridurre la voragine di cassa e sostenere famiglie e crescita, liberandole dai lacci di un fisco invasivo e di un'amministrazione farraginosa. Vuol dire archiviare il vizio della miopia da esigenze elettorali. Smettere di vivere oggi come se non ci fosse un domani. Finirla con le delibere estemporanee. E va bene anche se ce lo chiede l'Europa, come si diceva prima. Perché in realtà potevamo e dovevamo arrivarci da soli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

https://filecrypt.cc/Container/12CCC87401.html https://www.keeplinks.org/p41/5dc59c2c16371

Vito Mancuso

FINE VITA

«Capisco Martina Il corpo tortura»

Secondo il teologo, la donna triestina di 49 anni, tetraplegica, ha ragione
Ha denunciato l'azienda sanitaria dopo i no al suicidio medicalmente assistito

L'INTERVISTA

Valeria Pace

«Rispettare la sacralità della vita, compito che ogni persona di retta coscienza deve sentire come proprio, significa rispettare la sacralità della libertà, che è il luogo dove il vivere si manifesta nel modo più intenso». Il filosofo e teologo Vito Mancuso non ha dubbi, è d'accordo con Martina Oppelli, l'architetta triestina di 49 anni resa tetraplegica dalla sclerosi multipla che chiede di poter accedere al suicidio medicalmente assistito e dopo i ripetuti dinieghi ha scelto di denunciare l'azienda sanitaria (Asugi) per tortura. «Anche se non la conosco e non sapevo nulla della sua situazione prima» quello che sta sperimentando lei «ha un aspetto della tortura, l'ho scritto anche nei miei libri e nei miei saggi: si può giungere a sentire il proprio corpo come una tortura». Mancuso risponde al telefono, esclude di avere tempo per un'intervista in giornata perché sta lavorando a un nuovo libro, poi ascolta la storia di Martina e parla.

In che senso è una tortura?

«La vita umana si dice in diversi modi, esiste una vita fisica, una psichica e una spirituale. Rispettare la sua sacralità è rispettare i tre livelli sotto i quali la vita si manifesta. Solitamente c'è perfetta identificazione tra il corpo e il sé, ma la malattia è il momento in cui questa identificazione viene meno. Quando la malattia diventa qualcosa che separa in modo definitivo e doloroso questi aspetti, quando si sente che la dimensione fisica della propria esistenza è nemica della dimensione più alta, quella libera che si esprime nella decisione, è umano ancor prima che giusto che una persona che arrivi a difendere dal proprio corpo. Siamo la nostra libertà».

Asugi sottolinea il fatto che manca una definizione normativa chiara degli accertamenti richiesti. È giusto che si chieda ai medici di operare in un quadro che ritengono incerto?

«Penso che i medici abbiano il compito di curare le persone. Non è giusto chiedere loro di supplire a carenze della politica, occorre che venga data ai medici e ai pazienti una legge chiara, che faccia capire che questa è una forma di cura ulteriore. Come non lo so, non sono un giurista. Ma il medico cessando la cura del corpo alimenta la cura della libertà. Uno Stato degno di questo nome non può che permettere ai cittadini di esercitare l'autodeterminazione».

I medici propongono a Martina di assumere più farmaci per il dolore e di valutare una cannula per l'alimentazione. Lei si rifiuta perché non vuole perdere la lucidità o essere violata da tubi...

«Quando una persona decide di voler rimanere desta, vigile per giungere all'ora della morte concederglielo è il massimo della cura. Sarebbe incuria imbottirla di farmaci e psicofarmaci per non far sentire il dolore e toglierle la libera coscienza. Una buona morte è poterla vivere, poter dire addio o arrivederci o quello che la propria spiritualità consente di dire al mondo e ai cari. Non è una buona morte quella di chi è lasciato a vegetare come un pacco con tubi che gli entrano nel corpo. Certo che Martina deve poter rifiutare i farmaci, se la vogliamo curare. Se la vogliamo sfruttare rendendola una bandiera ideologica allora si continui a non ascoltarla, ma così si fa tutt'altro che curarla».

Martina ci tiene ad apparire in ordine nonostante la malattia. Questo, dice, spiazza, tanto che dopo il secondo diniego ha pensato di postare video dei suoi momenti meno dignitosi per far capire meglio le sue condizioni, poi ci ha ripensato...

«Penso sia bellissimo che un essere umano mantenga la propria dignità anche dal punto di vista estetico. Ognuno di noi sceglie la modalità con cui presentarsi agli altri, siamo anche esteriorità. Le persone che pensano che per mostrare di soffrire si debba essere brutti, maldisposti e sconci dimostrano miopia spirituale, non sanno capire la profondità della cura della bellezza per il benessere».

La difficoltà che si prova ad accettare che una persona come Martina voglia andarsene che cosa dice di noi?

«Parla dell'ignoranza strutturale con cui abbiamo a che fare, soprattutto in questo tempo, dove l'essere umano è oggetto di una cultura falsa, che lo fa sentire eternamente giovane, bello, capace di viaggiare. A Bologna dove vivo – e penso sia così in tutte le grandi città – non si vede più un annuncio funebre, non si vede un funerale, non ci sono più case che mostrano il lutto. Fino a tempo fa si pregava la Madonna "ora e nell'ora della nostra morte", era una cosa naturale. Diceva Platone che tutta la filosofia è imparare a morire. E non è solo imparare a morire noi stessi ma accettare la morte altrui, che siamo finiti, provvisori. Se ha un senso la ricerca spirituale è proprio quello di ragionare su questi limiti. Il compito della spiritualità è destare alla verità delle cose: si muore e ciascuno deve avere la sua morte». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARTINA OPPELLI
DURANTE LA CONFERENZA STAMPA AL CAFFÈ SAN MARCO A TRIESTE

Vito Mancuso

«La malattia fa venir meno l'identificazione tra corpo e la parte più alta di sé, quella che decide. Noi siamo la nostra libertà»

«Una buona morte è quella che si può vivere, non quella di chi è lasciato a vegetare, intubato e privo di coscienza»

La legge 219 del 2017

Diritto a dire no

Dopo la morte di Eluana Englaro nel 2009 a Udine e la battaglia di suo padre Beppino si arriva alla prima norma in tema di fine vita: è la legge 219 del 2017. In questa si esplicita il diritto del paziente capace ad agire di rifiutare le cure, e che nessun trattamento sanitario può essere iniziato senza il consenso libero e informato della persona interessata. Questa stessa legge sancisce anche le disposizioni anticipate di trattamento (Dat), ossia il biotestamento.

La sentenza 242 del 2019

Impunibilità

In assenza di una legge, chi vuole porre fine alla sua vita si reca in Svizzera. È il caso di Dj Fabo. Marco Cappato, tesoriere della Coscioni, nel 2017 lo accompagna e poi si presenta in Procura per autodenunciarsi. Il caso arriva fino alla Corte costituzionale, che dopo aver sollecitato il Parlamento a legiferare si esprime e apre spazi di impunibilità nel 2019. Stabilisce i quattro criteri che ancora regolano l'accesso al suicidio medicalmente assistito.

In Parlamento nel 2022

Sì alla Camera

Il 10 marzo 2022 la Camera dice sì alla proposta di legge sul suicidio medicalmente assistito a prima firma di Giorgio Trizino, medico palliativista già presidente della società scientifica nazionale. La norma si sarebbe limitata a recepire i criteri decisi dalla Consulta: avere una malattia irreversibile, sofferenze ritenute insopportabili, poter prendere una scelta libera ed essere sottoposti a trattamenti di sostegno vitale. Non approderà mai in Senato: il Parlamento viene sciolto.

Le iniziative nel 2024

Le Regioni

Nel vuoto normativo, l'associazione Coscioni raccoglie firme per una legge di iniziativa popolare in tutte le regioni d'Italia. In Veneto il presidente Luca Zaia si schiera a favore. La legge viene affossata da un voto in Consiglio regionale il 17 gennaio 2024. L'Emilia-Romagna in febbraio sceglie una delibera di giunta, impugnata in aprile dal governo. In Fvg la legge approda in Consiglio in giugno ma il centrodestra pone una pregiudiziale di costituzionalità e non viene discussa.

La sentenza 135 del 2024

I trattamenti

C'è ampio dibattito sul significato di "trattamento di sostegno vitale". Il Gip di Firenze chiede alla Corte costituzionale se si può eliminare il criterio. Ma la Consulta il 18 luglio scorso ribadisce la sentenza del 2019, cercando di circostanziarla: i trattamenti di sostegno vitale non sono solo quelli dei macchinari, ma anche trattamenti sanitari appresi dai caregiver che se sospesi conducono alla morte in tempi brevi. Martina è ammessa a giudizio.

A settembre in Senato

In Commissione

Sono cinque i disegni di legge sul fine vita in Commissione Affari sociali del Senato, la cui discussione è calendarizzata per settembre. Quattro presentati dall'opposizione, uno solo dalla maggioranza, primo firmatario Adriano Paroli (Fi). Quest'ultimo riprende la proposta di Paola Binetti: prevede pene ridotte per i conviventi, limita il ricorso al biotestamento e dà il via libera all'obiezione di coscienza dei medici. Il relatore è il senatore veneto Pierantonio Zanettin (Fi).

Trovate tutti gli altri Quotidiani su https://paradiso4all.com

paradiso4all.com

nel giardino del Doge Manin

mostra floreale
di piante e arredi
per il verde
14/15 settembre
dalle 9 al tramonto
diciannovesima edizione

Biglietti
Nel Giardino del Doge Manin
intero € 3,00
acquistabile anche online
dal 1° settembre

Villa Manin
intero € 8,00
ridotto € 5,00
www.villamanin.it

Villa Manin
Passariano di Codroipo (UD)
tel. 0432 821210
info@villamanin.it

https://filecrypt.cc/Container/12CCC87401.html https://www.keeplinks.org/p41/5dc59c2c16371

IL NODO ARMI

Il monito dell'Ue sugli aiuti a Kiev «Chi li sospende vuole la sua resa»

Tra i 27 Paesi restano le divisioni sul sostegno all'Ucraina
Borrell: «È ridicolo vietare di attaccare». Il no dell'Italia

Josep Borrell con il ministro della Difesa, Guido Crosetto ANSA

Mattia Bernardo Bagnoli / BRUXELLES

«Noi europei possiamo avere storie diverse. Possiamo parlare lingue diverse, ma in nessuna lingua la pace è sinonimo di resa. In nessuna lingua la sovranità è sinonimo di occupazione. Coloro che sostengono l'interruzione del sostegno all'Ucraina non sostengono la pace: sostengono l'acquiescenza e la sottomissione dell'Ucraina». La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha scelto il Globsec Forum di Praga per il suo primo discorso post-rielezione sulla sicurezza. E naturalmente l'epopea di Kiev non poteva che esserne al centro. «L'Ue stia in guardia - ha poi ammonito - perché questo sarà un decennio caldo».

La stoccata chiaramente era per l'Ungheria, che si pone come la capofila del campo della «pace» (seguita dalla Slovacchia) e al Consiglio informale Esteri-Difesa ha contestato la linea fin troppo «guerrafondaia» dell'alto rappresentante Josep Borrell. Lo spagnolo sostiene le richieste dell'Ucraina, che vorrebbe poter usare liberamente le armi per colpire obiettivi militari in territorio russo e al contempo chiede ai suoi partner di rispettare le promesse conseguendo, possibilmente, in tempi brevi. «E' ridicolo dire che se si permette di colpire obiettivi militari in Russia allora siamo in guerra contro Mosca, come dicono alcuni Stati membri», ha detto Borrell, precisando che si tratta di «scelte politiche» poiché il diritto internazionale non vieta all'Ucraina di colpire il territorio del suo aggressore.

Per von der Leyen il primo discorso post-rielezione sulla sicurezza

LA POSIZIONE DELL'ITALIA

L'Italia è tra i Paesi contrari a rimuovere le limitazioni per le proprie armi. «Siamo con l'Ucraina senza se e senza ma. Abbiamo fornito aiuti militari, politici e umanitari, con ben nove pacchetti di provvedimenti. Ma non siamo in guerra con la Russia. Che autorizzazione diamo, a bombardare Mosca? Quale sarebbe il limite? Bisogna essere seri, evitando ogni possibile escalation», ha ribadito ieri il ministro Tajani. Sta di fatto che sulle due questioni più spinose - le restrizioni all'uso delle armi appunto e l'addestramento sul suolo ucraino, con l'invio di istruttori europei - tutto è rimasto come prima, nonostante il «dibattito strategico» tenutosi in seno al Consiglio.

Roma è tra le capitali che si sono dette contrarie a rimuovere le limitazioni

«Non abbiamo discusso col ministro della Difesa ucraino Rustem Umerov di possibili obiettivi in territorio russo», ha raccontato il ministro della Difesa Guido Crosetto. «Quello che posso dire è che gli ucraini non hanno nulla da contestare all'Italia: tutto quello che gli ucraini ci hanno richiesto gli è stato dato e il giudizio che ci interessa è quello delle persone che sono in difficoltà, non di altri», ha aggiunto. —

IL CAPO DELL'AERONAUTICA

Zelensky silura Oleshchuk per l'F-16

ROMA

Perdere uno dei pochi e preziosissimi caccia F-16 dopo neanche un mese dal loro arrivo nelle basi aeree ucraine è stato troppo per Volodymyr Zelensky: il presidente ucraino ha preteso la testa del comandante dell'aeronautica Mykola Oleshchuk, alzando di categoria la tempesta che da ore sferza il dibattito pubblico in Ucraina all'indomani dell'annuncio da parte di Kiev che uno dei jet di fabbricazione Usa si è schiantato il 26 agosto, uccidendo il top gun Oleksii «Moonfish» Mes, volto della campagna di Zelensky per ottenere gli F-16. Se infatti da una parte le autorità hanno parlato di «incidente», la deputata ucraina Maryana Bezuhla, ha denunciato che «secondo sue informazioni» l'F-16 sarebbe stato abbattuto dal fuoco amico di «un sistema Patriot». In risposta, il comandante Oleschuk aveva chiarito che «nessuno sta nascondendo nulla» sulla vicenda, e che un'indagine è in corso per chiarire quanto accaduto al jet e al pilota rimasto ucciso. —

LA CRISI IN MEDIO ORIENTE

Gallant contro Bibi «Così condanni a morte gli ostaggi»

Tensioni tra il premier e il ministro della Difesa di Tel Aviv. Prosegue l'operazione dell'Idf in Cisgiordania, ucciso a Jenin il capo locale di Hamas

ROMA

Il nodo del corridoio Filadelfia accende le tensioni nel governo di Benyamin Netanyahu, mentre tiene sotto scacco i negoziati per un cessate il fuoco a Gaza. Il premier israeliano ha infatti sottoposto al voto del suo gabinetto di sicurezza il mantenimento delle forze israeliane nella lingua di terra tra la la Striscia e il Sinai egiziano come parte di un possibile accordo con Hamas: otto a uno è stato il risultato a favore della proposta, con Yoav Gallant unico contrario. La mossa di Netanyahu ha fatto infuriare il ministro della Difesa, sempre più in rotta con Bibi: «Il primo ministro può prendere tutte le decisioni e può anche decidere di uccidere tutti gli ostaggi», sarebbero state le parole del ministro stando alle ricostruzioni dei media israeliani che citano i presenti alla riunione, secondo cui «questo è stato lo scontro più duro che si ricordi tra Netanyahu e Gallant». Quello del corridoio Filadelfia è tra i punti più spinosi delle trattative con Hamas, sul quale Israele non ha alcuna intenzione di cedere. Secondo una fonte anonima di alto livello dei miliziani palestinesi, i negoziati stanno «andando verso il collasso» proprio a causa dell'insistenza dello Stato ebraico su questo punto. Rientrando dal Qatar, il team negoziale israeliano ha riferito da parte sua che non ci sono stati progressi per quanto riguarda le linee rosse stabilite dal premier: corridoio Netzarim (che divide la Striscia in due), corridoio Filadelfia e la gestione del valico di Rafah, appunto. Con la diplomazia che non trova ancora risultati, si spera nella pausa umanitaria annunciata dall'Onu per consentire le vaccinazioni antipolio nella Striscia: 1,2 milioni di dosi sono già state consegnate per iniziare le somministrazioni a settembre. Nel frattempo, la guerra prosegue sul terreno e in Cisgiordania l'esercito israeliano tira dritto con la sua vasta operazione «contro le cellule di Hamas e la Jihad», nonostante gli appelli internazionali ad astenersi da alimentare nuove tensioni nella regione. Operazione che - a dire dell'Idf - sta portando i frutti sperati: le forze israeliane hanno ucciso il capo di Hamas a Jenin, Wassem Hazem, e altri due terroristi. —

La corsa alla Casa Bianca

Harris vira al centro Trump frena sull'aborto

Kamala Harris durante un comizio elettorale in Georgia ANSA

USA 2024

WASHINGTON

Kamala Harris e Donald Trump virano al centro cercando di riposizionarsi sui terreni dove sono più vulnerabili per conquistare moderati, indipendenti ed elettori del campo rivale, in una corsa dove sempre più sondaggi vedono avanti la candidata dem, anche negli Stati «battleground». Nella sua prima intervista, alla Cnn insieme al suo compagno di corsa Tim Walz, la vicepresidente prende definitivamente le distanze dalla sinistra del partito su immigrazione, energia e politica estera, annunciando anche che nominerà un repubblicano nella sua amministrazione. Il tycoon, dopo essersi vantato di aver cementato la maggioranza conservatrice della Corte Suprema che ha cancellato la «Roe v. Wade», prova la svolta sui diritti riproduttivi e l'aborto. Così annuncia che la fecondazione in vitro «per produrre bambini» la pagheranno il governo o le assicurazioni mediche, pur senza spiegare come. E che non condivide il bando della Florida sull'interruzione di gravidanza dopo 6 settimane, lasciando intendere che voterà a sostegno del referendum abrogativo. Poi una correzione di tiro della sua campagna, secondo cui Trump «non ha ancora detto come voterà sull'iniziativa referendaria in Florida, ha semplicemente ribadito che ritiene che 6 settimane siano troppo poche». —

LA MISURA

Berlino rimpatria 28 cittadini afghani dopo Solingen

Le espulsioni a sette giorni dall'attentato, è la prima volta dal ritorno dei talebani. Domani le elezioni chiave in Sassonia e in Turingia

BERLINO

Sono passati sette giorni dall'attentato di Solingen e la reazione del governo di Olaf Scholz è un aereo carico di rifugiati che decolla da Lipsia in direzione Kabul. È la prima volta che la Germania espelle afghani da quando i talebani hanno ripreso il potere nel Paese, instaurando un regime con il quale Berlino non ha rapporti diplomatici. La partenza è avvenuta ieri di primo mattino, alle 6.56, su una charter della Qatar Airways. E la sorte dei 28 passeggeri, tutti uomini, è stata subito riferita dallo Spiegel. «Si tratta di cittadini afghani, condannati per reati penali, e che non avevano il diritto di restare nella Repubblica federale», la spiegazione del portavoce di Scholz, Steffen Hebestreit. «Abbiamo dato il segnale più chiaro possibile», la conclusione del cancelliere poche ore dopo a Chemnitz. «Un'azione efficace, una pianificazione cauta, non troppe parole, e fare in modo che le cose funzionino. Questo è il mio principio, il nostro principio», ha scandito Scholz in una comizio tempestato da fischi e proteste dei manifestanti di estrema destra.

In cancelleria si guarda al voto di domani in Sassonia e Turingia, dove l'ultradestra avanza in modo inquietante e i partiti di governo rischiano una sconfitta umiliante. E dunque ogni mossa dell'esecutivo in questi giorni va letta innanzitutto in questa chiave. Verdi e Liberali sono in bilico in entrambi i Laender, i socialdemocratici risultano insignificanti, mentre l'Afd supera il 30% dei consensi, in entrambe le regioni. E dunque ogni mossa dell'esecutivo in questi giorni va letta innanzitutto in questa chiave. Verdi e Liberali sono in bilico in entrambi i Laender, i socialdemocratici risultano insignificanti, mentre l'Afd supera il 30% dei consensi, in entrambe le regioni. In una situazione del genere, il clima già teso per queste elezioni nell'est del Paese è stato ulteriormente compromesso dalla mano del siriano di 26 anni che ha insanguinato la «festa della diversità» con cui si celebravano i 650 anni della città del Nordreno-Westfalia, venerdì scorso, lasciando a terra tre vittime e otto feriti.

Trovate tutti gli altri Quotidiani su https://paradiso4all.com
paradiso4all.com

VI ASPETTIAMO

con i nostri Espositori

il gusto di vivere

UDINE FIERE
28 settembre
6 ottobre 2024

con la prima edizione di

main sponsor

Da sempre a fianco delle famiglie e delle imprese locali, CiviBank è il partner per i tuoi progetti personali e di business nel NordEst.

Per maggiori informazioni rivolgiti presso le nostre filiali.

organizzazione

con la partecipazione di

partnership

CNA Artigiani Imprenditori d'Italia

Friuli Venezia Giulia

patrocinio

Comune di Udine

Comune di Martignacco

sponsor

partner

sponsor tecnico

media partner

Il caso risolto

Un fermo per l'omicidio di Sharon «L'ho vista e colpita, non so perché»

Trovato il giovane in bici, ha confessato l'omicidio. Aveva precedenti penali per aver maltrattato la madre e la sorella

Stefano Rottigni / BERGAMO

Un omicidio feroce quanto insensato. Nessun movente, nessun perché. Sharon Verzeni «era nel posto sbagliato nel momento sbagliato», ha commentato con amarezza la procuratrice aggiunta di Bergamo Maria Cristina Rota dopo il fermo del suo assassino reo confesso, che in casa aveva una sagoma di cartone per esercitarsi a lanciare coltelli, a un mese esatto dalla morte della trentatreenne. Sharon, barista con un diploma d'estetista, ha incontrato il suo assassino Moussa Sangare, 31 anni, all'una di una notte afosa di un mese fa, in via Castegnate a Terno d'Isola, un paesotto in provincia di Bergamo, dove stava passeggiando perché la sua dietologa glielaveva consigliato. Era stata raggiunta da un uomo in bicicletta che l'ha presa per il collo e le ha dato una prima coltellata allo sterno per poi infierire con altre tre, lasciandola agonizzante. Solo il tempo di una telefonata: «Mi ha accoltellato». E poi è morta poco dopo. Quell'uomo è stato fermato per omicidio premeditato e con l'aggravante dei futili motivi dopo una «tenace indagine» dei carabinieri. Sangare, nato a Milano ma residente a Suisio, a pochi chilometri da Terno d'Isola, italiano di famiglia maliana, ha «pienamente confessato». Un passato tranquillo in paese, le ambizioni da rapper con le collaborazioni con nomi noti come Izi ed Ernia, poi i viaggi all'estero e il ritorno in Italia «completamente cambiato», come raccontano in paese. È lui quell'uomo in bicicletta inquadrato dalle telecamere di sorveglianza mentre percorre contromano via Castegnate, che da settimane i militari cercavano. Non è stato sufficiente quell'immagine; alla sua identificazione hanno concorso le testimonianze di due stranieri che ai militari avevano cercato di indicare una pista ma, quando hanno visto dei frame più nitidi, raccolti nell'intera zona tra Terno e Suisio hanno detto: «E lui».

> **Prima di ferire la donna aveva minacciato due ragazzini col coltello**

I PRECEDENTI

Il 31enne, che aveva precedenti per maltrattamenti nei confronti della madre e della sorella, tanto che non viveva più con loro ma in una casa occupata, è stato rintracciato nella tarda mattinata di ieri a Chignolo d'Isola e portato in caserma. Prima, assistito da un legale, ha reso dichiarazioni spontanee e poi, nella notte, ha reso un interrogatorio senza apparenti reticenze anche se rimangono aspetti da verificare. «Ho avuto un raptus improvviso. Non so spiegare perché sia successo, l'ho vista e l'ho uccisa», ha ammesso dicendosi «dispiaciuto». Versione a cui poco credono gli inquirenti considerando che era uscito armato con quattro coltelli, che evidentemente dovevano essere diventati per lui un'ossessione. Prima di colpire a morte Sharon, per sua stessa ammissione, aveva minacciato due ragazzini mostrando il coltello. E ora i pm rivolgono un appello ai due minori perché si facciano sentire. Lui stesso ha indicato l'arma del delitto, seppellita a Medolago, vicino al fiume Adda e che è stato già inviato al Ris per aver la certezza che sia il coltello con cui ha ucciso Sharon. —

Nella combo un frame dell'uomo in bicicletta e nel riquadro lo stesso Moussa Sangare

Il sollievo di Terno d'Isola

«Per noi è la fine di un incubo, non ci speravamo più»

È principalmente di sollievo la sensazione che si prova a camminare nelle vie di Terno d'Isola: a partire da quella via Castegnate dove esattamente un mese fa venne ammazzata Sharon Verzeni. Sollievo a pensare che non ci sia più un assassino a girare libero per il paese. «È la fine di un incubo: ormai non ci speravamo quasi più. Meglio così», commenta una passante che si sofferma all'altezza del civico 32, dove da un mese sono accumulati mazzi di fiori nel punto in cui è stata accoltellata la donna di 33 anni.

Un momento della conferenza stampa sull'omicidio di Sharon Verzeni nella Procura di Bergamo ANSA

Dalla musica alla violenza Le due esistenze di Moussa

Chi lo ha conosciuto racconta che c'è stato prima e un dopo il viaggio in Inghilterra
Il titolare di una pizzeria: «Era bruciato. Lo vedevo consumare droga dovunque»

Federica Zaniboni / SUISIO

In paese a Suisio, nella Bergamasca, lo conoscevano tutti. Moussa Sangare, il 31enne fermato nella notte per avere ucciso Sharon Verzeni, è stato visto al bar della piazza principale fino a pochi giorni fa. «Era normale, come al solito», racconta Andrea, che lo incontrava in giro da sempre. «Ci siamo salutati con un cenno della mano, tutto qui». Eppure chiunque abbia frequentato il ragazzo concorda nel dire che per lui c'è stato un prima e un dopo il viaggio in Inghilterra. Una piccola parentesi di vita all'estero, dove pare lavorasse come lavapiatti, e dalla quale sarebbe tornato completamente cambiato. Nato a Milano da genitori originari del Mali, prima della sua partenza dall'Italia viene descritto da tutti come un «bravo ragazzo» e con un «grande talento» per la musica, tanto che aveva collaborato con artisti del calibro di Izi ed Ernia. Al video del brano «Scusa» di Izi, uscito nel 2016 e con 14 milioni di visualizzazioni su Youtube, aveva partecipato anche lui con il nome d'arte di Moses Sangare. «Aveva una carriera davanti - spiegano nel piccolo comune in cui è cresciuto -, voleva anche partecipare al programma X Factor».

IL PASSATO

Di com'era in quel periodo si ricorda anche il titolare della pizzeria Le Piramidi, per la quale Sangare aveva lavorato per alcuni anni. «Parliamo di una decina di anni fa, lui consegnava le pizze - dice Ayman Shokr - Era un bravo ragazzo, normale. Poi è andato a lavorare in Inghilterra». Leonardo, che abita nella stessa palazzina in cui il 31enne era rimasto a vivere con la mamma e la sorella dopo la morte del padre per malattia, racconta che al ritorno era un'altra persona. «L'ho visto cambiare in quel momento. Adesso era completamente bruciato. Lo vedevo consumare droga qua nella via, in piazza, ovunque. Con la famiglia non aveva buoni rapporti, li sentivo litigare tanto, anche di notte». Al punto che, qualche mese fa, avrebbe anche «dato fuoco alla casa». Le continue liti avrebbero portato la madre e la sorella a «buttarlo fuori» dalla loro abitazione e lui a quel punto avrebbe «occupato la casa al piano terra», nella quale entrava «dalla finestra». Sangare era stato denunciato per maltrattamenti dalla sorella e dalla madre, quest'ultima affetta da gravi

Le ricerche dell'arma del delitto

problemi di salute. Tra gli episodi peggiori, ce ne sarebbe infatti uno di cui racconta un'altra vicina, nel quale sarebbero anche intervenute le forze dell'ordine perché il ragazzo «aveva picchiato la sorella». Con le lacrime agli occhi, spiega che la notizia della sua confessione per l'omicidio di Sharon è stata «uno shock». «Ho una bambina piccola - dice -, abbiamo paura». La bicicletta che avrebbe usato per darsi alla fuga lungo via Castegnate a Terno d'Isola, dopo aver colpito la 33enne con quattro fendenti, non sarebbe stata vista da nessuno dei vicini di casa. A quanto emerso dalle indagini, infatti, quella sera il 31enne sarebbe uscito di casa con quattro coltelli e avrebbe raggiunto il paese vicino in cui abitava la vittima, sconosciuta, e che lui frequentava spesso.

L'AVVOCATO

Il difensore di Sangare, l'avvocato Giacomo Maj, ipotizza una «problematica psichiatrica» anche se, aggiunge «è un discorso prematuro e sarà un tema da approfondire con consulenze ed un'eventuale richiesta di perizia». Sulla presunta assunzione di droghe, invece, l'avvocato ha detto che «il suo gesto non dovrebbe essere dovuto a questo» e che nel corso dell'interrogatorio lui non ne avrebbe parlato. Sangare ha continuato a ribadire che è stato «un gesto che nemmeno lui si spiega, senza senso». Il Moussa che amava la musica e che aveva talento «si è bruciato», ripetono in paese. Ed è diventato un assassino. —

RONDE ANTIDROGA

Denunciati tre estremisti di destra nel Torinese

TORINO

Nel logo che appare sotto i video, pubblicati su TikTok, si firmano Patrioti italiani. Lo slogan è «Populus Liberam Patriam Faciet», con tanto di bandiera tricolore sullo sfondo. Nei loro proclami sostenevano di «non volere la droga sotto casa» e di «voler cacciare i pusher dalle strade di Torino». In tre sono ora indagati dalla procura del capoluogo piemontese per usurpazione di funzioni pubbliche per aver effettuato delle ronde in quartieri della città allo scopo di allontanare i presunti spacciatori. Il tutto pubblicizzato sul web come «passeggiate contro il degrado». Gli agenti della Digos hanno bussato ieri alle porte delle loro abitazioni per le perquisizioni. Tra il materiale sequestrato, oltre all'abbigliamento utilizzato dagli indagati durante le ronde, che avvenivano in quartieri come Barriera di Milano, Aurora e a Vanchiglia, c'è anche una pistola a salve, le munizioni, un tirapugni e una placca con relativo porta-placca simile a quello in uso alle forze dell'ordine, con la scritta Special Police. Tra gli indagati c'è Franco Masciandaro, noto su TikTok con il nome Frank Mascia. Ex pugile dilettante, 42 anni, commerciante di frutta e verdura nell'azienda di famiglia, nelle scorse elezioni comunali a Settimo Torinese, comune alle porte di Torino, si era candidato, pur non essendo tesserato, con la Lega. Aveva raccolto 14 voti e non era stato eletto in Consiglio. Risiedono fuori Torino anche gli altri due indagati, un 38enne e un 55enne. Le ronde venivano filmate e pubblicate con gli smartphone. —

«ORIGINI AFRICANE»

La Lega apre il caso politico L'opposizione insorge

ROMA

Lega all'attacco dopo il fermo di Moussa Sangare per l'omicidio di Sharon Verzeni. A strettissimo giro dalla notizia della confessione da parte dell'uomo nato in Italia e di origini africane Matteo Salvini tuona via social: «Fermato Moussa Sangare origini nordafricane e cittadinanza italiana, sospettato di aver assassinato la povera Sharon. Spero venga fatta chiarezza il prima possibile e, in caso di colpevolezza, pena esemplare, senza sconti». Un post che si aggiunge a quelli di altri esponenti leghisti e che arriva, tra l'altro, nel mezzo del vertice di maggioranza nel quale Forza Italia ha fatto sapere di voler mettere a tema anche la questione cittadinanza. Lo ius scholae però, ribadisce in serata il leader della Lega: «non è all'ordine del giorno e non sarà all'ordine del giorno né del governo, né del centrodestra, né della Lega». Il commento di Salvini al fermo di Sangare fa polemica e viene stigmatizzato dall'opposizione. «Come degli avvoltoi - dice il segretario di + Europa Riccardo Magi - Salvini e la Lega si avventano sul caso della povera Sharon con post razzisti e manettari. Sono questi i nuovi italiani che vogliamo?, si chiede, ad esempio, la collega Ravetto. È questa la maggioranza che si meritano gli italiani? Mi chiedo invece io: usare un caso di cronaca - aggiunge Magi - per opporsi a un dibattito che si è aperto nel Paese sulla cittadinanza usando un caso di cronaca è puro sciacallaggio». «Ciò che è orribile nel post di Salvini - dice da Avs Luana Zanella - è il tentativo di accreditare una origine etnica del femminicidio: questo è inaccettabile perché nega totalmente e colpevolmente la trasversalità di un fenomeno che non riguarda classi sociali, colore della pelle, confini statali». Nessun commento da FI, mentre invita a concentrarsi sulla natura dell'omicidio più che sull'esecutore anche la senatrice di Fratelli d'Italia Susanna Donatella Campione, componente della Commissione bicamerale contro il femminicidio. «Mi sorprende - evidenzia - che il delitto compiuto da Moussa Sangare non sia stato definito da nessuno per quello che è: l'ennesimo brutale femminicidio, ricordo che l'uomo è accusato di maltrattamenti ai danni della madre e della sorella». Ad ogni modo,

Salvini ribadisce che lo ius scholae «non è all'ordine del giorno del governo»

nei giorni in cui è tornato a riaccendersi lo scontro tra alleati sullo ius scholae, sono in molti nella Lega ad andare all'attacco. «È forse questa - punge il senatore Rossano Sasso - la dimostrazione che con la cittadinanza italiana non scattano in automatico integrazione e inclusione? Oggi piangiamo l'ennesima sorella italiana ammazzata con brutale violenza». E aggiunge l'elenco di una serie di nomi di immigrati, da Innocent Oseghale a Mamadou Kamara ad Adam Kabobo condannati per reati gravi ed efferati. Non è difficile, tra l'altro, prevedere che, alla ripresa dei lavori parlamentari, il partito di Salvini continui non solo a battersi contro modifiche alla legge sulla cittadinanza, ma anche a insistere sui temi della sicurezza e dell'immigrazione a partire dal ddl che verrà discusso a partire dal 10 settembre in Aula alla Camera. —

La tragedia del Natisone

ALDO DI SOPRA

Divieto giusto

Aldo Di Sopra di Remanzacco, ieri mattina, ha raggiunto la spiaggia di Premariacco con tre bambini. «Vengo qui spesso per sfuggire dal gran caldo e far respirare un po' i piccoli. Non mi sognerei mai di fare il bagno», racconta l'uomo. Sulla morte di Cristian, Bianca e Patrizia aggiunge: «Quello che è successo ha segnato il territorio, e anche per una forma di rispetto verso le vittime, in questo luogo ritengo giusto vietare la balneazione. Ma servono i controlli per far rispettare le regole», evidenzia l'uomo.

SIMONA BEVILACQUA

Più rispetto

In paese non tutti hanno voglia di parlare di quanto avvenuto nel Natisone tre mesi fa. C'è però chi, come Simona Bevilacqua del panificio del Foro, non ha problemi a esprimere il suo pensiero: «La gente del posto è rimasta scossa e ormai parla poco di quanto accaduto nel Natisone – afferma –. Non so se per una forma di rispetto nei confronti di chi non c'è più o per la voglia di dimenticare una tragedia immane. Chi frequenta ancora quella spiaggetta, comunque, lo fa in maniera diversa rispetto a prima».

In primo piano i massi simbolo dell'abbraccio e l'ultima foto dei tre ragazzi diventata un simbolo

L'altarino con le foto, a destra il fiume, il cartello di divieto di balneazione e le persone in acqua (FOTO PETRUSSI)

Quell'abbraccio indimenticabile

Il 31 maggio Cristian, Bianca e Patrizia sono stati trascinati via dalla piena del fiume
Sulla spiaggia c'è chi li ricorda, chi non sa nulla e fa il bagno. La Procura riprende le indagini

Alessandro Cesare

Le foto di Cristian, Bianca e Patrizia incastonate in una cornice bianca. Nel luogo dove famigliari e amici hanno scrutato per giorni il fiume Natisone nella speranza di rivedere i tre ragazzi sani e salvi. Attesa durata quarantotto ore per il ritrovamento dei corpi senza vita di Bianca Doros e Patrizia Cormos, ventitrè giorni per Cristian Molnar. A tre mesi da quel tragico 31 maggio, a due passi dal ponte Romano di Premariacco, i famigliari dei tre amici hanno posizionato una sorta di altarino con i volti di Cristian, Bianca e Patrizia, accompagnati da fiori e lumini. Per ricordare e fare memoria di un fatto che ha lasciato il segno nella comunità locale.

SUL GRETO DEL FIUME

Tra i sassi del Natisone, proprio nel punto in cui i tre ragazzi si sono abbracciati per provare a resistere alla forza della corrente, sono comparse tre grosse pietre. Una accanto all'altra, quasi a voler richiamare quel loro abbraccio. Ieri, dove tre mesi fa Cristian ha lasciato la sua auto, all'ingresso della località chiamata Premariacco Beach, ci sono due vetture, una con targa italiana, l'altra tedesca. Imbocchiamo il sentiero dove notiamo subito che il cartello con il divieto di balneazione è stato rimesso a nuovo. Ma non è servito a molto, visto che una coppia di tedeschi sta facendo il bagno nella pozza sotto le rocce. Raggiungiamo il punto in cui i tre ragazzi sono stati spazzati via dalla piena. Sul culmine della montagnola di sassi e ciottoli levigati dal tempo e dallo scorrere dell'acqua. Acqua che appare calma, limpida, tranquilla, l'opposto rispetto al pomeriggio del 31 maggio. Il silenzio, pensando a quel giorno, appa-

paradisoball.com

La tragedia del Natisone

re irreale, interrotto solo dal brusio dei mezzi in transito sul ponte Romano. Mentre i due tedeschi si rivestono ed escono dall'acqua, compare un papà con tre bambini: «Quello che è successo ha segnato molte persone – assicura Aldo Di Sopra di Remanzacco –. Credo che questi luoghi debbano continuare a essere frequentati, ma con rispetto per ciò che è successo». Qualche auto in transito rallenta, guarda in basso verso il greto del fiume, e scatta una foto. Una consuetudine andata in scena anche il 31 maggio, quando più di un telefono cellulare ha immortalato gli ultimi istanti di vita dei tre ragazzi e i tentativi dei soccorritori di tirarli fuori dall'acqua.

I SOCCORSI

La tragedia consumatasi nel Natisone sta avendo uno strascico giudiziario. La Procura, infatti, ha aperto un fascicolo per verificare eventuali ritardi nei soccorsi. Sulla questione l'avvocato della famiglia Molnar, Gaetano Laghi, attende la ripresa delle indagini dopo le ferie: «Al momento non ci sono novità, siamo fermi al primo agosto – afferma –. La Procura ha aperto un fascicolo a carico di ignoti, ma se le indagini andranno in una certa direzione, ci attendiamo l'iscrizione di qualche nome nel registro degli indagati», chiude l'avvocato, deciso a far emergere eventuali "buchi neri" nella catena dei soccorsi.

Collocate tre pietre nel punto in cui i tre giovani si sono stretti per tentare di resistere alla corrente

Il Comune ha rimesso a nuovo il cartello di non balneazione divieto che non viene rispettato

LA NORMALITÀ DI PREMARIACCO

Sono almeno tre i punti di Premariacco che durante le ricerche dei tre ragazzi hanno scandito le giornate di soccorritori e residenti. Innanzitutto il campo base allestito nella sede della Croce rossa di Orsaria. Per settimane ha ospitato i briefing di vigili del fuoco e volontari, lasciando spazio anche al dolore dei famigliari, accolti da uno psicologo della Protezione civile. Ieri la zona era deserta, a parte qualche auto parcheggiata e qualche mezzo in transito. Poco movimento pure in prossimità del ponte di Leproso. Qui, lo scorso 2 giugno, sono stati recuperati dal fiume i corpi delle due ragazze. Nel punto in cui i sommozzatori dei vigili del fuoco hanno trovato un pertugio verso il Natisone, ormai, la vegetazione ha chiuso ogni passaggio. Tutto tranquillo anche nell'area giochi di via Ponte Romano, dove volontari e soccorritori sono stati sfamati per giorni. «La gente è rimasta scossa dall'accaduto, ma ormai ne parla poco – racconta Simona Bevilacqua del panificio del Foro –. Non so se per una forma di rispetto per chi non c'è più o per dimenticare una tragedia immane».

Il primo cittadino è pronto a utilizzare i contributi del Contratto di fiume per rendere balneabile l'ansa di Premariacco

Nel luogo in cui sono stati recuperati i corpi delle ragazze a Leproso la vegetazione ha ricoperto tutto

IL SINDACO

Michele De Sabata, primo cittadino di Premariacco, a tre mesi di distanza dalla morte dei tre ragazzi, si sente in dovere di "assolvere" sia il Natisone, sia i tre giovani. «Si è trattato di una tragica fatalità – assicura –. Cristian, Bianca e Patrizia non hanno fatto nulla di spericolato. Semplicemente non conoscevano il luogo e le sue pericolosità. Erano lì solo per scattare qualche foto. Chi vive qui sa bene che in giornate come quella del 31 maggio è meglio evitare di andare sul fiume». Come detto, De Sabata scagiona il Natisone e rilancia sulla sua balneabilità: «Non va messo sotto accusa il fiume: è come se per ogni morte di un alpinista chiudessimo le montagne o vietassimo di entrare in mare dopo un annegamento – chiarisce il sindaco –. Per questo sono convinto di dover sfruttare le risorse del Contratto di fiume estendendo la balneabilità del Natisone, oggi impossibile per lo scarico in acqua di diverse abitazioni non allacciate alla rete fognaria. Sono già stati stanziati 8 milioni di euro a tal fine». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MICHELE DE SABATA

Porte aperte

Il primo cittadino di Premariacco è ancora convinto di dover ricordare la tragedia del Natisone con un intervento istituzionale: «Dove la famiglia ha posto l'altarino mi piacerebbe rendere iconicamente l'abbraccio dei tre ragazzi, con un Qr per ricordare l'accaduto. Quel gesto simbolo di amicizia non va dimenticato. Certo – assicura – l'azione va condivisa con le famiglie. Per ora mi sono fermato perché si sono messi di mezzo gli avvocati. Ma le porte del mio ufficio sono sempre aperte. Sono disponibile a parlarne».

GAETANO LAGHI

Piena luce

«Non ci sono novità, siamo fermi al primo agosto – afferma l'avvocato della famiglia Molnar, Gaetano Laghi riferendosi alle indagini della Procura di Udine, impegnata a fare luce sulle tempistiche dell'intervento –. Per ora è stato aperto un fascicolo a carico di ignoti, ma se le indagini andranno in una certa direzione, ci attendiamo l'iscrizione di qualche nome nel registro degli indagati», chiude l'avvocato, deciso a far emergere eventuali "buchi neri" nella catena deo soccorsi.

WEEKEND

Ogni giovedì
8 pagine per vivere
gli eventi e le bellezze
del Nord Est

ESPLORA
Gli itinerari
in Veneto e Friuli
Venezia Giulia

EMOZIONATI
Spettacoli,
concerti, festival

SCOPRI
Che idea!
I dettagli segreti,
le esperienze
imperdibili

AMMIRA
Le mostre d'arte
più belle
del territorio

la tribuna di Treviso · la Nuova di Venezia e Mestre · IL PICCOLO · il mattino di Padova · Corriere delle Alpi · Messaggero Veneto

Sanità in Friuli Venezia Giulia

Via ai corsi per formare 1.400 Oss Nuove nomine per Fasola e Trillò

Investiti 9,4 milioni. L'Arcs ha assegnato le direzioni della rete oncologica e del dipartimento sangue

Marco Ballico

L'operatore socio sanitario è figura di supporto fondamentale nell'assistenza di base anche in Friuli Venezia Giulia. La giunta regionale ne ha definito ieri il fabbisogno: di Oss ne andranno formati 1.400 nel biennio, 700 per ciascuna delle annualità 2024-25 e 2025-26.

GLI ORGANICI

Nel sistema sanitario regionale rimane aperta la questione degli organici, messi a dura prova dai carichi di lavoro, dai richiami in servizio, dai turni aggiuntivi per ridurre le liste d'attesa. Stando alle relazioni trimestrali delle tre Aziende sanitarie, da inizio anno al 30 giugno scorso si sono persi sette operatori socio sanitari, passati da 3.349 a 3.342, con il dettaglio del +12 in AsuFc, +1 in AsFo e meno 20 in Asugi, ma, rispetto al fabbisogno definito sempre al 30 giugno, ha evidenziato nelle scorse settimane via comunicato il consigliere dem Nicola Conficoni, «siamo a meno 49».

LE RISORSE

La giunta, su proposta degli assessori alla Salute, Riccardo Riccardi, e alla Formazione, Alessia Rosolen, ha deliberato dunque il fabbisogno di Oss da formare nei prossimi due anni e contestualmente attivato 40 corsi di formazione (20 per annualità), citando il documento di pianificazione periodica delle operazioni del programma regionale Fondo sociale europeo Plus, approvato a maggio, all'interno del quale è previsto il Programma percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario, con una dotazione pari a 9,4 milioni.

I CORSI

I 40 corsi verranno realizzati dagli enti di formazione professionali accreditati, mentre altri 12 (sei per annualità) saranno in capo alle Aziende sanitarie. In delibera si parla inoltre di sei corsi, tre all'anno, in via sperimentale gestiti dagli enti accreditati, ma finanziati da soggetti terzi, e di tre corsi di formazione complementare, gestiti dalle Aziende e riservati agli Oss in possesso di qualifica.

GIANPIERO FASOLA
NEO DIRETTORE
DELLA RETE ONCOLOGICA REGIONALE

GIULIO TRILLÒ
NEO DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO SANGUE E FARMACO

IL RICAMBIO

«Per la prima volta quest'anno il fabbisogno è espresso per due annualità – spiegano Riccardi e Rosolen –. Questo al fine di garantire il finanziamento di percorsi formativi che vedono l'avvio in tre momenti diversi nel corso dell'anno e non solo una volta, così come più volte richiesto dalla cooperazione sociale». Quanto alla disponibilità di Oss, Riccardi non vede una particolare sofferenza: «Siamo in linea con la capacità del sistema formativo e la domanda della comunità. Queste nuove figure troveranno sicuramente collocazione in un contesto in cui, nell'arco di quattro-cinque anni, assisteremo a un riequilibrio della curva, tra entrata e uscita, per quanto riguarda i medici. Il comparto critico resta quello degli infermieri, per il quale sono improcrastinabili manovre di competenza statale dato il perdurante calo di attrattività della professione».

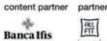
GIOCO D'AZZARDO

Su proposta dello stesso Riccardi, la giunta ha approvato il programma "Disturbo da gioco d'azzardo", una serie di attività per contenere il fenomeno che spaziano dagli incontri di informazione alla formazione digitale degli adolescenti, dalla campagna di comunicazione su un Numero verde regionale ai punti di ascolto sui social network, rivolti al target under 25. A sostegno un finanziamento di 188.640 euro.

NOMINE ARCS

Sempre ieri l'Azienda regionale di coordinamento per la salute (Arcs), con un decreto del direttore generale, Joseph Polimeni, ha nominato due direttori di dipartimento di area sanitaria ampliando e consolidando le sue funzioni di coordinamento del sistema. Si tratta del direttore della Soc Rete oncologia Gianpiero Fasola e del direttore del dipartimento Sangue, farmaco, Hta e sanità pubblica, Giulio Trillò. «Entrano nella nostra squadra due personalità di riconosciuta esperienza professionale, che contribuiranno alla crescita dell'Arcs. A loro rivolgo il mio augurio di benvenuto e buon lavoro con particolare riferimento alle attività di rilevanza regionale che dovranno gestire» afferma Polimeni, mentre Riccardi è certo che i due professionisti daranno un contributo importante per affrontare le sfide del presente». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

promosso da
con il contributo di
main partner
sport business forum
Parigi 2024: l'oro nella spada a squadre
Mara Navarria
Giulia Rizzi
Venerdì 13 settembre, ore 18
Palazzo dei Rettori
Via Duomo 38, Belluno
Programma completo
sportbusinessforum.com
con la collaborazione di
content partner
partner

ECONOMIA

Le eccellenze del territorio

L'AZIENDA

Un simbolo

Giuseppe Presotto è il titolare della Arblu di Fontanafredda. L'azienda inizia il suo percorso imprenditoriale con il padre Pier Giorgio Presotto nel 1996. Nel 2003 il trasferimento nell'attuale stabilimento di 12.000 metri quadrati strutturato in 8 aree funzionali. Il 2008 è invece l'anno della specializzazione nella produzione di piatti doccia culminata nel 2009 con l'integrazione coordinata di tutto l'arredo bagno.

IL VOLUME

La ricostruzione

"L'evoluzione del distretto del mobile. Il caso Arblu" (Post Editori) è il titolo del libro scritto dal giornalista Alessandro Macciò, redattore dei quotidiani VeneziePost, EmiliaPost e LombardiaPost, in cui viene racconta l'evoluzione del distretto partendo proprio dal caso Arblu di Fontanafredda, tra le realtà più storiche del territorio.

In un libro di Alessandro Macciò la storia della crescita delle imprese dell'area del Livenza
La Arblu di Fontanafredda è stata tra le prime a puntare sull'arredo della stanza da bagno

Distretto del mobile Il cluster che dal Nord Est ha conquistato il mondo

L'ANALISI

Edoardo Anese

Una storia che vede protagoniste piccole realtà artigiane, poi divenute dei colossi riconosciuti oltre i confini nazionali, che hanno fatto della lavorazione del legno il proprio modello di business, dando vita col tempo al distretto del mobile e del legno del Livenza. Un cluster di imprese dal valore, tra Veneto e Friuli, di circa un miliardo di euro. Nel suo libro "L'evoluzione del distretto del mobile. Il caso Arblu" (Post Editori), il giornalista Alessandro Macciò, bergamasco trapiantato a Padova dal 2007, redattore dei quotidiani VeneziePost, EmiliaPost e LombardiaPost, racconta l'evoluzione del distretto partendo proprio dal caso Arblu di Fontanafredda, tra le realtà più storiche del territorio.

Premesso che il primo distretto italiano del mobile nasce in Brianza a fine Ottocento, con Lissone capitale, nel comprensorio del fiume Livenza i primi mobilifici risalgono agli anni Venti del Novecento, sorti nelle campagne di Ghirano (Prata di Pordenone) e a San Cassiano di Livenza (Brugnera). In questa prima fase le produzioni erano di natura artigianale, con mobili realizzati a mano e prevalentemente su commissione. Il boom arriva negli anni Cinquanta: durante la ricostruzione post-bellica la domanda di arredamenti per la casa era aumenta esponenzialmente. Pertanto, molti operai decisero di mettersi in proprio aprendo attività specializzate anche nella realizzazione di un'unica componente. In questi anni la concentrazione delle aziende era localizzata tra Brugnera, Pasiano e Prata di Pordenone, un'asse che diventa nota come il triangolo del mobile.

LA SVOLTA
IL 2008 È L'ANNO DELLA SPECIALIZZAZIONE NELLA PRODUZIONE DI PIATTI DOCCIA

> Tra Veneto e Friuli il comparto ha un valore economico di oltre un miliardo di euro

Tra gli anni Settanta e Ottanta l'apertura ai mercati esteri e la ricerca di figure sempre più qualificate e dotate di competenze specifiche; si assiste, inoltre, all'arrivo dell'automazione e alla diminuzione del lavoro manuale. Negli anni Ottanta il distretto conta circa quattrocento imprese e, in questo periodo, le nuove tecnologie e le macchine a controllo numerico diventano parte integrale delle aziende. Il decennio successivo la concorrenza dei grandi colossi, quali Ikea, ha portato tanti mobilifici alla chiusura; per far fronte alla concorrenza si aprono nuovi fronti esteri. In questa fase, gli imprenditori più lungimiranti hanno colto una tra le svolte più importanti del settore mobile: la riscoperta della stanza da bagno, non più vista come uno spazio secondario ma come un ambiente da arredare con sempre più cura.

Arblu, come racconta nel libro Macciò, è stata tra le prime aziende a notare questo cambio di paradigma. «Tutto è nato dall'intuizione di mio padre» spiega l'attuale titolare Giuseppe Presotto «è stato capace di cogliere l'importanza del ruolo che stava assumendo nei consumatori l'arredo della stanza da bagno e si è specializzato proprio in quel settore. Quando parlo di arredo mi riferisco a mobili in genere, box doccia, rivestimenti e rubinetteria. Essendo tra i primi in Italia a cogliere questa opportunità abbiamo avuto un forte vantaggio competitivo, che ci ha permesso di superare limitando il più possibile i danni della crisi a venire. Devo dire che la cura verso la stanza da bagno è una tendenza che tuttora esiste. Nel frattempo, è cresciuta anche la nostra sensibilità verso le tematiche ambientali che cerchiamo di tramandare ai nostri consumatori. Purtroppo notiamo che, giovani esclusi, le persone non hanno ancora a cuore questo aspetto».

L'arrivo della crisi nel 2008 ha avuto forti ripercussione sul distretto, che dal 2009 al 2014 ha visto la perdita di circa 2.500 posti di lavoro. Tra Prata, Brugnera e Pasiano chiudono 78 aziende, tra cui Jesse, Verardo, Pegolo, Florida e San Tiziano, alcune tra le più grandi e rinomate. Dal 2012 al 2014 nelle province di Treviso e Pordenone sono 88 le realtà cessate. Superati gli anni della crisi il distretto comincia la graduale ripresa, dando nuovamente slancio al mercato estero e alle nuove assunzioni. Oltre alla crisi, sulla chiusura delle aziende hanno influito anche gli investimenti poco lungimiranti di alcuni imprenditori, che hanno dirottato una parte dei ricavi in altre forme di business, soprattutto in campo immobiliare. Al giorno d'oggi il distretto guarda con molta attenzione ai temi del digitale e della sostenibilità con investimenti ad hoc. Attualmente il comparto arredo bagno italiano conta 462 aziende e vale 3,9 miliardi di euro, di cui 504 milioni prodotti in Veneto, che conta 68 aziende, e 381 milioni in Fvg, con una trentina di realtà operative. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN ITALIA

Inflazione in discesa: ad agosto giù all'1,1%

UDINE

L'inflazione continua a calare e spiana la strada al secondo taglio dei tassi d'interesse. In Italia ad agosto scende all'1,1%, l'Eurozona al 2,2% rivede i minimi da giugno 2021, e anche se i prezzi dei servizi continuano a salire gli economisti rassicurano che è solo l'effetto temporaneo del turismo estivo.

La «bestia» dell'inflazione, come la chiamava il presidente della Bundesbank Joachim Nagel, sembra insomma definitivamente domata.

E se il taglio dei tassi nella prossima riunione della Bce il 12 settembre sembra ormai certo, tanto che le Borse non si entusiasmano dopo i dati dell'inflazione, sui passi successivi non c'è certezza. Per il membro del comitato esecutivo, Isabel Schnabel, bisogna procedere con gradualità e cautela. —

TRASPORTI

Crociere a Venezia, nuovo terminal Marchi: «Ma è stallo su troppi progetti»

Inaugurato a Fusina l'home-port di 3 mila metri quadrati Il presidente di Save: «Sconsolante, grande chance persa»

L'inaugurazione del nuovo terminal di Fusina a Venezia

VENEZIA

Nelle intenzioni, fatte le dovute proporzioni, vorrebbe assomigliare a un aeroporto. Di fatto lo sforzo è stato quello di renderlo confortevole e funzionale. E dare casa a navi fino a 250 metri e movimentare 400 passeggeri all'ora.

Taglio del nastro, ieri, per il nuovo Terminal crociere di Venezia a Fusina, una struttura che consentirà di ospitare contemporaneamente fino a 2 navi in modalità home-port. La campanella suonerà il 5 settembre, la prima nave che farà scalo nel Terminal sarà la Silver Ray – nuova ammiraglia della compagnia Silversea Cruises – che arriverà la mattina e ripartirà la sera, rifornita del necessario e ospitando i nuovi passeggeri imbarcati direttamente a Fusina.

A partecipare, tra gli altri, Fabrizio Spagna, presidente e ad di Venezia Terminal Passeggeri, Fulvio Lino Di Blasio, al vertice dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale e commissario Crociere Venezia e l'ingegner Maurizio Boschiero, ad di Venice Ro-PortMos. La realizzazione del Terminal è stata possibile grazie a un investimento di 5 milioni di euro da parte di Vtp, che ha seguito le fasi di realizzazione con il supporto dell'Autorità di Sistema e di Venice Ro-Port Mos, la società che gestisce il terminal Autostrade del Mare dedicato al traffico traghetti (merci e passeggeri) in cui il nuovo terminal crociere si inserisce e si affianca alle attività ro-ro che continueranno ad essere operate. Il nuovo Terminal ha una superficie di 3.000 metri quadri, consentirà la movimentazione di 400 passeggeri all'ora in uno spazio climatizzato e attrezzato con 450 sedute, 5 desk per il check-in, servizi igienici e soluzioni per famiglie e passeggeri a ridotta mobilità, aree dedicate all'operatività delle istituzioni e forze dell'ordine, l'infermeria e un'area esterna per i parcheggi di taxi, bus e ncc. Le compagnie potranno contare su due banchine servite da terminal per navi rispettivamente fino a 210 e 250 metri di lunghezza durante tutta la stagione.

A margine dell'inaugurazione il presidente di Save, società aeroportuale veneziana, e azionista di Vtp, Enrico Marchi, è intervenuto però dicendosi «molto amareggiato». «La situazione delle crociere è sconsolante», ha esordito, «oggi inauguriamo questo Terminal, ma è l'unica cosa concreta da diversi anni. Non è stato realizzato il terminal crociere a Marghera, non è stato scavato il Vittorio Emanuele. Non ci sono le premesse per un cambio di marcia, ma un andamento inerziale e una grande chance persa per Venezia». Marchi è intervenuto anche rispetto alla partita più spinosa da sciogliere, vale a dire quella sul rinnovo della concessione per la gestione del traffico crocieristico dopo l'entrata in vigore del decreto legge 103/2021 il quale, bloccando il passaggio delle grandi navi per il bacino di San Marco e il canale della Giudecca, ha di fatto messo fuori gioco gli approdi della stazione Marittima. «Al di là della delibera del comitato portuale, sono state poste condizioni illogiche, incomprensibili e inaccettabili per il rinnovo. L'atto non passerà in Cda a queste condizioni, voteremo contro e chiederemo a Vtp di impugnarlo». «Il dialogo va avanti» la replica di Di Blasio. —

MARTA ARTICO

IN BREVE

I dati di luglio
Occupazione record Superati i 24 milioni

Mai così tanti occupati: il numero di persone al lavoro per la prima volta nel Paese raggiunge e supera la soglia dei 24 milioni a luglio, segnando un record storico insieme al livello del tasso di occupazione, che sale al 62,3%. E scende la disoccupazione, che tocca il 6,5%, ai minimi da oltre 16 anni. Un quadro in cui però risale il numero degli inattivi, ovvero di coloro che non hanno un posto e neppure lo cercano.

Scontro su Stellantis
Chiede agli operai in cig di lavorare in Polonia

È scontro sulla proposta di Stellantis a dieci operai di Mirafiori in cassa integrazione di andare a lavorare per due settimane nello stabilimento di Thychy in Polonia, dove si producono la nuova 600, la nuova Avenger e l'Alfa Romeo Junior. A Torino intanto nell'impianto delle trasmissioni elettrificate del gruppo potrebbero arrivare lavoratori da Termoli o da altri siti italiani: le cose vanno bene e servono 200 dipendenti in più (oggi sono 518). «È una prassi consolidata», spiega rispondendo Stellantis.

promosso da nord est multimedia IL PICCOLO · con la co-organizzazione di IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA, comune di trieste · con il contributo · con il patrocinio di · supporter · partner · main partner

Economia e scienza. What's next?

Roberto Trotta

Sabato 7 settembre
ore 18.30
Piazza Unità d'Italia, Trieste

Programma completo
www.linkfestival.it

paradiso4all.com

230 NEGOZI | 0432 544568 | SEMPRE APERTO | cittafiera.it

Città Fiera: lo shopping è a misura di famiglia

Settembre è alle porte ed è arrivato il momento di prepararsi al meglio per un nuovo inizio. Anche lo shopping per il rientro sui banchi di scuola diventa un momento da vivere insieme, per trascorrere una giornata in famiglia, costruire ricordi e vivere esperienze. Nello **Speciale Scuola** troverai alcune idee pensate per te, ma tante altre ti aspettano tutti i giorni, dal lunedì alla domenica, nei negozi di **Città Fiera**.

Stampe e colori iconici del mondo college per un ritorno a scuola tutto da scrivere

L'immancabile **Back to school da Primigi** prende un twist diverso dal solito e si rinnova nell'immagine prendendo ispirazione dal mondo outdoor.

I Colori iconici del mondo college come il blu, il grigio e il bordeaux si uniscono ai colori della natura; beige, marrone e verde bosco

Stampe college, lettere e loghi contrapposti a mascotte e micro-fantasie floreali, caratterizzano i capi della collezione. Per un ritorno a scuola tutto da scrivere!

PRIMIGI STORE
Primo piano
Città Fiera

Il #BackToSchool di Office Gallery ti aspetta

Per rinnovare il corredo scolastico, **da Office Gallery troverai tutti i migliori prodotti**, con l'assortimento completo delle nuove **linee Seven**, presenti con i suoi classici e la SJ, pensata per i più piccoli della scuola primaria.

Accanto a Seven non mancano le ultime proposte con le **nuove linee di Invicta e Eastpak**.

Per gli appassionati, la linea di zaini, astucci e accessori Comics Anime, con la linea One Piece e tante altre.

Penne, quaderni e cancelleria di qualità, da **Office Gallery troverai i migliori prodotti per ricominciare la scuola al meglio!**

SHOP & PLAY
Città Fiera
UDINE > DIREZIONE STADIO - FIERA

Spec
SCU

Nuova collezione back to school: solo da Baby & Boys i migliori brand tra cui scegliere

Il rientro a scuola è vicino, da **Baby & Boys + Toys Street 1 troverai un'ampia scelta di prodotti assolutamente perfetti**: t-shirt, tute, jeans e felpe, perchè a scuola la comodità è importante.
Qualità è la parola chiave, con prodotti adatti a garantire comodità e vestibilità.
Guess, Mango, Jack & Jones, sono solo alcuni dei brand tra cui scegliere.
Per chi ama Jordan, Nike e Adidas lo shop in shop **Just Play** dove scoprire le nuove collezioni.
Non ti resta che venire a trovarci, per scegliere i prodotti che ti accompagneranno durante il nuovo anno scolastico!

Primo piano
Città Fiera

"Sempre di più per le famiglie": da Kiabi una collezione a piccoli prezzi ampia e colorata!

KIABI
la mode à petits prix
Piano terra
Città Fiera

Felpe, giacche, tute, t-shirt, pigiami e tanti prodotti della **selezione Best Seller e Prezzo + Basso!** I look in stile college sono i protagonisti del momento insieme a tute e scarpe da ginnastica, e poi grembiuli, zaini e tanti accessori indispensabili per il rientro in classe. **Scopri il Back to School Kiabi in negozio.**

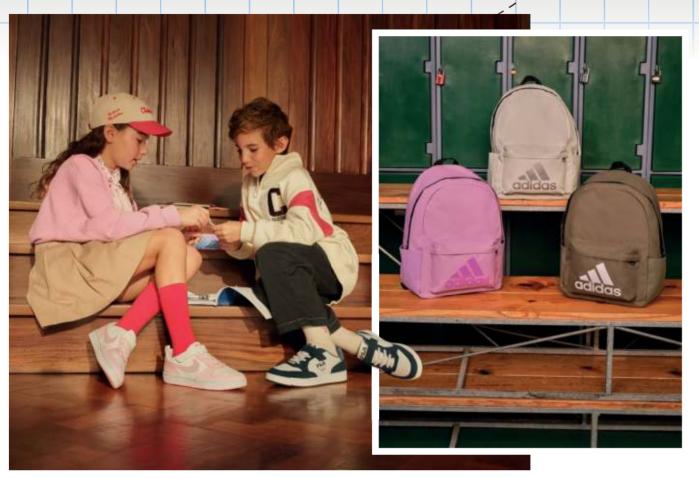
Quando arriva la ricreazione?

Un accessorio che non può mancare per il rientro sui banchi di scuola è l'orologio che scandisce le ore fino al momento più atteso: la ricreazione! **Scopri tutti i modelli da Blupririt e D'amante.**

Piano terra
Città Fiera

Piano terra
Città Fiera

paradiso4all.com

SHOP & PLAY
Città Fiera
SEMPRE APERTO / *ALWAYS OPEN*

Deichmann, le migliori marche al miglior prezzo

Da Deichmann il rientro in classe ha il sapore delle grandi occasioni. In negozio sono infatti disponibili tantissimi modelli delle migliori marche sportive: Nike, adidas, FILA, Puma e Skechers.
Molto vasta è la scelta di sneakers, pensate sia per le esigenze dei più piccoli e sia per tutti gli adolescenti che amano sfoggiare le ultime tendenze.
E per completare il look da rientro, **dal 19 agosto al 15 settembre gli zaini adidas sono scontati!**
Scopri da Deichmann le migliori marche al miglior prezzo.

Piano terra
Città Fiera

Back to school da Champion!

È tempo di prepararsi al rientro a scuola con stile!
La collezione Fall/Winter '24 di Champion Kids è divertente, colorata e confortevole: perfetta per assecondare le avventure di tutti i giorni dei più piccoli!
Vi aspettiamo in store per scoprire i nuovi arrivi di tute, zaini e sneaker per rinnovare l'armadio dei nostri bimbi e sfoggiare i look più cool!

Piano terra
Città Fiera

11ª EDIZIONE

DA OTTOBRE 2024 LA NUOVA EDIZIONE
Città Fiera
PREMIA LA TUA CLASSE
INIZIATIVA RISERVATA ALLE SCUOLE

A OTTOBRE ISCRIVI LA TUA CLASSE
RACCOGLI GLI SCONTRINI DEI NEGOZI
TUTTI VINCONO!

Scopri il regolamento e come partecipare su **premialaclasse.cittafiera.it**

SCOPRI I DETTAGLI SUL SITO

Speciale SCUOLA

230 NEGOZI | 0432 544568 | SEMPRE APERTO | cittafiera.it

Design e qualità per la moda 0-16 anni

Mayoral è un punto di riferimento del settore moda infantile nel Mondo, con oltre 80 anni di storia. Il disegno e lo stile, pensati per bambini 0-16 anni, offrono un look completo e sempre alla moda. L'azienda si dedica con impegno alle sue collezioni, con l'obiettivo di creare una propria immagine con una forte personalità.

Inoltre, il progetto **#eco-Friends** comprende una dichiarazione d'intenti e si applica a qualsiasi azione o prodotto responsabile nei confronti dell'ambiente. Lo slogan **"Making Friends"** è stato ed è parte fondamentale della filosofia di Mayoral, nella quale **design e qualità camminano sempre mano nella mano**.

Ritorno a scuola con dm!

Scopri tutto il necessario per un back to school divertente e delizioso per i tuoi piccoli. **Scegli uno snack buono e leggero come la barretta con mango e datteri di dm-Bio**: con la sua ricetta a base di frutta per l'88%, è perfetta per una merenda veloce ma ricca e gustosa.

Completa poi il kit con la borraccia babylove, perfetta per aiutare il tuo piccolo a rimanere idratato durante tutta la giornata. Con dm tornare sui banchi di scuola sarà un gioco da ragazzi!

Piano terra
Città Fiera

L'outfit perfetto a settembre

L'inizio della scuola è alle porte e **NEW YORKER** ha gli outfit perfetti per iniziare il nuovo anno scolastico con stile! Vieni a trovarci in negozio e scopri i jeans comodi, le t-shirt alla moda, le giacche trendy e gli accessori che completano il tuo outfit. Da NEW YORKER troverai il look perfetto per il ritorno a scuola!

Mille e una delizia per il rientro a scuola!

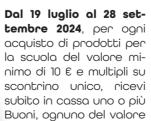
Un inizio di scuola speciale con il nostro menù per bambini: tre deliziosi piatti dedicati ai più piccoli, per farli viaggiare tra le magie del Medio Oriente. Vi aspettiamo per un'esperienza indimenticabile!

Nuovo Menù Enjoy

Settembre è il mese dell'inizio: si ritorna a lavoro, alla routine e i bambini tornano a scuola.
Che emozione scegliere i diari, gli astucci, gli zaini e organizzare merende con gli amici!
I vostri bambini hanno già scelto tutto? E soprattutto, hanno scelto dove andrete a fare pranzi, merende e cene in compagnia?

Con l'inizio dell'anno scolastico **La Piadineria presenta il nuovo Menù Enjoy, speciale back to school**: insieme alla piadina dolce o salata e alla bibita preferita dei tuoi bimbi, troverete dei gadget imperdibili con cui giocare!*
La Piadineria, la più buona che ci sia! Vi aspettiamo a Città Fiera

*Per tutti i dettagli, visita il sito: www.lapiadineria.com

I Buoni per la Scuola ti aspettano da Conad

Dal 19 luglio al 28 settembre 2024, per ogni acquisto di prodotti per la scuola del valore minimo di 10 € e multipli su scontrino unico, ricevi subito in cassa uno o più Buoni, ognuno del valore di 10 €.
Dal 20 luglio al 30 ottobre 2024 puoi spendere un Buono da 10 €, nello stesso punto vendita in cui ti è stato consegnato, con una spesa minima di 50 €.
L'impegno di Conad per la scuola si rinnova anche con lo **sconto del 15% immediato sui libri scolastici prenotati fino al 30 settembre**. Insieme per la scuola è **il nostro progetto concreto a sostegno dell'istituzione scolastica**, della crescita e dell'istruzione delle nuove generazioni. Scopri i punti vendita che aderiscono all'iniziativa su conad.it e tutto quello che fa Conad per la scuola su scuola.conad.it

paradiso4all.com

IL MERCATO AZIONARIO DEL 30-8-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
A						
A2A	2,062	0,63	2,061	2,083	10,46	6.444,79
Abbvie	175,86	-	176,54	176,54	25,90	-
Abitare in	4,28	0,47	4,28	4,44	-13,39	114,64
Acea	16,74	1,33	16,5	16,74	19,67	3.521,54
Acinque	2	-0,99	2	2	-2,16	399,93
Adidas	232,5	0,48	230,5	236,3	24,51	-
Adobe	515,5	-	517,7	517,7	-7,39	-
Advanced Micro Devic	132	-1,33	131,94	134,22	-2,78	-
Aedes	0,202	-	0,202	0,21	-4,84	6,60
Aeffe	0,696	-2,79	0,662	0,716	-22,98	76,20
Aena Sme	181,8	-	181,8	181,8	10,74	-
Aeroporto di Bologna	7,86	-	7,76	7,86	-5,91	280,92
Ageas	46,32	0,87	46,1	46,48	16,53	-
Air France-Klm	8,22	4,18	8,024	8,236	-41,68	-
Airbnb	105,56	-0,96	106,3	106,3	-16,45	-
Airbus Group	139,04	-1,08	138,94	140,6	0,72	-
Alcoa	29,015	-0,15	29,47	29,47	3,02	-
Alerion Cleanpwr	17,5	1,39	17,26	17,72	-35,84	933,22
Algowatt	-	-	-	-	-	-
Alkemy	12,35	0,41	12,3	12,35	33,94	69,97
Allianz	280,6	-0,07	280,6	282	16,14	-
Alphabet Classe A	146,46	-1,78	146,38	147,26	16,95	-
Alphabet Classe C	148,1	-1,73	148	148,6	16,88	-
Altria Group	48,29	0,31	48,07	48,295	32,77	-
Amazon	158,54	1,07	156	158,68	12,32	-
American Airlines Group	9,704	3,59	9,62	9,62	-26,71	-
American Express	232,2	-0,92	232,2	236,6	35,98	-
Amplifon	29,13	-1,35	29,13	29,67	-5,99	6.671,51
Anima Holding	5,04	1,37	4,968	5,04	24,06	1.593,74
Antares Vision	3,31	-1,05	3,265	3,36	79,99	233,11
Apple	206,4	-1,60	206	208,7	18,61	-
Applied Materials	175,78	-1,32	176	178,22	15,78	-
Aquafil	2,35	-18,54	2,35	2,75	-16,98	123,39
Ariston Holding	4,17	0,34	4,128	4,252	-33,99	519,93
Ascopiave	2,71	0,93	2,67	2,72	19,22	630,42
Asml	811,9	-1,13	806,6	814,8	18,55	-
Autodesk	239,35	1,72	245,25	246,65	8,10	-
Autostrade M.	2,6	1,96	2,57	2,6	-70,49	11,32
Avio	13,02	0,93	12,88	13,08	52,39	338,61
Axa	34,38	0,15	34,22	34,49	16,11	-
Azimut H.	22,8	1,79	22,51	22,84	-5,20	3.216,81
B						
B&C Speakers	14,5	-1,36	14,2	14,6	-21,49	161,00
B. Cucinelli	88,75	0,62	88,1	90,15	-0,18	6.025,29
B. Desio	4,86	2,97	4,7	4,86	29,04	628,75
B. Generali	40,34	0,90	40,02	40,44	18,76	4.675,04
B. Ifis	21,26	1,33	21,04	21,34	33,59	1.132,67
B. Profilo	0,2	-0,50	0,199	0,201	-0,93	136,26
B.Co Santander	4,492	-2,14	4,502	4,509	19,24	72.872,32
B.F.	4,2	0,72	4,13	4,2	5,25	1.092,23
B.P. Sondrio	6,985	2,72	6,815	6,985	16,20	3.089,44
Banca Mediolanum	11,05	1,01	10,94	11,05	28,07	8.150,77
Banca Sistema	1,504	1,35	1,484	1,526	23,27	120,12
Banco BPM	6,144	1,55	6,062	6,15	26,58	9.166,11
Banco De Sabadell	1,9365	0,91	1,931	1,931	74,74	-
Basf	45,98	0,43	45,88	46,1	-6,45	-
BasicNet	3,06	0,66	3,02	3,08	-33,57	165,23
Bastogi	0,388	-	0,388	0,399	-23,20	48,53
Bayer	28,32	1,38	27,845	28,32	-17,33	-
Beewize	0,69	5,34	0,69	0,69	22,76	7,17
Beghelli	0,233	1,30	0,231	0,236	-15,68	46,39
Berkshire Hathaway	426,7	1,09	414,75	434,9	30,48	-
Bestbe Holding	0,001	-	0,001	0,001	-94,44	1,24
Beyond Meat	5,568	-	5,674	5,674	-29,27	-
BFF Bank	9,805	0,31	9,74	9,865	-5,33	1.838,60
Bialetti	0,205	-	0,205	0,205	-21,39	31,61
Biesse	8,92	0,85	8,81	8,96	-30,98	241,04
Bioera	0,0662	-	0,0632	0,0662	22,32	1,37
Bitcoin Group	52,3	-1,69	52,1	55,6	110,61	-
Blackrock	808,3	-	808,3	813,1	7,97	-
Bmw	83,76	-0,05	83,68	84,08	-17,07	-
Bnp Paribas	62,33	0,40	62,37	62,72	-0,44	-
Boeing	156,12	-0,26	156,1	156,9	-34,38	-
Borgosesia	-	-	-	-	-	-
Bper Banca	5,06	2,43	4,948	5,086	63,66	7.024,50
Brembo	10,586	1,79	10,41	10,586	-6,43	3.475,30
Brioschi	-	-	-	-	-	-
Broadcom	144,92	0,01	144	146,62	41,63	-
Buzzi	35,44	0,40	35,16	35,5	27,62	6.788,26
C						
Cairo Comm.	2,18	0,93	2,15	2,18	18,07	289,89
Caixabank	5,452	0,66	5,404	5,404	45,01	-
Caleffi	-	-	-	-	-	-
Caltagirone	5,66	0,71	5,66	5,66	31,46	675,58
Caltagirone Ed.	1,23	0,41	1,22	1,23	24,51	152,40
Campari	8,344	-0,36	8,304	8,426	-17,84	10.343,84
Carel Industries	17,98	0,90	17,86	18,06	-27,81	2.011,20
Caterpillar	319	0,16	320	320	18,30	-
Cellularline	2,66	1,92	2,62	2,66	12,38	57,45
Cembre	39,35	1,68	39,1	40,1	4,87	661,01
Cementir Hldg.	9,86	1,23	9,75	9,86	1,98	1.548,15
Centrale Latte Italia	2,64	0,76	2,62	2,74	-15,31	36,63
Chevron	132,46	-0,63	132,6	133,54	-3,10	-
Chl	-	-	-	-	-	-
Cir	0,609	1,50	0,603	0,609	39,31	631,46
Cisco Systems	45,435	-0,73	45,51	45,52	0,16	-
Citigroup	55,87	-	56,12	56,12	19,72	-
Class	0,0848	-0,70	0,0848	0,0848	36,45	22,71
Cnh Industrial	9,228	1,41	9,082	9,3	-17,57	12.342,61
Coinbase Global	164,78	-6,62	164,66	172,36	7,19	-
Colgate-Palmolive	95,83	-	95,63	96,3	27,83	-
Comer Industries	32,6	-1,21	32,4	32,9	14,11	946,74
Commerzbank	13,36	0,79	13,34	13,34	24,96	-
Conafi	0,217	-	0,217	0,217	-17,46	8,02
Costco Wholesale	802,4	-	809,5	809,5	29,94	-
Credem	10,32	2,18	10	10,34	25,77	3.447,13
Credit Agricole	14,095	2,06	0	14,13	7,94	-
Csp Int.	0,323	-0,31	0,313	0,325	-0,07	12,66
Cy4Gate	6,04	-0,33	5,99	6,07	-26,24	142,68
D						
Daimlerchrysler	62,29	-0,22	62,22	62,67	-0,28	-
D'Amico	6,33	2,10	6,25	6,43	8,51	764,44
Danieli	33,35	1,52	32,9	33,6	11,66	1.345,48
Danieli r nc	25,3	1,81	24,8	25,35	13,43	999,83
Datalogic	6,68	0,91	6,62	6,72	-2,45	386,74
De' Longhi	28,88	0,91	28,4	28,9	-6,82	4.326,06
Delivery Hero	28,28	6,44	27,01	27,01	-17,48	-
Deutsche Bank	14,712	0,19	14,73	14,76	23,06	-
Deutsche Lufthansa	5,918	0,14	5,87	5,948	-26,44	-
Deutsche Post	39,23	-	39,02	39,48	-13,56	-
Deutsche Telekom	25,59	-0,31	25,6	25,8	18,72	-
Diasorin	104	-1,56	103,65	106,05	12,95	5.901,89
Digital Bros	10,24	0,20	10,04	10,36	-4,94	147,09
Digital Value	49,9	-	49,55	50,4	-18,66	502,36
Dollar General	78,24	-	76,45	79,7	-7,93	-
doValue	1,61	0,31	1,592	1,627	-52,96	129,36
E						
E.On	12,795	0,47	12,735	13,87	6,38	-
E.P.H.	0,0014	-22,22	0,0014	0,0018	-100,00	0,07
Edison r nc	1,58	0,96	1,555	1,58	0,54	170,36
Edwards Lifesciences	63,28	-	63,81	63,81	-13,46	-
Eems	0,1617	-0,74	0,1615	0,1644	-61,47	1,34
El.En	10,36	4,96	9,86	10,37	0,98	794,84
Eli Lilly & Company	854,3	-0,40	850,1	855,8	63,39	-
Elica	1,8	1,98	1,745	1,8	-22,46	112,13
Emak	1,012	-0,59	1,004	1,036	-5,55	168,06
Enav	3,98	1,38	3,944	3,99	14,36	2.131,38
Enel	6,864	0,26	6,857	6,899	1,59	69.584,42
Enervit	3,2	1,59	3,19	3,2	-0,15	56,07
Eni	14,674	-0,89	14,624	14,908	-4,02	49.889,81
Equita Group	3,95	-	3,95	3,99	7,90	207,61
Erg	24,48	1,32	24,14	24,68	-16,44	3.637,91
Esprinet	5,245	-0,94	5,245	5,345	-4,22	265,65
Essilorluxottica	206,1	-4,41	206,1	218	18,35	-
Eukedos	-	-	-	-	-	-
Eurocommecial Prop.	-	-	-	-	-	-
EuroGroup Laminations	3,694	-0,54	3,656	3,76	-5,60	345,76
Eurotech	1,33	0,30	1,316	1,346	-46,78	46,92
F						
Facebook	467,65	-1,34	466,8	473,15	45,82	-
Faurecia	9,284	-0,49	9,092	9,324	-55,15	-
Fedex	268,05	-	267,95	268,35	16,39	-
Ferrari	447,2	0,40	442,6	448,2	44,56	85.872,41
Ferretti	2,865	3,80	2,755	2,92	-4,01	942,38
Fidia	0,214	-4,04	0,213	0,231	-76,66	6,64
Fiera Milano	3,8	2,56	3,7	3,835	33,64	267,58
Fila	9,23	2,56	9	9,23	8,13	385,01
Fincantieri	5,07	0,24	5,024	5,116	15,79	1.623,80
Fine Foods & Ph.Ntm	8,36	1,95	8,18	8,36	-4,53	183,04
FinecoBank	15,445	1,11	15,29	15,46	12,19	9.317,40
First Solar	202,4	-	203,3	205,05	35,31	-
FNM	0,441	1,61	0,435	0,442	-4,25	189,60
Ford Motor	10,052	0,48	10,07	10,07	-11,09	-
Freeport-Mcmoran	39,415	0,03	39,57	39,585	2,66	-
Fuelcell Energy	0,3838	2,24	0,3838	0,391	-75,15	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,504	-0,40	0,496	0,506	-35,31	30,30
Gamestop Corp	19,67	3,15	19,484	19,95	-6,85	-
Garofalo Health Care	5,3	-1,12	5,3	5,44	19,12	494,05
Gasplus	2,39	0,42	2,38	2,42	-4,21	107,15
Gaz De France	15,865	0,67	15,8	15,87	-1,00	-
Gefran	8,7	0,69	8,6	8,78	-0,24	124,53
Gen Digital	24	-	23,8	23,8	27,90	-
General Motors	44,53	-0,50	44,68	46,365	37,02	-
Generalfinance	11,35	-	11,3	11,35	20,37	141,51
Generali	24,88	0,16	24,84	24,96	29,67	38.921,22
Geox	0,603	2,38	0,59	0,612	-19,62	152,05
Giglio Group	0,578	-1,37	0,57	0,584	20,12	15,36
Gilead Sciences	71,4	-0,43	71,4	72	-2,78	-
Goldman Sachs Group	457,15	-	460,3	460,3	27,59	-
GPI	12	-2,28	12	12,34	24,19	354,81
Grandi Viaggi	0,932	-2,51	0,932	0,942	18,19	45,04
Greenthesis	2,28	-	2,28	2,29	138,57	353,90
GVS	6,77	-1,17	6,77	6,87	20,61	1.201,11
H						
Hca-Healthcare	354,1	0,06	345,1	356,3	44,22	-
Heidelberg Cement	95,36	-	95,2	95,2	15,28	-
Hellofresh	7,402	-	7,314	7,35	-47,66	-
Henkel Vz	82,74	0,36	82,2	82,2	13,51	-
Hera	3,48	0,99	3,45	3,5	16,20	5.150,30
I						
Iberdrola	12,84	0,86	12,825	12,825	6,77	-
Ibm	179,94	-0,42	178,96	180,16	21,25	-
Igd - Siiq	2,5	5,49	2,38	2,5	3,17	263,80
Illimity bank	4,878	3,17	4,73	4,916	-13,74	396,76
Illumina	118,54	-	120,84	120,84	-6,91	-
Immsi	0,583	-0,17	0,58	0,592	1,66	198,00
Incyte	58,86	-	57,92	59,52	-1,09	-
Indel B	23	-	22,2	23	-3,18	133,95
Inditex	49,14	-0,55	49,14	49,5	24,88	-
Industrie De Nora	10,12	1,76	9,93	10,16	-36,95	507,95
Infineon Technologie	32,945	0,47	33	33,12	-11,28	-
Ing Groep	16,384	0,44	16,366	16,41	21,27	-
Intel	19,824	7,56	18,47	19,984	-60,53	-
Intercos	16,06	1,13	15,92	16,22	11,00	1.528,60
Interpump	39,74	1,48	39,06	39,94	-16,85	4.243,54
Intesa Sanpaolo	3,7645	0,97	3,734	3,782	40,83	68.141,82
Intuitive Surgical	442,95	-	442,8	442,8	42,43	-
Investor Ab Class B	26,96	-	26,69	26,69	37,57	-
Inwit	10,82	1,03	10,71	10,84	-6,22	10.323,19
Irce	2,1	-0,94	2,03	2,1	8,44	60,15
Iren	1,957	1,19	1,934	1,958	-1,43	2.527,93
It Way	1,298	-	1,282	1,308	-24,75	13,72
Italgas	5,09	0,99	5,03	5,09	-2,62	4.096,94
Italian Exhibition Gr.	6	-	6	6,1	93,99	185,79
Italmobiliare	28,7	0,88	28,25	28,8	9,17	1.205,55
Iveco Group	9,524	1,97	9,336	9,58	13,87	2.527,97
IVS Gr. A	7,08	-0,28	7,08	7,1	29,91	641,95
J						
Johnson & Johnson	147,78	-0,40	148,3	148,3	4,38	-
Juventus FC	2,8475	8,64	2,5765	2,86	15,01	642,45
K						
Kering	259,2	0,60	258,9	261,35	-35,43	-
KME Group	0,881	-	0,881	0,893	-3,34	238,07
KME Group r nc	1,33	-	1,3	1,33	15,64	18,90
Kone	48,71	-	48,42	48,42	5,96	-
L						
Landi Renzo	0,2455	2,51	0,239	0,2465	-45,87	54,17
Lazio	0,74	1,37	0,72	0,758	-6,93	49,52
Leonardo	22,96	-0,13	22,94	23,16	53,06	13.261,31
Lockheed Martin	510,9	-0,45	510	510	22,07	-
Lottomatica Group	11,76	-0,42	11,72	11,86	19,82	2.954,28
Lumen Technologies	4,6875	2,40	4,656	4,7985	210,53	-
LU-VE	26,4	0,96	25,85	26,6	13,51	577,81
Lvmh	674,9	-0,32	675	687	-9,20	-
M						
Maire	7,85	1,29	7,6	7,85	55,99	2.539,89
Marr	11,76	2,62	11,4	11,76	-0,07	760,51
Marvell Technology	67,56	5,02	67,09	71	8,64	-
Mastercard	435,35	-	439,2	439,2	11,30	-
Mcdonald's	259,4	-	260	260,25	-3,15	-
Mediobanca	15,285	0,99	15,13	15,295	34,99	12.602,05
Merck	176,45	1,15	176	176,3	22,37	-
Merck & Co.	106,4	0,19	105,8	106	7,66	-
Met.Extra Group	2,48	-1,59	2,4	2,52	24,61	1,38
Mfe A	2,956	0,07	2,93	2,968	24,81	980,08
Mfe B	3,988	-1,92	3,988	4,1	24,44	964,33
Micron Technology	86,55	-1,88	86,5	88,8	11,07	-
Microsoft Corp	375,2	-1,02	374,05	379,05	10,28	-
Mittel	1,685	-0,88	1,685	1,73	13,62	139,58
Moderna	69,85	-1,87	69,8	71,17	-20,59	-
Moltiply Group	37,4	1,91	36,6	37,4	14,53	1.456,84
Moncler	55,42	-0,36	55,24	56,06	-0,46	15.271,26
Mondadori	2,625	2,94	2,555	2,625	19,79	670,18
Mondo TV	0,1632	0,25	0,161	0,1648	-46,17	10,55
Monrif	0,0406	-0,49	0,0406	0,0406	-21,24	8,42
Monte Paschi Si	5,258	0,81	5,236	5,316	71,54	6.599,05
Munich Re	488,5	-0,06	489,1	489,1	29,42	-
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	3,12	-0,32	3,03	3,12	-6,17	44,01
Neste	21,1	-2,81	21,22	22	-34,09	-
Netflix	625,8	-0,62	623,3	634,9	40,50	-
Netweek	0,027	-	0,0256	0,027	-78,50	0,54
Newlat Food	12,48	1,13	12,28	12,66	57,02	542,41
Newmont	48,11	0,34	47,785	47,785	19,36	-
Nexi	6,314	0,22	6,308	6,37	-15,04	8.116,11
Next Re Siiq	-	-	-	-	-	-
Nike	74,67	-1,35	74,17	75,8	-23,50	-
Nikola Corp	6,225	-	5,854	5,87	1.749,61	-
Nokia Corporation	3,989	0,42	3,931	4,004	28,80	-
Nordea Bank	10,725	-	10,945	10,945	-5,34	-
Northern Data	27,55	-	28,25	28,25	5,55	-
Nvidia Corp	106,72	-2,56	106,26	109,92	143,68	-
O						
Occidental Petroleum	51,2	-0,78	51,28	51,31	-5,53	-
Olidata	0,571	-2,89	0,564	0,626	2,40	107,06
Oracle	126,92	0,32	126,52	126,7	28,59	-
Orange	10,3	-0,91	10,4	10,4	1,25	-
Orsero	12,9	1,10	12,82	13	-24,48	227,11
OVS	2,812	1,15	2,764	2,812	23,01	665,70
P						
Palantir Technologies	28,005	-2,20	27,8	28,48	75,09	-
Paypal	65,18	-1,08	65,14	66,75	15,17	-
Peloton Interactive	4,2765	-2,64	4,167	4,167	3,82	-
Pepsico	155,44	-	155,86	156	-0,73	-
Pfizer	26,005	0,29	26	26,025	-0,37	-
Pharmanutra	54,1	4,64	52	54,4	-8,53	499,64
Philip Morris International	110,9	-	109,96	109,96	27,95	-
Philips	27,18	-1,06	27,27	27,5	31,27	-
Philogen	21,1	-1,40	21	21,2	16,48	619,45
Piaggio	2,69	1,20	2,65	2,69	-11,37	939,19
Pininfarina	0,78	0,26	0,776	0,788	-0,59	61,42
Piovan	13,75	0,36	13,7	13,75	29,78	736,36
Piquadro	-	-	-	-	-	-
Pirelli & C.	5,494	0,26	5,494	5,54	11,27	5.494,20
PLC	1,52	-2,56	1,52	1,595	-8,06	40,50
Plug Power	1,763	-0,82	1,766	1,8042	-58,63	-
Porsche Automobil Hold Pref	40,68	-0,22	40,71	41,8	-12,05	-
Porsche Pref	72,36	2,49	69,28	72,12	-24,72	-
Poste Italiane	12,55	0,08	12,545	12,63	21,92	16.373,60
Prysmian	63,4	0,38	63,12	64,04	52,51	18.603,74
Puma	39,32	2,34	38,82	38,82	-24,36	-
Q						
Qualcomm	156,02	-0,61	155,34	155,34	19,98	-
R						
Rai Way	5,08	1,60	5,02	5,11	-2,23	1.367,95
Ratti	1,95	1,56	1,92	1,96	-27,80	52,92
RCS Mediagroup	0,76	-	0,75	0,762	1,67	393,93
Recordati	53	0,86	52,45	53	7,44	10.978,52
Renault	42,89	-0,65	43,01	43,02	16,61	-
Reply	142,7	0,63	140,6	143	18,17	5.287,32
Repsol	12,41	-0,52	12,455	12,5	-8,58	-
Revo Insurance	9,7	1,04	9,52	9,7	14,00	233,53
Rheinmetall	540,8	-0,55	541	543,2	89,67	-
Risanamento	0,024	1,27	0,0237	0,0245	-35,40	43,02
Roku	59,38	-	58,29	58,29	-27,27	-
Rwe	32,67	0,15	32,82	32,9	-20,39	-
S						
S. Ferragamo	7,485	0,88	7,45	7,58	-39,18	1.256,66
Sabaf	18	-	17,8	18	3,57	226,11
Safilo Group	1,234	-0,16	1,198	1,266	34,25	508,93
Saipem	2,03	-0,78	2,018	2,057	36,95	4.042,28
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	25,8	0,39	25,75	25,8	4,89	1.601,32
Salesforce	229,7	-2,32	229,65	233,65	-0,38	-
Sanlorenzo	37,8	-0,53	37,8	38,45	-10,54	1.333,78
Sanofi	101,5	0,18	101,16	102,02	12,93	-
Sap	197,68	-0,55	197,64	197,72	41,42	-
Saras	1,6	-	1,596	1,6015	-1,29	1.521,36
Seco	2,65	-0,19	2,61	2,75	-24,85	345,80
Seri Industrial	3,79	-3,56	3,695	3,93	11,37	208,08
Servizi Italia	2,03	4,10	1,93	2,04	15,64	61,75
Sesa	96,95	0,15	95,9	97,2	-22,05	1.502,65
Siemens	170,56	0,46	169,92	171,2	1,41	-
Siemens Energy	26,09	2,56	25,8	26,28	114,29	-
Siemens Healthineers	52,62	-	52,76	52,76	-3,54	-
SIT	1,43	3,25	1,38	1,43	-58,81	34,95
Skandinaviska E Banken	13,915	-	14	14	26,44	-
Snam	4,483	1,22	4,442	4,496	-4,53	14.945,94
Snowflake	102,16	-2,41	104,28	104,8	-44,23	-
Societe Generale	21,8	0,30	21,775	21,97	-9,64	-
Softlab	1,06	0,95	1,01	1,07	-31,47	5,05
Sogefi	2,155	1,17	2,14	2,17	48,54	256,68
Sol	36,15	0,98	36	36,8	27,70	3.247,52
Sole 24 Ore	0,706	-1,12	0,706	0,718	5,09	40,21
Somec	17,65	-0,56	17,65	17,75	-37,71	122,45
Spotify Technology	305,4	-	307,45	307,45	74,14	-
Starbucks Corp	85,91	0,26	85,46	85,89	-1,25	-
Stellantis	15,138	-0,05	15,012	15,268	-28,72	45.663,92
STMicroelectr.	28,76	0,61	28,27	28,98	-37,34	25.908,20
SYS-DAT	4,59	-0,86	4,56	4,795	34,52	143,09
T						
Tamburi Inv.	9,52	-0,21	9,47	9,6	1,98	1.748,26
Technogym	9,78	1,56	9,585	9,78	5,38	1.926,41
Technoprobe	7,47	-0,13	7,445	7,62	-14,49	4.854,70
Telecom It. r nc	0,2647	1,19	0,2617	0,2652	-14,16	1.579,16
Telecom Italia	0,2392	1,74	0,2359	0,2397	-19,84	3.625,73
Tenaris	13,175	0,04	13,09	13,385	-17,92	15.310,55
Terna	7,862	1,47	7,77	7,868	2,85	15.613,66
Tesla	189,62	-0,25	187,42	190,38	-16,91	-
Tesmec	0,0807	-0,37	0,0807	0,0815	-31,12	49,18
Tessellis	0,4585	0,33	0,4555	0,4655	-31,26	109,58
The Coca-Cola Company	65,03	0,67	63,71	65,24	22,80	-
The Italian Sea Group	9,22	-0,32	9,16	9,34	11,97	486,83
The Walt Disney	81,11	-0,56	81,12	81,66	-1,10	-
Thyssenkrupp	3,247	0,59	3,2	3,248	-47,98	-
Tinexta	13,03	1,40	12,69	13,1	-37,23	603,33
Toscana Aeroporti	13,2	-	12,85	13,2	11,61	241,90
Trevi	0,291	3,37	0,2815	0,295	-11,85	88,30
Triboo	0,678	-1,74	0,678	0,69	-9,99	19,83
Tripadvisor	13,045	-	12,825	13,3	-34,33	-
Tui	5,96	-2,93	5,88	5,88	-11,94	-
Txt e-solutions	26	-0,19	26	26,25	32,46	338,68
U						
Unicredit	37,38	1,29	36,995	37,395	49,91	60.261,44
Unidata	3,51	0,29	3,49	3,51	-12,44	106,73
Unieuro	11,64	-0,51	11,64	11,74	12,07	242,96
Unipol	9,58	-0,10	9,55	9,66	85,06	6.863,05
Unitedhealth Group	531,6	-	531,5	533,5	10,16	-
V						
Valsoia	9,4	0,43	9,3	9,48	1,04	101,43
Varta	1,764	2,80	1,73	1,899	-92,01	-
Verbio Vereinigte Bioenergie	17,37	-	17,43	17,63	-38,71	-
Verizon Communications	37,305	-0,04	37,3	37,3	10,38	-
Viatris Inc	10,775	-	10,7	10,7	10,29	-
Volkswagen	96,1	-1,74	95,9	96,78	-13,72	-
W						
Wacker Chemie	87,08	-	87,48	87,48	-18,38	-
Walmart	69,12	-	68,84	69,12	43,57	-
Warner Bros Discovery	6,998	-	6,99	6,99	-30,77	-
Waste Management	189,66	-0,13	189,24	189,24	20,05	-
Webuild	2,496	0,24	2,484	2,532	35,97	2.541,74
Webuild r nc	9,5	-2,06	9,4	9,5	75,45	15,59
Western Digital	58,25	0,88	57,4	57,4	32,46	-
WIIT	21,05	0,72	20,75	21,35	6,91	585,93
Z						
Zalando	23,37	-2,87	23,45	24,01	14,80	-
Zest	0,16	1,91	0,154	0,16	-43,97	24,70
Zignago Vetro	11	1,29	10,78	11	-24,98	960,96
Zoom Video Communications	62,52	-	63,63	63,63	-2,87	-
Zucchi	1,85	1,09	1,83	1,885	-19,40	7,25

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	918.66	-0.55
Cac 40	7630.95	-0.13
Dax (Xetra)	18907.66	-0.03
FTSE 100	8376.63	-0.04
Ibex 35	11401.90	0.38
Indice Gen	59366.26	0.05
Nikkei 500	3327.28	0.41
Swiss Market In.	12436.59	0.15

EURIBOR 29-8-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,623	3,673
1 Mese	3,589	3,639
3 Mesi	3,49	3,538
6 Mesi	3,36	3,407
1 Anno	3,088	3,131

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 30/8/2024	$ x Oz	€x Gr
Oro fino (per gr.)	70.15	73.1
Argento (per kg.)	797.85	855.27
Platino p.m.	941.00	0.0000
Palladio p.m.	957.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,1087	-0,01	0,33
Giappone	161,19	0,52	3,11
G. Bretagna	0,8412	-0,07	-3,20
Svizzera	0,9416	0,56	1,68
Australia	1,6301	0,17	0,23
Brasile	6,2155	0,43	15,92
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4941	0,09	2,04
Danimarca	7,4589	0,00	0,08
Filippine	62,309	0,05	1,67
Hong Kong	8,6455	0,04	0,16
India	92,9485	-0,08	1,14
Indonesia	17180,03	0,57	0,59
Islanda	152,9	0,00	1,59
Israele	4,0245	-1,05	0,63
Malaysia	4,7901	0,21	-5,66
Messico	21,7581	-0,46	16,21
N. Zelanda	1,7709	0,16	1,17
Norvegia	11,662	0,18	3,75
Polonia	4,2763	-0,32	-1,46
Rep. Ceca	25,031	-0,05	1,24
Rep.Pop.Cina	7,8585	-0,09	0,10
Romania	4,9768	-0,01	0,02
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4441	0,06	-1,03
Sud Corea	1478,6	0,29	3,13
Sudafrica	19,5358	-0,51	-3,99
Svezia	11,3355	-0,09	2,16
Thailandia	37,541	-0,29	-1,14
Turchia	37,7651	-0,08	15,66
Ungheria	392,53	-0,05	2,54

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
13.09.24	909	99,90	0,00
30.09.24	567	99,76	0,00
14.10.24	3132	99,63	2,80
14.11.24	2295	99,37	2,76
29.11.24	5128	99,29	2,54
13.12.24	1842	99,11	2,79
14.01.25	6209	98,83	2,81
31.01.25	1972	98,63	2,94
14.02.25	3575	98,53	2,88
14.03.25	4506	98,28	2,88
14.04.25	4199	98,11	2,71
14.05.25	1663	97,85	2,72
13.06.25	2260	97,62	2,68
14.07.25	1719	97,39	2,67
14.08.25	13740	97,19	2,66

MONETE AUREE

QUOTE AL 30/8/2024	Domanda	Offerta
Marengo	415,72	441,17
Sterlina	524,22	556,31
4 Ducati	985,99	1.046,35
20 $ Liberty	2.155,09	2.287,04
Krugerrand	2.227,43	2.363,8
50 Pesos	2.685,54	2.849,96

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
13.09.24	99,9	99,889	0,00
30.09.24	99,755	99,736	0,00
14.10.24	99,632	99,615	2,80
14.11.24	99,366	99,352	2,76
29.11.24	99,29	99,199	2,54
13.12.24	99,114	99,108	2,79
14.01.25	98,833	98,852	2,81
31.01.25	98,627	98,618	2,94
14.02.25	98,527	98,53	2,88
14.03.25	98,278	98,295	2,88
14.04.25	98,11	98,113	2,71
14.05.25	97,851	97,854	2,72
13.06.25	97,621	97,63	2,68
14.07.25	97,388	97,4	2,67
14.08.25	97,185	97,299	2,66
BTP			
15.11.2024	99,622	99,628	3,14
01.12.2024	99,815	99,811	2,90
15.12.2024	99,09	99,09	3,22
01.02.2025	98,826	98,805	3,14
01.03.2025	100,831	100,826	2,66
28.03.2025	100,08	100,094	2,82
15.05.2025	98,903	98,918	2,88
01.06.2025	98,816	98,84	2,94
01.07.2025	98,992	99,01	2,87
15.08.2025	98,291	98,315	2,87
29.09.2025	100,56	100,63	2,62
15.11.2025	99,61	99,62	2,52
01.12.2025	98,96	98,99	2,62
15.01.2026	100,76	100,79	2,50
28.01.2026	100,35	100,39	2,53
01.02.2026	96,76	96,79	2,80
01.03.2026	102,34	102,44	2,35
01.04.2026	95,67	95,72	2,84
15.04.2026	101,49	101,53	2,39
01.06.2026	97,99	98,01	2,60
15.07.2026	98,72	98,82	2,56
01.08.2026	94,85	94,9	2,80
28.08.2026	100,47	100,5	2,48
15.09.2026	102,03	102,1	2,35
01.11.2026	109,33	109,35	1,92
01.12.2026	96,72	96,78	2,62
15.01.2027	95,62	95,71	2,68
15.02.2027	100,27	100,39	2,47
01.04.2027	95,79	95,82	2,68
01.06.2027	98,45	98,54	2,52
15.07.2027	101,64	101,74	2,44
01.08.2027	97,9	98,01	2,55
15.09.2027	94,64	94,67	2,70
01.11.2027	111,12	111,12	2,04
01.12.2027	99,46	99,55	2,50
01.02.2028	97,24	97,31	2,61
15.03.2028	91,29	91,34	2,84
01.04.2028	101,7	101,79	2,47
15.07.2028	91,26	91,36	2,84
01.08.2028	103,15	103,23	2,49
01.09.2028	106,79	106,83	2,38
01.12.2028	99,51	99,56	2,58
01.09.2029	104,45	104,54	2,50
15.02.2029	89,58	89,58	2,91
15.06.2029	98,97	98,99	2,70
01.07.2029	101,2	101,3	2,68
01.08.2029	99,81	99,95	2,68
01.10.2029	99,4		2,76
01.11.2029	110,41	110,56	2,45
15.12.2029	103,48	103,59	2,67
01.03.2030	102	102,09	2,68
01.04.2030	90,89	90,99	2,99
15.06.2030	102,59	102,66	2,74
01.08.2030	87,97	88,07	3,09
15.11.2030	104,19	104,23	2,76
01.12.2030	91,09	91,18	3,04
15.02.2031	101,21	101,32	2,87
01.04.2031	86,08	86,2	3,17
01.05.2031	116,36	116,49	2,58
15.07.2031	100,63	100,81	2,93
01.08.2031	83,53	83,54	3,22
01.12.2031	84,79	84,88	3,22
01.03.2032	88,93	88,97	3,13
01.06.2032	83,54	83,71	3,27
01.12.2032	93,31	93,46	3,11
01.02.2033	116,25	116,41	2,86
01.05.2033	106,68	106,85	2,99
01.09.2033	92,08	92,09	3,18
01.11.2033	106,07	106,32	3,06
01.03.2034	104,69	104,91	3,12
01.07.2034	101,58	101,78	3,20
01.08.2034	111,42	111,52	3,05
01.02.2035	101,24	101,34	3,25
01.03.2035	97,07	97,25	3,29
01.03.2036	78,67	78,8	3,57
01.09.2036	85,39	85,6	3,49
01.02.2037	102,32	102,52	3,29
01.03.2037	71,79	71,86	3,69
01.03.2038	93,18	93,18	3,51
01.09.2038	89,73	89,78	3,54
01.08.2039	111,25	111,44	3,43
01.10.2039	101,39	101,68	3,54
01.03.2040	89,72	89,76	3,61
01.09.2040	111,07	111,18	3,49
01.03.2041	73,36	73,39	3,79
01.09.2043	103,81	103,97	3,64
01.09.2044	108,29	108,44	3,60
01.09.2046	87,5	87,68	3,71
01.03.2047	79,27	79,6	3,76
01.03.2048	89,65	89,81	3,71
01.09.2049	94,77	94,92	3,72
01.09.2050	73	73,28	3,82
01.09.2051	61,34	61,49	3,82
01.09.2052	66,83	67,12	3,85

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.25 e tramonta alle 19.49
La Luna Sorge alle 3.10 e tramonta alle 19.05
Il Santo San Raimondo Nonnato
Il Proverbio
Cul timp si madurìs la int.
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)

www.bancadiudine.it

Tempo libero in città

LA MAPPA
LA PLANIMETRIA DEL NUOVO LUNA PARK E UNA FOTO DI QUELLO IN PIAZZA I MAGGIO

Luna park via dal centro Addio a Giardin grande si torna allo stadio Friuli

Il vicesindaco Venanzi: collocamento più adatto e parcheggi sempre disponibili
Cambia anche la mappa di Santa Caterina: viale della Vittoria sarà percorribile

Cristian Rigo

Addio alla ruota panoramica al cospetto dell'angelo del castello. Il luna park d'autunno, con i suoi autoscontri e ottovolanti, lascia piazza Primo maggio e il centro per tornare allo stadio Friuli. Una scelta, frutto della volontà del Comune di ridurre al minimo i disagi causati dalla riduzione dei parcheggi, che ha portato la giunta a rivedere anche l'organizzazione di Giardin grande per la fiera di Santa Caterina quando sarà consentito l'utilizzo del parcheggio in struttura con il consueto ingresso da viale della Vittoria.

Le decisioni state ufficializzate nel corso dell'ultima giunta comunale guidata dal sindaco Alberto Felice De Toni che martedì ha approvato le modifiche dei calendari e dell'organizzazione delle manifestazioni che si tengono tradizionalmente tra ottobre e novembre in città, anticipando di fatto il periodo natalizio.

Le attrazioni del Luna park si spostano da piazza Primo maggio allo stadio Friuli, dove occuperanno gli spazi del parcheggio ospiti (lato sud), sfruttando il periodo di pausa dagli impegni calcistici ufficiali dell'Udinese calcio. «Storicamente - ricorda il vicesindaco e assessore al Turismo e Grandi eventi Alessandro Venanzi – le giostre sono sempre state collocate allo stadio dove gli spazi sono più adeguati anche per gli utenti che trovano facilmente parcheggio. Per una questione di sicurezza però le autorità preposte, volgiono evitare la concomitanza con le partite casalinghe dell'Udinese per cui l'evento era stato trasferito in centro. Quest'anno però, riducendo di una settimana la durata del Luna park, siamo riusciti a sfruttare una pausa nel calendario della serie A».

E così il Luna park d'autunno, appuntamento molto apprezzato in particolare da famiglie e bambini, si svolgerà nell'area dello stadio Friuli dal 9 al 24 di novembre 2024. «Quest'anno abbiamo trovato una quadra importante – continua Venanzi - trovando una soluzione per organizzare al meglio le due manifestazioni che tradizionalmente accompagnano la nostra città nel periodo invernale. «Il Luna park rimarrà in città per quasi tre settimane, qualche giorno in meno rispetto al solito, ma sfrutteremo una location probabilmente più consona come il piazzale dello stadio Friuli. Or-

> Le giostre resteranno una settimana in meno dell'anno scorso: dal 9 al 24 novembre

> «Sfruttiamo una pausa del campionato di serie A per evitare sovrapposizioni con le partite dell'Udinese»

CENTRO COLLAUDI AUTO E MOTOCICLI
AUTOFFICINA
felice
di Serafini Maurizio e Delia Ricca Davide snc
ELETTRAUTO
GOMMISTA
Via Sondrio, 3/E - 33100 Udine
Tel./Fax 0432 479728
autofficinafelice@libero.it
AUTORIZZATO
Ford
PER POTENZIAMENTO ORGANICO ricerca
MECCANICI CON E SENZA ESPERIENZA
e SEGRETARIA FULL TIME

IN PIAZZA XX SETTEMBRE

Sguardo sugli scorci della città con l'Accademia di belle arti

"Guarda in alto" è il titolo del progetto fotografico che vede protagonista l'Accademia di belle arti di Udine e che porta nella trentesima edizione di Friuli Doc, l'evento enogastronomico in programma dal 12 al 15 settembre, una serie di scatti fotografici che ritraggono i più interessanti e suggestivi scorci di Udine. Ed è anche un invito, spiega il curatore del progetto, Fausto Deganutti, direttore di Aba Ud. «In un'epoca in cui tutti siamo sempre più concentrati a guardare schermi e cellulari e fatichiamo a guardare oltre la nostra testa, ad alzare gli occhi per scoprire nuove prospettive, abbiamo voluto cercare, portare e valorizzare scorci, figure e soggetti che la nostra città è in grado di regalare a chiunque, ma che magari rimangono nascosti proprio per la nostra incapacità a guardare oltre».

Gli scatti saranno otto e hanno preso forma all'interno dell'Accademia, frutto del lavoro di alcuni allievi con il direttore stesso. L'obiettivo è regalare nuove prospettive su Udine a tutti i visitatori.

La realizzazione della mostra è stata resa possibile grazie alla collaborazione dell'Amministrazione di Udine, e di Mycore, brand di Collalto di Tarcento specializzato nella produzione di tende avvolgibili di design, che ha rea-

paradisola.com

VERSO LA KERMESSE

Osterie pronte Festa dal 5 al 7

L'attesa per Friuli Doc contagia le osterie nostrane. Queste si preparano così a vivere la trentesima edizione della kermesse enogastronomica attraverso un'iniziativa che, di fatto, anticipa i giorni di festeggiamenti dandone in qualche modo un piccolo ma gustoso assaggio.

"Aspettando Friuli Doc in osteria - 2024": dal 5 al 7 settembre, sedici osterie udinesi, e non solo, si propongono di veicolare i sapori della tradizione friulana con menù ad hoc mirati a fornire i primi spunti verso l'evento che, di lì a poco verrà.

L'iniziativa, che coinvolge anche tre osterie extra-cittadine (ostarie Ongjarut di Sedilis di Tarcento, L'osteria del borgo di San Daniele e Friul Marangon di Organo di Basiliano) si protrarrà quindi dal 12 fino al 15 di settembre. Previsti menù fissi dal prezzo variabile (dai 7,50 euro ai 17 euro).

Domani alle 11 da Arte e Libro Società Cooperativa Sociale (in via Tricesimo, 181) la presentazione del progetto promosso dal Comitato friulano difesa osterie. —

ganizzarlo in piazza Primo maggio significa condizionare l'accesso a tutto l'ellisse per un periodo molto lungo, durante il quale non sarebbero accessibili centinaia di parcheggi che invece quest'anno saranno sempre disponibili. Quella che potremo adottare quest'anno - spiega Venanzi - è una soluzione che abbiamo cercato a lungo e siamo riusciti a ottenere in collaborazione con Questura e Udinese calcio, sfruttando il periodo di pausa del campionato di calcio italiano».

La seconda novità riguarda la fiera di Santa Caterina, per la quale nel 2024 sono stati riassegnati gli stalli dedicati agli stand di vendita con scadenza decennale. Da quest'anno gli stalli saranno in tutto 182 (mentre dieci anni fa, con il precedente bando erano 280), e occuperanno l'intera ellisse di Giardin Grande, come avvenuto fino all'anno scorso, senza però continuare su viale della Vittoria e senza impedire quindi il traffico veicolare e l'accesso al parcheggio interrato di piazza Primo Maggio, che sarà pienamente accessibile a differenza di quanto avvenuto in passato. «La riduzione delle bancarelle non è dipesa da noi – assicura Venanzi –, ma banalmente dal numero di domande che abbiamo ricevuto. La prossima fiera di Santa Caterina sarà meno dispersiva consentendo ai cittadini, da sempre molto legati al tradizionale mercato di fine novembre, di vivere al meglio l'esperienza. Il parcheggio di piazza Primo maggio è una struttura molto importante per la sosta nella nostra città, averlo a disposizione per la fiera ridurrà molto i disagi e siamo sicuri sarà un incentivo per fare acquisti e godersi al meglio il fine settimana tra le bancarelle». Resta da capire, in termini di ricadute, quale sarà il bilancio delle attività dopo lo spostamento del Luna park, che comportava disagi ma portava anche molte famiglie in centro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il centro appare già trasformato con la presenza di alcuni tendoni
Dal 4 settembre le prime deviazioni al traffico per completare l'opera

Friuli Doc si prepara Iniziati in anticipo gli allestimenti nelle undici piazze

Il taglio del nastro della trentesima edizione di Friuli Doc è in programma soltanto giovedì 12 settembre, ma passeggiando per il centro la sensazione è quella di trovarsi già nel cuore della kermesse. In quasi tutte le piazze sono infatti iniziate le operazioni di allestimento dei palchi e dei tendoni che ospiteranno i 120 stand. «Quest'anno abbiamo voluto organizzare un Friuli Doc ancora più bello e quindi siamo partiti prima con gli allestimenti - dice il vicesindaco e assessore ai Grandi eventi, Alessandro Venanzi - d'altronde saranno allestite 11 piazze per cui ci sono molte cose da fare. Nella programmazione abbiamo cercato di tenere conto di tutto nell'ottica di limitare i disagi, per questo motivo, per esempio, piazza Duomo dove c'è il mercato sarà l'ultima a essere allestita mentre le prima limitazioni al traffico sono previste dal 4 settembre».

Per quanto riguarda la mappa, in piazza San Cristoforo ci sarà spazio per la Pro Loco Cervignano, sul piazzale del Castello il Consorzio Pro Loco Collinare, in via Savorgnana ci sarà la Pro Loco Pantianicco. Comunità di montagna protagonista in piazza Duomo mentre in piazza XX Settembre ci saranno la Pro Loco Alta Val Malina Attimis, la Parrocchia di Bagnaria Arsa, la Pro Loco Savorgnano del Torre, Trivignano Udinese e la Pro Loco del Rojale oltre a Ribis, la Pro Loco Monastier di Treviso e il Birrificio Forum Iulii.

In piazza Venerio protagonista San Daniele del Friuli con il prosciutto e la trota, ma anche Marano Lagunare e Carpacco con il suo tradizionale frico. In piazza Garibaldi sono attese la Pro Loco Vermegliano, i pescatori di Trieste, la Pro Loco Comunità di Mortegliano, Lavariano e Chiasiellis con la "Blave di Mortean". Tarvisiano e Val Canale tornano in largo Ospedale vecchio con gnocchi di susine, ravioli di pere, frico, gulasch di cervo, funghi, mentre in piazza Patriarcato approderà la Stiria. In via Aquileia, si troveranno la Pro Loco Udine Castello, I sapori dell'Adriatico e la vinoteca delle bollicine friulane Valli del Natisone, ma anche Basiliano, la Pro Loco Città di Udine, l'associazione Amici di Borgo Aquileia, la Pro Loco Enjoy Lignano, la Pro Loco Cavasso Nuovo, la Rossa Pezzata del Friuli Venezia Giulia con arrosticini e goulash. In via D'Aronco, l'associazione cuochi Udine – Aic proporranno invece piatti senza glutine, senza lattosio, vegetariani e vegani. In via Vittorio Veneto sarà presente inoltre il mercato di qualità con i prodotti a marchio "Io sono Fvg" a cura di Agrifood, mentre in piazza Matteotti gli stand proporranno degustazioni, conferenze e approfondimenti legati all'enologia a cura di Uni.Doc Fvg. Corte Morpurgo (via Savorgnana) ospiterà laboratori, conferenze e degustazioni a cura di Coldiretti così come al Giardino del Torso (via del Sale) ancora degustazioni e appuntamenti musicali a cura di Confagricoltura. In via Mercatovecchio ci sarà Confartigianato e in piazza Primo maggio il villaggio di PromoTurismo Fvg e il villaggio dello sport. —

C.RI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I primi stand accanto al Comune e in piazza XX settembre (FOTO PETRUSSI)

Il rendering delle fotografie realizzate dall'Accademia di belle arti

lizzato le grafiche dell'evento.

Le fotografie saranno esposte in piazza XX settembre. «Siamo molto contenti di quanto realizzato – conclude Deganutti – e ci auguriamo che per la prossima edizione il nostro progetto possa ampliarsi ed essere presente in più piazze possibili della città». —

ENAPA

Tappi di sughero riciclati per aiutare i malati oncologici

Anche il patronato Enapa (Ente nazionale assistenza patrocinio agricoltori) di Udine ha fatto propria l'iniziativa benefica di Confagricoltura Fvg "Quando stappi tieni il tappo", con lo scopo di raccogliere e riciclare i tappi di sughero usati, il cui ricavato verrà devoluto all'Associazione "Via di Natale" che offre sostegno ai malati oncologici e ai loro familiari.

«Il nostro lavoro – sottolinea la responsabile Elena Costa –, quotidianamente ci pone di fronte a situazioni di disagio o difficoltà e sapere di poter fare qualcosa di utile con un semplice gesto, come la raccolta dei tappi di sughero, ci ha da subito coinvolti. Per facilitare la consegna, abbiamo posizionato alcuni raccoglitori all'interno dei nostri uffici e abbiamo anche sensibilizzato i vicini locali commerciali che ringrazio per la collaborazione. Pensare – prosegue Costa –, che un potenziale rifiuto possa diventare invece materiale importante per altri, oltre a essere gratificante per lo spirito, è sicuramente utile anche ai fini di una diversa educazione nella lotta allo spreco e alla promozione del riciclo».

In collaborazione con l'Odv "Tappodivino", la raccolta dei tappi di sughero usati nei locali del patronato Enapa (in via Savorgnana 24/a), proseguirà per l'intero anno con il momento clou in occasione dell'imminente edizione di Friuli Doc (12-15 settembre) dove l'iniziativa troverà spazio all'interno dei Giardini del Torso, negli stand di Confagricoltura Fvg.

Il sughero è una materia prima naturale non infinita. Solo in Italia, ogni anno, oltre 800 milioni di tappi usati vengono gettati nella spazzatura, equivalenti a circa 16 mila tonnellate di sughero (70 mila nel mondo). Riciclare i tappi, dunque, è importante anche perché si tratta di materiale recuperabile al 100%. —

FAGAGNA 134

www.prolocofagagna.it

Festeggiamenti Settembrini **30 AGOSTO 8 SETTEMBRE 2024**

· SABATO 31 AGOSTO
Ore 19.30 **REUNION DANCE**
Ore 21.00 **"MAGGESE"** - Cesare Cremonini Cover Band a seguire Dj set

· DOMENICA 1 SETTEMBRE
Dalle ore 9.00
CIANFRUSAGLIE E CARABATTOLE
Ore 9.00 **OPEN FAGAGNA- SPECIAL SAGRA**
Ore 15.30 **ESIBIZIONE COMPLESSO BANDISTICO DI FAGAGNA**
Ore 16.30
134ª CORSA DEGLI ASINI
46° Trofeo Fida Bouvard Italia
Dalle 21.15 Orchestra spettacolo
ANNAMARIA ALLEGRETTI

· VENERDÌ 6 SETTEMBRE
Ore 18.00 **LABORATORIO "MAGICI ANIMALI"**
Laboratorio creativo gratuito per bambini/e da 4 a 10 anni a cura di **"IL MONDO DI VIRGINIA"** prenotazione obbligatoria
Ore 20.30 Presentazione squadre:
CHEI DE VILE Volley femminile
SOCIETÀ QUADRIFOGLIO Campionato serie A di Bocce
COLLINARE BASKET FAGAGNA Basket Squadra Under 16
U.S. PRO FAGAGNA CALCIO
Prima Squadra Eccellenza e Juniores
Ore 21.30 **DJS FRANKIE NEL BOSCO CON DAMIANO QL VOICE**

· SABATO 7 SETTEMBRE
Ore 19.30 Aperitivo con i **FRIDAY SPECIAL**
ORE 21.00
23ª SFILATA MODA SOTTO LE STELLE a seguire **DJ SET**

· DOMENICA 8 SETTEMBRE
ORE 09.00 **ESPOSIZIONE E TOUR ALFA CLUB MAJANO E CLUB "MEZZO MILLE" DI UDINE**
ORE 15.30
44° PALIO DEI BORGHI DI FAGAGNA 3 ore di spettacoli
Ore 21.00 Gran finale con l'orchestra
SIMONA QUARANTA

LE NOSTRE SPECIALITÀ IN CUCINA
Gulasch di Asino e Gnocchi al Ragù di Asino Formaggi di Fagagna - Donkey Burger - Patatine e Carni alla griglia. Accompagnati con buona Birra e ottimo Vino friulano. Torte assortite, Sorbetto e Caffè.

Possibilità di asporto e menù bambini

Cucine aperte dalle ore 19.00 alle ore 22.00 domenica anche a pranzo dalle ore 12.00 alle ore 14.00

DA VISITARE:
Palazzo Municipale: **Mostra fotografica Friuli - Valli Alpine, monti, acque e genti di Diego Cinello**

Casa della Gioventù:
Pesca di Beneficenza Gruppi Parrocchiali
Merletti e Ricami Gruppi Missionari

Villa Orgnani Deciani Villalta di Fagagna: Mostra Museo di **Robert Miles**

CHIARVESIO S.r.l.

ALLESTIMENTI – GRU
SPONDE MONTACARICHI
STRUTTURE IN LEGA LEGGERA
Servizio assistenza: 348-4056918

Via Plasencis, 14 – 33034 FAGAGNA (UD)
Tel. 0432-810013 – Fax 0432-810623
commerciale@chiarvesio.it - www.chiarvesio.it

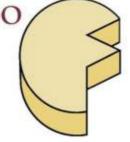
Ing. BONFIGLIOLI
CARROZZERIA
CHIARVESIO AURELIO s.a.s
di Chiarvesio Giorgio e Patrizia & C.

Via Udine, 158
33034 Fagagna (UD)
Tel 0432-800362
Fax 0432-802912

carrozz.chiarvesio@virgilio.it
www.car-chiarvesio.it

DRINK SERVICE
Soluzioni per eventi e servizio a domicilio
NUOVA SEDE
VENDITA DIRETTA PRIVATO E INGROSSO

33034 **Fagagna** (Ud) Via Enore Tosi, 20 Z.I. - Tel. 0432 800133 - *info@drinkservicefagagna.it - www.drinkservicefagagna.it*

LATTERIA BORGO PALUDO
Società Cooperativa Agricola
33034 Fagagna (UD) - Via San Daniele, 4
Tel. 0432 800215 - Fax 0432 802340
www.latteriadifagagna.it
latteriapaludo@libero.it
SPACCIO APERTO TUTTI I GIORNI

LATTERIA BORGO RIOLO
Società Cooperativa Agricola
33034 Fagagna (UD)
Via Riolo, 22 - Tel. 0432 810257
www.latteriaborgoriolo.it
info@latteriaborgoriolo.it
SPACCIO APERTO TUTTI I GIORNI

paradiso4all.com

Scossone a Palazzo D'Aronco

Gatta e Mansi pronti a uscire dalla maggioranza

Entrambi i consiglieri stanno per passare nel gruppo Misto. L'esponente di Costruire futuro: «Disaccordo su tante cose»

Cristian Rigo

La maggioranza perde pezzi. Almeno formalmente. Potrebbero essere addirittura due i consiglieri che andranno a far parte del gruppo Misto: la prima, Antonella Eloisa Gatta ha già comunicato la sua decisione al sindaco Alberto Felice De Toni, il secondo, Matteo Mansi è intenzionato a farlo a stretto giro di posta.

IL CASO GATTA

La consigliera Gatta, esponente di Costruire futuro, eletta nelle fila della lista De Toni, ha già informato della decisione di lasciare il gruppo e la maggioranza per entrare nel Gruppo misto. Una scelta che, spiega, «non è frutto di un singolo episodio, ma di una serie di progetti portati avanti dall'amministrazione che non erano in linea con il mio desiderio di essere più moderata e anche con il programma per il quale sono stata eletta, prima dell'accordo con Spazio Udine al secondo turno».

Il primo segnale è arrivato con l'astensione al voto per l'aumento dell'Irpef: «Aumento che non era in programma e che a mio giudizio di poteva e doveva evitare», dice Garra che ieri ha comunicato la sua decisione al sindaco Alberto Felice De Toni. «Gli ho spiegato - racconta - che non mi sentivo di proseguire perché non mi sento più in accordo con molte decisioni come per esempio quella del taglio delle siepi». Un intervento che sul suo profilo Fb, Gatta non ha esitato a definire «uno scempio». Altro progetto non condiviso è quello per la riqualificazione di Borgo stazione: «Non mi piace l'idea di dover riorganizzare via Roma e via Dante come ipotizza il progetto». Da lì la decisione di andare nel Misto per, sottolinea, «sentirmi libera di agire e appoggiare la maggioranza solo quando lo riterrò». Altri esempi? Il Pride «al quale non avrei concesso il patrocinio che era condizionato al manifesto» e la partita di calcio Italia Israele «alla quale invece avrei sicuramente dato il patrocinio».

IL CASO MANSI

Non è un mistero che negli ultimi anni l'impegno politico del consigliere del Pd, Matteo Mansi si sia concentrato sulla dismissione dei passaggi a livello, una battaglia che ha portato avanti prima con il comitato che porta il suo nome e poi all'interno del consiglio comunale dove è stato eletto da indipendente nel gruppo dei democratici. Gruppo dal quale, dopo l'accordo per la firma del protocollo con la Regione e Rfi, Mansi potrebbe uscire.

Perché per il consigliere quell'accordo «è una trappola, un favore ai poteri forti che non fa gli interessi dei cittadini». Da lì la richiesta, inascoltata, di modificare il documento e poi l'incontro con l'assessore regionale Cristina Amirante, per Mansi la goccia che ha fatto traboccare il vaso: «Il Pd non è venuto a sostenermi, i vertici mi avevano già tradito e dopo aver tenuto segreto il protocollo lo avevano accettato». Da qui la decisione di lasciare il partito: «Ha vinto la politica degli interessi che non è certo la mia, per questo sono intenzionato a uscire dal gruppo del Pd, l'amarezza per quanto accaduto è troppo grande. Vorrei dare un segnale perché penso che la politica debba essere orientata alla soluzione dei problemi e non a giochi di potere». —

Antonella Eloisa Gatta

Matteo Mansi

Davanti al municipio Comitato, M5S, ambientalisti e Open Fvg Europa verde: «La cittadinanza vuole riappropriarsi di quegli spazi»

Passaggi a livello Cartelli e proteste

NODO DI UDINE

ANNA ROSSO

Cartelli e slogan davanti a palazzo D'Aronco, ieri per protestare contro l'annunciata firma, prevista per lunedì, di un Protocollo d'intesa tra Regione, Comune e Rfi (Rete ferroviaria italiana) per la realizzazione del "Nodo di Udine" e per la dismissione dei passaggi a livello lungo la tratta ferroviaria Udine-Posto di movimento Vat. Presenti esponenti di Europa Verde, Movimento 5Stelle, Ambientalisti, Comitato per la dismissione dei passaggi a livello, Open Fvg e altri ancora. E anche alcuni cittadini che abitano nelle aree attigue ai passaggi a livello.

Ha preso la parola, tra gli altri, Claudio Vicentini di Europa Verde: «Discutiamo – ha spiegato – del Protocollo d'intesa sul Nodo di Udine deliberato dalla Giunta regionale il 2 agosto che accontenta la Regione e Rfi, ma non il Comune di Udine e la sua cittadinanza che vogliono riappropriarsi di quegli spazi per farci qualcosa di utile per la comunità. Noi con il consigliere comunale Matteo Mansi e con il Comitato stiamo predisponendo una raccolta di firme con cui dire "no" alla firma del Protocollo e con cui risolvere la questione della ferrovia che taglia in due la città e non permette alla cittadinanza di raggiungere gli standard di qualità ambientale di cui ha bisogno».

Un momento della manifestazione davanti al municipio

«La situazione – ha aggiunto il consigliere regionale di Open Sinistra Fvg Furio Honsell – è critica da decenni. Quando ero sindaco avevamo firmato un protocollo che era finanziato e che prevedeva determinati lavori. Poi fu stracciato dal sindaco Fontanini con un gesto plateale. E adesso è stata fatta una versione molto più blanda in cui non c'è nemmeno la garanzia della copertura finanziaria. Certamente la situazione è grave e richiede una protesta continua: non è possibile che Udine sia isolata (c'è ancora un binario unico che va da Udine a Palmanova e, da tempo, in Consiglio regionale chiedo che ci sia una metropolitana leggera che colleghi Udine alle altre città del Fvg) e che abbiamo un nodo intorno al capoluogo friulano con un flusso di treni tale che, tutte le volte che ci sono intoppi sul Brennero, qui arrivano un sacco di treni merci. Quindi chiediamo un impegno forte al governo regionale di alzare la voce al Comune. D'altra parte il programma elettorale era costruito anche su una forte presa di posizione sull'eliminazione dei passaggi a livello e sulla revisione del nodo di Udine. E quindi ora l'amministrazione deve mettere in pratica quanto si era impegnata a fare».

«Qui si cambia per non cambiare nulla – ha dichiarato il consigliere Mansi –, il Protocollo in questione ci consegnerà i passaggi a livello per l'eternità. Si dice che saranno tolti, ma non ci sono soldi. Si dice che saranno fatti i lavori, ma non si sa quando. Ma soprattutto, come tutte le leggi contro gli interessi dei cittadini, vengono fatte in agosto quando si è tenuto nascosto un Protocollo di cui la città non ha avuto consapevolezza. E poi si vota e si fa passare un Protocollo a danno della città. Quindi: parole, promesse, ma nulla di concreto. Non ci sono risposte. Quindi la città è stata abbandonata, non è stata tutelata e si sono fatti altri interessi. Ecco il perché di quest'iniziativa, che io ho condiviso, del Comitato e degli altri soggetti. Noi, oltre ad avviare una raccolta di firme, chiederemo ai cittadini che cosa ne pensano di questo Protocollo. La parola ripassa dunque alla gente».

«Sono oltre vent'anni – dice infine Maria Stella Masetto, rappresentante del Comitato – che promuoviamo iniziative per riuscire a far sé che al posto del sedime ferroviario, nella tratta Udine-Vat, ci sia un parco urbano. Sono anche consigliera di quartiere e raccolgo le proteste dei residenti. Vogliamo una città bella e vivibile, senza quei binari». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OSPEDALE

Orario di lavoro dei dirigenti Definito il nuovo regolamento

È il primo documento congiunto dopo la fusione delle preesistenti aziende sanitarie raggiunto al termine di un lungo confronto sindacale

Dopo un percorso di confronto con i sindacati, è stato definito il nuovo regolamento aziendale per l'orario di lavoro della dirigenza sanitaria dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (Asufc). È il primo regolamento congiunto dopo la fusione delle preesistenti aziende sanitarie. Un percorso completato il 28 agosto con la firma delle prime sigle sindacali, cui seguiranno le altre a stretto giro. Il regolamento armonizza il trattamento dell'orario di lavoro dei dirigenti medici, veterinari, farmacisti, psicologi, chimici, fisici, nonché della dirigenza delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica.

«Con grande soddisfazione, raggiungiamo un altro obiettivo che consolida la costituzione di Asufc – afferma il direttore generale, Denis Caporale –: continuiamo nel processo di integrazione in tutte le sue parti, valorizzando e riconoscendo ai nostri professionisti il grande lavoro che quotidianamente svolgono nelle diverse sedi aziendali». —

SINDACATI

Organici e fondi contrattuali Personale medico in assemblea

Assemblea sindacale di tutto il personale della dirigenza medica dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale

Assemblea sindacale del personale della dirigenza medica giovedì 5 settembre in aula F, al quarto piano del Padiglione 14 dell'ospedale di Udine. L'incontro, convocato da Cgil Fp, Uil Fp e Anaao Assomed, si svolgerà tra le 16.30 e le 18.30. All'ordine del giorno: la grave carenza di personale dirigente medico e sanitario; la mancata valorizzazione economica e professionale del personale dirigente medico e sanitario; fondi contrattuali, perequazione, ex Rar.

«I temi all'ordine del giorno – sottolinea Stefano Bressan della Uil – sono molto sentiti dai medici (in Azienda ce ne sono circa 1.800), soprattutto a causa della marcata carenza di personale e delle numerose "fughe" verso il privato. Asufc non sta attuando politiche incentivanti per il personale medico. Anche in relazione ai fondi contrattuali, non vi è certezza che tutte le eccedenze orarie prodotte dai dirigenti abbiano la copertura economica. È fondamentale, infine, il reintegro dei 3 milioni che erano stati tagliati a inizio anno. Ma, per ora, non se ne sa nulla». —

La competizione internazionale

NEL GIOCO DI CARTE

L'esordio di Flavio ai Mondiali Pokémon

Ha raggiunto le Hawaii dopo aver superato i tornei europei
Il padre: «Cerchiamo uno sponsor che ci aiuti con i costi»

IL RACCONTO

SIMONE NARDUZZI

Dodici anni, pochi grilli per la testa. Qualche treccina, poi tanti Pokémon, quelli sì. In testa, in valigia, quella che Flavio Floreani ha portato nei giorni scorsi con sé ai Mondiali di Honolulu, nelle isole Hawaii. La sua prima esperienza iridata. Da San Daniele, rappresentando l'Italia, con suo papà Fabio. E con Luca Ceribelli, il 21enne bergamasco laureatosi campione proprio all'evento internazionale dedicato ai piccoli mostri tascabili giapponesi (a corredo del trofeo un montepremi da ben 30 mila dollari).

Nei videogiochi il trionfo di quest'ultimo, sul fronte delle carte da gioco, invece, l'avventura di Flavio per la categoria Junior. Su quattrocento partecipanti, per lui è arrivato il 77° posto finale. «Ho vinto cinque partite – ci racconta così il ragazzo –, purtroppo me ne serviva una in più per accedere alla fase successiva».

Qualche giorno fa il suo rientro. Il ritorno subito in pista, in un torneo organizzato dall'Am giochi e fumetti del Città Fiera, a Torreano di Martignacco. L'obiettivo? Accumulare altri punti validi per la classifica generale, in costante aggiornamento. È qui che, non senza piccoli residui di jet lag, il friulano va a fondo sul suo esordio mondiale: «Ho rovinato una partita già vinta per un errore. C'è del rammarico, ma è tutta esperienza guadagnata».

Da incorniciare, comunque, il viaggio, la location – «i tramonti erano spettacolari, interessante la visita a Pearl Harbor» –, ma anche l'incontro con avversari provenienti un po' da ogni dove: «Singapore, Canada, Giappone, Stati Uniti. Ci si parlava in inglese, anche aiutati da un interprete. Ma io ormai me la cavo abbastanza».

Il viaggio, si diceva: per arrivare a Honolulu, Flavio ha dovuto farsi valere nei tornei di "selezione" affrontati per tutta Europa. A Liverpool il suo miglior risultato, con l'arrivo fra i migliori quattro del torneo.

Nella cornice della competizione iridata, il giocatore ha quindi assistito pure all'exploit videoludico del connazionale Ceribelli, con tricolore addosso: «C'era un tifo da stadio, le mosse più potenti venivano accolte da veri e propri boati».

Gli inizi, per Flavio, a 7 anni. È qui papà Fabio a intervenire: «Quando ancora non sapeva leggere, lo tenevo sulle ginocchia. Poi ha preso il via». Vittorie, trasferte, sempre vissute in coppia: «Per i genitori questo può essere un bel modo per legare coi propri figli». Pur essendo, a certi livelli, un "pizzico" dispendioso: «Cerchiamo sempre di ridurre al minimo i giorni di scuola persi. Sul piano economico, spendiamo sui mille euro al mese. Una sponsorizzazione sarebbe davvero di grande aiuto».

Al primo posto italiano nell'ultima stagione Junior, Flavio adesso è chiamato a gareggiare fra i Senior. «Mi piacerebbe partecipare anche ai prossimi Mondiali che si terranno in California». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sopra una partita giocata a Honolulu, sotto Flavio insieme al papà

NEL VIDEOGAME

Cristiano fa il bis sulla scena iridata

Prima di Honolulu, per il "gamer" debutto in Giappone
La madre: «Grazie alla scuola che lo sostiene sempre»

L'INTERVISTA

SARA DEL SAL

Unico partecipante del Friuli Venezia Giulia per la sua categoria, terzo tra i "gamer" italiani che si sono giocati i campionati mondiali in cui si è classificato 56° su 130 partecipanti. Cristiano Rossi è reduce da un'esperienza elettrizzante a Honolulu, nelle isole Hawaii, in cui ha preso parte ai Mondiali Pokémon andati in scena dal 16 al 18 agosto. Un evento che vede protagonisti i migliori giocatori provenienti da tutto il mondo che si sfidano per ottenere premi, titoli e inviti per i mondiali dell'anno successivo.

Pertegadese, quindicenne, Cristiano non era nuovo a un'esperienza del genere: un anno fa, per le stesse ragioni, era sceso in campo in Giappone. «Gioco alla Video Games Championship – spiega il ragazzo – e ho iniziato guardando dei video su Youtube. Nessuno dei miei amici in paese pratica questa disciplina, c'è un altro ragazzo in regione ma è a Grado. Per il resto i ragazzi con cui gioco sono in giro per l'Italia».

Per Cristiano, quello di quest'anno è stato un mondiale speciale, preparato con cura e attenzione e con tantissime trasferte che lo hanno visto, l'inverno scorso, viaggiare in giro per l'Europa, da Barcellona a Londra alla Germania e in molti altri stati per gareggiare e ottenere la qualificazione. Al termine di questa lunga trafila, il ragazzo è risultato 14° tra tutti i campioni europei.

Al suo fianco la mamma, Micaela Sette. Ma per la trasferta al Mondiale ha ottenuto anche il supporto dell'assessore all'Istruzione del Comune di Latisana, Elena Martinis. «Queste sono occasioni preziose – spiega la mamma – perché permettono ai giovani di conoscersi, di praticare l'inglese e di vivere esperienze formative importanti. Cristiano ha raggiunto il limite di età per rientrare nella categoria Senior: da dicembre, quando compirà 16 anni, entrerà nella categoria Master, che però è aperta a tutte le età superiori. La competizione quindi si farà davvero agguerritissima».

Per questa disciplina è necessaria una forte base matematica e il giovane campione, con i calcoli, si difende particolarmente bene. «A molti questo può sembrare un giochino, ma in realtà si tratta di una disciplina complessa».

Cristiano è iscritto al Bearzi di Udine, dove studia Informatica: «All'inizio dell'anno scolastico – aggiunge Micaela – ho incontrato il preside per spiegargli che volevamo sostenerlo in questa sua passione e si è dimostrato comprensivo, consentendogli di assentarsi per qualche sabato e venerdì a patto che recuperasse gli argomenti trattati in classe ed eventuali verifiche. E Cristiano, allenandosi, ha sempre mantenuto alta l'attenzione nei confronti del suo percorso scolastico». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sopra Cristiano immerso nel gioco, sotto il giovane coi suoi "rivali"

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 30/8/2024

Ruota					
BARI	9	62	10	17	65
CAGLIARI	66	58	77	16	88
FIRENZE	51	50	10	5	70
GENOVA	49	89	27	42	50
MILANO	48	22	60	62	71
NAPOLI	28	81	87	82	51
PALERMO	90	67	13	65	6
ROMA	59	60	10	71	24
TORINO	65	1	68	47	34
VENEZIA	46	6	59	73	19
NAZIONALE	36	84	25	80	17

10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

1	6	9	22	28
46	48	49	50	51
58	59	60	62	65
66	67	81	89	90

Numero Oro 9 — Doppio Oro 9-62

SuperEnalotto

7-34-47-52-74-86

Jolly 78 — Superstar 7

JACKPOT 69.000.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 7	5	17.359,56 €
Ai 384	4	330,42 €
Ai 13.813	3	27,19 €
Ai 213.320	2	5,42 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 2	4	33.042,00 €
Ai 113	3	2.719,00 €
Ai 1.870	2	100,00 €
Agli 11.179	1	10,00 €
Ai 20.012	0	5,00 €

LE FARMACIE

UDINE

Apertura diurna con orario continuato
(08:30 / 19:30)
Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 0432504194
Aurora
Viale Forze Armate, 4/10 0432580492
Beltrame
Piazza Libertà, 9 0432502877
Fresco
Via Buttrio, 10 043226983
Londero
Viale Leonardo da Vinci, 99 0432403824
Pelizzo
Via Cividale, 294 0432282891
Sartogo
Via Cavour, 15 0432501969
Zambotto
Via Gemona, 78 0432502528

Apertura diurna con servizio normale
(mattina e pomeriggio)
Beivars
Via Bariglaria, 230 0432565330
Del Monte Via del Monte, 6 0432504170
Montoro
Via Lea D'Orlandi, 1 0432601425

Apertura diurna con servizio normale
(solo mattina)
Aiello Via Pozzuolo, 155 0432232324
Degrassi
Via Monte Grappa, 79 0432480885
Del Sole
Via Martignacco, 227 0432401696
Fattor Via Grazzano, 50 0432501676
Favero Via De Rubeis, 1 0432502882
Manganotti Via Poscolle, 10 0432501937
Nobile
Piazzetta del Pozzo, 1 0432501786
Palmanova 284
Viale Palmanova, 284 0432521641
San Gottardo Via Bariglaria, 24 0432618833
San Marco Benessere
Viale Volontari della Libertà, 42 0432470304
Simone Via del Cotonificio, 129 043243873

PROVINCIA

Farmacie di Turno
(a chiamata fuori servizio normale)

GEMONA DEL FRIULI
Alla Madonna
Via Tagliamento, 50 0432981206
SANTA MARIA LA LONGA
Beltrame
Via Roma, 17 0432995168
CODROIPO
Cannistraro
Piazzale Gemona, 2 0432908299
CHIUSAFORTE
Chiusaforte
Piazza Pieroni, 2 043352028
TARCENTO
Collalto
Strada Statale Pontebbana, 23 0432614597
ZUGLIO Dal Ben
Via Giulio Cesare, 1 0433890577
DIGNANO
Durisotto
Via Udine, 10 0432951030
RIVIGNANO TEOR
Gaion
Via Bersagliere, 27/A 0432775397
SAPPADA
LOALDI
Borgo Bach, 67 0435469109
NIMIS
Missera Via Roma, 8/10 0432790016
PAGNACCO
San Giorgio
Via Udine, 3 0432660110
TORREANO
Pascolini
Località Crosada, 5 0432715533
CAMPOFORMIDO
Patini
Via Roma, 30 0432662117
LIGNANO SABBIADORO
Sabbiadoro
Via Tolmezzo, 3 043171263
SAN GIOVANNI AL NATISONE
Stella Erika
Via Roma, 27 04321513465
MAJANO
Trojani
Via Roma, 37 0432959017
FORNI DI SOPRA
VARMOST SAS
DELLA DR.A EMANUELA GRAZIANI
Via Nazionale, 86 043388093
CERVIGNANO DEL FRIULI
Vidali
Via Roma, 52 043132190

paradiso4all.com

Solidarietà

Il cofondatore: «Non siamo proibizionisti, ma aiutiamo chi ha un problema con il bere. Apriamo le porte a tutti»

Gruppi degli Alcolisti anonimi Nuova sede in via Pradamano

L'ASSOCIAZIONE

ANNA ROSSO

«Non siamo proibizionisti, non vogliamo l'abolizione dei vigneti, né la chiusura di bar e pub. Chi può bere, beva pure e prosit! Ma c'è chi ha problemi con l'alcol e desidera smettere di bere. Noi siamo sempre pronti ad aiutare queste persone». A voler smentire una falsa credenza sono gli alcolisti anonimi di "Udine1" che di recente hanno cambiano sede e numero di telefono. Ciò che non muta, invece, è l'impegno con il quale i responsabili del gruppo portano avanti la loro missione da 45 anni, dal marzo del 1979. All'epoca "Aa Udine 1" era la prima realtà del genere nel Triveneto.

LA NUOVA SEDE IN VIA PRADAMANO 21 ALLA QUARTA CIRCOSCRIZIONE

«Una volta per questa malattia si finiva al manicomio Poi si è compresa l'efficacia dell'auto-aiuto»

I GRUPPI DELLA PROVINCIA DI UDINE

Udine 1
Martedì alle 18 e sabato alle 17
Via Pradamano 21, sala riunioni della Quarta Circoscrizione

"Rinascita" Udine
Lunedì alle 20.30 e giovedì alle 20.30
Via Pradamano 21, sala riunioni della Quarta Circoscrizione

"Serenità" Tolmezzo
Mercoledì alle 20 e sabato alle 16
Via Clemente Lequio 2c

Codroipo
Sabato alle 17
Via Europa Unita 30, ex Casa del custode

Tarcento
Giovedì alle 20
Via Sottocolle Verzan 82

"Crederci" Pozzuolo
Lunedì alle 20
Via Orgnano 2, Carpeneto, poliambulatorio medico

Palmanova
Lunedì e venerdì alle 18
Contrada Garzoni 23

L'accesso è libero e gratuito

WITHUB

LA NUOVA SEDE IN VIA PRADAMANO

Inizialmente il gruppo ha operato in via Montegrappa, poi in via Di Toppo, in via Micesio e ora gli incontri si svolgono nella sala consiliare della Quarta circoscrizione Udine Sud, al 21 di via Pradamano. «Per la disponibilità di questa nuova sede – ha sottolineato Santino, uno dei tre cofondatori del gruppo con Romea Diana del Comitato Porta Villalta – vorrei ringraziare il Comune e, in particolare, Eliana Rossi che si è prodigata per trovare la soluzione migliore». Il nuovo numero di telefono è 337 1027215.

ASSOCIAZIONE E ACCOGLIENZA

«Le nostre porte – spiega Santino – sono aperte a tutti. Nel tempo abbiamo accolto uomini e donne di tutte le età e di tutte le estrazioni sociali, compresi professionisti, religiosi, politici e appartenenti alle forze dell'ordine. Unico requisito richiesto: la volontà di smettere di bere. L'alcolismo è una malattia psichica. Quando ero giovane, negli anni 70, esisteva solo il manicomio. Anche a me, nell'ambito delle cure del tempo, avevano prescritto addirittura l'elettrochoc. Successivamente, e col senno di poi dico per fortuna, ho avuto un incidente con la macchina. Era l'ennesimo, ma mi salvò dall'elettrochoc: non lo feci. Successivamente, dopo averne sentito parlare alla radio e aver letto qualche articolo sul Messaggero Veneto, ho capito che potevo dare vita, assieme a due amici e a Romea, ai primi gruppi di auto aiuto, come facevano dagli anni Trenta negli Stati Uniti. In Italia i primi gruppi nacquero a Roma nel 1972. A Udine il primo fu proprio il nostro».

ANONIMATO E NIENTE COSTI

L'accesso ai gruppi di alcolisti anonimi è del tutto riservato, come dice il nome stesso. L'ente non tiene registri di alcun genere, né archivi che riguardino i partecipanti. L'anonimato è il fondamento spirituale dei gruppi, «non per vergogna – precisa ancora Santino –, ma come atto di umiltà. Esso insegna ad ognuno a dare più importanza ai principi. La nostra intenzione, infatti, è far conoscere il programma di recupero (i famosi dodici passi del percorso), non gli individui che vi partecipano».

«NON SIAMO PROIBIZIONISTI»

«Ogni tanto sento dire – sottolinea il cofondatore del gruppo di Alcolisti anonimi – che noi saremmo contrari alle osterie e persino alla viticoltura. Ma figuriamoci, non è affatto vero. I viticoltori e i baristi fanno giustamente il loro mestiere. Il nostro problema non è l'alcol in sé. Noi mettiamo al centro di tutto le persone: quelle che, dentro di loro, hanno qualche vuoto, a volte pensano di riempirlo bevendo. E così l'alcol per loro diventa come una malattia o un'allergia. È qualcosa che fa star male e che bisogna decidere di non assumere più. L'unico modo è diventare "medici di sé stessi" e condividere le proprie storie funziona davvero. Infatti il grande psichiatra e antropologo Carl Gustav Jung, che metteva in relazione la sete dell'alcolista per l'alcol con un più profondo anelito dell'anima, diceva che il recupero deve avvenire attraverso un'esperienza spirituale».

I GRUPPI E LE SEDI IN PROVINCIA

Così entrano in gioco i gruppi. Alcolisti anonimi ne hanno a Udine (due), Palmanova, Codroipo, Tarcento, Tolmezzo e Pozzuolo. Ma sul territorio ci sono anche altri enti impegnati nella medesima missione. «Se per qualsiasi ragione una persona non si trova da noi – chiarisce Santino –, magari solo per gli orari, la mandiamo dalle altre associazioni. L'importante è che l'interessato riesca a risolvere il suo problema».

LA FESTA DELLA SOBRIETÀ

Il gruppo "Udine 1" ha organizzato pero oggi alle 17 la "Festa della sobrietà" (nella sede di via Pradamano 21), per quattro associati, ma soprattutto «per riconfermare ancora una volta la grandezza del programma dei dodici passi, la forza trainante e misteriosa del gruppo e il miracolo che si ripete in ogni riunione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLIZIA

Truffavano gli anziani arrestati durante la fuga In auto orologi di pregio

Simone Narduzzi

Udine, ormai, era alle spalle, imbastita la fuga al termine di una lunga giornata di lavoro. Non proprio onesto. Erano state ben 15 in poche ore, infatti, le richieste di intervento nate dalle loro azioni, vili tentativi di truffa nei confronti di persone anziane del territorio. La tecnica? La stessa di sempre. Fino a quel momento vincente. Un finto incidente stradale, la successiva richiesta di cauzione. Eppure qualcosa non stava andando come previsto. Vuoi per la reticenza delle vittime, vuoi per l'attività investigativa condotta nella mattinata di ieri dagli operatori della Squadra mobile di Udine.

Da qui, l'osservazione con successivo arresto dei due, entrambi cittadini italiani, S.A. di 21 anni e M.L. di 19 anni, originari della Campania e gravati da precedenti per reati contro il patrimonio. Il primo era già stato arrestato lo scorso luglio per la stessa tipologia di reato, utilizzando la tecnica del finto carabiniere – incidente stradale.

Operazione della Polizia

I due si erano allontanati da Udine in automobile per raggiungere il centro di Treviso. Dopo aver compiuto alcuni giri per le vie del centro, si sono divisi: un truffatore si è diretto verso la stazione ferroviaria, dove è stato fermato dagli operatori della polizia ferroviaria, mentre il suo complice a bordo dell'autovettura ha imboccato la strada statale Treviso Mare e poi l'autostrada A4 direzione Milano dove, nell'area di servizio Limenella, in provincia di Padova, è stato fermato dagli operatori della Polizia stradale di Padova e della Squadra mobile di Udine.

Il controllo dell'autovettura e delle due persone ha permesso di recuperare otto orologi del valore stimato di centomila euro, portati via a un anziano imprenditore trevigiano, vittima dell'ultimo colpo dei due Uno dei due giovani, inoltre, è risultato in possesso di banconote che da un primo controllo sono state ritenute contraffatte e sono state quindi sequestrate.

I due indiziati sono stati arrestati e messi a disposizione della Procura della Repubblica di Treviso, in attesa dell'udienza di convalida e della direttissima che si è tenuta nella tarda mattinata di ieri al tribunale di Treviso. Per entrambi è stato convalidato l'arresto ed è stata disposta la custodia cautelare in carcere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCUOLA

Esami di riparazione nelle aule bollenti C'è chi usa i ventilatori

Ventilatori per svolgere gli scrutini al liceo Stellini (FOTO PETRUSSI)

Non bastasse la tensione per gli esami di riparazione, gli studenti quest'anno hanno dovuto fare i del conti pure con il caldo eccezionale. E, considerato che nelle aule, tranne rare eccezioni, non ci sono i condizionatori, la situazione in alcune scuole è stata piuttosto complicata non solo per gli allievi, ma pure per i professori, anche se in città non si sono registrate situazioni critiche. Niente malori o svenimenti, anche se la temperatura è salita fino a 30 gradi e oltre. Insomma, non le condizioni migliori per sostenere un esame.

«Noi ci siamo organizzati con il fai da te - racconta il dirigente del liceo classico Stellini, Luca Gervasutti - abbiamo dei ventilatori e li abbiamo utilizzati nelle aule dove si svolgevano gli esami e anche quando abbiamo completato gli scrutini. Avendo pochi studenti, un centinaio su 600 iscritti, siamo riusciti a limitare i disagi ma se il caldo non mollerà la presa per l'inizio della scuola, sarebbe più complicato gestire la situazione».

Dello stesso avviso anche il dirigente del Malignani, Oliviero Barbieri: «A fare gli esami di riparazione erano circa 500 studenti su 2.700 iscritti, ce la siamo cavata senza malori nonostante il caldo. Le uniche stanze dotate di condizionatori sono gli uffici, speriamo che lunedì 9 sia più fresco». Al liceo Percoto la dirigente Gabriella Zanocco ha deciso di utilizzare per gli esami di riparazione solo le aule a nord: «Così abbiamo evitato quelle in battuta di sole dove il caldo era ancora più opprimente. Fortunatamente non ci sono state situazioni particolari, ma ovviamente speriamo che con l'avvio delle lezioni regolari le condizioni migliorino perché con quasi 1.200 studenti dovremo utilizzare tutte le aule». —

C.RI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il 31 agosto 1874 la nascita dell'ente che coinvolge 17 Comuni. Il presidente Cacitti: arginate le conseguenze di Vaia

I 150 anni del Consorzio boschi carnici fra tutela delle foreste e lotta al bostrico

LA STORIA

ALESSANDRA CESCHIA

Un patrimonio che comprende 20 mila ettari di bosco da gestire, e una minaccia, quella del bostrico, che rischia di mettere a repentaglio le risorse forestali della Carnia. È questo il cardine intorno al quale, da 150 anni, si snoda l'attività del Consorzio boschi carnici, l'ente preposto alla gestione e alla tutela di una proprietà silvo-pastorale distribuita fra i 17 Comuni consorziati.

Risale al 31 agosto del 1874 la stipula dell'atto di acquisto dei boschi carnici intestati al Demanio da parte dei comuni di Amaro, Ampezzo, Arta, Comeglians, Forni Avoltri, Forni di Sotto, Ligosullo, Ovaro, (Mione ex Comune), Paluzza, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Rigolato, Socchieve, Tolmezzo, Treppo Carnico, Verzegnis, Villa Santina. Si chiamavano "boschi banditi", delimitati da cippi in epoca veneziana e destinati alle esigenze dell'arsenale, senza possibilità di utilizzo da parte delle comunità locali, cui spettava l'attività di sorveglianza e denuncia al Consiglio dei dieci (CX) di eventuali tagli abusivi.

Il presidente Luigi Cacitti

Rinaldo Comino

Uno scorcio del patrimonio boschivo in Carnia

Nel 1580 le proprietà silvo-pastorali oggi appartenenti al Consorzio, erano state bandite dal nobiluomo Pietro Zane su incarico del governo veneziano. Da allora rimasero di esclusiva proprietà della Repubblica di Venezia. Furono affittati a veri e propri imprenditori che provvedevano al loro sfruttamento. Dal 1798 al 1806 i boschi passarono di proprietà all'Impero austriaco e poi a quello italico dal 1806 al 1814, al lombardo-veneto dal 1814 al 1866 e infine al Regno d'Italia. Con il contratto di acquisto 1874, la proprietà passò ai 19 Comuni della Carnia (di questi 4 si sono accorpati) allo scopo riuniti nel Consorzio Boschi Carnici che, oggi, si occupa della sua gestione. All'inizio degli anni '60 il Consorzio Boschi Carnici si costituì in Azienda Speciale Consorziale. La storia degli ultimi decenni ha visto ampie zone della Carnia, dedite da secoli ad un'attiva coltura agraria e forestale ma progressivamente abbandonate dall'uomo, registrare un rinnovato interesse, in conseguenza di una cultura dominante che non valuta il territorio solo in termini produttivistici. Dalla gestione del patrimonio forestale, infatti, non ci si aspettano più soltanto benefici come la produzione di legname e la protezione del suolo, ma si punta alla tutela del paesaggio e della biodiversità, la creazione di ambienti adatti al turismo, al "benessere forestale", alla ricreazione e all'educazione ambientale, la mitigazione dei cambiamenti climatici.

Oggi il Consorzio, che ha sede a Tolmezzo, dopo i suoi primi 150 anni di storia, in base al nuovo Piano di Gestione Forestale per il periodo 2024/2036, si occupa della gestione forestale, ma anche di una serie di servizi rivolti ai Comuni, consorziati e non.

«Il Consorzio è cresciuto in questi anni e la sua attività sul territorio è servita ad arginare le conseguenze di Vaia e dell'infestazione del bostrico, che hanno rischiato di devastare i nostri boschi – dichiara con orgoglio il presidente del Consorzio Luigi Cacitti –. Siamo proprietari di 3.000 ettari per la maggior parte boscati che gestiamo con gli altri 17.000 ettari di proprietà dei Comuni della Carnia: un polmone fondamentale per il nostro ecosistema e favorire l'economia locale basata su una filiera del legno reale, dove il Consorzio si è assunto un ruolo e la responsabilità come capofila. Grazie alla Regione oggi – aggiunge – il Consorzio può contare su aiuti importanti, finalizzati alla tutela del patrimonio boschivo di proprietà e di quello in gestione con il comune obiettivo di preservare una parte importante del territorio regionale».

«Bisogna intervenire tagliando i boschi per consentire il ripristino del patrimonio danneggiato dalla tempesta Vaia che ha comportato l'abbattimento di 3.700 ettari su un patrimonio di 320 mila ettari di foreste – commenta Rinaldo Comino direttore del servizio Foreste e Corpo forestale della Regione –. Il cambiamento climatico in corso e le estati siccitose hanno agevolato l'indebolimento delle foreste, occorre quindi prelevare le piante secche o attaccate e favorire la rigenerazione del bosco, diversificandolo in termini di struttura e di composizione per renderlo più resiliente». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OVARO

Sfide sportive e musica con l'aiuto dei volontari alla corsa in montagna

Tanja Ariis / OVARO

Oggi 31 agosto c'è la 51ª corsa in montagna a Ovaro che torna per il 51º anno con l'assegnazione del memorial Luigi Pinzan. Il programma della gara, valida quale sesta prova del 56º Trofeo senatore Michele Gortani – campionato regionale del Centro sportivo italiano prevede il ritrovo alle 14 presso la piattaforma polivalente nella zona degli impianti sportivi del capoluogo. Le gare avranno inizio alle 15.30 con la partenza delle categorie giovanili e a seguire le rimanenti fino alle 16.50 quando scatteranno gli atleti del settore assoluto e gli amatori sul percorso che sfiora i 10 Km di lunghezza. Al termine atleti e accompagnatori saranno ospiti dell'Associazione Turistica Pro Ovaro che offrirà la tradizionale pastasciutta, prima delle premiazioni verso le 19.15. La serata proseguirà con la musica di Angelo, Francesco e Bruno sotto il tendone a Lenzone. Il memorial Luigi Pinzan, organizzato dall'Unione Sportiva Ovaro, si avvale della collaborazione e del sostegno del Comune di Ovaro, della Comunità di Montana della Carnia, della Pro Ovaro, della famiglia Pinzan e di un nutrito gruppo di volontari. —

La corsa in montagna

OSOPPO

I donatori di sangue festeggiano settant'anni

OSOPPO

La sezione Afds di Osoppo, dedicata a Giovanni Faleschini festeggia oggi, sabato, il 70esimo anniversario di fondazione.

Per l'occasione verrà anche inaugurato il monumento al donatore che è un riconoscimento a tutte le donatrici e a tutti i donatori e uno stimolo ai giovani perché continuino ad abbracciare i valori di solidarietà e altruismo.

Interverranno il presidente provinciale dell'Afds, Roberto Flora, il rappresentante della collinare nord, Mattia Pizzato, della collinare sud, Mauro Rosso, nonché il sindaco di Osoppo, Lorenzo Tiepolo e alcuni assessori, a nome sia dell'amministrazione attuale che di quella precedente che hanno supportato anche economicamente il monumento stesso. Saranno presenti le sezioni "consorelle" della Collinare nord e sud e i discendenti del fondatore della sezione e primo presidente provinciale, il compaesano Giovanni Faleschini, del presesidente Giovanni Battista Lenuzza, la presenza dei presidenti successivi, Alberto Fabris e Giansilvio Di Poi. I festeggiamenti inizieranno alle 18 accompagnati dalla banda di Fagagna, l'omaggio ai caduti, seguirà la messa celebrata da don Ottavio Zucchetto allietata dalla Corale di Treppo Grande, poi l'inaugurazione del monumento ubicato di fronte alla Chiesa e infine la cena sociale nella Ex-Colonia Elioterapica di Osoppo. —

T.A.

TOLMEZZO

Incendio nella pineta a Caneva A fuoco 3 mila metri quadrati

TOLMEZZO

Un incendio è scoppiato nella tarda serata di giovedì, nella pineta di Caneva di Tolmezzo. La segnalazione è arrivata attorno alle 22 da parte di un privato che si è accorto del fumo.

Sul posto sono intervenuti per primi i vigili del fuoco del distaccamento di Tolmezzo che hanno iniziato lo spegnimento e che sono stati raggiunti dal personale della Stazione forestale di Forni Avoltri, in turno di pattugliamento antincendio boschivo e dai volontari della Squadra comunale della Protezione civile di Amaro. L'intervento è durato qualche ora, poi nella mattinata di ieri i forestali della Stazione di Tolmezzo si sono messi nuovamente al lavoro con un'autobotte per la bonifica del perimetro, dove sono ancora presenti fumo e piccoli focolai. A supporto sono arrivati anche i volontari della squadra Pc di Tarcento: l'attività di monitoraggio e bonifica proseguirà fino al completo raffreddamento dell'intero perimetro.

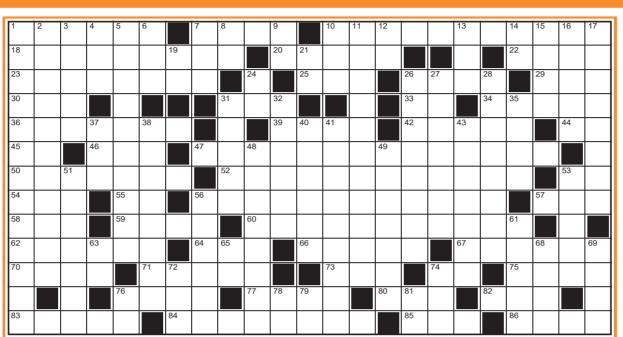
L'area dove sono divampate le fiamme, che hanno bruciato meno di 3 mila metri quadrati tra pineta e piante cadute a terra, si trova lontano dall'abitato. Resta da individuare l'origine del rogo. L'incendio, in questo caso, non è nato a seguito della caduta di un fulmine e sono in corso gli accertamenti di rito. —

Le operazioni di spegnimento e di messa in sicurezza della pineta avviate da vigili del fuoco e protezione civile e Forestale

paradisola.com

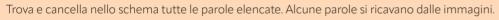
Cruciverba

ORIZZONTALI
1. L'universo con altro termine - **7.** Possono essere pindarici - **10.** Installatore - **18.** Il sito identificato come antica Troia - **20.** Il rivoluzionario ucciso dalla Corday - **22.** Un'arma a canna corta che spara a raffica - **23.** Un tipo di triangolo - **25.** Si legge sui muri - **26.** Gianni che fece da spalla a molti attori - **29.** Arte per Tacito - **30.** Codice di Procedura Penale - **31.** Un fratello di Jafet - **33.** Oppure in centro - **34.** Viali cittadini - **36.** Più che disordinato - **39.** Bruciati - **42.** Il tetto del mondo - **44.** Omettere all'inizio - **45.** Trasformano ciao in chiaro - **46.** Profonda in poesia - **47.** Trasgressione non grave - **50.** Attività operativa organizzata - **52.** Intermezzo alla scala - **53.** Sigla di Grosseto - **54.** Cattive - **55.** Tesi senza pari - **56.** Troppo preoccupata per la sua salute - **57.** Galleggiano in mare - **58.** Lo scrittore Fleming - **59.** La capitale saudita - **60.** Capitano di ventura - **62.** Robinson di Defoe - **64.** Auliche poesie - **66.** Manuel, antropologo messicano - **67.** Incendiò Roma - **70.** Materia prima per candele - **71.** Il "cavallo" di Babbo Natale - **73.** Faceva coppia con Gian - **74.** Gite agli estremi - **75.** Il Ladd attore - **76.** Legume sferico - **77.** Incursione di saccheggio - **80.** Lo è il "sig." sulla busta - **82.** Atmosfera abbreviata - **83.** Un profeta maggiore - **84. Vedi foto** - **85.** Appartenente a lui - **86.** L'opera con Radamès.

84 ORIZZONTALE

38 VERTICALE

VERTICALI
1. Canto di gallo - **2.** Mettere nel salvadanaio - **3.** Famoso favolista greco - **4.** Associazione appuntata - **5.** Misuratore di velocità - **6.** Dodici in mezza giornata - **7.** Quelle del Signore sono infinite - **8.** "Va bene" negli Usa - **9.** Poca importanza - **10.** Accende gli animi - **11.** Capi di governo domestico - **12.** Pietà senza vocali - **13.** Era il marchio della Prinz - **14.** Lo scrittore Silone (iniz.) - **15.** Stella sul set - **16.** Pulito, limpido - **17.** Respirare con affanno - **19.** Gemelle in villa - **21.** Il carattere chiocciola - **24.** La seconda nota - **26.** Proverbialmente "vien mangiando" - **27.** Vendono indumenti per le mani - **28.** Largheggiare nei consumi - **31.** Archie, famoso sassofonista - **32.** Scimmietta che non ha la coda prensile - **35.** Rifinitura di sarto - **37.** Grosso camion - **38. Vedi foto** - **40.** Provincia della Thailandia - **41.** Drappi su pennoni - **43.** Epoca geologica del neogene - **48.** Abitanti del frusinate - **49.** Gorgo che inghiotte - **51.** Insufficienza di vitto - **53.** Berlina sorpassata - **56.** Atto all'opera - **61.** Pesce brillante - **63.** Chiusura di borsa - **65.** Il monogramma del Niven nel cast di *Assassinio sul Nilo* - **68.** Ermanno che diresse *La leggenda del santo bevitore* - **69.** Figlio di Anchise - **72.** Eccetera in breve - **74.** Braccio di ferro - **76.** Due volte in carica - **78.** Il simbolo dell'argento - **79.** Articolo per maestro - **81.** Gruppo Sportivo.

Crucipuzzle fotografico

Trova e cancella nello schema tutte le parole elencate. Alcune parole si ricavano dalle immagini.

N	B	T	E	S	O	R	O	P	F	U	M	E	T	T	O	C	P
O	I	I	E	N	O	I	Z	A	R	O	C	E	D	C	O	O	A
A	C	O	A	L	O	A	H	I	A	O	L	S	O	L	N	R	G
N	I	C	M	N	E	C	N	C	N	T	I	L	L	A	E	S	A
T	C	V	A	L	A	G	R	C	C	T	S	E	E	T	L	O	M
I	L	V	O	P	H	R	H	A	O	E	Z	U	T	R	A	V	E
P	E	S	R	I	D	I	G	U	B	I	R	E	R	T	B	R	N
A	T	T	E	N	G	I	V	I	O	L	L	A	I	F	O	M	T
S	T	R	B	L	R	G	S	N	L	G	D	B	P	I	C	R	O
T	A	C	I	M	A	R	E	C	L	I	I	P	F	P	R	A	E
O	S	A	L	O	T	A	C	S	O	B	F	E	R	M	A	T	A

Chiave (7, 6): Il personaggio in foto

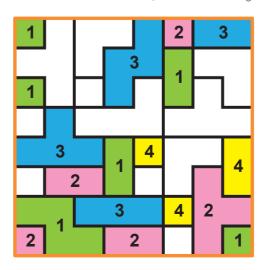
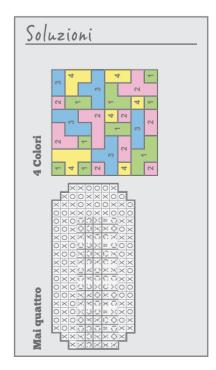
ANTIPASTO
APPARECCHIO
BARCONE
BIBITA
BICICLETTA
BIGLIETTO
CERAMICA
COLLEZIONE
CORSO
DECORAZIONE
DISCO
FERMATA
FILIGRANA
FIORE
FRANCOBOLLO
FRUSTA
FUMETTO
LETTERA
LIBERO
NAVE
OMBRELLO
PACCO
PAGAMENTO
PROIETTORE
RADIO
RIGA
RINGHIERA
SCATOLA
SEGGIOVIA
SOLE
TELO
TESORO
TRAVE
VIGNETTA

Mai quattro

Riempi la griglia con O e X in modo che non vi siano mai quattro simboli uguali consecutivi in nessuna riga, colonna e diagonale.

		X	O			O				X	X			O	O				
	X		X			O		X	X		O			O			X	X	
X	X		O		O			X	X			O			O				X
	X	O			X					X		O		O	O	X			
						X		X										X	O
		O	X			O		O	O	X	X			X		X			O
X							O							X	X	X		X	
			O			O			X	X	X			O					
	X	X		X		O		X		X									
		X	X			O	O				X		X	X	X		O		

4 colori

Colora le aree dello schema in modo che due aree vicine non abbiano mai lo stesso colore, nemmeno in diagonale.

Sudoku classici

Completa la griglia in modo che ogni riga, colonna e settore 3x3 contenga tutti i numeri da 1 a 9.

facile

	1	3	2		7	9	8	
7		2	9		4	1		5
5		4				7		2
3	4			8			1	9
	5		4	7	3		2	
2	6			9			4	7
4		5				6		1
1		9	7		6	2		8
	7	6	5		1	4	9	

medio

3	9	1						
		6		9	4			
				6		1	9	
9					2	7		3
	2		4		1		5	
7		8	6					1
	3	7		5				
			8	1		6		
						9	7	8

difficile

				8	3			
	4					7		2
	2				7		5	
7						1		9
			8		2			
2		9						3
	8		7				1	
5		1					7	
			5	6				

Sudoku diagonale

Oltre alle regole del sudoku classico, anche ogni diagonale deve contenere tutti i numeri da 1 a 9.

6		4				9		2
		8	6		5	4		
5	7						8	3
	2			6			4	
			2		9			
	3			1			9	
2	5						6	4
		6	5		2	3		
9		7				5		1

Sudoku finestra

Oltre alle regole del sudoku classico, anche ogni riquadro colorato deve contenere tutti i numeri da 1 a 9.

		9	8		3			
	8	2					3	
		3					5	9
				3				8
3								4
8				4				
6	7					4		
	2					9	7	
			7		8	6		

Sudoku incastro

Valgono le regole del sudoku classico ma in questo caso i settori sono indicati dalle aree colorate.

	7	5		1			8	
		8				7		
2								8
3			6		1			4
8			3		4			7
5								2
		6				3		
	8	2		3			4	

Cruciverba

1	2		■	3	4	5		6	7	8	9		■	10	11
12		■	13				■	14				■	15		
	■	16				■	17				■	18			
19	20				■	21				■	22				
23				■	24						■	25			
26					■	27				■	28				
29				■	30				■	31				■	
32			■	33				■	34				■	35	
36		■	37									■	38		

ORIZZONTALI

1. Ha sostituito il Vhs - **3.** Storica città della Bitinia - **10.** Contengono gadget - **12.** L'unico figlio di mio padre - **13.** I tessuti meno coprenti - **14.** Atteggiamenti di sussiego - **15.** La "signora" di Claudio Baglioni - **16.** L'Immobile del calcio - **17.** Navigò carica di animali - **18.** La classica rima per amor - **19.** Centro industriale belga - **21.** Si dice consegnando - **22.** Lenta nel lavorare - **23.** Un capoluogo siciliano - **24.** Località marchigiana con la Giostra della Quintana - **25.** Thomas che scrisse *La morte a Venezia* - **26.** Si decreta quello d'assedio - **27.** Titolo da sovrani - **28.** Un vino veneto - **29.** Ogni giorno precede la notte - **30.** Residenza abituale - **31.** Una lucertola mediterranea - **32.** Si scatenano tremende - **33.** Amati o costosi - **34.** L'Irlanda con Dublino - **35.** L'il... in incognito - **36.** Antichi precettori privati - **37.** Persona prediletta - **38.** Il gruppo vocale più ristretto.

VERTICALI

1. Disturbo che rende difficoltosa la lettura - **2.** Vado... in poesia - **3. Il personaggio in foto (nome)** - **4.** Una cavità polmonare - **5.** Un terzo di cinque - **6. Il personaggio in foto (cognome)** - **7.** Compì mitiche fatiche - **8.** Agenzia di intelligence Usa (sigla) - **9.** Vocali nelle righe - **10.** Oggi è quello in corso - **11.** Ha diretto *Pulp Fiction* - **13.** L'immaginario comune di Montalbano - **15.** Il Ceresio è il suo lago - **16.** Mangiare al tramonto - **17.** Un vizio capitale - **18.** Microspia per telefoni - **20.** Come i numeri senza virgola - **21.** Tutte le creature viventi - **28.** L'albero delle Williams - **30.** Precede Pietro sul calendario - **31.** Un alcolico incolore - **33.** Poco celere - **34.** Nei denti e nei capelli - **35.** L'Ughi virtuoso del violino (iniz.).

Trova le differenze

Trova nel minor tempo possibile i 7 particolari che differenziano le due immagini.

paradise4all.com

studiogiochi

Crucifreccia - Vip

Riconosci questo vip attraverso il filtro fotografico? Scopri chi è risolvendo il crucifreccia!

La terra prima della semina – Fu un famoso coreografo dei varietà televisivi – Sbiadita – L'opposto di con – Vi nacque l'Alfieri – La città del teologo Calvino – Si rende per focaccia – Un genere della musica leggera – Divario – La metropoli con la Ginza – Vedi foto (nome) – Uno è... crasso – Bill, ex presidente Usa – Torna dopo la guerra – Vedi foto (cognome) – Il demonio biblico – Noto centro del Mantovano – Privo di valido scopo – Materiale ceramico – Ripida – Affronto, insulto – Il nome di Montand – Può essere retta – Sporca, imbrattata – Albero dai grandi fiori – Povero di vegetazione – Pungiglione d'istrice – Lo Stato con Lagos – Ripetuto... è un dilemma – Una Davis del cinema – Ministro ottomano – L'attrice Magnani – Lungo legno squadrato – Moscato senza mosto – Tracce di natanti – Convogli ferroviari – Ha un seggio a palazzo Madama (abbr.) – Completo, totale – Varietà di insalata – Quasi... poker – Parti di opera teatrale – Il bar del Far West – Settore di edificio – Bagna Berna – Sigla di Arezzo – Era senza fine – Macchinario che produce energia – Le hanno topi e ratti – Impedimento, intralcio – Inghiottito – La costola di Adamo – È molto pescata nei mari del Nordeuropa

Crucipuzzle - Vip

Trova e cancella nello schema tutte le parole sotto elencate legate al Vip a fianco, tenendo conto che possono essere disposte in orizzontale, in verticale o in diagonale e che possono essere lette in tutte le direzioni.

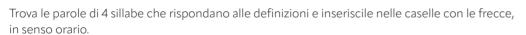
Chiave (4, 11): Una trasmissione che ha condotto con sua figlia

A	R	O	R	U	A	D	E	S	I	C	A	I
A	I	T	A	P	M	I	S	V	O	R	N	D
S	L	E	E	U	O	O	N	N	M	O	I	O
L	P	L	S	S	L	C	D	A	T	O	I	P
M	O	E	E	E	T	U	N	T	M	N	A	P
O	I	V	T	D	T	I	E	M	I	R	R	I
E	S	I	E	T	O	N	M	R	T	I	E	A
G	I	S	R	B	A	M	A	O	T	C	I	G
I	B	I	E	P	U	C	K	T	N	C	R	G
L	C	O	E	C	C	G	O	O	N	I	R	I
E	T	N	E	A	C	C	S	L	O	A	A	O
Z	I	E	M	R	S	U	E	L	O	L	C	L
C	P	A	P	E	R	I	S	S	I	M	A	E

ARMANI, AURORA, BISIO, CANTANTE, CARRIERA, CINEPANETTONI, CONDUTTRICE, DE SICA, DOPPIAGGIO, GERMANIA, LOLE, LOOK, LOVE BUGS, MACCARINI, MODELLA, PAPERISSIMA, RICCI, SCOTTI, SIMPATIA, SOLE, SPETTACOLO, SUCCESSO, TELEVISIONE, TESTIMONIAL, ZELIG

Rombi sillabici

Trova le parole di 4 sillabe che rispondano alle definizioni e inseriscile nelle caselle con le frecce, in senso orario.

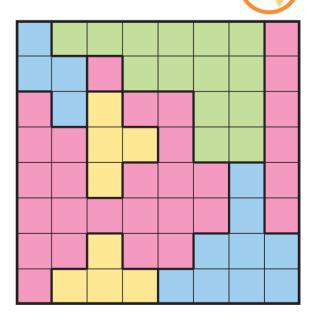
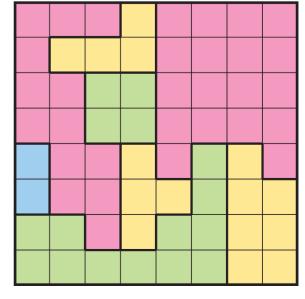
DEFINIZIONI

1. Il danaroso zio disneyano insidiato dalla Banda Bassotti - **2.** I tifosi giallorossi - **3.** Lo Stato americano con capitale Managua - **4.** Il medico che... ti scansiona - **5.** Meritevole di complimenti - **6.** Un foglietto di pubblicità - **7.** Sempre la solita solfa - **8. Vedi foto** - **9.** Identica a se stessa - **10.** L'eterna innamorata di Arlecchino - **11.** L'anno con 366 giorni.

IL PROSSIMO "ESTATE A GIOCARE" USCIRÀ SABATO 7 SETTEMBRE

Stelle

In ogni schema inserisci 8 stelle in modo tale che in ogni riga, ogni colonna e in ogni settore trovi posto una stella. Ricorda però che le stelle non si possono trovare mai in caselle adiacenti, nemmeno in diagonale.

L'ombra specchiata

Tra le ombre proposte, solo una corrisponde perfettamente alla figura specchiata: quale?

Kriss Kross

In base al numero di lettere e agli incroci, inserisci nella griglia le parole elencate. Alcune parole si ricavano dalle immagini.

4 LETTERE
ALGA
CLUB
LIMA
LUCE
PURO
RAMO
ROCK
SANA
SOIA

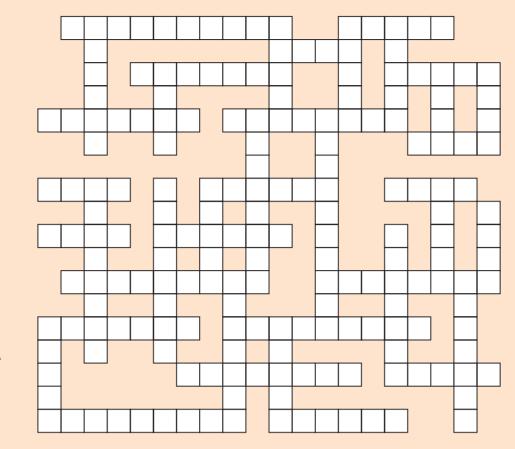
5 LETTERE
ALITO
BARBA
CORDA
LACCA
OMBRA
POETA
ROCCA
UMANO

6 LETTERE
APRILE
CALICE
CALORE
CAROTE

7 LETTERE
ESTERNI
LABIALE
OCARINA
PERSONA
RICICLO

8 LETTERE
CERNIERA
EQUATORE
FRANCESE
ROULOTTE
ZECCHINO

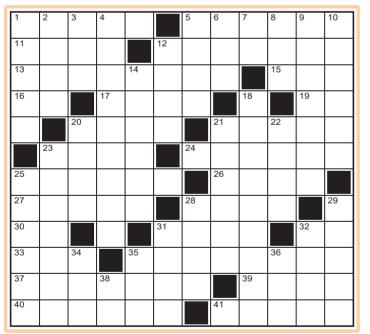
9 LETTERE
ASTEROIDE
BORRACCIA
CINGHIALE

10 LETTERE
SCATOLETTA
TELECAMERA

Catene

Completa ogni catena con passaggi di parole tra loro collegate per associazioni di idee, analogia, entrambe in un titolo...

- WEB
- D _ M _ _ I _
- PUBBLICO
- PE _ _ _ N _ _ G _ _
- PROTAGONISTA
- S _ _ I _ _ A
- CANTANTE
- M _ _ ON _ A
- APPARIZIONE
- FA _ _ AS _ _
- OPERA
- L _ R _ _ _
- POESIA

- PAPILLON
- F _ R _ _ _ L _
- BRUCO
- M _ _ A
- BIANCANEVE
- NA _ _
- CONIGLI
- P _ _ QU _
- UOVO
- CO _ _ M _ _
- AMERICA
- L _ _ _ N _
- CROCE

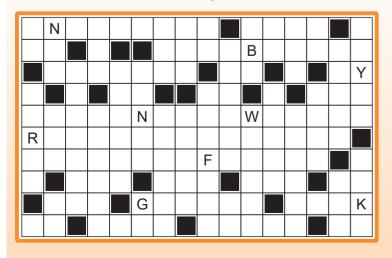
Cruciverba

ORIZZONTALI
1. Vede male a distanza - **5.** Li razionavano gli assediati - **11.** La cavalca il surfista - **12.** Lavora intrecciando vimini - **13.** Un bastoncello in vendita dal fornaio - **15.** Peter dell'isola che non c'è - **16.** Le vocali dei libri - **17.** Priva di malanni - **19.** A me - **20.** Dolce inzuppato di rum - **21.** L'Asimov romanziere - **23.** Conosciuti, risaputi - **24.** Un anagramma di tapiro - **25.** Trampoliere di palude - **26.** Spiaggia sabbiosa - **27.** La direzione del film - **28.** La valuta italiana prima dell'euro - **30.** Ai lati del terminal - **31.** La compianta Lollobrigida del nostro cinema - **32.** L'inizio dell'Odissea - **33.** Abituata - **35.** Quelli plastici si usano per rivestimento - **37.** Quand'anche - **39.** Abito da cerimonia - **40.** Cosa di poco conto - **41.** Smarrito.

VERTICALI
1. Avvilito, abbacchiato - **2.** La scritta sulla croce - **3.** Poesie liriche - **4.** Lungo e stretto tappeto - **5.** Estro creativo - **6.** Uguale nei prefissi - **7.** Vita senza pari - **8.** Le iniziali di Poe - **9.** Ricambiato nell'affetto - **10.** Il capitello con le volute - **12.** Era difesa da una muraglia - **14.** Costituiva l'attuale provincia di Rieti - **18.** Mira... a una nomina - **20.** Björn fra i grandi tennisti - **21.** Trasparenti come vetro - **22.** La Yéspica modella - **23.** Leslie in *Una pallottola spuntata* - **25.** Pellegrino, autore de *La scienza in cucina* - **28. Vedi foto** - **29.** Uscito in libreria - **31.** Competizione sportiva - **32.** Il Redding della musica soul - **34.** Ronza nell'arnia - **35.** Egli, esso - **36.** Il fiume di Berna - **38.** Sigla di Potenza.

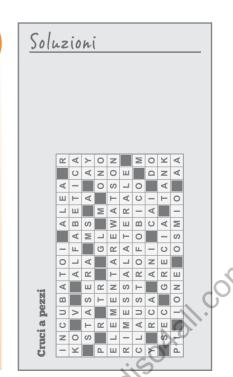
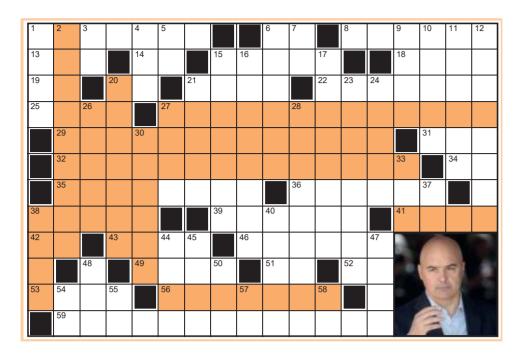
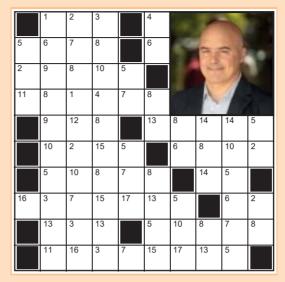
Bandiere

A quali regioni italiane appartengono queste bandiere?

1
2
Cruci a pezzi

Ricostruisci il cruciverba mettendo ogni tassello al suo posto.

AL / BE	AU / RC	RE / AT	■S / PI	■S / P■	■M / DO	A■ / MI	FO / I■
CL / Y■	TA / AL	S■ / ■M	I■ / FA	CI / OS	ST / A■	BA / ■■	EA / TI
■G / ON	IN / KO	■R / CA	TA / O■	RE / E■	■M / GL	RA / ■■	CO / I■
NK / AA	TA / R■	RO / AN	TO / AL	A■ / ■O	EL / RI	WA / ER	SE / TR
CU / ■V	EC / ■I	TS / AL	EM / ME	ON / E■	BI / CA	AY / NO	EN / SS

Soluzioni

paradiso4all.com

Cruciverba e crittografato

Rispondi alle domande inserendo nello schema le lettere evidenziate delle alternative che ritieni giuste nelle caselle con lo stesso numero. Completa poi la frase del personaggio in foto aiutandoti con il senso e sapendo che a numero uguale corrisponde lettera uguale.

1. Nella sua carriera anche doppiaggio; lo ricordiamo per la voce di: **B**uzz Lightyear in *Toy Story* o **M**arlin in *Alla ricerca di Nemo?*

3. Uno dei primi ruoli che ha interpretato in Tv è stato nella serie: *Operazione **I**liade* oppure *Operazione **O**dissea*?

4. Tra i molteplici ruoli anche quello di un sacerdote freddato dalla malavita: don Pino **P**uglisi o don Peppe **D**iana?

7. Luca Zingaretti è nato a: **N**apoli o **R**oma?

14. Nel 2014 si è sposato con la collega: **L**uisa Ranieri o **V**eronica Pivetti?

16. Nicola Zingaretti rispetto a Luca è: **C**ugino o **F**ratello?

ORIZZONTALI: 1. Cade su una vocale - **6.** Le divide la "H" - **8.** La Casa presidenziale argentina - **13.** Un no senza appello - **14.** Le vocali di notte - **15.** Una diffusa birra danese - **18.** La compagnia di bandiera israeliana - **19.** Il premier all'Eliseo (iniz.) - **20.** Sono due negli erbivori - **21.** L'antenna a cui è fissata la randa - **22.** Biancastri, con effetti iridescenti - **25.** Ha il delta in Egitto - **27. Il film di Ricky Tognazzi di cui è protagonista - 29. Vi ha recitato insieme a Laura Morante nel 1999** - **31.** Vota a Palazzo Madama (abbr.) - **32. Il protagonista del cruciverba** - **34.** I confini della Scandinavia - **35.** Azione delle acque sulle rocce - **36.** Si oppongono ai cationi - **38.** Un famoso generale nordista - **39.** Schiene cotte di maiale - **41. Il nome di una delle figlie** - **42.** Arturo, personaggio di Brecht - **43.** Grava sulle attività produttive - **46.** La Ford sostituita dalla Focus - **49.** Quello di olive è pregiato - **51.** Nel pazzo e nel savio - **52.** Una parolina d'incitamento - **53.** La guidò Breznev (sigla) - **56. I fratelli registi per cui ha lavorato in *Tu ridi*** - **59.** Il romanziere di *Stabat Mater*.

VERTICALI: 1. Così sia - **2. Il creatore del commissario Montalbano da lui interpretato sullo schermo** - **3.** In collegio è dura - **4.** Tu e io - **5.** Può essere anche alla pesca - **6.** L'ultima settimana di Carnevale - **7.** Bottiglie alla fine - **9.** L'acqua che si spruzza - **10.** Precede il nome falso - **11.** Il casato del Conte di Montecristo - **12.** Smerciata - **15.** Ricopre il lardo - **16.** Venire a galla - **17.** Vi nacque Torquato Tasso - **20. Luca, regista teatrale con cui ha spesso collaborato** - **21.** Diramazione stradale - **23.** Carlo Martello vi sconfisse gli Arabi - **24.** Un componente dell'aria - **26. La Chiatti con lui nel cast di *A casa nostra*** - **27.** L'ozio ne è il padre - **28.** La patria dell'eroe di Daudet - **30. È d'argento nel premio cinematografico che ha vinto per *La nostra vita*** - **33.** Suffisso per sottotribù botaniche - **37.** In rima - **38. Il titolo del documentario che ha girato nel 2000** - **40.** Il Newton tra i padri della fisica - **44.** Sviluppata verticalmente - **45.** È "della Tortilla" in un romanzo di Steinbeck - **47.** Si indossa in fabbrica - **48.** Ogni popolo ha i propri - **50.** Castel dell'..., nel panorama napoletano - **54.** Le ali del resort - **55.** Stanza, ma non tana - **57.** Isernia (sigla) - **58.** L'iridio del chimico.

Jukebox

Queste 4 immagini si riferiscono TUTTE a una canzone: la riconosci?

Quale dei due?

Dieci domande in cui la risposta da dare è LUNA oppure STELLA. Individua le risposte corrette e, se sceglierai quelle giuste, leggendo dall'alto in basso le lettere corrispondenti otterrai una parola a tema con una delle due opzioni.

LUNA		STELLA
C	Selene è la sua dea	R
A	Qualcuno la promette nel pozzo	E
P	Martina attrice italiana	L
O	Se è buona, porta fortuna	E
N	È un grosso pesce osseo	B
M	Un tipo di cacciavite	D
I	La Artois, birra di origine belga	A
R	Quella diretta da Polansky è di fiele	T
S	Quella di Natale è rossa	I
O	La Lovegood della saga di Harry Potter	E

Rebus

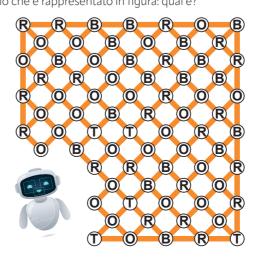
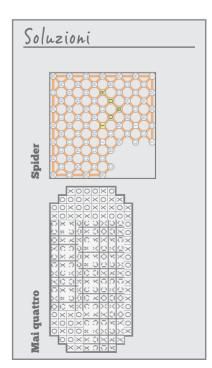
(4, 8)

Mai quattro

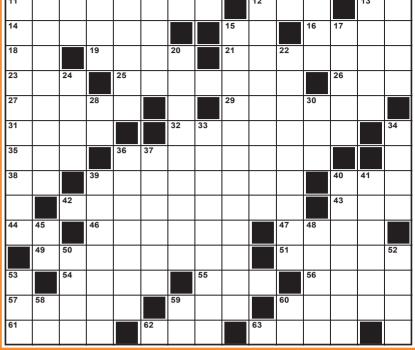
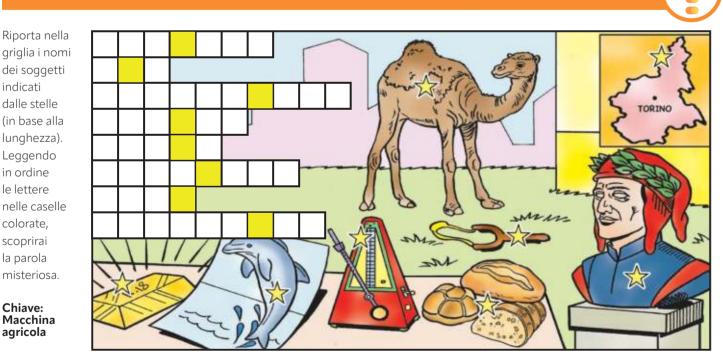
Riempi la griglia con O e X in modo che non vi siano mai quattro simboli uguali consecutivi in nessuna riga, colonna e diagonale.

		O		O	O				X	O				O	O		O		
	O		O				X	O			X		X	X			O	O	
		O	O		X				X		X	O				X			X
X								X						O			O	O	
X		X	O		O	O					X			X	O				O
							O		O		X	X				O	X	X	O
O	X	X				O	O	O			O								
X	X					O		O								O		X	O
	X	X	X				O				X		O		O	O			
			O	O			X				O		X	O	O	X			

Spider

In questa "ragnatela" è nascosto UN UNICO percorso continuo di lettere che ti permette di leggere il nome di ciò che è rappresentato in figura: qual è?

Cruciverba fotografico: pasta

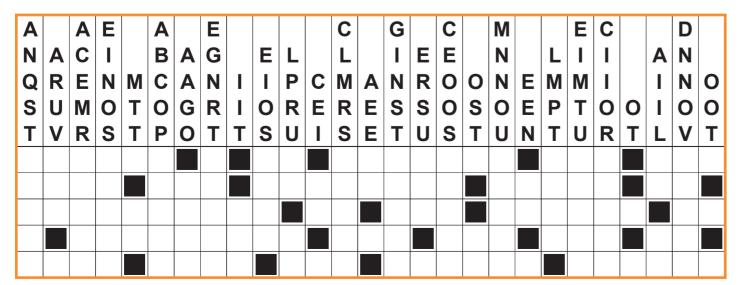
ORIZZONTALI
1. La cantante Bertè
8. Dispositivo dei freni (sigla)
11. Tipo di tenda da campeggio
12. La "ti" greca
13. Testa di cuoio
14. Richard, famoso fotografo
15. Un po' di credito
16. Un effetto della palla da tennis
18. Due lettere di diniego
19. Trafila burocratica
21. Moglie di Giacobbe
23. Anaïs scrittrice
25. La capitale della Georgia
26. Lieve difetto
27. Risultato di esame
29. Pernice grigia
31. Fibra tessile vegetale
32. La regione di Oviedo
35. Il compositore Delibes
36. Una delle foto
38. Il cuore... del "quorum"
39. Leggeri rametti
40. Un organo della Magistratura (sigla)
42. Compresse medicinali
43. Dea della discordia
44. La stessa cosa
46. Fabbricanti di strumenti a corda
47. Una delle foto
49. Magnificate con lodi
51. Pesi... economici
54. Si chiamò Christiania
55. Pappagallo di grossa taglia
56. Una delle foto
57. Le spalanca la belva
59. È veneranda in vecchiaia
60. Sintonizzatore radio
61. Custodiva i venti in otri
62. Coppia di artisti
63. È famosa quella Turchina.

VERTICALI
1. Antoine-Laurent, celebre chimico e filosofo francese
2. Il primo cardinale inglese
3. Tutt'altro che folti
4. Messo a conoscenza
5. La stella più luminosa della costellazione del Cigno
6. Assenso senza senso
7. Nord-Est
8. Estremi di allegria
9. Due George che furono presidenti degli Stati Uniti
10. Prisma utile al boscaiolo
11. Una delle foto
12. Svaghi, passatempi
13. Musicò *Adriana Lecouvreur*
15. Una vetrina casalinga per oggetti fragili e pregiati
17. Una delle foto
20. Rimborsata dei danni
22. Chiacchierone
24. Il Bixio tra i Garibaldini
28. La città metropolitana con Moncalieri (sigla)
30. Cattive, perfide
33. Tale è il più acceso dei tifosi
34. Metallo ottimo conduttore di elettricità
36. Una delle foto
37. Furbo
39. Si usa per impagliare sedie
40. Una proteina del latte
41. Casato, schiatta
45. Poco degno
48. L'inserimento di dati nel computer
50. Il genere musicale di Aretha Franklin e Stevie Wonder
52. Un giorno fa
53. Formano il micelio
58. Nell'auto e nel camion
59. Sono pari nel Perù
60. I confini della Tunisia.

Parola misteriosa

Riporta nella griglia i nomi dei soggetti indicati dalle stelle (in base alla lunghezza). Leggendo in ordine le lettere nelle caselle colorate, scoprirai la parola misteriosa.

Chiave: Macchina agricola

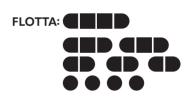
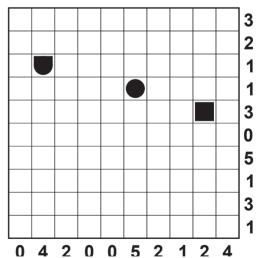
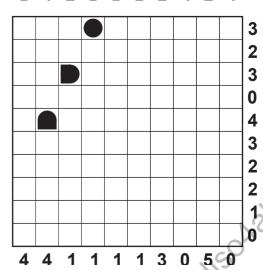
Lettere a pioggia

Le lettere in questo schema sono state tolte e messe nelle rispettive colonne in alto: riposizionale correttamente per ottenere un aforisma.

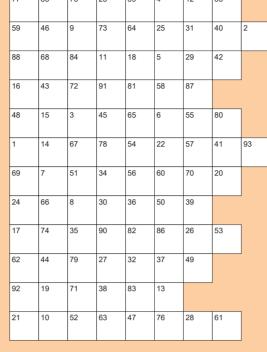
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27
A		A	E		A		E					C		G		C		M			E	C			D	
N	A	C	I		B	A	G		E	L		L		I	E	E		N		L	I	I		A	N	
Q	R	E	N	M	C	A	N	I	I	P	C	M	A	N	R	O	O	N	E	M	M	I		I	N	O
S	U	M	O	T	O	G	R	I	O	R	E	R	E	S	S	O	S	O	E	P	T	O	O	I	O	O
T	V	R	S	T	P	O	T	T	S	U	I	S	E	T	U	S	T	U	N	T	U	R	T	L	V	T

Battaglia navale

In ogni schema, ricostruisci la disposizione delle navi elencate nella flotta. I numeri ai lati di ciascuno schema indicano quanti dei quadretti di quella riga o di quella colonna contengono pezzi di navi. Due navi non sono mai vicine, nemmeno in diagonale.

FLOTTA:

paradiso4all.com

Trasferimento

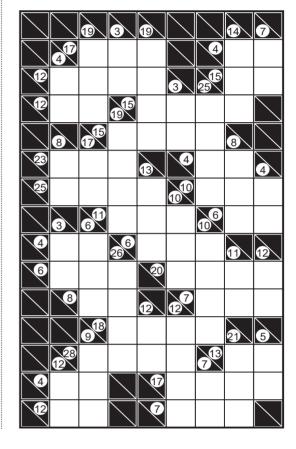
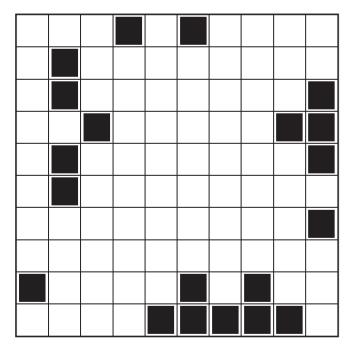
Rispondi alle definizioni negli spazi indicati (ogni casella una lettera) e riporta le lettere nei corrispondenti numeri delle caselle in fondo alla pagina: ottieni così un aforisma.

- I primi rudimenti di una materia
- Labronico
- L'elemento architettonico nella **FOTO 1**
- Il cielo supremo nella filosofia scolastica
- Spinse Eva a cogliere la mela (**FOTO 2**)
- Impellenti come certe richieste
- Studentesse collegiali
- Immobili, costruzioni
- Il tipo di pugnale nella **FOTO 3**
- Pesci simili ai merluzzi
- L'olio utilizzato per il battesimo
- Il pianeta più vicino al Sole

1
2
3
1	2	3		4	5	6		7	8	9	10	11	12	13	14	15		16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26	27		28	29	30	31	32	33	34	35		36	37		38
39	40	41	42	43	44		45	46	47		48	49	50	51	52	53		54	55	56	
57	58	59		60	61	62		63	64	65	66	67	68	69		70	71		72	73	74
75	76		77	78	79	80	81	82		83	84	85	86	87		88	89	90	91	92	93

Kakuro

Nelle caselle nere, dentro ai cerchietti bianchi, sono indicate delle "somme". Riempi gli schemi con cifre da 1 a 9 sapendo che:
- le "somme" rappresentano le cifre da inserire nelle caselle bianche corrispondenti in modo da ottenere quel totale;
- le "somme" nei triangoli inferiori vanno scritte in verticale, quelle nei triangoli superiori in orizzontale;
- all'interno di ogni somma ogni cifra può comparire una sola volta.

Crucitype

In questo cruciverba le definizioni sono divise per lunghezza di soluzione, senza distinzione tra orizzontali e verticali.

2 LETTERE
- Il popolare Greggio del piccolo schermo (iniz.)
- Nell'ode e nel poema
- Vocali in serbo

3 LETTERE
- Il giornalista Lerner
- Quello della siringa è cavo
- Questi... con aferesi
- Scenetta comica

4 LETTERE
- Scherzi pesanti
- Sporchi d'olio
- Tutela autori ed editori (sigla)
- **Vedi foto**

5 LETTERE
- Stracci
- Un minerale color nero

6 LETTERE
- Erba aromatica molto usata in cucina

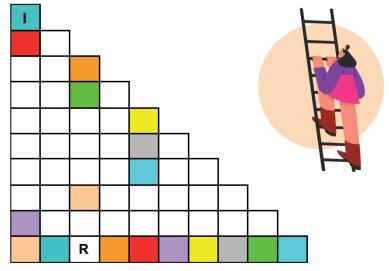
7 LETTERE
- Barbara attrice
- Nascostamente insidiosi
- **Vedi foto**

8 LETTERE
- Fasciante, come un abito... quasi stretto
- Giungere
- Immagazzinati come cereali
- Magnanimi, altruisti

9 LETTERE
- Realizzati con la testa, non col sentimento
- Stati come l'Oman
- Togliere da una somma di denaro
- Vi ha sede la diocesi

10 LETTERE
- Condizione che impedisce di lavorare

Scala

Partendo dall'alto, trova la risposta per ogni definizione elencata sotto lo schema e inseriscila nella riga che può contenerla (non sono in ordine successivo). Ogni risposta può anche essere ricavata dalla parola scritta nella riga sovrastante, aggiungendo una lettera e anagrammando il tutto. Le lettere aggiunte vanno messe nelle caselle colorate; l'ultima riga si ottiene inserendo nelle caselle le lettere corrispondenti per colore.
Nella riga colorata leggerai il nome di un campione di ciclismo.

Con "Sentimento" nel titolo di un film di Ang Lee - Emiliano... come il gustoso Parmigiano Dop - Fare, passare dalle parole ai fatti - La capitale della Lettonia - Lo favorisce l'asfalto a grana più grossa - Prefisso che indica ripetizione - Terrapieno che protegge dall'esondazione di un corso d'acqua - Uno stato di forte alterazione.

Indovina il titolo

Due film (volume 1 e volume 2) diretti da Quentin Tarantino tra il 2003 e il 2004. La protagonista, mirabilmente interpretata da Uma Thurman è "Black Mamba", considerata da tutti la donna più letale al mondo. La storia racconta è un susseguirsi di regolazioni di conti da parte della sposa che affronta uno a uno tutti i suoi nemici una volta risvegliata da un coma durato 4 anni.

Crittopuzzle

Trova e cancella nello schema tutte le parole elencate a lato (e quelle rappresentate dalle immagini), che possono essere orizzontali, verticali o diagonali e lette in tutte le direzioni; resteranno inutilizzate alcune lettere che, prese nell'ordine, ti daranno una parola: questa è la chiave da inserire nelle caselle colorate del cruciverba crittografato.
Per risolvere questo secondo gioco basta poi tener presente che a numero uguale corrisponde lettera uguale.

ALBA
AMETISTA
ANIMARE
ANZIANO
ARRAMPICATA
ATTREZZATURA
BICICLETTA
BRICOLAGE
CRIMINE
DANIMARCA
DROMEDARIO
EBANO
EDILIZIA
FALLIRE
FANTASCIENZA
GAMBA
GEMERE
GEOMETRA
ILLUMINISTA
IMMENSITÀ
IRRETIRE
ISTINTO
LANA
MACCHINA
MADREPERLA
MARRONE
MASSA
MELA
MESI
NERO
NILO
NOTA
PAESE
PALLACANESTRO
RABARBARO
RABBRIVIDIRE
REBUS
REMARE
RIPARARE
ROSA
ROVO
SERENITÀ
SMORZARE
TALENTO
TEMPO
TERMOSIFONE
TORMALINA
VATE
VERBENA
VETTA
VIRGOLA

1	2	3	4	5	3	1	6	7	7	2	3	5
2	7	5	8	8	6	■	8	5	9	10	4	8
11	5	12	6	13	7	2	■	14	10	■	1	5
5	1	10	■	2	8	8	4	13	2	3	6	■
8	6	1	4	■	13	4	3	6	11	6	8	2
5	15	2	■	3	5	13	5	11	6	13	2	4
16	2	3	3	6	11	6	7	5	■	13	■	11
16	5	6	■	10	4	13	2	■	13	4	7	6
5	11	11	2	10	13	4	7	4	11	8	4	■
1	2	15	■	4	2	■	8	13	6	8	8	6
5	7	4	1	1	4	■	4	12	■	4	8	13
■	12	■	5	1	■	6	12	4	11	■	5	8
7	5	14	13	6	10	10	6	7	7	5	■	9

Soluzioni

PAGINA 1

Cruciverba

Crucipuzzle fotografico

PAGINA 2

Sudoku classici

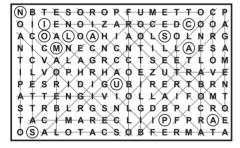
facile

6	1	3	2	5	7	9	8	4
7	8	2	9	6	4	1	3	5
5	9	4	3	1	8	7	6	2
3	4	7	6	8	2	5	1	9
9	5	1	4	7	3	8	2	6
2	6	8	1	9	5	3	4	7
4	2	5	8	3	9	6	7	1
1	3	9	7	4	6	2	5	8
8	7	6	5	2	1	4	9	3

medio

3	9	1	7	2	8	5	4	6
5	7	6	1	9	4	3	8	2
4	8	2	3	6	5	1	9	7
9	1	4	5	8	2	7	6	3
6	2	3	4	7	1	8	5	9
7	5	8	6	3	9	4	2	1
8	3	7	9	5	6	2	1	4
2	4	9	8	1	7	6	3	5
1	6	5	2	4	3	9	7	8

difficile

1	7	5	2	8	3	6	9	4
9	4	3	6	1	5	7	8	2
8	2	6	9	4	7	3	5	1
7	6	8	3	5	4	1	2	9
3	1	4	8	9	2	5	6	7
2	5	9	1	7	6	8	4	3
6	8	2	7	3	9	4	1	5
5	3	1	4	2	8	9	7	6
4	9	7	5	6	1	2	3	8

Varianti

diagonale

6	1	4	8	7	3	9	5	2
3	9	8	6	2	5	4	1	7
5	7	2	9	4	1	6	8	3
7	2	9	3	6	8	1	4	5
4	6	1	2	5	9	7	3	8
8	3	5	7	1	4	2	9	6
2	5	3	1	9	7	8	6	4
1	4	6	5	8	2	3	7	9
9	8	7	4	3	6	5	2	1

finestra

7	5	9	8	6	3	2	4	1
1	8	2	9	5	4	7	3	6
4	6	3	1	7	2	8	5	9
2	4	7	5	3	9	1	6	8
3	1	6	2	8	7	5	9	4
8	9	5	6	4	1	3	2	7
6	7	1	3	9	5	4	8	2
5	2	8	4	1	6	9	7	3
9	3	4	7	2	8	6	1	5

incastro

6	7	5	4	1	3	2	8	9
1	3	8	2	4	9	7	5	6
2	6	1	9	7	5	4	3	8
3	5	7	6	9	1	8	2	4
9	2	4	5	8	7	6	1	3
8	1	9	3	2	4	5	6	7
5	4	3	7	6	8	1	9	2
4	9	6	8	5	2	3	7	1
7	8	2	1	3	6	9	4	5

Cruciverba

Trova le differenze

PAGINA 3

Crucifreccia - Vip

Crucipuzzle - Vip

A R O R U A D E S I C A I
A I T A P M I S V O R N D
S L E E U O O N N M O I O
L P L S S L C D A T O I P
M O E E E T U N T M N A P
O I V T D T I E M I R R I
E S I E T O N M R T I E A
G I S R B A M A O T C I G
I B I E P U C K T N C R G
L C O E C C G O O N I R I
E T N E A C C S L O A A O
Z I E M R S U E L O L C L
C P A P E R I S S I M A E

Vuoi scommettere?

L'ombra specchiata

La numero 3.

Rombi sillabici

1. Paperone - **2.** Romanisti - **3.** Nicaragua - **4.** Radiologo - **5.** Lodevole - **6.** Volantino - **7.** Tiritera - **8.** Telefono - **9.** Fotocopia - **10.** Colombina - **11.** Bisestile.

Stelle

PAGINA 4

Kriss Kross

SCATOLETTA LEONE
LIMA
ESTERNI BARBA
ZERBINO CROSTATA
SOIA
ROCK CALICE CLUB
PURO CAROTE
CINGHIALE EQUATORE
PERSONA BORRACCIA
FRANCESE AMACA
ASTEROIDE APRILE

Catene

Web - Dominio - Pubblico - Personaggio - Protagonista - Solista - Cantante - Madonna - Apparizione - Fantasma - Opera - Lirica - **Poesia.**

Papillon - Farfalla - Bruco - Mela - Biancaneve - Nani - Conigli - Pasqua - Uovo - Colombo - America - Latina - **Croce.**

Cruciverba

M	I	O	P	E	■	V	I	V	E	R	I
O	N	D	A	■	C	E	S	T	A	I	O
G	R	I	S	S	I	N	O	■	P	A	N
I	I	■	S	A	N	A	■	A	■	M	I
O	■	B	A	B	A	■	I	S	A	A	C
■	N	O	T	I	■	R	A	P	I	T	O
A	I	R	O	N	E	■	L	I	D	O	■
R	E	G	I	A	■	L	I	R	A	■	E
T	L	■	A	■	G	I	N	A	■	O	D
U	S	A	■	L	A	M	I	N	A	T	I
S	E	P	P	U	R	E	■	T	A	I	T
I	N	E	Z	I	A	■	P	E	R	S	O

Bandiere

1. Lombardia
2. Puglia.

PAGINA 5

Cruciverba

A	C	C	E	N	T	O	■	■	G	I	■	R	O	S	A	D	A
M	A	I	■	O	E	■	C	E	R	E	S	■	■	E	L	A	L
E	M	■	R	I	■	B	O	M	A	■	O	P	A	L	I	N	I
N	I	L	O	■	V	I	T	E	S	T	R	O	Z	Z	A	T	E
■	L	A	N	N	I	V	E	R	S	A	R	I	O	■	S	E	N
■	L	U	C	A	Z	I	N	G	A	R	E	T	T	I	■	S	A
■	E	R	O	S	I	O	N	E	■	A	N	I	O	N	I	■	T
G	R	A	N	T	■	■	A	R	I	S	T	E	■	E	M	M	A
U	I	■	I	R	A	P	■	E	S	C	O	R	T				
L	■	U	■	O	L	I	O	■	A	O	■	S	U				
U	R	S	S	■	T	A	V	I	A	N	I	■	T				
■	T	I	Z	I	A	N	O	S	C	A	R	P	A				

Crittografato

Mio padre diceva sempre che nella vita devi avere la fortuna di non avere sfortuna.

Jukebox

Attenti al lupo (Lucio Dalla).

E una donnina piccola così...
C'è una casetta piccola così...
Guarda come son tranquilla io...
Questa vita è una catena...

Quale dei due?

Calendario.

Rebus

tè SI con torta = tesi contorta.

PAGINA 6

Cruciverba fotografico

Parola misteriosa

Frontone (Delfino, Oro, Dromedario, Fionda, Dante, Piemonte, Pani, Metronomo).

Lettere a pioggia

Questo è il segreto per lottare con successo: metti in svantaggio il tuo nemico, non combatter mai con lui ad armi pari per nessun motivo.

Battaglia navale

PAGINA 7

Trasferimento

ELEMENTI
LIVORNESE
FRONTONE
EMPIREO
SERPENTE
PRESSANTI
EDUCANDE
EDIFICI
STILETTO
NASELLI
CRISMA
MERCURIO

Per non diventare estremamente infelici, il sistema più sicuro sta nel non credere di poter essere molto felici.

Kakuro

Crucitype

Scala

I, Ri, Ira, Riga, Agire, Argine, Ragione, Reggiano, Drenaggio, Girardengo.

Indovina il titolo

Kill Bill.

PAGINA 8

Crittopuzzle

paradiso4all.com

Turismo in Alto Friuli

IL PROGETTO

Cresce l'ospitalità a Malborghetto L'hotel di lusso aprirà a dicembre

Inaugurato l'Hammerack Mountain Retreat – hotel & spa
L'assessore Bini: offerta importante per l'economia

L'Hammerack Mountain Retreat, sotto da sinistra Bini, Pedone, Mazzolini e Rizzetto

Andrea Siega
/ MALBORGHETTO-VALBRUNA

Un nuovo faro dell'ospitalità si è acceso a Malborghetto: l'Hammerack Mountain Retreat – hotel & spa ha ufficialmente aperto le sue porte, ponendosi come un punto di riferimento per il turismo nelle Alpi Giulie. Inaugurata ieri, venerdì, questa struttura rappresenta un significativo investimento nel settore dell'hotellerie da parte della holding "Al.Pe. Invest Spa", guidata da Alessandro Pedone, imprenditore noto per iniziative di successo a Roma, Udine, Cividale e Lignano.

All'evento inaugurale erano presenti diverse figure istituzionali, tra cui il sindaco di Malborghetto, Boris Preschern, l'assessore regionale al Turismo, Sergio Emidio Bini, il vicepresidente del consiglio regionale, Stefano Mazzolini, l'onorevole Walter Rizzetto e il presidente del gruppo consigliare "Fedriga presidente" Mauro Di Bert, che hanno preso la parola per sottolineare l'importanza di questo nuovo progetto per il territorio. L'Hammerack Mountain Retreat è nato dalla meticolosa trasformazione di un edificio del XV secolo in un hotel con 22 lussuose suite e camere, arredate con materiali pregiati come legno, pietra e pelli. La cura del dettaglio è evidente in ogni angolo dell'hotel, che si estende su 5.000 metri quadri, con l'edificio principale disposto su quattro piani e dominato da una torre centrale.

Il sindaco: assistiamo alla presentazione di un capolavoro che valorizza il paese

Uno degli elementi più affascinanti dell'Hammerack Mountain Retreat è la "macchina del tempo", un'opera d'arte creata dal maestro orologiaio Alberto Gorla.

Situata nella torre centrale, unisce ingranaggi, fasi lunari, segni zodiacali e 23 campane che intonano sinfonie di Mozart. La struttura si arricchisce di un'area SPA di quasi 1.000 metri quadrati, un ristorante gourmet, un bistrot, una lounge e un giardino esterno. La proposta dell'Hammerack Mountain Retreat non si limita solo a offrire ospitalità di altissimo livello, ma mira anche a celebrare la cultura e la storia locale. Dal 5 dicembre 2024, in occasione del Krampus Day, quando l'hotel aprirà ufficialmente le porte al pubblico. Nel frattempo, il presidente della società cestistica Apu Old Wild West Udine ha omaggiato i suoi giocatori offrendo loro il privilegio di essere i primi ospiti della struttura. Le squadre maschili e femminili soggiorneranno all'Hammerack Mountain Retreat per i ritiri pre-campionato. Durante l'evento, l'assessore Bini si è complimentato con i proprietari e ha ribadito come l'offerta ricettiva di qualità sia «un driver fondamentale per garantire la crescita economica del territorio montano, in un'ottica di sempre maggiore destagionalizzazione» e ha ricordato «la volontà dell'amministrazione regionale di stimolare gli investimenti privati, in particolare sul fronte della ricettività di alto livello». «Il lusso oggigiorno significa tutto e niente – è stato il commento di Pedone – il lusso è di stare qui e di poter frequentare un paese e un territorio come questo e soprattutto inserirsi in un sistema che ti permette di fare molte attività tutte racchiuse in pochi chilometri. È un territorio con una tipicità importantissima».

«Oggi abbiamo assistito alla presentazione di un capolavoro – ha dichiarato il sindaco Preschern – e noi come comunità, vogliamo ringraziare in primis Sergio Gioitti, che ha lavorato per primo alla valorizzazione dell'immobile, ma ovviamente anche ad Alessandro Pedone per aver dato vita a questo progetto, valorizzando così il nostro paese, e che lo farà conoscere ai tanti turisti che soggiorneranno in questa struttura». —

MALBORGHETTO-VALBRUNA

Morta Irma Maria Keil I suoi dolci tradizionali richiesti in tutto il Fvg

Nel 2003 aveva aperto in paese un laboratorio di pasticceria
Nell'attività coinvolta la figlia Monica. Il cordoglio del sindaco

Irma Keil, la signora dei dolci conosciuta in tutto il Fvg e in Austria

Alessandro Cesare
/ MALBORGHETTO VALBRUNA

Per tutti era la "signora delle torte", capace di trasformare una passione in un laboratorio artigianale di grande successo. Irma Maria Keil è morta giovedì nella sua casa di Valbruna a causa di una grave malattia. Aveva 75 anni. Le sue torte, i suoi biscotti e le sue marmellate spopolavano non solo in Valcanale, ma anche a Udine, a Trieste e nella vicina Carinzia. Tanto che il laboratorio "I dolci di Irma" era sempre molto affollato da residenti e turisti, desiderosi di assaggiare i dolci della tradizione valcanalese. «Nel 2003 abbiamo deciso di trasformare una passione in un vero e proprio mestiere aprendo un piccolo laboratorio artigianale di pasticceria a Valbruna – racconta la figlia Monica –. L'idea è subito piaciuta e nel 2015 abbiamo aggiunto anche una piccola caffetteria». Gli strudel di mele, i biscotti di Natale, le torte, i tradizionali Buchtel (krapfen fatti al forno) hanno immediatamente conquistato i palati dei clienti. «La malattia l'ha allontanata dal lavoro, ma finché ne ha avuto la forza è sempre venuta in laboratorio a controllare e brontolare – ricorda ancora Monica, che ha raccolto il testimone dalla madre –. Non ci ha mai fatto mancare il suo sostegno morale e tutto ciò che sappiamo lo dobbiamo a lei. Era molto contenta di dove siamo arrivati: ha costruito tutto partendo da zero, con umiltà». Rimasta vedova diversi anni fa, Irma lascia la figlia Monica e il figlio Giuseppe. I suoi funerali saranno celebrati oggi alle 14.30 nella chiesa parrocchiale di Valbruna, con la salma che giungerà dalla Casa funeraria Benedetto di Gemona. Addolorato il sindaco Boris Preschern: «Mancheranno la sua esperienza e il suo gusto – afferma –. Tutta la comunità si stringe attorno alla famiglia». —

TARVISIO

Provoca l'incidente Guidava ubriaco Nei guai un 43enne

Ha provocato un incidente, per fortuna senza feriti, e a seguito dei controlli effettuati sul posto dai carabinieri della stazione di Moggio Udinese è emerso che stava guidando la sua automobile ubriaco. Aveva un tasso alcolemico pari a 2,31 grammi litro (2,15 alla seconda prova con l'etilometro). È successo alle 5.30 di giovedì, lungo la statale Pontebbana, nel comune di Tarvisio. Un uomo di 43 anni, residente ad Azzano Decimo, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. le forze dell'ordine fanno sapere che, anche nel fine settimana, saranno ulteriormente intensificati i controlli su tutto il territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVIDALE

Don Di Centa saluta tre comunità Oggi la festa dopo l'ultima messa

Per 35 anni ha ricoperto l'incarico di guida pastorale nelle parrocchie di Rualis, Gagliano e Spessa

Lucia Aviani / CIVIDALE

Le comunità di Rualis, Gagliano e Spessa saluteranno questa sera don Mario Di Centa, che lascia l'incarico di guida pastorale delle tre parrocchie dopo ben 35 anni trascorsi al loro servizio: il congedo ufficiale avverrà nel corso della messa delle 18, nella chiesa di Rualis, cui seguirà un momento di festa.

La vocazione sacerdotale di don Mario, nato a Paluzza nel 1943, maturò fin dalla giovanissima età, trovando alimento nelle figure dei genitori, che nel loro agire quotidiano testimoniavano i valori della fede cristiana. L'ambiente era appunto quello della Carnia, terra di uomini riservati, tenaci, saldi nei principi e consci del valore del camminare insieme, tipico delle persone di montagna. Come la maggioranza dei bambini del tempo, don Mario faceva il chierichetto: in quelle vesti assistette ad un dramma – nel 1953 il celebrante morì sull'altare, colto da malore improvviso, durante la messa di Natale – che segnò la sua strada, indirizzandolo verso la via del sacerdozio.

Don Mario Di Centa lascia l'incarico di guida pastorale delle parrocchie di Rualis, Gagliano e Spessa dopo ben 35 anni trascorsi al loro servizio

Frequentò il seminario in un periodo particolare, concludendo il percorso di formazione nell'anno della grande contestazione giovanile: fu ordinato sacerdote il 21 dicembre 1968, nella chiesa di Santa Maria Annunciata di Paluzza. Uomo di cultura (i suoi interessi includono musica classica, linguistica e filosofia), per comprendere al meglio il messaggio cristiano lesse i testi sacri nelle lingue originali, aramaico, ebraico, greco, latino. Dopo una breve esperienza come cappellano nella parrocchia di Cassacco partì per la Germania, trascorrendo 17 anni a Saarbruken e tre a Rosenheim, con la comunità degli italiani emigrati. «Il valore del suo operato a Saarbruken – raccontano da Rualis – la nostra comunità l'ha toccato con mano tutte le volte che i rappresentanti di queglì emigranti e dei fedeli che don Mario ha accompagnato sono venuti a trovarlo per testimoniargli la propria gratitudine». Il 15 ottobre 1989 don Di Centa fece ingresso nella parrocchia di Santo Stefano, a Rualis appunto, la frazione più popolosa di Cividale; nel 2002 gli vennero affidate anche le parrocchie di San Floriano, a Gagliano, e di San Isidoro, a Spessa. Sempre attento ai bisogni della gente, in particolare degli anziani, ha garantito la sua presenza anche nella Casa di riposo di Cividale. «Ha sostenuto – dicono i parrocchiani – il valore della carità, da praticarsi con riservatezza. Ha stimolato i giovani. Ha seguito il cammino di fede di due parrocchiani che sono approdati al sacerdozio, si è impegnato per la realizzazione della nuova chiesa (intitolata, il 17 giugno 2007, a San Lorenzo Martire), si è dimostrato un oculato amministratore dei beni della parrocchia, ha promosso azioni di carità». Adesso, per motivi di salute, don Mario – che nel 2023 aveva celebrato i 55 anni di ordinazione sacerdotale – si trasferirà alla Fraternità Sacerdotale di Udine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVIDALE

Barista colpito al volto dopo una lite in centro Presentata una querela

CIVIDALE

Una lite fra due giovani, consumatasi alle 4.30 di domenica scorsa nel pieno centro di Cividale – immerso nei festeggiamenti per il Palio di San Donato –, ha provocato all'aggredito, un barista di 28 anni, molto conosciuto in città, la frattura della mandibola e la lacerazione del condotto uditivo destro. Ieri il legale del ragazzo, avvocato Lorenzo Esposito, ha presentato querela al Commissariato di polizia cittadino, chiedendo che vengano visionate le registrazioni delle telecamere di sorveglianza presenti nell'area in cui si sono consumati i fatti, all'altezza di piazza Picco.

Il 28enne stava percorrendo via Liva in compagnia di un amico, per raggiungere la propria auto, in sosta nei pressi della vecchia stazione: in corrispondenza della Credi Friuli Fvg ha incrociato un gruppetto di sei giovani e con uno di essi, per ragioni ancora non chiare, è iniziato uno scambio di battute, presto degenerato in diverbio e poi, appunto, in un assalto. La vittima dell'episodio è stata raggiunta da un pugno sul volto ed è caduta a terra, perdendo conoscenza. Proprio in quei momenti, stando alla ricostruzione fornita alla polizia sulla base della testimonianza dell'amico del ferito, il giovane che già aveva sferrato il pugno ha colpito il 28enne anche con un calcio, sempre in faccia. I presenti si sarebbero quindi dileguati. Non appena riavutosi, il barista ha impedito all'amico di chiamare i soccorsi e si è fatto invece accompagnare a casa: solo il mattino seguente, resosi conto delle condizioni in cui si trovava, ha contattato l'avvocato, il quale, raggiuntolo, lo ha accompagnato al pronto soccorso. —

L.A.

IN BREVE

San Pietro al Natisone
Al via da ieri Festinparco È la decima edizione

Si è aperta ieri sera, nella sala consiliare del Comune di San Pietro al Natisone, la decima edizione di Festinparco, una manifestazione promossa dall'Associazione Parco del Natisone e destinata a protrarsi, quest'anno, per un mese intero, offrendo occasioni nel corso di tutti i weekend di settembre.

L'inaugurazione della manifestazione è stata dedicata alla cronistoria del progetto Parco del Natisone e ai bilanci sui primi due lustri di attività dell'associazione che lo ha ideato.

Cividale
Esposizione delle opere di Renato Paoluzzi

La chiesa di Santa Maria dei Battuti, in Borgo di Ponte, ospiterà da sabato 7 settembre – vernissage alle 19. 30 – la mostra "Trasn Flumen", esposizione di opere dell'acquerellista Renato Paoluzzi.

La presentazione sarà a cura di Angelo Floramo e sarà impreziosita dall'accompagnamento musicale dei maestri Gianluca Micheloni (alla tastiera) e Daniele Masarotti, al violino. La rassegna si potrà visitare fino al 29 settembre, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 19.

Cividale
Cittadini esasperati puliscono via Zugul

Nuove proteste si levano da via Zugul, i cui abitanti – già esasperati dal ritardo nell'avvio dei lavori di consolidamento della forra del Natisone – pongono il caso della carente manutenzione dell'arteria.

«Uffici municipali e assessori competenti – lamenta un residente, Gaddo De Anna – sono stati sollecitati ad adempiere ai compiti propri del Comune. Non abbiamo avuto riscontri, decidendo così – conclude –, in segno di protesta civile, di provvedere autonomamente alla pulitura della strada».

SAVOGNA

Osservazioni del cielo L'incontro sul Matajur

SAVOGNA

Nella cornice della 48ª Festa della montagna, organizzata per oggi e domani dalla Comunità montana del Natisone e Torre con la collaborazione della Planiska družina Benecije, della Pro loco Matajur e di ulteriori realtà, verranno proposte anche osservazioni astronomiche a cura di Matajur Astrolab, che stasera, a partire dalle 21, guiderà un'esplorazione del cielo notturno. Esperti astrofili spiegheranno ai partecipanti come orientarsi fra i corpi celesti, con l'ausilio di un telescopio. Per domenica sono invece in programma laboratori e attività didattiche per avvicinare i più piccoli alla scienza e all'astronomia: alle 10 inizierà un "corso" di costruzione di aquiloni, mentre dalle 17 gli educatori di Astrolab accompagneranno i giovani esploratori in un viaggio tra le stelle, con giochi, racconti e piccoli, appassionanti esperimenti. La partecipazione agli eventi, che per la sezione astronomica si terranno accanto all'osservatorio del Matajur, mentre il laboratorio sugli aquiloni al Dom na Matajure, e che sono aperti a tutti, è libera. —

L'osservatorio sul Matajur

L.A.

CIVIDALE

Festa della sezione Ana: è attiva da un secolo Eventi oggi e domani

CIVIDALE

È tutto pronto per la grande festa della sezione Ana di Cividale, che fra oggi e domani celebrerà la ricorrenza del centenario di fondazione, "abbracciata" da una città che come sempre darà prova del suo forte attaccamento al mondo delle penne nere. Ad aprire l'evento sarà un momento solenne, in sala consiliare: stasera, alle 18, l'amministrazione cittadina conferirà ufficialmente la cittadinanza onoraria all'Associazione nazionale alpini e alla Brigata Alpina Julia, provvedimento deliberato dall'assemblea civica a inizio agosto, in un'apposita seduta. E proprio la Fanfara della Julia si esibirà, poco più tardi, in concerto: l'evento è in programma per le 20 in piazza Duomo.

Il giorno successivo si aprirà con l'ammassamento nella caserma Francescatto (messa a disposizione anche come sede di parcheggio, per i tanti ospiti attesi), da dove alle 9. 30 partirà il corteo: gli alpini attraverseranno Borgo San Pietro per proseguire, appunto, fino a piazza Duomo, dove dopo l'alzabandiera si terranno i discorsi delle autorità. Seguirà, alle 10. 30, la celebrazione della messa domenicale, al cui termine sarà benedetto il vessillo sezionale del centenario. A quel punto prenderà il via una lunghissima parata, attraverso l'intero centro storico. La manifestazione proseguirà anche oltre l'orario fissato per l'ammainabandiera (le 16.30), con il XVII raduno interregionale di cori alpini. —

L.A.

paradisoalal.com

SEDEGLIANO

Lo abbraccia e poi gli sfila un orologio Rolex

Altri due furti con destrezza sono stati messi a segno ai danni di due uomini. Il sindaco: «Fate attenzione e segnalate»

Elisa Michellut / SEDEGLIANO

Sono stati avvicinati da una sconosciuta particolarmente avvenente e dai modi molto gentili, che, fingendo di conoscerli da tempo, è riuscita, mentre li stava abbracciando, a rubare un orologio Rolex di non poco valore, oltre 10 mila euro, e una collana d'oro il cui valore non è stato ancora quantificato. La ladra degli abbracci ha colpito ancora.

Due furti con destrezza ai danni di due uomini, un palmarino di 69 anni e un uomo di 73 anni residente a Sedegliano, sono stati messi a segno, nella mattinata di ieri, a Palmanova, in centro, e a Sedegliano, nella frazione di Turrida. In entrambi i casi la sconosciuta, con gentilezza, ha chiesto un'informazione e i due uomini si sono subito prodigati per aiutarla. La donna, per ringraziarli, li ha abbracciati ma si trattava della fase finale e decisiva del raggiro: con rapidità e consumata destrezza è riuscita a sfilare dal polso del pensionato palmarino l' orologio e dal collo del settantatreenne di Sedegliano la collana d'oro. Poi li ha salutati calorosamente e si è allontanata. La sconosciuta, non è escluso che possa trattarsi della stessa persona, è riuscita a fuggire. I due uomini non hanno potuto fare altro se non rivolgersi ai carabinieri rispettivamente di Palmanova e Codroipo per sporgere denuncia. Elementi utili alle indagini potrebbero arrivare dalle telecamere di videosorveglianza installate nella zona. A Sedegliano era già accaduto un fatto analogo. Il sindaco, Debora Donati, lancia un appello ai cittadini: «Si tratta di donne che avvicinano le persone di una certa età al fine di sfilare orologi e gioielli. Ai residenti raccomando di prestare particolare attenzione e di rivolgersi a chi di dovere nel caso in cui dovessero notare persone sospette. Proprio ieri mi è stato segnalato un altro furto con destrezza ma non so se è già stata fatta o meno la denuncia».

Le forze dell'ordine suggeriscono di non passeggiare mai a bordo strada ma, dove possibile, di allontanarsi di qualche metro. In questo modo per le ladre è più difficile fuggire ed è anche più complicato notare gli oggetti di valore. Poi, naturalmente, non bisogna dare confidenza agli estranei. È bene mantenere sempre una certa distanza. Se la persona insiste è opportuno attirare l'attenzione dei passanti e chiamare il Numero unico di emergenza Nue 112.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CODROIPO

Tornano gli eventi al Caffè letterario Arriva Lorenzon

Il Caffè letterario Codroipese, presieduto da Luisa Venuti, dopo la pausa estiva riprende l'attività, mercoledì 4 settembre, alle 20.30, in Biblioteca Civica di Via 29 ottobre, con la guerra tra Israele e Palestina.

Sarà presentato, infatti, il libro "Le colombe non volano a Gaza", di Simone Lorenzon, con prefazione di Andrea Pamparana, in dialogo con Paolo Mosanghini.

Ricostruisce la storia di due popoli che, nel corso di oltre un secolo, hanno fatto ricorso al terrorismo quale strumento politico per legittimare la propria esistenza.

Parla di una terra martoriata da un conflitto sanguinoso e infinito, dove due popoli lottano accecati da un inestinguibile desiderio di vendetta. Chi ha ragione e chi ha torto?

Durante la serata si cercherà di capire perché questo conflitto sia nato, quali le cause storiche, quali gli ipotetici sviluppi futuri.

Prenotazione su www.caffeletterariocodroipese.it.

P.G.

MANZANO

Volontari della Pro loco con il presidente Murello (terzo da sinistra)

Elezioni in Pro loco Murello si ricandida Stasera l'assemblea

Timothy Dissegna / MANZANO

La Pro loco di Manzano arriva all'appuntamento elettivo tanto atteso, con l'obiettivo di risolvere l'impasse sul suo prossimo presidente che l'ha condizionata nei mesi scorsi. Questa sera alle 19.30 in seconda convocazione, i soci sono chiamati nell'Aula magna delle scuole medie di via Zorutti e arriva già una prima anticipazione: il presidente uscente Paolo Murello avrebbe dato la disponibilità a un mandato bis. Era stato lo stesso vertice ad annunciare, negli scorsi giorni anche al Messaggero Veneto, che avrebbe necessitato di una pausa prima di un eventuale ritorno in carica per motivi personali. Negli ultimi giorni, però, sarebbe arrivata la marcia indietro per poter offrire nuovamente la propria disponibilità nel sostenere il sodalizio.

La difficoltà nel convocare già in primavera l'assise elettiva, causa il concomitante rinnovo del Consiglio comunale a giugno, aveva portato l'associazione a rinunciare all'organizzazione della festa del Settembre a Manzano proprio perché in attesa di eleggere il nuovo presidente, scatenando le polemiche da parte dell'opposizione verso l'amministrazione del sindaco Piero Furlani con l'accusa di non essersi attivata per tempo sul tema. Oltre al presidente, nel corso della serata bisognerà scegliere anche i 15 nomi che comporranno il consiglio direttivo, dei quali avrebbe dato disponibilità a farne parte anche il comandante della stazione dei carabinieri di Manzano, Giuseppe Salvatori. L'assemblea si aprirà quindi con l'introduzione di Murello, che darà il benvenuto ai presenti e saluterà le autorità locali. Successivamente, si procederà con la nomina del presidente dell'assemblea e del segretario verbalizzante, seguita dalla nomina della Commissione elettorale, che avrà il compito di sovrintendere alle elezioni degli organi statutari. L'ordine del giorno si concluderà con la trattazione delle "Varie ed eventuali", momento dedicato alle proposte e alle questioni sollevate dai soci.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PASIAN DI PRATO

Tre spettacoli nel parco Stasera "I Mosaiciscj"

PASIAN DI PRATO

La Pro loco di Pasian di Prato organizza la rassegna culturale "Festival- Rapsodie nel parco tra cultura e natura". In programma tre spettacoli di teatro e musica che si svolgeranno all'arena del parco Missio di Pasian di Prato e che di fatto che andranno a concludere la stagione estiva della stessa associazione. Si inizierà dunque sabato 31 agosto, alle 18, con "I Mosaiciscj", uno spettacolo di e con Fabiano Fantini, Elvio Scruzzi e Claudio Moretti (produzione Teatro Incerto / Css Teatro Stabile di Innovazione del Fvg). I Mosaicisci narra, in forma di racconto drammatizzato, la storia, i segreti, il significato più recondito dei mosaici della Basilica di Aquileia. Si proseguirà venerdì 6 settembre, sempre alle 18, con "Garrincha", dal testo di Marco Gallo e la regia di Valeria Murianni, che racconta la storia di Manoel Garrincha, ala destra del Brasile degli anni '50 e '60, e sabato 7 settembre, alla stessa ora, con "Il Ritmo della Natura", il concerto acustico degli Invisible Wave per connettersi con la natura e con se stessi. Tutti gli incontri sono a ingresso gratuito a offerta libera. Fine settimana di festa anche nella frazione di Passons dove, da ieri a domenica 8 settembre, all'arena del parco Azzurro si svolgerà "Fieste in paîs" organizzata dall'associazione All'ombra del campanile. Il programma prevede concerti, serate di teatro, appuntamenti sportivi, giochi per bambini e ragazzi e chioschi sempre attivi con varie proposte.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REANA DEL ROJALE

Si differenzia di più Diminuiscono i costi

L'assessore: «Miglioramenti nella gestione dei rifiuti» Previste anche agevolazioni per le famiglie in difficoltà

Maurizio Di Marco / REANA DEL ROJALE

La tariffa puntuale corrispettiva Taric sta dando buoni risultati nel Comune di Reana del Rojale sia in termini di contenimento dei costi del servizio smaltimento rifiuti sia per la riduzione della produzione dei materiali di scarto.

«La Taric – afferma l'assessore Tiziano Cautero – ha avviato un percorso di raccolta che nel corso del primo anno di applicazione ha visto dei miglioramenti nella gestione dei rifiuti da parte di cittadini e ditte portando a una diminuzione del 40% delle produzione del secco residuo e a una ottimizzazione della raccolta degli altri materiali».

Cautero continua affermando: «Ciò ha permesso ai residenti e alle ditte di vedere un contenimento dei costi relativi alle immondizie con i dati presentati dal gestore del servizio A&T 2000 in sede di incontro ufficiale tenutosi in auditorium comunale ad un anno dall'avvio della tariffa puntuale lo scorso mese di febbraio».

L'assessore Cautero continua spiegando che «nel consiglio comunale del 20 luglio, l'attuale amministrazione comunale ha approvato la mappa tariffaria per il 2024 con l'obbiettivo di continuare il percorso virtuoso avviato e contenere i costi di smaltimento ripartendo il 63% dei costi sulle utenze domestiche e il 37% dei costi sulle utenze non domestiche, dati variati rispetto al 2023 del 7% in favore delle famiglie».

TIZIANO CAUTERO
ASSESSORE CON DELEGA AI RIFIUTI DI REANA DEL ROJALE

Il Comune è stato premiato come "riciclone" Questo grazie al cambio di sistema di raccolta

Questa partizione permette in linea generale una diminuzione dei costi sul servizio base per entrambe le utenze citate. Il Comune ha cercato di tutelare, con questa scelta, i nuclei familiari composti da almeno 2 persone e le ditte con locali di dimensioni inferiori ai 150 mq.

È stata inoltre deliberata la concessione di «una agevolazione per i nuclei familiari in situazione di disagio economico risultante da una certificazione Isee inferiore alla soglia di 8.028,62 euro scelta che, come spiega il sindaco Anna Zossi, «è stata voluta e condivisa da tutta la maggioranza per andare incontro alle fasce più deboli della popolazione».

«È in fase di valutazione – prosegue il primo cittadino – da parte dell'amministrazione, con il supporto degli uffici, anche una possibile estensione della agevolazione ai nuclei mono componenti che ad oggi non hanno beneficiato della riduzione dei costi sulla tariffa base».

L'agevolazione sarà del 30% della tariffa sul servizio base e verrà applicata in sede di fatturazione del saldo 2024. Per accedere a questa agevolazione è necessario presentare domanda con il modulo reperibile sul sito del Comune o presso gli uffici comunali e allegare la dichiarazione Isee in corso di validità entro il termine tassativo del 31 ottobre 2024.

Giova ricordare che quest'anno anche il Comune di Reana del Rojale è stato premiato come Comune Riciclone piazzandosi al 13° posto nella categoria dei Comuni fino a 5.000 abitanti.

Ciò grazie al cambio di modalità di raccolta del secco residuo che ha ridotto drasticamente la quantità di rifiuto prodotto.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALMANOVA

Il nuovo gonfalone della città di Palmanova che è stato issato in piazza e l'inaugurazione della manifestazione storica "Palma alle armi" al via con cortei e rievocazioni storiche

Il salto nel passato della Fortezza La Rievocazione riempie la città

Inaugurato ieri l'appuntamento incentrato sui fatti risalenti al 1615. Issato un nuovo Gonfalone L'assessore Anzil: così si valorizza la storia. Dobbiamo investire per valorizzare il nostro territorio

Francesca Artico / PALMANOVA

Ritorna la Rievocazione storica A. D. 1615 Palma alle armi, con ristoranti e bar praticamente sold out. Piazza Grande ieri sera era strapiena, mentre durante il giorno sono arrivati gruppi, anche in bicicletta dalla ciclovia Alpe Adria, e nei borghi e nelle contrade si sentiva parlare solo straniero, tutti affascinati da questo evento che è tra i più grandi del suo genere in Europa.

Ieri sera si è vissuto un momento davvero magico: dopo 48 anni che il Gonfalone sventolava sul pennone per gli eventi storici, dopo vari rammendi, è stato ammainato: al suo posto ne è stato issato uno nuovo, acquistato in parte tramite una raccolta fondi e in parte grazie al contributo di CrediFriuli – Banca di Credito Cooperativo del Friuli di Palmanova. A inaugurare il nuovo Gonfalone, erano presenti il sindaco Giuseppe Tellini, il vicepresidente della Regione Fvg Mario Anzil, oltre ai rappresentanti di ProPalma e Banca CrediFriuli.

«Rendiamo onore al vecchio Gonfalone e accogliamo il nuovo che potrà sventolare per tantissimi anni sullo stendardo amaranto in piazza Grande, simboleggiando le origini di Palmanova, quel leone di San Marco che riposa sotto una palma, stemma araldico del nostro comune – ha detto il sindaco Tellini –. Quando sventola su piazza Grande e attorno si radunano i rievocatori storici, Palmanova rivive la sua storia, compiendo un viaggio nel tempo nei primi anni dalla sua fondazione».

L'intervento dell'assessore regionale Mario Anzil FOTO PETRUSSI

La cerimonia ha dato il via ufficiale ai festeggiamenti della Rievocazione con anche l'apertura, sotto la Loggia, della taberna vexillari a cura degli Sbandieratori e musici di Palmanova con l'evento I Calici del Provveditore in collaborazioni con Assoenologi e le aziende locali. È seguita la parata dei vessilli dei Gruppi storici partecipanti, aperta dal Gruppo storico Città di Palmanova, che ha dato il benvenuto della città ai 1.200 rievocatori da tutta Europa.

«Siamo orgogliosi che una delle eccellenze del Friuli Venezia Giulia, per altro già riconosciuta Patrimonio Mondiale dell'Umanità tutelata dall'Unesco, venga valorizzata presentando la propria storia in una modalità affascinante e coinvolgente – ha detto Anzil –. Un risultato entusiasmante per il quale è giusto esprimere la dovuta riconoscenza all'intera comunità di Palmanova, fortemente coinvolta nell'organizzazione dell'evento, e alle associazioni coinvolte che convergono nella città stellata anche dall'estero. La formula adottata con Palma alle armi è sicuramente vincente sul quale dobbiamo continuare a investire per valorizzare il nostro territorio».

Ad approfondire la storia del Gonfalone, il professor Alberto Prelli, al quale ha fatto seguito il discorso di Rinaldo Fantino, uno dei rievocatori, fondatori della Rievocazione storica di Palmanova, al quale è seguito l'intervento artistico del gruppo Studio Danza di Palmanova della maestra Lucia De Giorgio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIORGIO DI NOGARO

Ai blocchi di partenza il 60° giro ciclistico per Under 23 ed Elite

SAN GIORGIO DI NOGARO

Partirà mercoledì 4 settembre da Palazzolo dello Stella, il 60° Giro ciclistico internazionale del Friuli Venezia Giulia per Under 23 ed Elite, la manifestazione diventata una rampa di lancio per le carriere di tanti talenti in erba che, dopo essersi messi in luce sulle strade di questa storica corsa, hanno saputo recitare da protagonisti anche nel World Tour. Sono attesi 30 team, più di metà dei quali provenienti dall'estero. Presenti squadre messicane, arabe, kazake, statunitensi, giapponesi ed europee, in un colorato e vivace confronto tra diverse scuole ciclistiche, tutte di alto profilo.

Si partirà, da Palazzolo dello Stella alle 12.30, per arrivare a San Giorgio di Nogaro, con la viabilità già modificata dall'ordinanza della polizia locale. A Palazzolo dalle 7 alle 15 a sarà sospesa la circolazione veicolare e l'istituzione del divieto di sosta con rimozione in via Roma, piazza Luigi Bini, piazza Libertà e via della Madonna. Lungo via degli Artieri, l'inversione del senso di marcia a uso esclusivo di frontisti/residenti dall'intersezione di via Roma e sino all'intersezione con via del Porto Patriarcale, nonché in via Luigi Riva direzione via degli Artieri, con obbligo di svolta a destra.

A San Giorgio dalle 7 alle 19 la circolazione veicolare viene sospesa e viene istituito un divieto di sosta con rimozione in via Roma dall'intersezione con piazza Duomo e sino all'intersezione con piazza del Grano, in via Aquileia e piazza Plebiscito; dalle 12 alle 17 divieto di sosta con rimozione in via Nazario Sauro, dalle 8 alle 18 nel parcheggio adiacente al cavalcavia di raccordo tra la Sr80 e la Ss14, nonché in piazza XX Settembre, e dalle 14 alle 17 la circolazione lungo via Zorutti.

A Muzzana del Turgnano, dalle 12 alle 18 vigerà il divieto di sosta con rimozione in via Pontizzo, via Levada ed in via Roma. Dopo la tappa di apertura 177 chilometri di cui gran parte percorsi in un circuito ad anello, ci si sposterà per la tappa Ampezzo – Sauris, e poi a seguire la Codroipo – San Daniele e la Sacile – Gorizia per il gran finale. —

F.A.

CERVIGNANO

Trasferta degli scout in cammino sul Lussari

CERVIGNANO

Route estiva della comunità Rover e Scolte (16-20 anni) degli scout di Cervignano 1. La route è un'esperienza fortemente caratterizzata dalla condivisione e dal servizio. I Rover e le Scolte imparano a collaborare, a sostenersi, e a mettersi al servizio degli altri. A inizio agosto, un gruppo di 10 ragazzi si è messo in gioco: partendo da Valbruna e attraversando Malborghetto, malga Priu, Camporosso, raggiungendo la cima del monte Lussari fino al Santuario e percorrendo 37 chilometri. Divisi in coppie o terzetti, i ragazzi hanno affrontato la sfida di cucinare all'aperto, utilizzando fornelletti a gas e gavette, mentre a Malborghetto, sono stati ospitati dai vigili del fuoco volontari, e a Camporosso da una famiglia di Cervignano. —

F.A.

paradisola.com

LIGNANO

Malore in acqua, morta una donna

LIGNANO

A dare l'allarme per primi, dopo aver visto il corpo della donna in acqua, sono stati alcuni bagnanti, che hanno immediatamente allertato i bagnini.

Una donna di 73 anni, residente a Trieste, Marisa Fantin, è deceduta, nel primo pomeriggio di ieri, all'altezza della torretta 7 del salvataggio, lungo la spiaggia gestita dalla Getur, a Lignano Pineta.

La settantatreenne triestina aveva deciso di trascorrere la giornata in spiaggia e verso le 14 era entrata in acqua per fare il bagno. A un certo punto si è sentita male a causa di un improvviso malore. A notarla, come detto, sono stati alcuni bagnanti, che hanno contattato il Numero unico di emergenza Nue 112. La centrale operativa Sores di Palmanova ha subito inviato un'ambulanza. In attesa dell'arrivo dei mezzi di soccorso, è intervenuto un bagnino della Getur, che ha portato a riva l'anziana. Nonostante i tentativi di rianimarla, la donna è deceduta. Sul posto, oltre agli operatori sanitari del 118 è intervenuta anche la Guardia costiera di Lignano. «Il nostro bagnino – commenta il presidente della Getur, Giancarlo Cruder – dopo la segnalazione pervenuta ha provveduto alle operazioni di salvataggio. La donna è stata portata a riva ed è stato utilizzato il defibrillatore. Purtroppo non c'era più nulla da fare. Rivolgo un plauso ai bagnini del salvataggio, che sono preparati e formati nel migliore dei modi».—

E.M.

L'intervento dei soccorritori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO

Vertice sul Pride in Questura C'è l'ordinanza con i divieti

Modificata la viabilità e bloccata la circolazione per il passaggio del corteo
La manifestazione avrà inizio alle 10 e si prolungherà fino a notte fonda

Sara Del Sal
Simone Narduzzi / LIGNANO

Un Pride in sicurezza: auspicato, certo, ma invero atteso come tale da forze dell'ordine e organizzatori dell'evento oggi in scena a Lignano alla luce della mancanza di particolari criticità emerse in vista di quella che sarà una festa per tutte e per tutti. I fari, ad ogni modo, restano puntati sulla manifestazione con particolare riferimento ai suoi sviluppi sul piano logistico.

L'ORDINANZA

Il comandante della Polizia locale Alessandro Bortolussi ha perciò firmato un'ordinanza dirigenziale in cui viene indicato che, dalle 8 alle 23 di oggi, entra in vigore un divieto di sosta permanente nel raggio dei Canestrei e nel lungomare Kechler. Dalle 15.30 alle 20, invece, viene chiuso al traffico per il tempo necessario al passaggio del corteo il raggio dello scirocco, raggio dei Canestrei, piazza del sole, piazza Marcello d'Olivo, viale a Mare, piazza Rosa dei Venti, corso degli Alisei, viale delle Palme e il lungomare Kechler, facendo conseguentemente scattare l'istituzione di "strada senza uscita" nelle vie che danno accesso alle strade attraversate dal corteo.

In vista dell'appuntamento odierno in alcune vie della città sarà in vigore il divieto di sosta permanente

SICUREZZA

Ieri, intanto, si è svolto presso gli uffici della Questura di Udine un tavolo tecnico a cui hanno partecipato tutte le anime coinvolte nella riuscita dell'evento, le forze dell'ordine in testa insieme, fra le altre, alla Sores. Il summit ha avuto durata breve : non sono infatti emerse particolari criticità dal dialogo fra le diverse parti.

LA VIGILIA

Ieri sera il Tenda Bar ha ospitato l'aperitivo di benvenuto per gli ospiti della manifestazione, ma anche l'hotel Italia Palace ha organizzato una cena sul rooftop di benvenuto dedicata. Non sono molte le vetrine che hanno scelto di diventare arcobaleno a Pineta, ma tra queste si distingue sicuramente il Tape, che ha allestito le vetrine con mille colori a tema. Anche la Profumeria Formentini ha scelto i colori, quelli del make-up, che per l'occasione saranno ancora più scintillanti. Il King pub ha scelto invece un menù ad hoc dedicato alla giornata, spaziando tra le sue già numerose proposte. In realtà quello che emerge è che Confesercenti e Confcommercio non hanno proposto concrete iniziative a tema ai loro consociati: di conseguenza, tutto quello che verrà proposto in modalità "friendly" sarà un'iniziativa pensata dai singoli imprenditori locali.

LA GIORNATA

La manifestazione avrà inizio dal Parco del Mare verso le 10 del mattino tra i gazebo di una quindicina di associazioni regionali e tanti concerti. Dalle 11.30 si susseguiranno la Brass Band, i Loosing Money, Aloe, Puntino e Jack Scarlett. La sfilata dovrebbe partire alle 16 e sono previsti almeno sei carri che si muoveranno tra le vie del centro di Pineta con una lunga marcia colorata comprensiva di un'area di decompressione, in cui i partecipanti potranno passeggiare più tranquillamente. Anche al Village ci sarà uno spazio di decompressione, ma verrà anche allestita un'area dedicata alle famiglie con tanto di fasciatoio e la possibilità di scaldare il latte. Il rientro al Parco del Mare è previsto tra le 19 e le 20, quando partiranno i discorsi di alcuni rappresentanti, tra cui Karem Rohana, che racconterà la sua storia puntando altresì i fari sulla causa palestinese, seguiti da un dj set. Alle 23.15 e alle 23.45 partiranno dei transfert verso la discoteca Ca'Margherita, dove partirà una lunga notte di musica. Il servizio sarà prenotabile durante la giornata al banchetto dell'FvgPride. Durante la notte partiranno anche i collegamenti via bus diretti verso Pordenone, Udine e Trieste.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RONCHIS

Concerto al tramonto I friulani Flk a Fraforeano

RONCHIS

Una domenica sera all'insegna della musica di una band etno-rock friulana, in una location d'eccezione. Domani, 1 settembre, gli Flk si esibiranno alle 18.30 all'ancona di Sante Sabide di Fraforeano alle 18.30 per un concerto al tramonto con ingresso libero. Giocano quasi in casa in questo caso i componenti della band, con il loro chitarrista Stefano Montello. Cristina Mauro, Loris Luise, Flavio Zanier, Alessandro Montello e Federico Montello saranno quindi sul palco con la loro musica che, dagli anni '90 è considerata uno dei maggiori esponenti della Gnove Musiche Furlane. La scelta, di utilizzare la lingua del loro territorio, come hanno spesso spiegato, nasce dalla consapevolezza di una diversità che li contraddistingue e non dalla volontà di essere maggiormente comprensibili per le persone che abitano nel territorio.

Con sette album all'attivo, di cui l'ultimo "Trente", la formazione è da sempre molto seguita ed apprezzata nel territorio friulano. Decisamente particolare la location che ospita l'evento, una della ventina di chiesette disseminate tra il Friuli Venezia Giulia, la Slovenia e l'Istria, dedicate a Santa Sabida, una santa che non rientra nell'elenco dei santi o dei martiri.—

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO

Anteprima di Pnlegge: Francesca Giannone presenta il suo romanzo

LIGNANO

Anteprima a Lignano per Pordenonelegge oggi, sabato, con l'evento promosso dall'amministrazione comunale con Fondazione Pordenonelegge.it nell'ambito del cartellone Fuoricittà. Protagonista, al Centro Congressi Kursaal alle 21, sarà la scrittrice Francesca Giannone, vero "caso" letterario della passata stagione con il suo romanzo La portalettere, bestseller che ha superato le 250mila copie vendute, dopo aver conquistato riconoscimenti come il Premio Bancarella e il Premio Giunti - Amo questo libro. Se con La Portalettere Francesca Giannone ci aveva portato dentro un romanzo storico e di formazione, attraversando trent'anni di memoria personale, il suo secondo romanzo "Domani, domani", uscito lo scorso giugno per l'editrice Nord, sarà al centro della presentazione di Lignano e ci proietterà nel Salento di fine anni Cinquanta. La partecipazione è aperta al pubblico, è suggerita la prenotazione iscrivendosi attraverso il proprio account mypnlegge sul sito www.pordenonelegge.it. Info: Tel. 0434.1573100 mail segreteria@pordenonelegge.it.—

Francesca Giannone

BIBIONE

Bambina annegata dopo una crisi cardiaca Andava sorvegliata

BIBIONE

La bambina tedesca annegata lunedì ha avuto una probabile crisi cardiaca: i genitori, già accusati di omicidio colposo per mancata vigilanza, potrebbero vedersi ulteriormente aggravare la propria posizione. J.R., 7 anni e mezzo di Rostock. La piccola era una disabile intellettiva e non avrebbe potuto essere lasciata da sola a fare il bagno.

L'esame autoptico, eseguito dal medico legale Antonello Cirnelli su disposizione della sostituto procuratore di Pordenone Federica Urban per individuare la causa di morte, si è svolto alla cella mortuaria di via Friuli a Portogruaro. Gli altri accertamenti sono stati eseguiti a livello istologico e saranno pronti tra 40 giorni. L'esito dell'autopsia è stato trasmesso alla Procura di Pordenone, che molto probabilmente già nella mattinata odierna deciderà per il nulla osta. I carabinieri della stazione di Bibione, guidati dal maresciallo Gaddeo, hanno ascoltato numerose persone che lunedì si trovavano sulla scena dell'incidente. Hanno ascoltato i bagnini, che il pm Urban ha risparmiato tenendo per buona la loro versione dei fatti. Poi hanno ascoltato per molte ore i genitori. Sono tanti gli interrogativi che tormentano da lunedì sera tutti, dai bagnini ai carabinieri, dagli operatori sanitari alla stessa magistrato, ai turisti ancora scossi e increduli.—

R.P.

È mancato all'affetto dei suoi cari

TULLIO LUNAZZI
di 72 anni

Lo annunciano con grande dolore la moglie Rosi, il figlio Simone con Anna, la sorella Renata, Michele con Emma, Roberta, i nipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 3 settembre alle ore 10,30 presso la Chiesa di Don Bosco (Bearzi), partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 31 agosto 2024

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305
Casa Funeraria tel. 0432/851552
www.mansuttitricesimo.it

Con commozione e partecipazione per il dolore di Rosy e famiglia salutiamo il nostro caro amico

TULLIO

rimarranno per sempre i meravigliosi ricordi di vita trascorsi assieme.
Sergio, Manuela, Gianfranco, Bepi, Danilo, Nivio, Liuba, Rolando, Daniela

Udine, 31 agosto 2024

Ciao

ENZO

Grazie per essere stato una guida e un modello da seguire.
Un forte abbraccio a Mariarosa, Stefano, Daniela e Michele.
La zia Mariateresa, i tuoi cugini Paolo con Rosalba, Matteo e Marco, Sandro con Barbara, Leonardo e Giorgia.

Udine, 31 agosto 2024

Mario e Anna, profondamente addolorati, sono vicini con tanto affetto a Mariarosa, a Stefano e ai familiari tutti per l'improvvisa scomparsa dell'amatissimo

ENZO

Brescia, 31 agosto 2024

Ancora increduli per la prematura scomparsa di

ENZO

Francesco e Rossella Gabassi, Marco e Susanna Marpillero, Flavio e Renata Pressacco, Giancarlo e Angelica Toso, Giulio e Adriana Toso con figli e nipoti sono affettuosamente vicini a Mariarosa e Stefano nel ricordo di tanti bei momenti di un' impagabile amicizia.

Udine, 31 agosto 2024

In tanti ti dobbiamo molto. Sei stato un politico lungimirante e visionario, un docente appassionato e coinvolgente, un professionista di grande livello e un amico sincero e leale.
Ciao

ENZO

il tuo esempio rimarrà per sempre.
Claudio Siciliotti

Udine, 31 agosto 2024

Lidia e Gianluigi D'Orlandi, Elena e Alberto Pinzani, profondamente addolorati per la prematura scomparsa del carissimo Amico

Avv. ENZO BARAZZA

ne ricordano le straordinarie qualità umane, morali, politiche e culturali e partecipano al grande dolore di Mariarosa e Stefano con grande affetto e vicinanza.

Fagagna - Mortegliano, 31 agosto 2024

Avv. Marco Lunelli, la madre Daniela e tutti i collaboratori dello Studio si uniscono al dolore dei familiari per l'improvvisa perdita del caro amico

ENZO

Udine, 31 agosto 2024

ANNIVERSARIO

01-09-2014 01-09-2024

Nel decimo anniversario della scomparsa di

RENZO ARDITO

I parenti e gli amici ricorderanno Renzo domenica 1 settembre alle ore 19.00 con una Messa nella chiesa del Cristo Redentore di Lignano Pineta.

Lignano Pineta, 31 agosto 2024

Circondata dall'affetto dei suoi cari, ha raggiunto la sua pace

LUIGINA ANGELI Ved. VIRGILIO (Pina)
di 96 anni

Lo annunciano i figli Moreno con Anna Maria e Manuela con Alberto, il nipote Riccardo ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 2 settembre alle ore 16,30 presso la Chiesa parrocchiale di Feletto Umberto, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
La sepoltura avverrà presso il cimitero di Faugnacco.
Un ringraziamento a tutte le persone che le sono state vicino.

Feletto Umberto, 31 agosto 2024

O.F. Mansutti Tricesimo
tel. 0432/851305
Casa Funeraria 0432/851552
www.mansuttitricesimo.it

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, è mancata al nostro affetto

IRMA MARIA KEIL Ved. GELBMANN
di 75 anni

Ne danno l'annuncio i figli Giuseppe e Monica e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati oggi sabato 31 agosto, alle ore 14.30, nella chiesa parrocchiale di Valbruna, giungendovi dalla Casa Funeraria Benedetto di Gemona del Friuli.
Si ringraziano sin d'ora, quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un ringraziamento particolare alle infermiere domiciliari per l'amorevole assistenza.

Valbruna di Malborghetto, 31 agosto 2024

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Gemona del Friuli, Via Comugne 7
tel. 0432980973 - www.benedetto.com

Dopo una vita operosa, ci ha lasciati

INES MODONUTTI Ved. CERNETIG
di 95 anni

Lo annunciano Louis, Paolo con Gianna, Ingrid con Giovanni.
Il funerale avrà luogo lunedì 2 settembre, alle ore 10, nella Chiesa di Ipplis di Premariacco, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.
Il Santo Rosario sarà recitato domani, domenica 1 settembre, alle ore 19 in Chiesa.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Ipplis di Premariacco, 31 agosto 2024

Of. Guerra, Remanzacco-Povoletto
Tel.0432/666057
www.onoranzefunebriguerra.it

"Ciao Bis"

È mancata all'affetto dei suoi cari

MAFALDA RIZZI Ved. PASCOLI
di 95 anni

Ne danno l'annuncio i figli Andrea con Valentina, Enore con Marilena, i nipoti Alessandro con Elena e Chiara, Fabio con Erica e Alberto, la cognata e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 2 settembre, alle ore 10, nella chiesa di Buttrio, arrivando dalla cappella del cimitero locale.
Un sentito ringraziamento al dottor Andrea Riabiz e agli infermieri del Distretto di Manzano.
La veglia si terrà questa sera, alle ore 18.30, nella chiesa di Buttrio.

Buttrio, 31 agosto 2024

O.F.Bernardis
Manzano - San Giovanni al Natisone
Corno di Rosazzo - Tel. 0432 - 759050

Il Presidente, il Consiglio direttivo, i revisori e soci dell'ANTI, Associazione Nazionale Tributaristi Italiani, Sezione Friuli Venezia Giulia, partecipano commossi al dolore di Mariarosa, Stefano e dei familiari tutti per la prematura scomparsa del carissimo avvocato ENZO BARAZZA, Presidente Onorario Regionale F.V.G., ricordandone l'alta caratura professionale e il grande valore umano

ENZO BARAZZA

Udine, 31 agosto 2024

Luca, Federica e il piccolo Lucio partecipano con profondo affetto al dolore di Mariarosa, Stefano e dei familiari tutti per la scomparsa del carissimo amico Enzo

ENZO BARAZZA

Udine, 31 agosto 2024

Addolorati per la perdita dell'amico

ENZO

partecipano commossi al cordoglio della famiglia.
Donata De Monte, Flaviano De Tina, Silvano Stefanutti, Flavio Mattiuzzo, Marino Ferro.

Udine, 31 agosto 2024

Il Dirigente scolastico e tutta la comunità dell'Isis Deganutti esprimono il cordoglio e si stringono ai familiari per la perdita del

Prof. ENZO BARAZZA

Udine, 31 agosto 2024

ENZO BARAZZA

Nel lavorare con Enzo ne abbiamo apprezzato la sofisticata intelligenza nonché la grande umanità e sensibilità, affezionandoci a lui. Partecipiamo sinceramente al dolore della sua famiglia.
Giuseppe Leoni, Biones Ferrari

Milano, 31 agosto 2024

20°ANNIVERSARIO

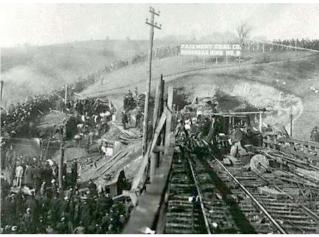
MATTEO CHIAVONE

Il ricordo del tuo dolce sorriso dimora sempre nel cuore della mamma, del papà e dei fratelli Paolo e Filippo.
Ci ritroveremo domani, domenica 1 settembre alla Santa Messa delle ore 10 nella chiesa del Villaggio del Sole.

Udine, 31 agosto 2024

PAGINE DI STORIA

MONONGAH LA TRAGEDIA DEI MINATORI EMIGRATI

GINO DORIGO

Monongah, 1907: tragedia nella storia mineraria Usa F. MINISTERO ESTERI

La peggiore tragedia di lavoratori emigrati italiani non è quella di Marcinelle in Belgio (8 agosto 1956) dove persero la vita 262 minatori, ma è quella del 1907 a Monongah, nel West Virginia (Usa).

Caterina Davia, madre di 4 bambini e vedova di un minatore calabrese ogni giorno, per 29 anni, prelevò dall'ingresso della miniera un sacco di terriccio che avrebbe poi svuotato vicino a casa. Credeva di alleviare il peso della terra che gravava sopra il marito rimasto sepolto. La "Collina di Caterina" diventerà il monumento della più grande tragedia della storia mineraria americana: 956 morti, tra i quali almeno 400 italiani, di cui solo 171 accertati. Alle 10.30 del 6 dicembre 1907 nei monti Appalachi, la miniera esplose.

A Monongah (Muh - nahn - guh, che nella lingua Seneca significa "fiume dalle acque ondulate") vivevano tremila dipendenti della Fairmont Coal Company, la quale estraeva carbone e ardesia. Sotto terra andavano anche i bambini, perché ogni minatore portava con se almeno due "apprendisti". A questi ultimi, essendo la paga collegata alla quantità di carbone estratto, l'operaio corrispondeva una parte (minima) del suo compenso, per cui non serviva alcuna registrazione.

La galleria n°6 si trovava sulla sponda occidentale del fiume West Fork ed era collegata alla galleria n°8 da un tunnel sotterraneo, mentre la vena principale si trovava a circa 10 metri sotto il livello del fiume. Il boato fu avvertito a trenta chilometri di distanza. Dalle miniere vicine accorse gente per portare aiuto, ma i soccorritori non potevano resistere all'interno delle gallerie per più di 15 minuti consecutivi, vista la mancanza di respiratori. Tre soccorritori perirono e i loro nomi non furono neppure iscritti negli elenchi delle vittime.

La commissione governativa d'inchiesta il 16 gennaio 1908 (a tempo di record) rese note le sue conclusioni: il disastro era da attribuirsi ad una esplosione la cui origine restava ignota. Si propendeva per l'ipotesi del "grisou" (il terribile gas delle miniere) e se di colpa si doveva parlare, essa era dovuta all'imperizia degli "apprendisti".

L'ipotesi più reale, invece, sosteneva che lo scoppio era dovuto dall'accumulo di gas formatosi nei due giorni precedenti durante i quali la miniera era rimasta chiusa e l'impianto di aerazione spento per risparmiare sui costi.

La Fairmont Coal Company) avrebbe dovuto risarcire i parenti delle vittime, ma ogni indagine venne insabbiata e il "coroner" dichiarò che la mancanza di sopravvissuti rendeva impossibile ogni ricostruzione della catastrofe. Le bare vennero suddivise in base della fede religiosa e italiani, ungheresi e polacchi riempirono il piccolo cimitero cattolico di Monongah. Altre 135 vittime (mai identificate) finirono nella fossa comune. Alcuni giornali promossero una raccolta fondi come sussidio ai parenti dei minatori e alle 250 vedove toccarono 200 dollari a testa, mentre agli orfani andarono 155 dollari. Non risulta che il Governo italiano abbia erogato fondi.

All'epoca, l'unico dispositivo per rilevare il gas consisteva nel portare sotto terra degli uccellini in gabbia. Nel Nevada, tre sindacalisti italiani promotori di uno sciopero contro le condizioni inumane di lavoro, vennero linciati dalla teppaglia al soldo dei proprietari e con la complicità della polizia. A Lawrence (1912) e a Ludlow (1914) la polizia sparò sui manifestanti uccidendo donne e bambini. È a questo movimento di lotta che si collega la vicenda degli anarchici Sacco e Vanzetti, vicenda che appartiene alle radici culturali e politiche dell'America democratica. Qualche giorno dopo la terribile tragedia, un giornalista chiese ad uno dei minatori-bambini di Monongah: "Dimmi piccolo, tu conosci Gesù?". "No, non lo conosco. Forse lavora in un'altra miniera", fu la risposta. —

paradisola.com

VISTE DALLA LUNA

MARIA BRUNA PUSTETTO

Donne e minoranze: la magia dell'orto dei Barak

La Première dame che ogni mattina si deve infilare una scodella di capelli posticci che reggano alle intemperie della Ville Lumière, dopo avere sculacciato Monsieur per aver organizzato olimpiadi che lei avrebbe voluto esclusive con un barcone sulla Senna stracolmo di valige di Vuitton – il cui patron Arnault per quei giochi ha sborsato dio sa quanto –, da cui sparare sul pubblico grondante tonnellate di campioncini di profumi di Guerlain, Dior e Givenchy, ha dato forfait.

Dopo aver orchestrato colpi di scena estivi tra cui brillano i drappi di nylon sulla testa alluvionata dei Capi di Stato di mezzo mondo e la messa in scena di una cena che ha fatto venire uno sturbo anche a Sua Santità che evidentemente è a digiuno delle mattane di tal Nietzsche che vedeva lungo e considerava Dionisio il dio della diversità e del divenire prima di assimilarlo a Eleutherios che vuol dire libertà, fil rouge di questa anarcoide olimpiade parigina, a darle il colpo di grazia è stata l'apparizione, sulla scena mondiale, della Kamala.

Lei, Madame, che è in diretta concorrenza, pur se caracollante, con quel gran pezzo di Melania quanto ai tacchi di Manolo Blahnik, mai avrebbe pensato di poter essere offuscata da una tizia in Converse (mai sottovalutare gli sponsor americani aizzati dalla Wintour che con Michelle è pappa e ciccia) e che rivolgeva una prece di intercessione a qualche santo ogni volta che The President scivolava sui gradini o, un po' distratto, si avventurava in direzioni sconosciute che avrebbero potuto rivelarsi invalidanti.

Non è stato facile per Barak convincere la First Lady di azzurrine paillettes vestita per la convention di Chicago, a mollare la pole position in favore di una che non aveva dato gran segni di attività istituzionale e politica se si esclude l'assidua e saggia frequentazione dell'orto di Michelle i cui ortaggi producono frutti di Potere che sono un incanto.

Perché, diciamolo senza tema di smentita, questo è l'anno delle donne. Dichiarazione un po' impegnativa visto che i generi stanno spuntando, la stagione è giusta, come funghi, dopo aver scoperto che la pugile più discussa di Parigi è l'étoile degli/delle intersessuali che se la devono vedere con un sovrappiù di testosterone che fino a luglio credevamo, noi ragazze del girone dell'indecente "normalità" binaria, fosse un ormone a cui essere grate. I tetti di cristallo si stanno frantumando che è una gioia, le donne, anche fluide se ciò le aggrada, occupano posti di comando, calpestano posizioni che sin qui erano detenute principalmente dal Ruanda, primo paese al mondo per numero di donne parlamentari (61, 3 per cento) e ingrossano le fila dei tredici paesi di quel continente che hanno superato la soglia del 30 per cento.

Dopo essersi credute per quasi due millenni una minoranza priva di potere e di parola, ora invadono lo spazio pubblico, definizione a dir poco odiosa, mentre da ogni dove germogliano minoranze nuove e rispettabilissime che in un sol botto rivendicano diritti, immediatamente concessi perché non si sa mai ed è giusto così, che hanno messo all'angolo la trasgressione, terreno di coltura della creatività che riguarda l'agire umano dalla scrittura all'arte a tutte quelle manifestazioni che richiedono un ingegno brillante e disubbidiente. Nella frenesia del normare tutto ciò che improvvisamente si rivela, l'Altro è diventato ininfluente: l'altro come mistero, come seduzione, come Eros, come desiderio, come inferno, come dolore. La negatività dell'Altro, dice il filosofo Byung-Chul Han, cede il posto alla positività dell'Uguale. Chissà se madames e ladies sgomitanti l'hanno capito. —

LE LETTERE

La testimonianza

Erbacce e degrado al giardino del Torso

Tempo fa non ero riuscito a trattenere il mio disgusto, quindi avevo scritto ciò che mi tormentava, vedendo le condizioni del giardino del Torso. Ho avuto occasione di sentire un commento, meravigliandomi e rimproverando mi, se persevero a scrivere non tanto semplice. Purtroppo tale reazione è stata superata, dalla delusione che il mio messaggio non sia andato in alto, entrando nel palazzo di chi dovrebbe provvedere. Oggi sono tornato in quel posto, dove c'è una panchina anche per me, non volendo rinunciare e cedere alle "erbacce".
Ultimamente la loro presenza, è stata firmata da messaggi deliranti, fatti con vernice sulle panchine, muri e... togliendo la corteccia agli alberi. Mentre riflettevo sul prossimo Friuli Doc che, a quanto pare, necessita anche di quello spazio, mi chiedevo quale soluzione potesse esserci per pulire le frasi sui muri.
Nemmeno la costruzione all'entrata è stata risparmiata e si è vista onorata, di un "tunisia" scritto minuscolo in perfetto italiano.
Un gruppetto di bambini, almeno con le loro vocine, mi rallegrava. Erano accompagnati da una mamma con le due piccole figlie. Arrivati davanti alla porta della ludoteca, hanno scoperto con delusione la chiusura.
La mamma poi dopo vari tentativi e lode alla sua caparbietà, è riuscita a parlare con qualcuno dell'ufficio in Comune. Ovviamente ricevendo le istruzioni del momento: "Consultare il sito". Cosa del resto pretesa dalla nonna ottantenne, sicuramente provvista di smartphone o tablet...
A soluzione di recuperare un momento di svago, la mamma saggiamente decideva, di dirigersi verso un altro parco nelle vicinanze.
Radunati i bambini, però, veniva allarmata da strilli. In una delle vasche delle fontane, un bambino si era tagliato seriamente. Lei prontamente lo ha portato alla fontana, ma l'acqua fredda non era sufficiente, così il ditino è stato avvolto ad una stoffa. Il bimbo tremava di paura e immaginatevi l'apprensione della mamma, alle prese col telefono per chiamare il 118.
Il bimbo intanto per raccontare ai medici, era stato interrogato ed infatti corrispondeva il suo racconto.
Aveva messo la manina nell'acqua per toccare, forse i pesciolini ed invece aveva trovato un vetro. Bottiglia buttata e per miglior risultato di disprezzo: rotta. E... tutto nelle immediate vicinanze delle sedie, dei rifiuti, dei filtri di sigaretta: dove hanno scelto la loro sede le "erbacce".
Non mi pare debba continuare oltre. Credo, anzi a dovere di schiettezza, che le "erbacce" siano il sinonimo di quei tossici rifiuti che a quanto pare difficile eliminare.

Dario Menis

A Chiusaforte

«Il mio grazie a Giorgio Pozzecco»

Gentilissimo,
attraverso le pagine del suo giornale, desidero ringraziare una persona che, da poco, ha deciso di "allontanarsi" dalla vita politica del proprio paese.
Mi riferisco a Giorgio Pozzecco che, alle ultime elezioni comunali di Chiusaforte, si era candidato come aspirante consigliere nella lista "Impegno comune Fuccaro sindaco".
La manciata di preferenze ricevute (soltanto 14) non rende sicuramente merito all'impegno amministrativo che lo ha visto protagonista per molti anni.
Non so quali siano state le ragioni che l'hanno portato a dimettersi subito dopo le consultazioni elettorali, ma immagino che dietro a questa scelta ci sia una gran sofferenza.
Mettersi da parte non è mai facile, ma lui ha deciso di farlo: ritengo questo un atto di coraggio e di coerenza.
Conosco Pozzecco da diverso tempo: è una persona dalle mille sfaccettature, che si è sempre spesa senza riserve a favore del proprio paese.
Ha dedicato tempo ed energia anche al mondo del volontariato, in particolare a quello dei donatori di sangue: ha saputo far crescere la "sua" sezione ed è riuscito a promuovere ovunque la cultura del dono.
La sua competenza e il suo garbo l'hanno portato a rivestire importanti incarichi anche in seno al consiglio provinciale Afds.
Desidero manifestargli la mia gratitudine per quanto ha fatto in tutti questi anni; mi auguro che questo "distacco" sia per lui solo una "pausa di riflessione".
Spero che si rimetta presto in gioco, con la passione e l'impegno che l'hanno sempre contraddistinto.
Abbiamo davvero bisogno di persone come lui.

Lettera firmata

A Lignano

Soccorritori encomiabili

Gentile direttore,
ho purtroppo assistito al decesso di un turista straniero nella nostra spiaggetta Bau Beach zona Punta Faro di Lignano Sabbiadoro.
Era appena arrivata proveniente dalla Repubblica Ceca con la figlia, il genero, la nipotina e il cagnolino.
Entrato in acqua ha accusato un malore cadendo in acqua. Portato subito a riva e rianimato prontamente. Il mio intervento su questo triste caso per riconoscere che i soccorsi sono stati esemplari.
Quando si parla molte volte di mala sanità in questo caso un grande plauso a tutti i soccorritori che per oltre un'ora si sono spesi per salvare questo turista di 73 anni con tutti i mezzi disponibili e l'arrivo dell'elisoccorso.

Mario Pinto. Pordenone

LE FOTO DEI LETTORI

Fabrizio, un solo pedale e tanto entusiasmo

Una foto delle vacanze in Friuli di Fabrizio Topatigh, ex atleta di paraciclismo, «alla ricerca delle radici familiari e occasione per incontrare nuove persone. Questo splendido territorio – ci ha scritto Fabrizio – l'ho percorso in sella alla mia bicicletta, con cui procedo spingendo su un solo pedale».

Ciclisti in attesa della Trieste-Gorizia-Udine

Domani, domenica 1 settembre, si svolgerà la trentunesima edizione della gara ciclistica Trieste - Gorizia - Udine. La manifestazione è riservata alla categoria giovani under 17 (allievi). Ragazzi che con entusiasmo si sfidano a colpi di pedali lungo gli 85 chilometri previsti sul circuito di gara. Nella foto (Bluefoto) la squadra della Nazionale d'Austria alla partenza da Trieste nell'edizione dello scorso anno.

CULTURA & SPETTACOLI

Venezia 81

Urlo di libertà Nicole trema e splende

"Babygirl", Kidman a Venezia dopo 20 anni con una storia ad alto tasso erotico
Banderas: «Il politicamente corretto è censura». Dickinson conquista le fan

Camilla Gargioni

Una cascata di oronero, il corsetto stretto che grida Schiaparelli, la pelle come porcellana. Non tradisce più il nervosismo della mattina Nicole Kidman, sicura di sé più che mai sul red carpet di "Babygirl" (e non si vedeva da "Birth" nel 2004). Film thriller erotico (e si sapeva), ma la dinamica di seduzione è più complessa: lei manager newyorkese nel campo della robotica, lui (Harris Dickinson) lo stagista che del giovane innocente ha solo il viso. Tante le urla sul red carpet, non solo dei fan: Eva Green si è lasciata immortalare in un urlo, Antonio Banderas (marito di Kidman nel film) anche. Come mai? Parallelismo con la trama: l'orgasmo non è più un tabù. Sul carpet, Dickinson si dichiara da subito futuro rubacuori tra microtatuaggi e capelli impomatati. Caveat: sul carpet sono anche tornate le influencer: una schiva Valentina Ferragni e una (fin troppo) osé Alessia Lanza.

LA MOSTRA DELLE DONNE

Donne di ogni generazione in "Beetlejuice Beetlejuice", una donna che lotta con la sua fama in "Maria", una donna che vuole sentirsi libera di vivere la propria sessualità, al costo di mettere a repentaglio famiglia e carriera. "Babygirl" scuote le spalle di fronte al politicamente corretto. Demolisce tassello per tassello il concetto di vergogna, pudore, scardina il «sì, ma può farlo solo un uomo». Per questa impresa, la regista olandese Halina Reijn ha scelto Nicole Kidman, Romy. Una manager nel campo della robotica, che si è costruita la carriera da sola, impeccabile: una vita tra lavoro e casa, dove l'aspetta il marito regista teatrale (Banderas), e le due figlie, una piccola, l'altra adolescente ribelle. Un mondo che gira come un orologio: ma il tempo, per Romy, scorre troppo veloce. Iniezioni di botox, crioterapia, tutto pur di riuscire a vestire ancora gli stretti abiti da sera. Nicole, come Romy, ha corso contro il tempo che passa, ma vuole scrollarsi di dosso quell'immagine e diventare icona di una femminilità oltre i tabù. «Sono nervosa» dice dal palazzo del Casinò «questo film parla di desiderio, di verità, interiorità, potere, consenso, matrimonio. Quando si tratta di sesso, è complicato parlarsi, il mio personaggio ha delle ombre. Mi sento esposta e vulnerabile, tremo».

Kidman e Dickinson in Sala

CORSI E RICORSI VENEZIANI

Non sono gli stessi tratti di Alice in "Eyes Wide Shut" (di cui non manca una citazione musicale), il film di Kubrick che portò la coppia Kidman Cruise proprio alla Mostra, nel 1999. Il filo conduttore è il desiderio, ma lo sguardo, ora, è tutto al femminile. Allora era il carpet della coppia: la Nicole del 2024, invece, ha tutti i riflettori per sé, è diventata "Babygirl". Moglie perfetta per Banderas, amante seducente per Dickinson. «Prendete nota, uomini!», dice Reijn, «non tu, Harris».

«Ci sono più strati, dalla crisi esistenziale al desiderio femminile», sottolinea Reijn, «la femminilità riguarda anche la mascolinità, la domanda è se posso amare me stessa in tutte le mie sfaccettature: spero sia liberatorio per molte donne». La crisi del matrimonio di Romy e Jacob è incardinata su questo punto. Romy vorrebbe sperimentare di più la propria sessualità, Jacob non se la sen-

IL FILM

Niente di nuovo sul fronte della seduzione

La riappropriazione del corpo femminile al cinema data un paio di decenni. Per questo l'operazione dell'olandese Halina Reijn, che torna sul tema del suo "Instinct" (liaison dangereuse tra una psicologa e un detenuto per violenza sessuale), ha il sapore di déjà vu. Certo Nicole Kidman è straordinaria nel mettersi in gioco a 57 anni, quanto lo è Antonio Banderas nel rinunciare all'abituale macho per un marito poco attento alla sessualità femminile. Ma le dinamiche tra sesso e potere alla base di "Babygirl" sono evocate solo in superficie. Troppo sterile la storia della top manager che accetta la seduzione sadomaso col giovane stagista, stile "Cinquanta sfumature…", anche se la battuta finale della protagonista vale mezzo film: «Se devo scegliere di farmi umiliare da qualcuno, lo pago». (mi.go.)

CONCORSO - "TROIS AMIES"

I francesi parlano d'amore ed è subito un piccolo gioiello

Marco Contino

Tre amiche e l'amore. Nella giornata in cui il Concorso, con "Babygirl, si impiglia nelle fantasie erotiche di Nicole Kidman e nelle reti del potere sessuale, si posa come una carezza la commedia romantica (che ruota, però, intorno a una tragedia) di Emmanuel Mouret "Trois amies", film delicato e armonioso che segue tre linee melodiche diverse, tante quante sono le sue protagoniste.

Ognuna di loro ha una personale e intima percezione dell'amore, della fedeltà, della coppia. Per Joan (India Hair) "l'amour" non può essere che quello passionale, lontano da qualunque compromesso e per questo, quando si scopre disinnamorata di Victor (Vincent Macaigne), lo lascia per onestà anche se insieme hanno una bambina piccola. Non accetta che una relazione possa basarsi solo sulla tenerezza e una certa consuetudine come fa, invece, Alice (Camille Cottin) con il compagno Eric che si frequenta di nascosto con l'altra comune amica, Rebecca (Sara Forestier), vitale, discontinua, libera ma, in fondo, sola. Un incidente improvviso sconvolge le vite delle tre amiche e le loro relazioni, mentre un angelo custode osserva, gentile, le infinite vie dell'amore, deviate dal caso.

"Trois amies", di Emmanuel Mouret, in Concorso

Fin dai titoli di testa, è quasi un riflesso automatico ritrovare in "Trois amies" atmosfere, dialoghi e nevrosi alleniane (con quelle "fatalità" che aprono e chiudono le porte girevoli della vita) con richiami a Rohmer, Truffaut, Lubitsch. Dopo "Una relazione passeggera", Mouret prosegue la propria riflessione sull'intimità dei rapporti umani e la loro mutevolezza, immergendoli, una volta ancora, in una luce e una ambientazione (sia quella cittadina a Parigi che nella campagna francese) che si fanno personaggio, convitati silenziosi che avvolgono, con empatia, queste tre donne amiche che, nonostante una sempre incombente minaccia di frattura, si sostengono, consapevoli che l'amore governa e non si governa, nonostante le presunzioni contrarie o i tentativi di farlo.

Scritto magnificamente come solo i francesi sanno fare (nel loro secolare discettare sull'amore), "Trois amies" ha momenti di tenerezza struggente, quasi tutti legati alla figura di Vincent, protettivo fino all'ultimo, sempre in ascolto, con la sua presenza assenza, delle imperscrutabili sinfonie del cuore. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

paradisola.com

OGGI AL LIDO

L'Italia con Amelio

L'Italia in Concorso: primo dei cinque è "Campo di battaglia" di Gianni Amelio, Sala Grande alle 19, con Alessandro Borghi, Gabriel Montesi, Federica Rosellini.

Ritorna Jude Law

Alle 21.30 in Sala Grande "The Order" di Justin Kurzel, in Concorso. Con Jude Law, Nicholas Hoult e Tye Sheridan, Premio Mastroianni 2013 per "Joe".

Oroscopi e desideri

Alle 14.15 in Sala Darsena, in Concorso per Orizzonti, "Wishing on a Star" di Peter Kerekes, tratto da una storia vera e ambientato in Friuli; gli attori sono i protagonisti reali.

Nicole Kidman splendente; Harry Dickinson con Halina Reijn
L'urlo di Antonio Banderas, Il cast e Luca Zaia in Sala Grande

te. Nemmeno quando scopre che l'ha tradito, comprende il perché: «Hai messo a repentaglio la cosa più importante», dice a Romy, «le tue figlie». Ma Romy non le ha mai messe in discussione, anzi. «Quando mi immergo in un ruolo, penso solamente alla storia», sottolinea Kidman, «mi abbandono al ruolo, non ci sono preoccupazioni».

La chiave di volta la dà Banderas: «Viviamo in un mondo in cui il politicamente corretto ha creato una sorta di censura», riflette Banderas, «Non c'è nulla di democratico riguardo alla natura. C'è un'incredibile libertà e noi, oggi, continuiamo a ragionare per etichette e scatole. L'arte dovrebbe starne fuori». Il dado è tratto, Venezia lo raccoglie. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COLPO D'OCCHIO

BATTAGLIERA
L'URLO DI EVA GREEN IN OMAGGIO AL RED CARPET

MISTERIOSA
SOPHIE WILD DAL SET ALLA PRIMA DI "BABYGIRL"

CUORE CHE BRILLA
LILI REINHART, DA "RIVERDALE" A UN CUORE CHE BRILLA

VENEZIA CLASSICI – IL DOCUMENTARIO PER MAZZACURATI

«Questo era Carlo con quell'idea di cinema che non ha mai tradito»

Dagli amici Enzo Monteleone e Mario Canale l'omaggio al regista padovano nei dieci anni dalla morte

Alberto Fassina

Molta emozione al Lido per la proiezione del bellissimo documentario di Enzo Monteleone e Mario Canale "Carlo Mazzacurati – Una certa idea di cinema" dedicato all'amico regista padovano, che in queste sale è stato spesso acclamato protagonista e di cui ricorrono i dieci anni dalla morte.

Il grande pregio di questo lavoro è riuscire a raccontare un regista attraverso un percorso preciso che attraversa un'intera filmografia restituendo allo spettatore il ritratto di un autore che in trent'anni di carriera è sempre stato fedele alla sua poetica. L'intuizione forte è stata quella di costruire questo percorso attorno alla voce e al volto di Mazzacurati.

«Mario Canale un giorno del 2003 venne a Padova con il desiderio di andare a trovare un amico. Per un paio d'ore filmò quella conversazione. Parlarono di tante cose: cinema, letteratura, lo sradicamento provato vivendo a Roma e il ritorno a Padova». Così Monteleone spiega la genesi di questo omaggio. «Poi siamo andati alla ricerca di backstage, filmati perduti, fotografie e altro materiale che ci è stato fornito da amici e persone che lo hanno conosciuto e gli hanno voluto bene».

A condurre lo spettatore in

1992: Carlo Mazzacurati con Silvio Orlando sul set di "Un'altra vita"

alcuni luoghi centrali nella vita di Mazzacurati c'è un altro amico, Roberto Citran, volto presente in quasi tutti i lavori del regista, e oltre alle sequenze di film (alcuni come "Un'altra vita" e "Il prete bello" non si rivedevano sul grande schermo da più di trent'anni) ci sono brevi testimonianze di Nanni Moretti, che produsse assieme ad Angelo Barbagallo "Notte italiana" e molti altri voti che hanno abitato il cinema del regista padovano: Antonio Albanese, Silvio Orlando, Giuseppe Battiston.

È molto significativo che a realizzare questo documentario sia Enzo Monteleone che con Mazzacurati (assieme ad Umberto Contarello) scrisse la sceneggiatura di "Marrakech Express" il film che accese la carriera di Gabriele Salvatores. «Abbiamo iniziato assieme: avevo partecipato a un primo soggetto di "Notte italiana" che al tempo si intitolava "Bologna Game Over", "Marrakech" doveva essere il suo esordio e anche "Mediterraneo" ha rischiato di essere diretto da Carlo: avevamo fatto diverse vacanze in Grecia e ci eravamo detti che sarebbe stato bello fare un film girato in un isola greca e ci era venuta in mente quella storia. Avevamo scritto anche un film catastrofico ambientato in una Venezia sotto le acque. Con Mario abbiamo sentito il bisogno di fare questo film. È stato emotivamente molto faticoso ritrovare quell'idea di cinema che ci manca tanto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AGRITURISMO ORTOTOSTO

NUOVI
VINI SFUSI
1,30 €/L

TAVAGNACCO 33010 (UD) VIA REANA N°1 TEL.3299088130

Venezia 81

IL PROGETTO FVG

Corti senza confini: otto registi raccontano una terra di frontiera

Presentati i cortometraggi scelti in vista di Go!2025
Tra i promotori la friulana Tucker e Cinemazero

La presentazione ieri alla Mostra del Cinema FOTO PETRUSSI/VACCHER

GIAN PAOLO POLESINI

Alla Mostra del Cinema numero ottantuno non s'ode più il ruggito del vecchio Leone, bensì a fendere l'aria è il barrito del nuovo simbolo del festival 2024 (?), una dieci giorni straripante di glamour e proposte opulente giusto per tirare su lo spirito malinconico di un Paese triste.

Non sembri il nostro uno sfacciato campanilismo in terra veneta, ma ieri qui al Lido è stato il Friuli Venezia Giulia a raggiungere il proscenio di un palcoscenico internazionale per raccontarci un presente imminente e un domani corposo che vivrà il suo picco nel 2025 allo scattare di Gorizia capitale della cultura europea. L'8 febbraio, per dare una data concreta.

All'Italian Pavilion, il salone dell'Excelsior dai lampadari enormi e dai ventilatori piccoli, è avvenuto lo svelamento degli otto cortometraggi scelti su 151 per raccontare un mondo di confini senza confini, che sarà la colonna sonora di un'annata culturale fra Italia e Slovenia simboleggiata da piazza Transalpina, impeccabile emblema di un'impresa congiunta.

E "Corti senza confini", iniziativa cinematografica per raccontare nuove vicende di eventuali mani tese, ha svelato ieri gli otto registi, i titoli delle opere, brevi accenni di storie e le case di produzione della missione futuro, fra cui la friulana Tucker, quest'ultima rappresentata al Lido da Sabrina Baracetti e da Thomas Bertacche. Della partita made in Friuli c'era anche Riccardo Costantini di Cinemazero.

Chiara Valenti Omero, alla guida di Film Commission Fvg, ha regolato la sfilata dei magnifici otto: Simone Massi ("Gorizia"), Mauro Lodi ("L'estate che verrà"), Emma Jaay ("Dall'altra parte - favola di Aulo e Marina"), Lorenzo Fabbro ("La battaglia delle spazzole"), Chiara Cremaschi ("Vivere"), Alberto Fasulo di San Vito al Tagliamento, già noto per "Tir" ("L'Osservatore Romano"), Davide Del Degan ("Ricordati di me/Spomni se name") e Giacomo Bendotti ("Gregorio"). Ognuno di loro ha individuato in quel lembo di terra contraddistinta per decenni da sbarre di chiusura una nuova opportunità di racconto.

«Ci ritroviamo di fronte a un senso geografico mutato — ha spiegato in video l'assessore regionale alla cultura Mario Anzil — ovvero abbiamo la possibilità di gestire un'opportunità di amicizia fra i popoli esplorato proprio dal cinema, il miglior indagatore di realtà possibile al fine di poter riempire il tempo che verrà con un ricordo tangibile di questa impresa».

Agli inizi del progetto — e l'ha spiegato pure la Valenti Omero — i finanziamenti regionali raggiungevano quota cinquecento mila poi saliti a ottocento per consentire la realizzazione di altre tre opere. Va ovviamente nominata la Promoturismo Fvg, un'altra eccellenza da affiancare alla Film Commission regionale, attualmente una top in campo nazionale per le produzioni cinematografiche e televisive in Italia.

Anche l'assessore alla attività produttive del Fvg Sergio Bini ha voluto esserci per ricordare «il significativo ritorno di questo genere d'investimenti d'arte. Un progetto ideale per farci ricordare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PRODUZIONE FRIULANA

"Wishing on a Star": quando il destino può essere beffato

Nella sezione Orizzonti il film della cividalese Videomante Erica Barbiani: «Un'astrologa napoletana ad Aiello»

Erica Barbiani ha fondato la casa di produzione Videomante

Negli "Orizzonti" veneziani — e s'intenda la storica sezione della Mostra del cinema — quattro italiani su diciannove, fra cui anche Valerio Mastandrea, sperimenteranno la loro modalità artistica nell'infinita ricerca innescata a fine Ottocento. Il Friuli c'è. E non è poi così scontato. Un migliaio sono state le pellicole esaminate, giudicate voi la difficoltà di esserci.

"Wishing on a Star" diretto dal regista slovacco Peter Kerekes (già vincitore di "Orizzonti" tre anni fa) è una produzione "Videomante" della cividalese Erica Barbiani col sostegno della Film Commission Fvg e del Fondo audiovisivo— «e siamo giunti felicemente ai vent'anni dalla creazione della casa di produzione», spiega Barbiani che si fece conosce a Locarno per il il sorprendente docu "The Special Need" — sfoggia la location di Aiello, contiene una buone dosi di comicità decisamente spontanea, racconta un'unicità del territorio e rilascia una morale per nulla banale: il destino, volendo, lo si può beffare.

Quando sarà l'evento veneziano, Barbiani?

«Sabato 31, alle 14.15, in sala Darsena».

Le propongo un flashback. Due decenni fa come avvenne il big bang di Videomante?

«La storia s'innescò col fortuito incontro fra una sociologa, ovvero io, e una antropologa, ovvero la Tomasin. Iniziammo dai documentari etnografici sulle donne maya in Yucatan e poi ci focalizzammo sulla comunità bengalese a Monfalcone. Quindi avvenne la svolta, nel 2010, con la frequentazione di "Euro Doc", un corso che ci fece capire come arrivare in Europa pur partendo dalla provincia. Al tempo girammo "La Rosa di Valentino", un atto di riverenza a un magnifico roseto di Artegna, film coprodotto dalla tv francese. Be', lo videro anche in Giappone».

Ora è il tempo di scoprire "Wishing on a Star".

«È stata una gestazione piuttosto lunga, alla quale ha collaborato Lucia Candelpergher, ci tengo a precisarlo. Dunque, i primi segnali risalgono alla metà dei Novanta. Svelo subito la vicenda. Ad Aiello, appunto, vive e lavora un'astrologa napoletana: Luciana de Leoni d'Asparedo. Il suo credo è che sotto un "nuovo" cielo si può rinascere. Se hai un desiderio lei ti indica il luogo dove trascorrere il giorno del tuo compleanno affinché, al ritorno, qualcosa cambi o avvenga a seconda dei desideri scelti. Quando vieni al mondo hai un destino assegnato, ma non è detto sia quello definitivo, lo si può raggirare. Sempre che lo si voglia fare».

Qual è il segreto per finire in una sezione di Venezia, oltre alla indiscussa forza del film?

«C'è una doverosa prefazione. Il Fondo audiovisivo Fvg ha istituito da alcuni anni un convegno a Trieste dal titolo quasi musicale: "When east meet west", ideato da Alessandro Gropplero, ovvero quando l'est incontra l'ovest e chiunque abbia un progetto da esporre lo può presentare comodamente davanti a una platea composta da centinaia di esperti del settore. Un modo efficace per farsi conoscere, altrimenti sarebbe arduo trovare uno sbocco sul mare magnum della cinematografia». —

G.P.P.

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle, 8 — 0432/504240
Chiuso per lavori

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta 16.30
Cattivissimo me 4 17.00-19.00-21.00
La vita accanto 16.45-19.00
L'innocenza 16.10-21.15
Touch 18.40
MaXXXine VM14 19.20-21.20
Finché notte non ci separi 17.30-21.00
Invelle 19.10-21.00

GIARDINO "LORIS FORTUNA"
Via Liruti (ingresso da Piazza I Maggio) — 0432/299545
Anatomia di una caduta 21.15

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE
Via 20 Settembre, 1 — 0432/970520
Cattivissimo me 4 17.00
Pericolosamente Vicini 19.00
Shoshana 21.00

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6
Cattivissimo me 4 14.00-15.05-16.00-16.30-17.00-17.30-18.00-18.30-19.00-19.20-20.00-20.45-21.10-21.40-22.10-23.40
The Crow - Il Corvo 16.15-19.30-21.30-22.10-23.25
Sapore di mare 19.10
Finché notte non ci separi 15.40-19.45-21.55
Deadpool & Wolverine 15.45-17.45-22.45
Touch 18.45
MaXXXine VM14 16.15-18.10-21.50
Cattivissimo me 4 V.O. 19.00
Trap 14.35
Inside Out 2 17.15
Alien: Romulus VM14 15.20-22.25
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta 16.15-20.50-23.05
Borderlands 14.20
Twisters 14.50
Miller's Girl 23.50
Blink Twice 20.30

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo, 8
Riposo

TOLMEZZO

DAVID
Piazza Centa, 1 — 0433/44553
Chiusura estiva

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991
Alien: Romulus VM14 15.00-18.00-21.00
Deadpool & Wolverine 18.00-21.00
Finché notte non ci separi 15.30-17.45-20.30
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta 15.30-18.15-21.00
La vita accanto 15.00
Touch 15.00-20.30
The Crow - Il Corvo 15.00-17.30-21.00
MaXXXine VM14 16.00-18.15-20.45
Blink Twice 21.00
Cattivissimo me 4 15.00-15.30-16.00-16.30-17.00-17.30-18.00-18.30-19.00-19.30-20.00-21.00

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263
Cattivissimo me 4 16.15-17.00-18.45-20.30
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta 18.30-20.40
La vita accanto 16.30

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020
Cattivissimo me 4 15.45-16.30-17.30-18.30-20.30-21.30
Finché notte non ci separi 16.45-19.45
Alien: Romulus VM14 19.20
MaXXXine VM14 18.15-21.30
La vita accanto 15.45-19.10
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta 17.00-21.15
The Crow - Il Corvo 17.45-21.20

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2
Deadpool & Wolverine 15.40-17.10
Alien: Romulus VM14 20.50
Cattivissimo me 4 15.30-15.50-16.20-18.30-19.00-20.20-21.30
Finché notte non ci separi 15.15-18.50
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta 17.50-21.10
MaXXXine VM14 21.20
The Crow - Il Corvo 18.20-21.00

PORDENONE

CINEMA SOTTO LE STELLE
Piazza Calderari
Riposo

CINEMAZERO
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527
Cattivissimo me 4 16.30
Coppia aperta quasi spalancata 18.30
La vita accanto 18.45-21.15
Finché notte non ci separi 18.00-21.00
L'innocenza 16.30-21.30

DON BOSCO
V.le Grigoletti, 3 — 0434/383411
Riposo

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51
Finché notte non ci separi 15.00-17.10-19.50
The Crow - Il Corvo 16.40-19.30-22.00
Cattivissimo me 4 14.00-14.15-14.30-15.00-15.30-16.15-16.45-17.15-17.30-17.45-18.30-19.15-20.00-20.15-20.45-21.30-22.15-23.10
MaXXXine VM14 19.45-22.15
Cattivissimo me 4 V.O. 17.00
Alien: Romulus VM14 22.30
Blink Twice 22.30
Deadpool & Wolverine 22.00
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta 14.10-17.00-19.30-21.50
Gandhi 3: Yarran Da Yaar 14.00
The Crow - Il Corvo V.O. 19.20

MANIAGO

MANZONI
Via Regina Elena, 20 — 0427/701388
Cattivissimo me 4 21.00

paradiso4all.com

Agosto d'Autore

Diego Marani

Il bisnonno Paolo e quel messaggio atteso per anni

La cosa più sorprendente della sua vita fu la sua morte: ma nessuno ne parlava
Piuttosto, tutti dicevano che andandosene avesse incrociato me, che arrivavo

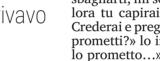
Il bisnonno Paolo morì pochi giorni prima che io nascessi e così molti in famiglia hanno voluto vedere in me una sua reincarnazione. O se non altro immaginare che nel passaggio da questo all'altro mondo, ci fossimo incontrati e lui avesse potuto in qualche modo passarmi le consegne. La sua vita eccentrica era un'opera incompiuta che andava completata. Appena il mio carattere cominciò a definirsi, tutti convennero che sì, io ero il degno erede del bisnonno. Irrequieto, mai pago di invenzione e scoperta, attizzavo la vita come un fuoco che poi guardavo bruciare estasiato. Finché qualcuno veniva a spegnermelo, perché rischiava di diventare un incendio. Certamente doveva essere stato il bisnonno a infondermi quell'irrequietezza nella sua uscita dal mondo ed era proprio da lui combinare scherzi come questo, da quel teppista e ribelle che era sempre stato.

Se non altro per sapere cosa dovevo attendermi dalla mia irrequietezza e come si sarebbe in me dipanata quell'intrigante eredità, mi incuriosiva dunque questo gemellaggio con il mio antenato e volevo saperne di più. Ma quando chiedevo cosa avesse mai fatto di tanto singolare il bisnonno Paolo, le testimonianze diventavano fumose e inconsistenti. Era un solitario, una specie di vagabondo, che ogni tanto scompariva nella campagna e non si faceva vedere per giorni e giorni. Con grande dispetto del capostipite, suo padre, che aveva bisogno delle braccia di tutti i figli per accudire la campagna e gli animali. Aveva la lingua pungente, la battuta sarcastica di grande demolitore che non crede a nulla. Qualcuno mormorava che fosse stato fra quelli che al tempo degli scioperi bracciantili andavano in giro ad incendiare i fienili. Ma nulla di certo e niente di tanto eccezionale sembrava distinguere il bisnonno, se non ancora il fatto che quand'era malato mangiava solo lumache e certe erbe che conosceva solo lui. Vagava per la campagna a raccoglierle e si preparava decotti puzzolenti sulla stufa della lavanderia dove si rinchiudeva nel caldo a purgare la sua malattia e qualcuno diceva anche a stordirsi con certe sue fumigazioni. Venni a sapere poi che la cosa più singolare della vita del bisnonno Paolo fu la sua morte.

PIÙ ANARCHICO CHE SOCIALISTA DETESTAVA OGNI COMANDO

Il bisnonno, più anarchico che socialista, detestava ogni comando, che fosse un partito o una chiesa. Soprattutto non poteva vedere i preti che lui considerava grandi ingannatori della povera gente. Contro il giudizio di tutta la famiglia, aveva però sposato una donna pia e devota, che pregava ogni mattina e non perdeva una messa. La bisnonna Ada ancora oggi è ricordata in famiglia come una specie di santa che il suo creatore volle bersagliare con ogni sofferenza. Adorava un florilegio di santi suoi preferiti di cui conservava le immagini su un altarino di legno che aveva sempre un lumino acceso. Nella sua breve vita, non smise mai di tentare di condurre il bisnonno Paolo alla giusta fede, di convincerlo che c'era un al di là e una vita migliore di quella che era toccata loro in sorte da poveri contadini. Pregava per lui e chiedeva al Signore di pervaderlo della sua grazia. Il bisnonno Paolo la ascoltava amoroso, senza mai contrariarla, accettando paziente le implorazioni della moglie, quasi dispiaciuto di non potere proprio, di non farcela davvero a credere. Sembrava dire che era come se gli chiedessero di volare: lui poteva anche provarci, allargare le braccia e sbatterle ma sarebbe stato uno sforzo inutile.

La bisnonna Ada era ancora giovane quando si ammalò di un male incurabile che la consumava lentamente e faceva scuotere la testa al medico. Ma lei non si dava per vinta, sopportava la malattia e pregava, senza mai perdere la sua ardente devozione. Si accanì finché poté a compiere le faccende domestiche, a badare ai polli e all'orto. Ma presto la malattia la costrinse a letto. Il bisnonno Paolo le dedicava ogni attenzione e appena tornava dai campi si precipitava al suo capezzale, dove le donne della famiglia si alternavano per assisterla e parlavano sempre più piano, sempre meno.

Il bisnonno restava con la moglie lunghe ore, tenendole stretta la mano, come per trattenerla in questa vita. Le raccontava la sua giornata, la canapa portata al macero, la scrofa che aveva partorito, i pulcini appena nati sotto la chioccia. La bisnonna pregava e a suo marito diceva: «Prega anche tu, credi in Dio e ci ritroveremo nell'aldilà!». Ma il bisnonno scuoteva la testa. «Non c'è aldilà…» rispondeva carezzandola sulla fronte come per consolarla per la sua mancanza di fede. Poco prima di morire, dopo che ebbe ricevuto i sacramenti dal prete, la bisnonna Ada tirò forte in bisnonno per il braccio. «Ti manderò un segnale, te lo farò sapere quando sarò nell'aldilà, non potrai sbagliarti, mi sentirai! E allora tu capirai e crederai. Crederai e pregherai! Me lo prometti?» lo implorò. «Te lo prometto…» assentì lui. E confortata da quella promessa Ada spirò.

PASSARONO MOLTI ANNI TUTTA LA VITA DEL BISNONNO

Passarono molti anni, tutta la vita del bisnonno, che non si risposò mai e visse come un clandestino, guadagnandosi così la reputazione di eccentrico. Da patriarca lo trattavano in famiglia e gli consentivano ogni stranezza cui si lasciasse andare come riparazione per il dolore che aveva sofferto di perdere la moglie così giovane. Il suo posto era sempre apparecchiato a capo tavola, anche quando per giorni e giorni non lo si era visto in giro per casa. E quando ricompariva, sudicio e quasi stordito, come se si fosse appena riavuto da una sbornia o da un viaggio psichedelico, nessuno gli chiedeva conto della sua assenza. Le figlie gli preparavano l'acqua calda per il bagno e la biancheria pulita sul letto.

ERA PIENA ESTATE QUANDO ANCHE PER LUI ARRIVÒ LA MORTE

Era piena estate quando anche per lui arrivò la morte. Pochi giorni prima che nascessi io, un malore lo colse che sembrava solo stanchezza. Il medico non ne trovò la causa né troppo a lungo la cercò.

Il bisnonno Paolo non scendeva più dal letto dove tanti anni prima era morta sua moglie. Quando fu chiaro che il suo tempo era contato, in casa si pose il problema delle esequie. Anche se il bisnonno per tutta la vita aveva rinnegato Dio, la domanda bisognava fargliela. Se ne incaricò la nonna. «Papà, volete che faccia chiamare il prete?» gli chiese sottovoce nella penombra della stanza tagliata da due righe di sole pomeridiano. Il bisnonno, supino ad occhi chiusi, respirava piano con le mani gialle posate sul lenzuolo. A quelle parole parve risvegliarsi. Socchiuse gli occhi e si volse verso la figlia. «No, non serve. L'Ada non ha mandato a dire niente. Vuol dire che avevo ragione io, non c'è niente di là…». —

L'AUTORE

La scrittura l'Unione Europea e la lingua-gioco

Diego Marani ha lavorato per l'Unione Europea dal 1985 al 2021 con vari incarichi, da ultimo come coordinatore della diplomazia culturale dell'UE. È stato consigliere del Ministro dei Beni Culturali, Presidente del Centro per il libro e la lettura e Direttore dell'Istituto italiano di cultura di Parigi. È autore di romanzi e saggi tradotti in più di 15 lingue e inventore della lingua-gioco Europanto in cui ha pubblicato la raccolta di racconti "Las adventuras des inspector Cabillot" assieme a centinaia di articoli in diversi quotidiani europei. Con "Nuova grammatica finlandese" (2000) ha vinto il Premio Grinzane Cavour e con "L'ultimo dei Vostiachi" (2002) il Premio Selezione Campiello e lo Stresa. Altre sue opere: "L'interprete" (2003), "Il compagno di scuola" (2005), vincitore del Cavallini-Sgarbi, "La bicicletta incantata" (2006), con un cortometraggio di Elisabetta Sgarbi, "Lavorare manca" (2011) e "Il ritorno di San Giorgio" (2019). Con "Vita di Nullo" (2017) è stato finalista allo Stresa. "La città celeste" (2021) è stato definito una dichiarazione d'amore a Trieste. "L'uomo che voleva essere una minoranza" è l'ultimo romanzo (2022). Collabora con Il Sole 24 Ore, con Il Piccolo e tiene un blog su eunews. it.

I PROTAGONISTI

PAOLO

Non poteva vedere i preti che lui considerava grandi ingannatori della povera gente

ADA

Adorava un florilegio di santi di cui conservava le immagini su un altarino di legno

IL GLOTTOTETA

DIEGO MARANI È SCRITTORE E GLOTTOTETA: SA PRODURRE LINGUE ARTIFICIALI

IL CONCERTO

Ritorna Cristina Donà «Ecco gli spiriti guida che ispirano la musica»

La cantautrice lombarda a Blessound con Saverio Lanza «Mi piacerebbe continuare a scrivere per il cinema»

ELISA RUSSO

«Sono molto contenta di tornare in Friuli, manco da un po', l'ultima volta è stata nel 2021»: a Cristina Donà il compito di chiudere, con la sua voce incantevole, la seconda serata del festival Blessound a Blessano di Basiliano. La cantautrice lombarda, in coppia con Saverio Lanza, musicista e produttore dei suoi ultimi dischi (già collaboratore di Vasco Rossi, Pelù, Antonacci…) porta lo spettacolo "Spiriti Guida" oggi, sabato 31, alle 22.45, dopo le esibizioni degli opening Kalpa e Lamante alle 21. «Negli anni ho suonato a Cervignano, Vocalia a Maniago, a Codroipo – riprende Donà – e sono felice di poter tornare».

Cristina Donà con Saverio Lanza, musicista e produttore dei suoi dischi

Il duo artistico con Lanza è ormai inossidabile?

«Quando si trova una sintonia e ci sono dei meccanismi oliati, come si dice: squadra che vince non si cambia. Dove vincere per me significa avere un'ottima intesa. Con visioni comuni, pur avendo un background diverso: Saverio arriva dagli studi classici ed è diplomato in direzione d'orchestra, sebbene sia fan dei Rolling Stones».

Coppia attiva anche in studio?

«Assolutamente, stiamo lavorando a brani nuovi. Conto di far uscire il mio prossimo album entro la fine dell'anno prossimo. Scrivo sempre, poi per mettere insieme i pezzi ci vuole un po'».

Nel frattempo, è uscito l'inedito "La vela" per la colonna sonora di "La seconda vita". Continuerà a comporre per il cinema?

«Mi piacerebbe continuare, scrivere ispirandomi a delle immagini è un motivo di grande gioia».

Che spettacolo è "Spiriti Guida"?

«Ha dentro di sé il nostro passato musicale come ascoltatori. Nello scambio di figurine rispetto alle nostre influenze, ci è venuta voglia di raccontarle. E poi ci sono le mie canzoni, come risultato di questi spiriti guida, dei nostri maestri e maestre. L'idea è dunque far ascoltare la fonte, l'ispirazione, e subito dopo il mio brano che ha generato. A volte ci sono delle citazioni, altre pezzi interi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OSOPPO

Tiere Teatro Festival: Michela Lucenti riflette sulla brama di potere

ELISABETTA CERON

Una grande protagonista del teatro danza contemporaneo, Michela Lucenti, performer, coreografa e regista, riflette sul conflitto e sulla brama di potere attraversando il dramma di Giocasta e dei suoi figli, Eteocle e Polinice, che affrontandosi si danno vicendevolmente la morte. La tragedia di Euripide, Le Fenicie, rivisitata con l'apporto drammaturgico di Maurizio Camilli e Emanuela Serra per la compagnia di cui è capofila dal 2003, Balletto Civile, debutterà in prima assoluta oggi, sabato 31 alle 21, al Forte di Osoppo per Tiere Teatro Festival.

Balletto Civile compie 20 anni. Quali sono i tratti peculiari di questo lungo percorso di ricerca?

«La cosa più importante per me è un discorso narrativo attraverso il corpo che vuol dire un'indagine profonda di questo concetto di drammaturgia fisica, cioè indagare attraverso la danza una possibilità anche più ampia di contatto con il teatro non per forza usando la parola, agendo su un copione, sui personaggi, sulla drammaturgia o lavorando anche in contatto con pubblici diversi e interpreti di tutti i tipi. Io lavoro con un'ampiezza di età e disabilità, una vera vicinanza di possibili narrazioni del corpo da tutti i punti di vista».

Il focus della sua attività?

«Essere ponte per gli interpreti che cercano una forma, in Europa molto sviluppata, di racconto e di rapporto tra il teatro e la danza. E non vuol dire diminuire la capacità che si ha come danzatori e attori, ma lavorare con uno sguardo diverso sin dal principio».

Come nasce lo spettacolo per Osoppo?

«Ho proposto al direttore Luca Ferri l'incipit, il primo studio di Fenicie. In realtà abbiamo realizzato una residenza con alcuni membri della compagnia e sono usciti 45 minuti di lavoro interessanti. Si tratta di un affresco in cui affrontiamo il rapporto tra Giocasta e i due figli ed io sarò in scena nell'ultima parte. Oltre a lei, ad Ambra Chiarello e Alessandro Pallecchi Arena, vedremo anche il friulano Francesco Collavino». —

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD)
VIA NAZIONALE, 29
TEL 0432 284286
WWW.AUTONORDFIORETTO.IT

PORDENONE (PN)
VIALE VENEZIA, 121/A
TEL 0434 541555

MUGGIA (TS)
STRADA DELLE SALINE, 2
TEL 040 281212

paradiso4all.com

Speciale
FORMAZIONE

2024-2025 › LE NUOVE REGOLE VIETANO L'USO DELLO SMARTPHONE IN CLASSE E RECUPERANO L'AGENDA FISICA PER SEGNARE I COMPITI PER CASA

No al cellulare fino alle medie Alle elementari torna il diario

Un mix di emozioni contrastanti pervade gli studenti sul finire di agosto: quando l'inizio di un nuovo anno scolastico si affaccia insieme a settembre, la percezione è che, accanto alla nostalgia per le vacanze, si apra anche un mondo sconfinato di possibilità. È il tratto riconoscibile di ogni nuovo inizio: qualcosa sta per cominciare, se non accadere, con una buona dose di imprevedibilità.
In perfetta armonia con il sentire generale degli alunni italiani, anche il 2024-2025 si schiude portando in dote qualche novità. Due in particolare, volte a ristabilire, apparentemente, un perduto equilibrio tra l'uso spropositato della tecnologia e il carattere più tradizionale dell'apprendimento. L'obiettivo è favorire un migliore dispiegamento della potenzialità educativa, soprattutto nei primi anni di scuola.
Dal ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara arriva infatti

Ancora sotto l'esame della Camera la riforma sul voto in condotta: il 5 potrebbe determinare la bocciatura

lo stop all'uso del cellulare in classe almeno fino alle medie, a prescindere dallo scopo. La norma, annunciata mediante circolare il 10 luglio, non riguarda tablet e computer, che, precisa il documento, "devono però essere utilizzati sotto la guida del docente". Un "ritorno alle origini", che si auspica abbia un impatto positivo, è anche quello che prevede l'utilizzo del diario cartaceo per i bambini delle elementari, anche se i genitori potranno continuare a fare riferimento al registro elettronico per avvisi e comunicazioni. Ancora sotto esame della Camera la riforma del voto in condotta, che qualora dovesse scendere a 5 potrebbe determinare la bocciatura.

I TABLET RESTANO AMMESSI, MA SOLO SE UTILIZZATI SOTTO LA GUIDA DEL DOCENTE

REGIONI

Il calendario di inizio anno lungo lo Stivale

L'Italia si prepara a tornare in classe: dalla provincia autonoma di Bolzano, dove le scuole riapriranno le porte il 5 settembre, fino a Lazio, Puglia, Toscana, Emilia Romagna, Liguria, Abruzzo, Calabria e Basilicata, dove la campanella suonerà il 16 settembre. Piemonte, Veneto, Marche, Umbria, Friuli e Valle d'Aosta riprendono l'11, mentre il 12 sarà il turno di Lombardia, Sicilia, Sardegna e Molise.

NEL DETTAGLIO

Il ddl Valditara per scoraggiare il bullismo

La riforma del ddl Valditara sul voto in condotta non è ancora passata, ma piace. È infatti l'80% tra docenti e genitori ad apprezzarla. Un dato, questo, che non stupisce a fronte delle stime sul bullismo in classe, che parlano di un adolescente su cinque maltrattato. Se verrà approvata, la riforma determinerà non solo la bocciatura con il 5, ma anche il debito in educazione civica qualora il voto fosse pari a 6.

EDUCAZIONE CIVICA › TUTTO SULLE MODIFICA ALL'INSEGNAMENTO DI QUESTA MATERIA VOLUTA DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DAL 2024-2025

Per nuovi cittadini più consapevoli

Tra le novità che caratterizzeranno la scuola a partire dall'anno scolastico 2024-2025 c'è la riforma di educazione civica. Ideata come un percorso educativo per formare i cittadini del futuro in maniera consapevole e responsabile. A partire da settembre 2020 è stata inserita ufficialmente come disciplina trasversale a tutti i gradi di istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia. L'insegnamento di educazione civica ruota intorno a tre nuclei principali a partire dall'approfondimento della Costituzione Italiana, del diritto nazionale e internazionale e con dei focus sulla legalità. L'educazione civica, inoltre, comprende anche l'insegnamento di tematiche più che mai attuali come lo sviluppo sostenibile e l'identità digitale.

LA PERSONA AL CENTRO

L'entrata in vigore delle nuove linee guida per l'insegnamento di questa materia porta con sé alcune novità. Tutto ruota intorno all'idea di scuola costituzionale, promossa dal ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara: in primis viene messa al centro l'educazione al rispetto della persona e dei suoi diritti fondamentali. Le ore in classe dovranno quindi "valorizzando principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, la consapevolezza di appartenere a una comunità nazionale, dando valore al lavoro e all'iniziativa privata come strumento di crescita economica per creare benessere e vincere le sacche di povertà, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita", come ha affermato il ministro Valditara. Le modifiche introdotte hanno un fine specifico: offrire una guida ai docenti chiamati ad affrontare ogni giorno in classe le sfide e le emergenze di una società in costante e veloce evoluzione, di cui gli studenti saranno attivi protagonisti.

Il cuore della riforma è il concetto di scuola costituzionale, promossa da Giuseppe Valditara

LE ORE IN CLASSE DEVONO VALORIZZARE LA RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE E LA SOLIDARIETÀ

› NEL DETTAGLIO

Per l'identità comune si punta sull'individuo

Tra le principali novità vi è la centralità della persona, valorizzandone i talenti. Inoltre, si deve promuovere la formazione alla coscienza di una comune identità italiana come parte della civiltà europea e occidentale e della sua storia. Infine, è data grande centralità ai doveri dei cittadini.

ISCRIZIONI

Calano i licei, si preferiscono gli istituti tecnici

L'anno scolastico che sta per iniziare porta con sé delle spiccate preferenze da parte degli studenti italiani delle nuove generazioni, a partire da una predilezione per i percorsi tecnici e professionali, che garantiscono uno sbocco lavorativo immediato.

I licei, infatti, sebbene continuino a essere preferiti da oltre la metà delle studentesse e degli studenti che devono intraprendere il nuovo percorso scolastico con il 55,63% di domande sul totale delle iscrizioni, risultano meno appetibili degli altri indirizzi. A mostrare un trend in crescita costante negli ultimi anni sono proprio gli istituti tecnici e professionali: i primi sono stati scelti dal 31,66% dei ragazzi (con un lieve aumento rispetto al 30,9% del 2023), mentre gli indirizzi professionali dal 12,72% (l'anno scorso hanno coperto il 12,1% delle iscrizioni).

BUONACQUISTO
TUTTO PER LA CASA E IL FAI DA TE
PRONTI PER LA SCUOLA?
NOI SÌ!
BACK TO SCHOOL
ZAINI E QUADERNI
ASTUCCI E COLORI
DIARI E AGENDE
GREMBIULI
SERVIZIO COPERTINATURA
REMANZACCO (UD) - Strada Statale 54 nr. 32/1 - 0432 667985
info@buonacquisto.it - www.buonacquisto.it
Lun - Ven 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30 Sab 9.00 - 19.30 DOMENICHE DI AGOSTO CHIUSO

paradiso4all.com

MODELLO 4+2 › AL TERMINE DEL PERCORSO DI STUDI SI POTRÀ DECIDERE SE PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ SCOLASTICA OPPURE ACCEDERE DIRETTAMENTE AL MONDO DEL LAVORO

Istituti tecnici e professionali, ecco le novità

A seguito della nuova riforma degli Istituti tecnici e professionali, prenderà il via dal prossimo anno scolastico il nuovo modello che introduce il modello del 4+2. In particolare, ciò significa che gli studenti di queste scuole seguiranno inizialmente un percorso quadriennale per poi decidere se accedere o meno direttamente ai corsi biennali degli Its (Istituti Tecnici Superiori) Academy che prevedono una formazione pratica e specialistica in diversi ambiti, che vanno dalla meccanica alla cultura e alla tecnologia. In caso alternativo, il percorso quadriennale si concluderà comunque con l'ottenimento di un diploma dello stesso valore di uno quinquennale, che consentirà l'accesso ai normali corsi universitari o direttamente al mondo del lavoro. L'obiettivo è quello avvicinare sempre più formazione e comparto operativo.

VERRÀ INCREMENTATO IL NUMERO DI ORE DEDICATO ALLE MATERIE STEM

I GIOVANI POTRANNO DECIDERE LIBERAMENTE COSA FARE DOPO I PRIMI QUATTRO ANNI

I CAMBIAMENTI

La riforma prevede anche l'istituzione di "campus", ovvero reti che collegano l'offerta didattica degli Istituti tecnici, degli Its Academy e dei centri di formazione professionale. Proprio attraverso questi "campus" si vuole promuovere una maggiore interazione con il mondo del lavoro, anche attraverso la presenza di esperti provenienti dalle imprese per coprire le competenze che non sono presenti tra gli insegnanti. Dal prossimo anno scolastico verrà inoltre introdotta la figura del tecnico superiore per offrire nuove possibilità di carriera agli studenti. Ci sarà inoltre un aumento del numero di ore di lezione, con particolare attenzione alle materie Stem, ovvero tutte le discipline scientifiche e tecniche come scienze, tecnologia, ingegneria e matematica, e alle lingue straniere. Con queste modifiche aumenteranno per gli studenti le opportunità di entrare a far parte del mondo del lavoro, grazie a una preparazione più completa, pratica e specializzata. Per accentuare l'obiettivo di facilitare l'accesso nelle imprese, inoltre, agli studenti verranno proposti stage ed esperienze lavorative durante il percorso accademico e saranno promosse partnership tra scuole e aziende. Ci sono però alcuni aspetti presentati dalla riforma che necessiteranno di tempo per poter essere introdotti in tutti gli istituti tecnici: tra i principali spiccano l'aumento delle ore dedicate ad attività laboratoriali e il coinvolgimento degli esperti esterni.

Grande attenzione riservata alle materie Stem, tra cui scienze e matematica

› I DATI

Informatica e finanza tra i percorsi preferiti

Secondo il ministero dell'Istruzione, tra gli studenti che scelgono una carriera scolastica tecnica prevalgono gli Istituti tecnologici, in primis gli indirizzi di informatica e telecomunicazioni. Subito dopo si trovano le scuole a indirizzo economico, dove svettano i percorsi di amministrazione, finanza e marketing.

BRITISH SCHOOL FVG ›

Iscrivi tuo figlio ai nostri corsi di inglese e preparalo al successo!

Uno dei motivi per scegliere i nostri corsi di inglese è sicuramente legato al numero ed alla qualità delle certificazioni offerte dalle nostre scuole, che include le certificazioni internazionali più qualificanti e spendibili al mondo, oltre ai brillanti risultati ottenuti dai nostri studenti.

I NOSTRI CORSI DI INGLESE PER RAGAZZI

I nostri corsi per ragazzi dai 14 ai 18 anni, hanno come finalità il consolidamento dell'apprendimento della lingua e la preparazione a certificazioni linguistiche spendibili per il proprio futuro scolastico e lavorativo. Ci sono corsi specifici per tutta la gamma degli esami **Cambridge English**, qualificati e qualificanti a livello nazionale ed internazionale, e per il test **IELTS**, utile per l'ammissione alle università nazionali ed internazionali. Offriamo inoltre in più 'mock exams', esami di prova con i Direttori Didattici. Gli esami **Cambridge English Young Learners**, ideati per i bimbi della scuola primaria e media inferiore, sono uno strumento utilissimo per motivare bimbi e ragazzi e costituiscono una solida base per gli studi futuri. A questi si aggiungono Cambridge English Key (A2), Preliminary (B1) e First (B2) "For Schools". Fanno parte della famiglia estesa degli esami Cambridge English, di cui fanno parte anche l'esame del C1 Advanced e C2 Proficiency.

COSA RENDE UNICO IL NOSTRO STAFF DI DOCENTI

I nostri corsi sono tenuti da **docenti specializzati e qualificati** per l'insegnamento e vengono costantemente aggiornati alle innovazioni didattiche grazie a corsi di formazione specifici. Tutti i nostri docenti sono in possesso del CELTA di Cambridge, certificazione per l'insegnamento dell'inglese come lingua straniera più riconosciuta al mondo, e più della metà è in possesso del DELTA, qualifica avanzata di metodologia didattica, che si inserisce tra i livelli **Proficient e l'Expert** nella Cambridge English Teaching Framework. Ci sono inoltre coordinatori didattici specifici per Teens e Adulti.

LA NOSTRA METODOLOGIA, GARANZIA DI SUCCESSO DA PIÙ DI 50 ANNI

L'inglese è l'unica lingua utilizzata in classe e le lezioni sono organizzate rigorosamente in presenza. La nostra efficace metodologia si avvale di: **lezioni dinamiche interattive e divertenti** con giochi, role-play, racconti e letture, musica, drammatizzazioni; un'immersione **attiva** e interattiva in un mondo di inglese; touch-screens e sistemi multimediali di ultima generazione; docenti costantemente presenti e sistema di tutoraggio individuale. Gli studenti vivono un'**esperienza didattica positiva**, divertente e di successo, in un ambiente internazionale sereno e motivante. Creatività, pensiero critico, comunicazione e collaborazione, sono le **'life skills'** che insegniamo attivamente, per un inglese che *fa* la differenza.

DI QUALI CERTIFICAZIONI SIAMO CENTRO AUTORIZZATO

La British School FVG è **autorizzata** ad amministrare al pubblico tutti gli esami **Cambridge English** per tutti i livelli dall'A2 al C2 del Quadro Comune Europeo di riferimento, nelle sue sedi di Trieste (numero centro IT015), Gorizia (IT300) e Udine (IT027). Offriamo sia esami paper based, che computer based. Gli esami Cambridge sono riconosciuti a livello globale da oltre 25.000 organizzazioni e aziende; oltre a numerose Università: King's College London, University of Oxford, LSE (London School of Economics), University of Exeter, Stanford (USA), McGill (Canada) solo per elencare alcune del top ranking internazionale. Presso le due sedi di Trieste e Udine è inoltre possibile sostenere l'importante test **IELTS**, riconosciuto da tutte le Università Britanniche, organizzato insieme al British Council, l'ente culturale britannico con cui collaboriamo attivamente da più di 40 anni!

BRITISH COUNCIL IELTS

STUDIARE DIRITTO A UDINE, NEL CUORE DELL'EUROPA

DISG

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE:

> promuove l'impiego di metodi di insegnamento innovativi e interattivi, che favoriscono lo sviluppo di capacità critiche e risolutive da parte degli studenti

> offre la possibilità di personalizzare il percorso di studi, scegliendo tra molteplici insegnamenti specialistici opzionali, attività formative interdisciplinari e opportunità di studio all'estero

> si impegna, con l'iniziativa "PA 110 e lode", a sostenere i dipendenti pubblici, offrendo loro l'accesso ai corsi di laurea a condizioni agevolate

> apre alla prosecuzione degli studi nel campo giuridico e in quello delle scienze politiche, consentendo l'accesso a numerosi master di e dottorati di ricerca, in Italia e all'estero

> guida i propri studenti verso il mondo del lavoro, attraverso numerose iniziative di orientamento, tirocinio e placement che facilitano l'inserimento professionale una volta conseguita la laurea (il tasso di occupazione a 3 anni dalla laurea in Giurisprudenza è superiore del 10% rispetto alla media nazionale. Fonte: Rapporto AlmaLaurea 2023)

INQUADRA IL QR CODE E ISCRIVITI SUBITO!

IMMATRICOLAZIONI 2024/25 FINO AL 7 OTTOBRE 2024*

* Si consiglia vivamente l'iscrizione prima dell'inizio delle lezioni, previsto per il **16 settembre 2024**.

Per gravi e giustificati motivi il Rettore potrà accogliere la domanda di immatricolazione oltre il termine del **7 ottobre 2024** ma, in ogni caso, non oltre l'**8 gennaio 2025 alle ore 12**.

La domanda di immatricolazione può essere compilata online anche connettendosi alla pagina del corso di laurea sul sito web **www.uniud.it**

oppure direttamente all'indirizzo **https://uniud.esse3.cineca.it/Home.do**.

Ulteriori informazioni sulle immatricolazioni:

https://www.uniud.it/it/didattica/segreteria-studenti/manifesti-degli-studi/giurisprudenza

Segreteria Studenti
via Tomadini 30, Udine
tel. +39 0432-249252/51
segreteria.giurisprudenza@uniud.it

GIURISPRUDENZA
LMG 5 ANNI

DIRITTO PER LE IMPRESE E LE ISTITUZIONI
LT 3 ANNI

DIRITTO PER L'INNOVAZIONE DI IMPRESE E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
LM 2 ANNI

CITTADINANZA, ISTITUZIONI E POLITICHE EUROPEE
LM 2 ANNI

SCOPRI IL DISG

disguniud

disg_uniud

@DipScGiurUdine

paradiso4all.com

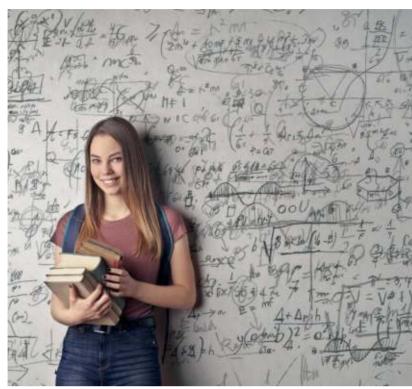
NUOVE FRONTIERE › QUESTE DISCIPLINE FORNISCONO COMPETENZE SEMPRE PIÙ RICHIESTE DALLE AZIENDE

Studio delle materie STEM, tanti vantaggi e opportunità

Quattro lettere che oggi, nel mondo dell'istruzione, hanno assunto un'enorme importanza. Si tratta di STEM, acronimo anglosassone che sta per Science, Technology, Engineering e Mathematics. Tradotto: Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Discipline, queste, che svolgono un ruolo cruciale nella nostra società, oltre a fornire competenze sempre più richieste nel mondo del lavoro, a partire da quelle di ambito digitale.

APPROCCIO SCIENTIFICO

Le discipline STEM rappresentano settori fondamentali che spesso si intersecano. Non a caso il loro stesso concetto, elaborato per la prima volta nel 2001 dalla microbiologa statunitense Rita Colwell, è stato creato per comprendere il gruppo di materie necessarie per l'innovazione e la prosperità di un Paese. Le STEM sono infatti alla base dello sviluppo di nuove tecnologie, software, dispositivi medici e soluzioni energetiche: tutti elementi su cui si basa il progresso della società.

Viene promossa una mentalità basata sulla risoluzione dei problemi, usando dati e prove fattuali

L'ACRONIMO STEM STA PER SCIENCE, TECHNOLOGY, ENGINEERING E MATHEMATICS

Oltre alle specifiche competenze, viene promossa una mentalità basata sul riconoscimento e la risoluzione dei problemi, analizzando in modo critico ogni situazione, sviluppando ipotesi e testando possibili soluzioni, basandosi sempre su dati e prove scientifiche. Ecco quindi perchè, da diversi anni a questa parte, chi intraprende un percorso in ambito STEM in genere non ha grosse difficoltà a entrare nel mondo del lavoro. Le aziende hanno grande considerazione per le persone qualificate in queste discipline e, per questo, nella maggior parte dei casi offrono contratti stabili e salari competitivi.

GENDER GAP

Un nodo ancora irrisolto

Nonostante la riconosciuta importanza delle materie STEM, ancora oggi questi percorsi di studio vengono scelti soprattutto dal sesso maschile. Secondo i dati di AlmaLaurea, in Italia il 59% di coloro che hanno conseguito una laurea in ambito STEM è uomo, contro il 41% delle donne. Un dato, quest'ultimo, peraltro migliore rispetto alla media europea, che si attesta sul 34%.

Arrivare a una perfetta parità non è impossibile, ma richiederà molto lavoro. Serve innanzitutto intervenire sul piano socio-culturale, mettendo da parte certi stereotipi ancora diffusi, come quello che la matematica sia una materia per uomini. Il rischio è che questo pensiero venga inculcato nei bambini già durante le scuole elementari, condizionando poi le loro scelte future. In questo modo, si crea un circolo vizioso da cui diventa molto difficile uscire.

Un altro aspetto critico riguarda la retribuzione. Sempre AlmaLaurea evidenzia che, nonostante le donne si laureino mediamente con un voto più alto (104,7 contro 102,8), la loro retribuzione netta si attesta sui 1.720 euro per i contratti a tempo pieno. Per gli uomini, invece, la media è di 1.948 euro. Colmare questo gap sarà tra le maggiori sfide per gli anni a venire.

› CONSIGLI

Incoraggiare i ragazzi tra i banchi di scuola

Per avvicinare i più giovani al mondo STEM già durante gli anni di scuola, si possono adottare numerosi interventi. Si può ad esempio investire in attività extracurricolari divertenti e coinvolgenti, come laboratori di robotica o progetti di coding, oltre a istituire percorsi di mentoring ad hoc.

Indar
Formazione
& Sviluppo

Corsi gratuiti
anche per occupati

I NOSTRI CORSI:
- Operatore Socio Sanitario OSS
- Misure compensative per il conseguimento della qualifica di OSS
- Competenze minime nei processi di assistenza alla persona
- Corsi di aggiornamento per il personale dei servizi socio-assistenziali e sanitari

Per info e iscrizioni chiama Indar Formazione e Sviluppo: 0432.512050

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA
Cofinanziato dall'Unione europea
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Le operazioni sono finanziate nell'ambito del Programma regionale (PR) FSE+ 2021 – 2027 della Regione Friuli Venezia Giulia

www.indarfor.it

LA PROPOSTA › DAL CLASSICO AL LINGUISTICO, DALL'ARTISTICO AL COREUTICO, UNA GAMMA DI SOLUZIONI CHE COPRE DIVERSI AMBITI

Alla scoperta dei percorsi liceali

L'obiettivo primario dei licei in Italia è offrire agli studenti strumenti culturali e metodologie per comprendere la realtà, permettere loro di apprendere conoscenze, abilità e competenze utili per affrontare situazioni e problemi in modo razionale, creativo, progettuale e con senso critico. Al termine dell'esperienza formativa liceale, ragazzi e ragazze hanno la possibilità di continuare gli studi nelle università italiane e straniere in base alle proprie capacità e attitudini, oppure inserirsi subito nel mondo del lavoro.

UNA VASTA OFFERTA

L'offerta nel nostro Paese è molto ampia e ricopre praticamente tutti gli ambiti di possibile interesse. Si può scegliere tra ben sei percorsi principali dalla durata di cinque anni: liceo artistico, liceo classico, liceo linguistico, liceo musicale e coreutico, liceo scientifico con l'opzione di scienze applicate e liceo delle scienze umane con l'opzione economico-sociale. Queste soluzioni scolastiche sono modellate con l'obiettivo di far acquisire agli studenti la consapevolezza di conoscere e informarsi prima di dare la propria opinione, ma anche di aiutarli a imparare ad argomentare efficacemente un pensiero. I percorsi liceali quindi vogliono offrire ai giovani una cultura di base e gli strumenti per decidere cosa fare del proprio futuro. In questo senso, se si ha intenzione di proseguire gli studi all'università sarà necessario optare per un liceo che possa legarsi a quello che si ha intenzione di fare in futuro. La scelta ovviamente non deve basarsi solo su questo aspetto, in quanto è fondamentale selezionare ciò che si ritiene più in linea con le proprie attitudini o i propri gusti. Per questo motivo è consigliabile informarsi bene sulle diverse proposte, approfittando anche degli open day.

Prima di scegliere è necessario informarsi al meglio, anche attraverso gli open day

SCEGLIERE IL GIUSTO INDIRIZZO CONSENTE DI METTERE SOLIDI BASI PER IL FUTURO

› MADE IN ITALY

Per valorizzare le nostre eccellenze

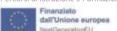
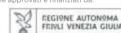
Creato alla fine dell'anno scorso, il liceo del Made in Italy vuole aiutare gli studenti iscritti a conoscere l'evoluzione storica e industriale dei diversi settori produttivi nazionali. L'obiettivo consiste inoltre nello sviluppare strumenti che permettano di valorizzare al meglio le eccellenze del nostro Paese.

IL FOCUS

Lo scientifico è un'opzione di alto livello

Da alcuni gli studenti italiani dimostrano di apprezzare molto il liceo scientifico. Fondato nel XIX secolo, questo è ancora oggi un baluardo dell'istruzione di alto livello. L'indirizzo nacque per approfondire lo studio delle materie scientifiche e informatiche e per tale motivo si è evoluto notevolmente negli anni, dovendosi adattare ai continui cambiamenti tecnologici e sociali. Tra i principali motivi del suo apprezzamento c'è l'ampiezza delle opportunità offerte, legato al ventaglio di argomenti e discipline trattati. Il liceo scientifico aiuta anche lo studente a sviluppare pensiero critico, analitico e di problem solving, competenze particolarmente richieste oggi nel mondo lavorativo. Grazie alle attività laboratoriali, inoltre, gli alunni possono sviluppare le loro capacità a livello pratico.

NEL TUO FUTURO.

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale approvati e finanziati da:

QUALIFICA E DIPLOMA PROFESSIONALE:
LA SCUOLA GIUSTA PER RAGAZZI SMART!

ISCRIZIONI SEMPRE APERTE

CIVIFORM.IT

CIVIFORM
Imparare. Fare. Crescere.

paradiso4all.com

L'INDIRIZZO › IL PERCORSO RAPPRESENTA UNA VALIDA CHIAVE D'ACCESSO A UN MONDO IN COSTANTE CAMBIAMENTO

La via del liceo linguistico per superare ogni barriera

Basta navigare qualche ora sul web per accorgersi che, grazie alla tecnologia, le barriere geografiche e fisiche sono ormai sempre più sottili. Adesso, infatti, è più semplice entrare in contatto con persone e lingue diverse. Ma come si fa a capirsi? Spesso il traduttore automatico è d'aiuto, ma in alcuni casi non è sufficiente. Serve allora creare ponti attraverso due fattori: esperienza e formazione. Per questo è cruciale imparare le lingue straniere, così da affrontare al meglio le sfide di tutti i giorni, tanto nello studio quanto sul lavoro. Il liceo linguistico, a tal proposito, è una delle principali chiavi di accesso a un mondo in costante cambiamento.

Imparare lingue diverse aiuta ad affrontare meglio le sfide della quotidianità nello studio e nel lavoro

NEL PERCORSO SCOLASTICO SI POTRANNO STUDIARE TRE IDIOMI STRANIERI

Non sorprende che molti studenti abbiano deciso di intraprendere questa strada per il loro futuro sui banchi di scuola. Si tratta di una garanzia in prospettiva occupazionale, un percorso che può essere anche valorizzato dalla scelta di un corso universitario ad hoc.

I PUNTI CARDINE

Il primo punto di forza di questo indirizzo è la possibilità di sviluppare la conoscenza e la comprensione di tre idiomi stranieri, oltre all'approfondimento dell'italiano. Gli idiomi non vengono appresi solo dal punto di vista "nozionistico" o con la mera memorizzazione delle regole grammaticali, ma con un utilizzo costante della lingua all'interno del percorso formativo, dando spazio a esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Quest'ultimo, in particolare, è un aspetto decisivo. Il liceo a indirizzo linguistico, infatti, non si ferma all'apprendimento della lingua, ma aiuta a esplorare anche il mondo che ci ruota attorno.

BENEFICI

Un scelta per il benessere

Conoscere una o più lingue straniere porta tanti vantaggi negli ambiti accademico e lavorativo, ma non è finita qui. Forse non tutti sanno, infatti, che imparare una lingua straniera fa anche bene alla salute. Alcuni studi scientifici, a questo proposito, hanno dimostrato che parlare una lingua straniera può avere un impatto forte sull'individuo perché allarga gli orizzonti, favorisce la creatività e migliora la comunicazione con il resto del mondo. Si consiglia di iniziarne lo studio quando si è in tenera età, quando cioè la mente è più predisposta ad accogliere un maggior numero di informazioni. Entrando più nello specifico, sono molteplici i benefici. Innanzitutto, imparare una o più lingue straniere permette di migliorare la memoria. Non solo: secondo una ricerca dell'Ospedale dell'Università San Raffaele di Milano, le persone bilingue sono meno colpite dall'Alzheimer. In aggiunta, l'attenzione al suono durante il dialogo stimola il cervello rispetto a quando si parla nella propria lingua madre. Imparare una nuova lingua seguendo un corso per riuscire a padroneggiarla al meglio permette poi di migliorare la fiducia in sé stessi. Quando si studia una lingua straniera, infine, si vanno a formare delle strutture grammaticali che permettono all'individuo di sfruttare al meglio la propria creatività.

› METODOLOGIA CLIL

Un approccio vincente per esaltare più materie

Nel liceo linguistico, come spiegato dal ministero dell'Istruzione, dal primo anno del secondo biennio si prevede l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL. Anche dal secondo anno del secondo biennio è previsto un insegnamento in una diversa lingua straniera, con la stessa metodologia.

scuolacefs.it

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

All'ultimo colpo

L'Udinese in extremis ha ingaggiato il difensore Traorè
A destra Rui Modesto al posto di Ebosele finito al Watford

Massimo Meroi / UDINE

L'ufficialità di Nehuen Perez al Porto e l'arrivo in Friuli dell'esterno destro Rui Modestro. Sono questi gli affari che l'Udinese ha chiuso entro le 23 di ieri sera quando alla chiusura del mercato mancava un'ora. Finalmente il mercato è terminato. Il sipario è calato nel giorno in cui comunque è scattata la terza giornata con due partite disputate. Una follia che sarebbe bene non si ripetesse.

Che a un'ora dalla chiusura della sessione estiva l'Udinese non avesse ancora annunciato il sostituto di Nehuen Perez è la conferma che non era nelle intenzioni del club bianconero cedere l'argentino, altrimenti il sostituto sarebbe stato reso noto a breve giro di distanza. Se l'operazione è stata fatta è perché erano forti le pressioni del diretto interessato, smanioso di andare a giocare le Coppe.

Il difensore che l'Udinese ha cercato di portare in Friuli per sostituire Perez è l'olandese Van Breemen, in forza al Basilea. Pozzo e Nani non hanno trovato l'accordo con il club elvetico che chiedeva 8 milioni contro i 5 proposti dall'Udinese. A quel punto la dirigenza friulana ha virato su Isaak Traorè in forza al Lorient arrivato con la formula del prestito secco. In Francia l'Udinese ha di fatto chiuso un'altra operazione per un altro giocatore del 2003 il centrocampista Arthur Atta in forza al Metz.

Silvestri in serata in direzione Samp dove lo ha voluto mister Sottil

Dalla Francia in arrivo il giovane centrocampista Atta del Metz

Per la difesa è saltato l'affare con il Cagliari che aveva come soggetto il polacco Witieska. Con il club sardo non è stato trovato nemmeno l'accordo per il trasferimento in Sardegna del portiere Marco Silvestri che nelle ultime ore aveva avuto un'offerta anche dall'Inghilterra. L'estremo difensore a un certo punto sembrava destinato a restare in Friuli, in extremis è arrivata la proposta della Sampdoria dove evidentemente il suo nome è stato fatto dal nuovo allenatore Andrea Sottil che conosce molto bene Marco per averlo allenato a Udine.

Dopo Success ha trovato l'accordo con l'Udinese per la risoluzione del contratto il difensore Benkovic. Non fanno più parte della rosa bianconera Joao Ferreira e Festy Ebosele. Il primo era rientrato già alla fine del ritiro austriaco al Watford che ieri lo ha girato al Braga, al suo posto a Londra arriva proprio l'irlandese che a Udine in due stagioni non ha mai lasciato il segno. Lo farà in Premiership?

Quello di Rui Modestro era un colpo annunciato. L'ufficialità è arrivata ieri pomeriggio. Il portoghese, di passaporto angolano, classe '99, pescato in Svezia dove nell'attuale campionato in venti presenze ha messo a segno sei gol che dimostrano una certa propensione offensiva. Se ci aggiungiamo le quattro reti messe a segno in sei partite in Coppa di Svezia il quadro è completo. Le sue caratteristiche sono completamente diverse dal suo "alter-ego" Ehizibue. Rui Modesto è nel giro della nazionale angolana con cui ha già esordito. Adesso per lui è il momento di tuffarsi nell'avventura bianconera, indosserà la maglia numero 77. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PRINCIPALI OPERAZIONI

WITHUB

ACQUISTI	CESSIONI
Damian Pizarro a. (Colo Colo)	Joao Ferreira d. (Watford)
Iker Bravo a. (Bayer Leverkusen)	R. Pereyra c. (Aek Atene)
Jesper Karlstrom c. (Lech Poznan)	Walace c. (Cruzeiro)
Jurgen Ekkelenkamp c. (Anversa)	Martins a. (Botafogo)
Alexis Sanchez a. (svincolato)	Samardzic c. (Atalanta)
Razvan Sava p. (Cluj)	Perez d. (Porto)
Rui Modesto c. (Aik Solna)	Ebosele d. (Watford)
	Success a. (risoluzione contratto)
	Benkovic d. (risoluzione contratto)

Rui Modesto con il dg Collavino. Qui sopra, Festy Ebosele

GLI ABBONAMENTI

La chiusura a quota 13.784 «Merito del cambiamento»

Gabriele Foschiatti / UDINE

L'Udinese riparte dalla spinta dei suoi tifosi, quella che mai l'hanno abbandonata. Ieri alle 19 è terminata ufficialmente "Orgogliosamente Bianconeri", la campagna abbonamenti del club friulano per la stagione 2024/25: 13.784 le tessere staccate, 600 in più rispetto all'annata precedente. Un risultato inaspettato, tanto per il presidente del Gruppo Udinese Club Autonomi Renato Tondon quanto per Giuseppe Marcon dell'Associazione Udinese Club. Un traguardo «frutto del cambiamento radicale che la società ha voluto dare sin da subito», ha dichiarato il presidente dell'Auc.

È stata proprio questa l'idea della dirigenza. Ricominciare da zero, appoggiandosi alla caratteristica più distintiva del popolo friulano: la fede inattaccabile nei propri colori. «E finalmente – continua Tondon – i tifosi sono stati premiati, le porte ci sono state riaperte. Occasioni di festa come la presentazione in Piazza Libertà e gli allenamenti con il pubblico mancavano da troppo tempo. E poi Alexis Sanchez è stato decisivo, è innegabile». Secondo Marcon il ritorno del Niño Maravilla «ha dato fiducia anche nella campagna acquisti, che è sembrata quella dei tempi felici. Tanti giovani di prospettiva, inizialmente sconosciuti come nel caso di Bravo, che poi è arrivato come miglior giocatore dell'Europeo Under 19».

Florian Thauvin firma autografi ai tifosi FOTOPETRUSSI

La novità della compilazione online è stata accettata di buon grado, grazie all'efficace sostegno dell'Infopoint. La tessera di Membership Bianconera, con i suoi benefici dedicati, è stata accolta come «una novità gradita, che fa bene tanto ai tifosi quanto alla società», ha aggiunto Marcon.

Un successo anche i 2500 posti dedicati alla tariffa Family, esauriti nel corso della prima giornata. La fiducia dei tifosi è riconquistata, ora ci vogliono le conferme. «Il discorso con la passata stagione per noi può dirsi chiuso. Con la Lazio abbiamo visto finalmente del bel calcio – conclude Tondon – fatto di intensità, ma anche di costruzione. Con il Como attendiamo la conferma del cambiamento. Noi tifosi ci saremo sempre. Già a Bologna eravamo in più di mille, lo stesso accadrà a Parma». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie A

Conta tanto

Runjaic: «Una vittoria con il Como varrebbe più di tre punti
Il mercato non può avere un impatto superiore a una partita»

IL TECNICO

STEFANO MARTORANO

«Il mercato non può avere un impatto più importante di una partita che sarà più difficile di quella con la Lazio ma che vogliamo sfruttare per ottenere una vittoria che varrebbe più dei tre punti». C'è tutta l'attualità che deve interessare l'Udinese nella sintesi con cui Kosta Runjaic presenta il posticipo di domani sera ai Rizzi col Como. Sì, "deve", perché tra le ultime ore febbrili legate al mercato e l'ultima partita prima della sosta "ballano" tre punti pesantissimi che per il tecnico sarebbero anche un giacimento di fiducia e serenità da cui accingere per lavorare durante la sosta. «Sarebbe un grande risultato arrivare alla sosta con sette punti, anche perché sappiamo bene che abbiamo ancora bisogno di lavoro intenso per migliorarci. Siamo come i bambini che sono barcollanti e insicuri nei primi passi, e noi dobbiamo ancora crescere passo dopo passo, di partita in partita e di settimana in settimana per essere più coesi. Lavorare nella pausa con una vittoria in più varrebbe molto più dei tre punti stessi ed è per questo che è importante concentrarsi solo sul Como, perché se pensiamo più in là rischiamo di cadere».

Kosta Runjaic mentre firma autografi ai tifosi bianconeri FOTOPETRUSSI

Tutto chiaro quindi, compreso il livello di competitività che offriranno i lariani. «Il Como che ha perso a Torino con la Juventus e che ha rischiato di vincere a Cagliari non è sembrato una neopromossa, ma una squadra coraggiosa, con grandi personalità e un allenatore che vuole passaggi brevi e corti in mediana». E da affrontare senza cambiare atteggiamento, nonostante la partenza di Nehuen Perez e la squalifica di Kamara. «Deciderò la formazione domenica, e non è detto che giochi Kabasele per Perez, mentre Ekkelenkamp non giocherà a sinistra. Non voglio cambiare troppo, ma mantenere un centrocampo robusto per mantenerci aggressivi e affrontare i duelli senza lasciare troppi spazi al Como». Tutto, per dare seguito anche ad altri due "progetti" che Runjaic ha in mente. «Dobbiamo essere costanti per fare ancora più gruppo e fornire grandi prestazioni ai nostri tifosi. L'allenamento a porte aperte è stato molto bello, abbiamo visto molte persone felici e noi sentiamo una gran bella euforia che costituisce un'ulteriore spinta. La squadra sente questa fiducia e noi dobbiamo fare tutto il necessario per rendere il nostro stadio una fortezza».

Runjaic dovrà fare a meno di Sanchez per almeno un mese FOTOPETRUSSI

> «L'allenamento a porte aperte fa sentire alla squadra la fiducia dei tifosi»

E senza Sanchez, che Runjaic non si aspetta prima di un mese. «Ci vorrà ancora un po' di tempo perché quando capitano questi infortuni le situazioni possono essere diverse. Bisogna vedere come evolve, ma in ogni caso per un mese dobbiamo concentraci sul suo recupero. Avrei voluto che avesse condiviso l'euforia che stiamo provando, ma il calcio è così e speriamo si rivederlo presto, anche se non voglio dire quando perché magari non corrisponde alla situazione. Alexis conosce il proprio fisico e sa cosa fare, inoltre ci sono molte persone che stanno lavorando al massimo perché torni al più presto con noi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI AVVERSARI

Fabregas pensa ad Audero e deve valutare Sergi Roberto

Fabregas, allenatore del Como

COMO

«Con l'Udinese sarà una partita interessante e difficile, fisica, loro sono una squadra esperta con idee di gioco molto chiare. Abbiamo il tempo per pensare bene a che squadra mandare in campo». Così Cesc Fabregas ieri in conferenza stampa, dove ha presentato la trasferta dei lariani che in serata si sono regalati anche gli ultimi colpi di mercato, come il laterale destro argentino Mateo Scheffer dalla Carrarese.

Fabregas non ha spoilerato la formazione che sceglierà per Udine, ma ha comunque dato dei precisi riferimenti commentando alcuni singoli. «In settimana cerchiamo di migliorare sempre e di alzare il livello di qualità. Audero? Sta crescendo e non ho ancora deciso se farlo giocare già domenica. Sergi Roberto? Dobbiamo pensare alla sua condizione e vedere quanto tempo ha nelle gambe. È un ragazzo con una grande mentalità e che lo scorso anno era il capitano del Barcellona». —

S.M.

Il centravanti bianconero non è stato chiamato da Spalletti per le due partite di Nations League

Niente maglia azzurra per Lucca Servono altri gol con l'Udinese

IL FOCUS

Ci sono delusioni che si combattono solo riprovandoci, ed è proprio quello che dovrà fare da domani sera Lorenzo Lucca, "scartato" ieri dal Ct della Nazionale Luciano Spalletti che lo aveva inizialmente preconvocato per le due sfide di Nations League alle porte con la Francia, il 6 settembre a Parigi, e con Israele, il 9 a Budapest. Due partite che Spalletti ha deciso di affrontare con 23 giocatori e un'unica punta di stazza, l'oriundo atalantino Mateo Retegui, senza avere quindi bisogno del centravanti bianconero che risulta l'italiano più giovane ad avere segnato nove gol dall'inizio della scorsa stagione in Serie A. Come dire che la prospettiva di puntare sull'attaccante nostrano più prolifico del campionato degli ultimi 12 mesi è stata al momento accantonata dopo avere rinunciato per forza di cose a un altro attaccante di prospettiva come l'infortunato Gianluca Scamacca.

Avrà davvero ragione Spalletti? Come sempre, sarà il campo a rispondere, esattamente come è stato in Germania ai recenti campionati Europei in cui certe scelte sono risultate palesemente sbagliate, ma intanto è doveroso ricordare che a marzo Lucca era stato a un soffio dall'esordio azzurro che gli aveva apparecchiato proprio il Ct. Un esordio saltato solo a causa di un affaticamento al flessore della coscia destra rimediato poco prima di scendere in campo nel test con l'Ecuador, nella tournée americana, ma soprattutto un esordio che il 23enne di Moncalieri si era conquistato con i propri meriti nell'Udinese. Meriti che, innanzitutto, sono stati quelli di reggere al meglio la pressione derivata dall'eredità della maglia da titolare lasciata da Beto, e che vanno condivisi con quelli della società che giusto un anno fa, di questi tempi, prese una decisione coraggiosa dopo aver avuto l'occhio lungo prendendo Lucca dal Pisa con un diritto di riscatto, poi esercitato lo scorso giugno.

Niente chiamata in azzurro per Lorenzo Lucca FOTOPETRUSSI

Fu Gino Pozzo, infatti, a decidere di voler puntare sulla titolarità di Lucca, lanciando l'ex Ajax che non aveva ancora esordito in Serie A. Vero che l'inglese Keinan Davis arrivò come acquisto last minute, ma ben prima dell'infortunio dell'ex Aston Villa si era già deciso che sarebbe toccato a Lucca fare a sportellate là davanti. Scelta che è stata poi ampiamente ripagata nel corso della stagione e non solo per gli 8 gol e i 4 assist forniti in 37 partite dal centravanti, l'unico attaccante che tra l'altro ha cominciato e finito lo scorso campionato.

Ecco perché la mancata convocazione di Lucca, a segno con la Lazio con un gran colpo di testa, ha sorpreso ieri in casa bianconera, là dove Kosta Runjaic se lo gode a prescindere, come ha fatto capire ieri rispondendo alla domanda a tema in sede di conferenza. «Non sta a me dire se Lucca è da nazionale o meno. Io punto a migliorare i miei giocatori e so solo che è un giocatore che si sta sviluppando e sono lieto di avere un attaccante del genere che non conta solo di tecnica ma anche del fisico necessario per giocare in Serie A, il tipo di giocatore che non si risparmia nei duelli e che è molto pericoloso». —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

paradiso4all.com

Serie A

Prova a forza 4

L'Inter travolge l'Atalanta, sorpassa la Juve, e vola in testa
Al suo fianco c'è il Torino passato in extremis a Venezia

Thuram capocannoniere con 4 gol

INTER	4
ATALANTA	0

INTER (3-5-2) Sommer 6; Pavard 6, Acerbi 6.5, Bastoni 6.5 (16' st Carlos Augusto 6); Darmian 6, Barella 7.5 (34' st Frattesi sv), Calhanoglu 6.5 (16' st Asllani 6), Mkhitaryan 6, Dimarco 6.5; Thuram 8 (34' st Taremi sv), Lautaro Martinez 7 (38' st Arnautovic sv). All. Inzaghi.

ATALANTA (3-4-1-2) Carnesecchi 5; De Roon 5, Djimsiti 4, Ruggeri 5; Bellanova 4.5 (13' st Toloi 6), Pasalic 5, Ederson 4.5, Zappacosta 5.5 (35' st Palestra sv); Samardzic 5.5 (35' st De Ketelaere sv), Brescianini 5; Retegui 5.5. All. Gasperini.

Arbitro Marchetti di Ostia Lido 6.5.

Marcatori Al 3' Djimsiti (aut), al 10' Barella; nella ripresa, al 3' e all'11' Thuram.

VENEZIA	0
TORINO	1

VENEZIA (3-4-2-1) Joronen 6.5; Svoboda 6, Idzes 7, Sverko 6 (32'st Altare 5.5); Candela 6 (42'st Raimondo sv), Duncan 6, Nicolussi Caviglia 6.5 (18'st Doumbia 5.5), Zampano 6.5; Ellertsson 5.5, Oristanio 6 (31'st El Haddad 5.5); Pohjanpalo 5.5 (32'st Gytkjaer 5.5). All. Di Francesco.

TORINO (3-5-2) Milinkovic-Savic 6.5; Vojvoda 5.5 (32' st Dembélé 6), Coco 7, Masina 7; Lazaro 5.5 (46' st Walukiewicz sv), Ricci 6.5 (17' st Sanabria 6), Linetty 6, Ilic 6, Sosa 5.5 (17' st Pedersen 6); Adams 5.5 (32 'st Tameze 6), Zapata 6. All. Vanoli.

Arbitro Marcenaro di Genova 6.

Marcatore Nella ripresa, al 41' Coco.

Il punto
3ª GIORNATA

Ieri

Venezia - Torino	0-1
Inter - Atalanta	4-0

Oggi

18.30 Bologna - Empoli
18.30 Lecce - Cagliari
20.45 Lazio - Milan
20.45 Napoli-Parma

Domani

18.30 Fiorentina - Monza
18.30 Genoa - Verona
20.45 Juventus - Roma
20.45 Udinese - Como

La classifica

Inter e Torino 7 punti; Juventus 6; Udinese, Genoa, Parma ed Empoli 4; Atalanta, Lazio, Napoli e Verona punti 3; Fiorentina e Cagliari 2; Milan, Roma, Monza, Como, Venezia e Bologna 1; Lecce 0.

MILANO

L'Inter spazza via qualsiasi dubbio demolendo un'Atalanta irriconoscibile. Finisce 4-0 a San Siro, con doppietta di Thuram, gol di Barella e autorete di Djimsiti: un risultato rotondo che lascia poco spazio a interpretazioni varie. Seconda vittoria in campionato per la squadra di Inzaghi che per il momento si gode il primato insieme al Torino, in attesa della Juventus impegnata in casa contro la Roma. Nulla da fare per la compagine guidata da Gian Piero Gasperini, mai in partita e troppo distratta nei singoli episodi.

L'Inter ha iniziato nel miglior modo possibile sbloccando immediatamente una partita che sarebbe potuta diventare complicata. Dopo 3' Thuram ha tentato un cross rasoterra, decisiva la deviazione di Djimsiti in scivolata che ha beffato Carnesecchi. Nemmeno il tempo di reagire che Barella, con una conclusione al volo - arrivata da rimessa laterale -, ha trovato il gol del raddoppio: un uno-due terrificante che ha affossato una Dea scarica e quasi mai in partita. Il 3-0, sfiorato da Thuram nel primo tempo (colpito il palo), è arrivato nella ripresa: altra disattenzione su rimessa laterale, come in occasione della seconda rete, Djimsiti ha sfiorato il pallone, poi il francese da dentro l'area è riuscito a trovare la deviazione vincente. Ora la squadra di Simoni Inzaghi assieme al Torino, che ha vinto a Venezia per 1-0 grazie alla rete di Coco a 4 minuti dalla fine.

Quando non la butti dentro è facile poi che la partita la perdi. È la legge del calcio ed è quanto accaduto ieri al Venezia contro il Torino dell'ex Paolo Vanoli. E, alla fine, la rete di Saul Coco, a 4' dalla fine, ha condannato ingiustamente il Venezia. Gli arancioneroverdi, pur avendo un possesso palla inferiore al Torino (41,7% contro 58,3%) hanno avuto più di un'occasione per portarsi in vantaggio. Milinkovic-Savic ha salvato in due occasioni la sua porta con altrettanti grandi interventi sui tiri a giro dell'ottimo Nicolussi Caviglia. Ma, al di là degli interventi del portiere serbo, il Venezia ha sprecato più di una ripartenza, una delle sue armi tattiche preferite grazie al lavoro dei due quinti, Candela e Zampano. In definitiva una sconfitta che il Venezia non ha assolutamente meritato. Il risultato più giusto sarebbe stato sicuramente il pareggio. Finchè sono stati in campo Nicolussi Caviglia e Duncan il centrocampo ha retto, poi sono arrivati i dolori. Il Venezia ha un solo punto in tre partite e, dopo la sosta, giocherà a San Siro contro il Milan. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCATO

Osimhen va verso l'Arabia Juve-Sancho niente da fare

MILANO

Victor Osimhen tra Chelsea e Al-Ahli alla fine dovrebbe andare dagli arabi (40 milioni di ingaggio), là il mercato chiude la prossima settimana. La Fiorentina prende Edoardo Bove dalla Roma, Danilo Cataldi dalla Lazio e Robin Gosens dall'Union Berlino. Lascia Firenze Sofyan Amrabat, va al Fenerbahçe. L'Inter chiude il mercato col giovane difensore argentino Tomas Palacios, Milan e Roma perfezionano lo scambio Saelemaekers-Abraham. Dal BorussiaMoenchengladbach ai giallorossi arriva Mandela Keita. Juve: niente da fare per Sancho dallo United. —

LE COPPE EUROPEE

Roma con il Tottenham Porto e Ajax per la Lazio

Non sarà una passeggiata, ma Roma e Lazio vorranno onorare il ruolo, assegnato loro dall'Uefa, di squadre della prima fascia in Europa League. La Roma affronterà l'Eintracht Francoforte dove giocava N'Dicka, il Tottenham degli italiani Vicario e Udogie e poi l'Athletic Bilbao, Braga, Az Alkmaar, Dinamo Kiev, Union Sg ed Elfsborg. Questi gli avversari della Lazio: Porto, Ajax, Real Sociedad, Braga, Ludogorets, Dinamo Kiev, Nizza e Twente.

In Conferenze la Fiorentina è nel girone con Lask, Apoel, Pafos, The New Saints, Vitoria e San Gallo. —

LA NAZIONALE

Nations League: Brescianini e Okoli le novità di Spalletti

Sono 23 i calciatori convocati da Luciano Spalletti per le gare di Nations League con Francia (6 settembre a Parigi) e Israele (9 settembre a Budapest). I volti nuovi sono quelli di Okoli e Brescianini. Tornano Tonali e Kean. Out Barella (intervento al naso).

Ecco l'elenco. Portieri: Donnarumma, Meret e Vicario. Difensori: Bastoni, Bellanova, Buongiorno, Calafiori, Cambiaso, Di Lorenzo, Dimarco, Gatti, Okoli, Udogie. Centrocampisti: Brescianini, Fagioli, Frattesi, Pellegrini, Ricci, Tonali. Attaccanti: Kean, Raspadori, Retegui e Zaccagni. —

ATLETICA

Golden Gala con il broncio per Jacobs e Tamberi Vissa a tempo di record

Alberto Bertolotto

I 100 metri al Golden Gala di Roma sono di Letsile Tebogo (Botswana): nella prova italiana di Diamond League il più veloce è il campione olimpico dei 200, che con 9"87 (vento +0.3) si mette alle spalle Cristian Coleman (Usa, 9"92) e Fred Kerley (Usa, 9"95). Soltanto nono con 10"20 l'azzurro campione europeo Marcell Jacobs. Non al top neppure Gianmarco Tamberi, che Manca la prima vittoria in carriera al Golden Gala: dopo aver battuto tutti domenica a Chorzow nella precedente tappa di Diamond League il 32enne marchigiano non si ripete nella capitale, dove aveva vinto il titolo continentale in giugno: per lui terzo posto con 2,27. Bella l'affermazione nel salto triplo di Andy Diaz, che onora al meglio il bronzo di Parigi. Per lui 17,32 (+0.8), misura interessante per essere fine stagione. Seconda piazza nel getto del peso per il campione europeo Leonardo Fabbri, che cede solo al tre volte campione olimpico di fila Ryan Crouser: per l'aviere fiorentino 21,70. Corre a un centesimo dal suo record italiano sui 1500 la friulana Sintayehu Vissa, che chiude sesta con 3'58"12: a Parigi aveva firmato 3'58"11, cancellando il primato di Gabriella Dorio. Prima volta sotto i 4' per Nadia Battocletti: la vice-campionessa olimpica dei 10 mila è undicesima in 3'59"11. Un Lorenzo Simonelli non più al top come a giugno, quando vinse il titolo europeo su questa pista, chiude quarto i 110 ostacoli maschili con 13"34 (+0.4), mentre nei 100 ostacoli femminili la friulana Giada Carmassi è ottava con 13"20 (+0.4). Una gara stellare, questa, con la giamaicana Ackera Nugent che vola a 12"24, miglior prestazione mondiale dell'anno e record nazionale giamaicano. L'altro risultato tecnico di enorme spessore del Golden Gala arriva dai 3000 siepi femminili, con la campionessa olimpica Winfred Yavi (Bahrein) che manca per soli sette centesimi il record mondiale (8'44"39 contro 8'44"32). —

Gianmarco Tamberi fuori a 2.30

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENNIS

Alcaraz fuori a New York Avanti Cobolli

Lo spagnolo Alcaraz

Finisce al secondo turno la corsa agli Us Open di Carlos Alcaraz. Lo spagnolo è stato eliminato al secondo turno dall'olandese Botic van de Zandschulp per 6-1, 7-5, 6-4. Approda al terzo turno, invece, l'azzurro Cobolli che ha battuto in quattro set (4-6, 6-3, 7-5, 6-3) il belga Bergs. Nella notte è sceso in campo Lorenzo Musetti contro l'americano Nakashima.

VELA

C'è poco vento riposo forzato per Luna Rossa

Poco vento, Team New Zealand assente e una regata, su quattro, conclusa. È questa la sintesi del secondo giorno di Louis Vuitton Cup a Barcellona dove c'era grande attesa per il match tra Luna Rossa Prada Pirelli e American Magic, rinviato per il poco vento forse a lunedì. Nessun rinvio per il match tra Team New Zealand e Ineos. I kiwi, dopo la rovinosa caduta dello scafo sull'invaso al termine del primo giorno di regate, stanno lavorando per riparare il danno e non sono in grado di navigare. Gli unici a portare a termine una prova sono stati American Magic e Alinghi: match con poco vento, fatto di equilibrismi e cadute dai foil. —

R.M.

FORMULA 1

Libere: Hamilton il più veloce Le Ferrari 3ª e 5ª

Lewis Hamilton

Nelle seconde libere del Gp d'Italia in programma a Monza il più veloce è stato il futuro ferrarista Lewis Hamilton su Mercedse che ha preceduto Norris (McLaren) e Sainz (Ferrari). L'altra Rossa di Leclerc è quinta. Fuori dai primi dieci il campione del mondo Verstappen che ha centrato il 14º tempo, un gradino sotto il suo compagno Perez. Oggi alle 16 le qualifiche.

Ciclismo

Ancora lui

Renewi Tour, Jonny Milan fulmina un'altra volta Philipsen In piena volata salta il segnale tv, poi appare il buiese felice

Antonio Simeoli

Volata con suspense alla terza tappa del Renewi Tour. Per tutti tranne che per Jonathan Milan, il 23enne di Buja che ha battuto nettamente, come nella prima frazione di mercoledì, Jaspser Philipsen, il re di Sanremo, e un bel po' di sprinter di rango. Presto detto, Milan parte a 200 metri dall'arrivo uscendo dalla ruota dell'iridato Mathieu Van der Poel, che come sempre stava lanciando il compagno di squadra alla Alpecin Philipsen, e non ce n'è per nessuno. Semplicemente perchè ha una potenza da vendere, sta sempre di più acquisendo certezze nei finali di gara e perchè è pilotato da una squadra con i fiocchi, la

Jonathan Milan sul podio

Lidl Trek, con ieri un altro re di Sanremo, Jasper Stuyven, che la Classicissima la vinse nel 2021, capace di aiutarlo a districarsi nel complicato tobogafinale.

La volata insomma, non ha storia, peccato che coloro che erano incollati alle tv e al tablet su Discovery a un km dalla fine abbiano cominciato a smanettare nervosamente senza esito per cercare di rimettere in piedi un segnale che se n'era andato. In tanti, compreso quelli al solito incollati al Bar da Ugo a Ursinins Grande, sede del fan club del campione.

Buio totale, secondi di suspense finchè sullo schermo è apparsa, nitida, l'imponente sagoma di Jonny che abbracciava i compagni di squadra ebbro di gioia dopo lo sprint. Scene ormai abituali, il tassametro dice per lui undici vittorie stagionali con impennata dopo le Olimpiadi con 5 successi tra Germania e Belgio.

Numeri da re quelli del vincitore di ieri ad Ardoie, che oltre a Philipsen, ha battuto il tedesco Walscheid (Jayco) e Demare (Arkea) con da segnalare l'ottavo posto del neopro Davide Persico (Bingoal). «Era fondamentale stare davanti con quelle chicane negli ultimi due km – ha detto Milan felice – ma la squadra come al solito mi ha dato un grande aiuto. Ero nella posizione perfetta per lanciare la mia volata ai 200 metri dalla fine». Milan è sempre più a suo agio come leader alla Lidl Trek, i compagni lo adorano. Porta fama e quattrini uno che vince così, per lui si butterebbero anche nel fuoco. «Quando si è così affiatati – continua – i risultati vengono più facilmente», ha detto il buiese che oggi ad Aalter nella penultima tappa ci riproverà.

Alla Vuelta España, intanto, 13ª tappa al veterano Micheal Woods (Israel) che anticipa tutti in salita. Nono Primoz Roglic (RedBull-Bora) sempre più vicino (ora è a 1'21") al leader Ben O'Connor (Decathlon). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Milan vince ancora al Renewi Tour: a destra il battuto Jasper Philipsen, re di Sanremo FOTO PETRUSSI/BETTINI

QUI CIVIDALE

Gesteco, test con la Reyer È la partita del cuore del presidente Micalich

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

Orgoglio ed emozione. Sono queste le parole da cui ha scelto di partire Davide Micalich per presentare la prossima sfida della sua Ueb Cividale, attesa oggi alle 17 a Falcade dalla prestigiosa amichevole con la Reyer Venezia. «È un orgoglio che Federico Casarin e la sua società abbiano individuato in noi il primo avversario della loro stagione – ha dichiarato il presidente dei ducali – sono uno dei top team della Serie A1». Sarà una partita speciale per Micalich, che tra il 1985 e il 1989 ha vestito i colori delle giovanili oro-granata: «È stata un'esperienza totalizzante, che mi ha forgiato insegnandomi quel rispetto per il basket che ancora mi porto dentro. Se ora sono presidente di una squadra di Serie A è merito anche di quell'avventura».

Venezia è una realtà storica della pallacanestro italiana, tornata grande ripartendo dalle fondamenta: «La Reyer è un modello da prendere ad esempio e da provare ad emulare, per come hanno portato una piazza piccola rispetto ad altre a vincere due scudetti (2017 e 2019, *ndr*) e a fare cose grandiose con le giovanili», ha aggiunto Micalich. I granata si presentano ai nastri di partenza

Il presidente Davide Micalich

come terza forza della Lega Basket A, dietro solo all'Olimpia Milano e alla Virtus Bologna. Per Cividale sarà un test di altissimo livello, da affrontare senza guardare al risultato: la preparazione è appena iniziata e il salto di categoria è importante.

Atteso un duello in tinte azzurre tra i giovani Leonardo Marangon, Francesco Ferrari e Davide Casarin, che quest'estate hanno vissuto assieme la prima parte del ritiro estivo dell'Italbasket di Gianmarco Pozzecco. «Casarin è il più pronto – ha commentato Micalich – è un 2003 e coach Spahija fa parecchio affidamento su di lui. Marangon e Ferrari sono in rampa di lancio, coach Pilla è una garanzia nel lavoro coi ragazzi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET - SERIE A2 FEMMINILE

Old Wild West, adesso è ufficiale Alibegovic capitano: «Onorato»

Mirza Alibegovic, 31 anni, è il nuovo capitano dell'Apu FOTO PETRUSSI

Giuseppe Pisano / UDINE

È Mirza Alibegovic il nuovo capitano dell'Apu Old Wild West. L'annuncio ufficiale da parte della società bianconera è arrivato ieri, alla vigilia della partita amichevole contro il Cedevita Zagabria. "Mirzone" succede a Diego Monaldi, e la sua scelta da parte dello staff guidato da coach Vertemati non fa una piega: il figlio d'arte è il giocatore del roster che ha maggior feeling con l'ambiente udinese, alla luce dei suoi trascorsi alla Snaidero, ha sempre professato un grande attaccamento alla maglia ed è anche uomo di grande carisma.

PRIME PAROLE

«Sono onorato di essere il capitano di questa squadra – ha affermato un emozionato Alibegovic – poiché io sono un ragazzo di Udine che ha iniziato a giocare a basket proprio in questa città. Mio papà è stato capitano di questa squadra: per me, nella mia famiglia, è un grande orgoglio. Ringrazio il presidente Alessandro Pedone, la società, il direttore sportivo Andrea Gracis e coach Adriano Vertemati per questa opportunità. Si tratta di un grande onore per me essere capitano di questi ragazzi, che prima di tutto reputo grandi uomini». Dal numero 5 bianconero anche un messaggio rivolto alla tifoseria udinese: «Sappiamo che sarà una stagione tanto bella quanto difficile, però posso promettere che, da parte mia e della squadra, daremo tutto per questa maglia e per il popolo bianconero. Vi aspettiamo tutti al Carnera».

PREDECESSORI

Per la cronaca Mirza Alibegovic è il settimo giocatore a rivestire il ruolo di capitano da quando l'Apu milita in serie A2. Il primo fu nel 2016/2017 Manuel Vanuzzo nella stagione da neopromossa, con gare casalinghe a Cividale, poi i gradi passarono all'udinese doc Michele Ferrari, l'anno dopo toccò a Mauro Pinton e nel 2019/2020 per pochi mesi a Riccardo Cortese. A campionato in corso il giocatore emiliano lasciò Udine e la "fascia" passò a Michele Antonutti. Il "cigno di Colloredo" è stato il punto di riferimento nello spogliatoio sino al termine della stagione 2022/2023, il suo erede è stato nella scorsa stagione il già citato Diego Monaldi. Alibegovic, dal canto suo, ha già esperienza da leader: è stato capitano della Reale Mutua Torino per tre stagioni, dal 2019 al 2022.

PALMARES

Nella sua carriera Alibegovic ha centrato per due volte la promozione dalla serie A2 alla serie A1. La prima risale alla stagione 2015/2016, quando ha indossato la divisa della Leonessa Brescia, la seconda nel 2022/2023 con la Vanoli Cremona, in un'annata sensazionale, conclusa con il "triplete": la compagine allenata da Demis Cavina, oltre al campionato di A2, vinse anche Supercoppa e Coppa Italia. Nella bacheca personale del nuovo capitano dell'Apu c'è anche la Coppa Italia vinta nel 2017/2018 con i colori di Tortona. Di spazio per altri trofei ce n'è, i tifosi udinesi sperano insieme al loro nuovo capitano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI A CODROIPO

Prima amichevole di livello: c'è il Cedevita di Repesa jr

Primo test amichevole aperto al pubblico oggi per l'Apu. Alle 20 al palasport di Codroipo i bianconeri affrontano il Cedevita Zagabria nell'abito della 21ª Bsl – Basketball Summer League organizzata dall'associazione "Che Spettacolo". Il Cedevita milita nel massimo campionato croato ed è allenato dal 31enne Dino Repesa, figlio di Jasmin, attuale coach di Trapani. Biglietto d'ingresso a 5 euro acquistabile all'ingresso dell'impianto. Il match verrà trasmesso in diretta streaming sulla pagina Facebook "Che Spettacolo" e in differita domani alle 17 su Telefriuli. —

G.P.

paradisola.com

Calcio dilettanti

LA COPPA DI PROMOZIONE

Il Cussignacco si regala l'impresa Virtus Corno, bene ma con giudizio

La squadra udinese fa il blitz in trasferta a Manzano. «Così il morale è altissimo» Oltre al team di Cortiula partono bene Ol3, Fiumicello, Forum Julii e Bujese

Renato Damiani / UDINE

Con la prima giornata della Coppa Italia è iniziata la stagione per le 30 squadre di Promozione inserite in sei gironi da 5 squadre ciascuno con in evidenza il blitz in trasferta della new-entry Cussignacco a Manzano per la soddisfazione di mister Moreno Caruso: «È un successo che per una formazione neopromossa conta molto a livello morale e per aver visto in campo un gruppo di ragazzi molto coeso e aver assunto l'atteggiamento giusto sin dalle prime battute, pur se di fronte abbiamo dovuto confrontarci con una squadra molto giovane ma che in particolare nel primo tempo ci ha creato qualche difficoltà».

Al fotofinish il successo dell'Ol3 e Cordenons sconfitto con i gol di Sicco, Drecogna e Panato, mentre il Fiumicello ha avuto ragione della Cormonese con l'iniziale rigore di Ferazzo e il raddoppio di Maria. Senza reti il confronto tra Sedegliano e Gemonese, mentre il derby tra Union Martignacco e Ancona Lumignacco ha visto prevalere in rimonta la formazione del confermato mister Davide Trangoni con il pareggio (dopo il vantaggio ospite di Zanardo su rigore) di Nin e il sorpasso di Andreutti. Colpaccio del Corno Calcio a Manzano, ma per mister Pino Cortiula nessuna illusione e tanto lavoro in prospettiva. «Le due evitabili reti subite sono frutto di errori difensivi che dimostrano un pacchetto arretrato bisognoso di accorgimenti e frutto di una squadra imbottita di giovani promosse cui necessita acquisire esperienza. Le sette previste retrocessioni in campionato non concederanno distrazioni o cali di tensione».

Pino Cortiula (Virtus Corno)

Moreno Caruso (Cussignacco)

Olindo Peretto (Bujese)

Ancora successo in trasferta per il Forum Julii nella tana del Trieste Academy con l'accoppiata gol Romanelli-Sinarcig (ultimo arrivato), quindi nello stesso girone la Bujese del tandem Andriuolo-Dri supera il Sistiana con Del Riccio e Rovere.

«Una serata dove si sono viste due ottime squadre e scampoli di gioco davvero interessanti – ammette il presidente dei "torelli" Olindo Peretto - poi nel secondo tempo la maggiore nostra qualità ci ha consentito di portare a casa tre punti che ritengo meritati e sono un buon viatico verso una stagione che si presenta alquanto complicata».

TUTTI I RISULTATI

Girone A: Manzanese-Cussignacco 0-1. Girone B: Cordenonese-Ol3 2-3, Pro Cervignano-Nuovo Pordenone 1-1. Girone C: Fiumicello-Cormonese 2-0. Girone D: Sedegliano-Gemonese 0-0. Girone E: Un. Martignacco-Ancona Lumignacco 2-1, Maranese-Corno Calcio 2-3. Girone F: Bujese-Sistiana Sesljan 2-0, Trieste Academy-Forum Julii 0-2.

Nella seconda giornata in programma domani dalle 17 in risalto i confronti tra Ol3 e Pro Cervignano nel girone B, Corno Calcio-Tricesimo e Ancona Lumignacco-Maranese nel girone E, quindi nel girone F la sfida tra due delle probabili protagoniste Lme-Forum Julii. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FIGC FVG

Oggi per Canciani alla Fiera inizierà il terzo mandato

Ermes Canciani è pronto per staccare il terzo, consecutivo pass alla presidenza del movimento calcistico regionale. L'appuntamento con la proclamazione è fissato per questa mattina, alle 11, nella sala plenaria del centro congressi Fiera, a Martignacco. Unico candidato, capace di raccogliere la quasi totale fiducia delle società aventi diritto al voto che per lui hanno firmato la lista di candidatura, Canciani avrà oggi bisogno solo di raggiungere il minimo dei voti previsti per l'elezione (50% + 1) per essere riconfermato nel ruolo che ricopre dal novembre 2016 quando, già consigliere regionale, successe a Gianni Toffoletto. Insieme a lui si voterà anche la lista dei consiglieri formata da Fabrizio Chiarvesio, Gastone Giacuzzo, Domenico Nicodemo, Maurizio Rocco, Massimiliano Pali, Franco Sulli e Christian Vaccher, quest'ultimo una delle due "new entry" rispetto allo scorso mandato in sostituzione di Claudio Canzian, unitamente a Silvia Contardo, delegata del calcio femminile. —

CAMPIONATO CARNICO

Testacoda pericoloso per Cavazzo e Folgore La Viola va da Il Castello

TOLMEZZO

Quinta di ritorno con le due sfidanti-scudetto impegnate in un testa-coda con il fanalino Amaro per l'attuale capolista Cavazzo e il penultimo Tarvisio per la Folgore: risultati scontati o attenzione alle possibili sorprese? In zona retrocessione ultima chiamata per la Stella Azzurra di mister Talotti; il match casalingo con l'Ovarese costringe i gemonesi a cercare l'obbligata vittoria in quanto una eventuale sconfitta li porterebbe ad –10 che varrebbe una quasi certa retrocessione.

Nella lotta per il terzo posto scontro diretto tra Villa-Campagnola quindi per al Real Ic tocca la Pontebbana.

In Seconda categoria anticipo notturno per la capolista Viola sul campo de Il Castello fresco vincitore di Coppa Carnia, ma sulla panchina dei rosanero non ci sarà il dimissionario mister Claudio Carnelutti. In cerca di riscatto l'Illegiana (dopo il ko di Coppa) ricevendo in "Prât di Lât" il Ravascletto, quindi per le damigelle Cercivento ed Arta Terme il Sappada per gli amaranto ed i "canarini" di Forni Avoltri per i termali.

Nelle zone di bassa classifica dopo la cinquina subita tra le mura amiche dal Cercivento operazione riabilitazione per la Velox ma non sarà impresa facile in casa dell'Ampezzo imbattuto da cinque giornate e con la zona promozione alla portata. Per il Lauco (tre punti nelle ultime cinque giornate) vittoria cercasi contro la pericolante Val del Lago.

Testa coda Cavazzo-Amaro

In Terza categoria supersfida d'alta classifica tra Comeglians e Val Resia mentre per la Moggese abbordabile il match interno con il Timaucleulis.

GLI ANTICIPI

Cedarchis-Mobilieri (17.30), Tarvisio-Folgore (18), Cercievento-Sappada (17), Il Castello-Viola (20), Audax-Ancora (17), Moggese-Timaucleulis (20). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET - SERIE A2 FEMMINILE

Nella Delser oggi a Milano per il test con la Geas c'è anche il colpo Sasso

Giuseppe Pisano / UDINE

Una Delser ancora in versione "cantiere aperto" disputa oggi la sua prima amichevole precampionato, facendo visita alle 18 alla Geas Sesto San Giovanni, ambiziosa compagine di serie A1. La principale novità arriva dal mercato: la società udinese ha individuato in Elena Sasso la sostituta di Sofia Varaldi, infortunatasi al crociato del ginocchio a pochi giorni dal raduno. Ala classe 2000, piemontese come Varaldi, nella scorsa stagione ha vestito i colori della Stella Azzurra Roma. In precedenza esperienze con Battipaglia, San Giovanni Valdarno, Valbruna Bolzano e Vicenza. Sasso è una giocatrice con doppia dimensione: abbina una buona presenza dentro l'area a un ottimo tiro da tre punti. Oggi farà il suo esordio in una Women Apu incerottata.

Elena Sasso, classe 2000

Il rientro di Sara Ronchi, per prudenza, è rimandato, Valentina Penna è ancora in fase di riabilitazione, Carlotta Gianolla non è ancora disponibile essendosi operata al calcagno il giugno scorso. Out anche Adele Cancelli, sofferente al tallone d'Achille dopo un'estate di straordinari con la Nazionale giovanile under 20. Il test odierno si prospetta poco indicativo, ma non mancano i temi d'interesse.

Fari puntati in particolare sulla francese Alexandrine Obouh Fegue, anch'essa alla prima gara con la divisa bianconera. Coach Massimo Riga presenta così la partita di Sesto San Giovanni: «Siamo un po' indietro rispetto alla Geas, che tra le altre cose ha allestito una squadra importante in vista delle coppe europee e del campionato di A1, dove sarà la prima alternativa a Reyer e Schio. Ci mancano alcune pedine, pensiamo a mettere benzina nelle gambe e a lavorare sui nostri schemi». Gli altri test delle Women Apu per questa preseason sono i seguenti: lunedì 12 settembre Vicenza-Delser, domenica 18 Rovigo-Delser, mercoledì 21 Delser-Futurosa (a Gorizia), sabato 28 e domenica 29 Memorial Mazzali a Bolzano con Basket Club Bolzano, Giussano e Rovigo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATLETICA

Debutto positivo a Tolmezzo per il Meeting di lanci: tanti i talenti in evidenza

Vincenzo Mazzei / TOLMEZZO

È stato un successo tecnico e organizzativo con 80 partecipanti il meeting di lanci multipli valido anche come campionato regionale pentathlon master, gare che la Libertas Tolmezzo di Francesco Martini e del tecnico Alessandro Saccà ha messo in scena sulla pista e pedane del locale polisportivo Ivo D'Andrea. Una prima edizione che ha portato in una località di montagna la disciplina dei lanci (peso, giavellotto, martello, disco e martellone con maniglia) che nelle società Fidal conta interessanti talenti alcuni dei quali stanno crescendo sotto la guida del citato tecnico nazionale dei lanci. A brillare più di tutti è stato Antony Del Piolungo (Cordenons). Balzato in testa in luglio nelle graduatorie italiane del peso con una spallata di 18,06 metri, il 15enne cadetto ha espresso tutto il suo talento lanciando il disco a 44,10 metri, il peso a 16,82 metri e il giavellotto a 44,53 metri (primato regionale di categoria). «Un ragazzo che è indubbiamente – dice Franco De Mori, segretario generale Fidal del Fvg – il miglior prospetto dei lanci negli ultimi 20 anni». Altre performance di livello nazionale hanno sfornato Matteo Padovan (Libertas Friùl Palmanova) con 43,42 metri nel disco e 48,05 metri nel giavellotto, lo junior carnico Luigi Valle (Malignani) con 38,47 metri nel martello, Francesca Monai (atleta di casa tesserata Malignani) con 34,50 metri nel giavellotto, Elisa Di Giusto (Libertas Majano) con 31,09 metri nel giavellotto, Elettra Bernardis (Malignani) con 14,29 nel peso e Martin Pucnik (Bor Trieste) con 12,46 metri nel peso, 30,04 nel martello e 43,47 metri nel giavellotto). Nelle gare assolute in evidenza la lombarda Martina Rebellato (Cus Pro Patria Milano) con 42,23 metri nel martello. —

Il carnico Valle, re del martello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi

Gigi, Uno come te ancora insieme
RAI 1, 21.25
Gigi D'Alessio rinnova l'appuntamento nella sua città con un grande show da Piazza del Plebiscito. Un nuovo indimenticabile evento in musica, con tantissimi ospiti: Max Pezzali, Tananai, Serena Rossi, Alessandro Siani, Clementino, LDA…

Giochi Paralimpici Parigi '24
RAI 2, 21.00
La terza giornata dei Giochi Paralimpici Parigi 2024 inizia con l'atletica leggera, prosegue le finali di paraclismo su pista, nuoto e la finale doppio femminile di tennis.

C'era una volta il West
RAI 3, 20.30
Un magnate delle ferrovie vuole impossessarsi del terreno di Jill McBain (**Claudia Cardinale**), ex prostituta e vedova coraggio, e per toglierla di mezzo assolda un killer. Ma non sarà così semplice.

Viaggi di nozze
RETE 4, 21.25
La luna di miele secondo tre coppie. Il logorroico e pignolo prof. Raniero con l'ipersensibile Fosca. Un bancario ingenuo e la sua tenera sposa. Un coatto arricchito e la sua degna compagna. Di e con **Carlo Verdone**.

Lo Show Dei Record
CANALE 5, 21.20
Nuovo appuntamento con lo show dei record condotto da **Gerry Scotti**. Uomini e donne, proventi da ogni parte del pianeta, sfideranno i propri limiti per entrare nel Guinness World Record 2024.

RAI 1
- **7.05** Linea Blu Documentari
- **7.55** Che tempo fa Attualità
- **8.00** TG1 Attualità
- **8.20** Tg1 Dialogo Attualità
- **8.30** UnoMattina Weekly Att.
- **10.30** Buongiorno Benessere Estate - Il meglio di Att.
- **11.25** Linea Verde Discovery Attualità
- **12.00** Azzurro storie di mare Doc.
- **12.30** Linea Verde Sentieri Estate Documentari
- **13.30** Telegiornale Attualità
- **14.00** Linea Blu Rubrica
- **15.10** Passaggio a Nord-Ovest Documentari
- **16.15** A Sua Immagine Att.
- **17.00** TG1 Attualità
- **17.15** Vuoi sposarmi? (1ª Tv) Film Commedia ('21)
- **18.45** Reazione a catena Spett.
- **20.00** Telegiornale Attualità
- **20.35** TecheTecheTè Spett.
- **21.25** Gigi, Uno come te ancora insieme Spett.
- **0.05** Tg1 Sera Attualità

RAI 2
- **6.00** Giochi Paralimpici Parigi 2024. Il meglio di... Sport
- **8.30** O Anche No, Stravinco per la Vita - Paralimpiadi Attualità
- **9.00** Giochi Paralimpici Parigi 2024 Sport
- **13.00** Tg2 - Giorno Attualità
- **13.30** Giochi Paralimpici Parigi 2024 Sport
- **18.20** TG Sport Sera Attualità
- **20.30** Tg2 20.30 Attualità
- **21.00** Giochi Paralimpici Parigi 2024 Sport
- **22.00** Sportabilia Speciale Parigi 2024 Attualità
- **23.00** 90°... del sabato Att.
- **0.05** Giochi Paralimpici Parigi 2024. Il meglio di... Sport

RAI 3
- **6.00** Rai News 24: News Att.
- **8.00** Napoli Milionaria Spettacolo
- **10.15** Il cacciatore di sogni Lifestyle
- **11.10** Storia delle nostre città Documentari
- **12.00** TG3 Attualità
- **12.25** L'imperatore di Capri Film Comico ('49)
- **14.00** TG Regione Attualità
- **14.20** TG3 Attualità
- **14.45** Tg 3 Pixel Estate Att.
- **14.55** TG3 - L.I.S. Attualità
- **15.00** I soliti ignoti Film Commedia ('58)
- **16.55** Geo Documentari
- **17.15** Presa Diretta Attualità
- **19.00** TG3 Attualità
- **19.30** TG Regione Attualità
- **20.00** Blob Attualità
- **20.30** C'era una volta il West Film Western ('68)
- **23.25** TG 3 Sera Attualità
- **23.40** Ti guardo (1ª Tv) Film Drammatico ('15)

RETE 4
- **6.05** The Cleaning Lady Fiction
- **6.50** 4 di Sera Attualità
- **7.45** Love is in the air Telenovela
- **8.45** Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv
- **9.45** Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore (1ª Tv) Serie Tv
- **11.55** Tg4 Telegiornale Att.
- **12.20** Meteo.it Attualità
- **12.25** La signora in giallo Serie Tv
- **14.00** Lo sportello di Forum Attualità
- **15.30** La vita segreta degli animali Documentari
- **15.50** I berretti verdi Film Guerra ('68)
- **19.00** Tg4 Telegiornale Att.
- **19.40** Terra Amara Serie Tv
- **20.30** Stasera Italia Attualità
- **21.25** Viaggi di nozze Film Commedia ('95)
- **23.45** The Jackal Film Giallo ('97)

CANALE 5
- **8.00** Tg5 - Mattina Attualità
- **8.45** Eden - Pianeta Selvaggio Documentari
- **9.45** Meraviglie del Pacifico Documentari
- **10.50** Luoghi di Magnifica Italia
- **10.55** Magnifica Italia Doc.
- **11.00** Forum Attualità
- **13.00** Tg5 Attualità
- **13.40** X-Style - Visionary In Venice Lifestyle
- **13.45** Beautiful (1ª Tv) Soap
- **14.30** My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv
- **15.30** La promessa Telenovela
- **16.55** Inga Lindström - Il Lato Dolce Della Vita (1ª Tv) Film Commedia ('22)
- **18.45** The Wall Spettacolo
- **19.55** Tg5 Prima Pagina Attualità
- **20.00** Tg5 Attualità
- **20.40** Paperissima Sprint Spett.
- **21.20** Lo Show Dei Record Spettacolo
- **0.55** Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1
- **7.00** Tom & Jerry Tales Cartoni
- **7.20** I misteri di Titti & Silvestro
- **7.40** Looney Tunes Cartoons (1ª Tv) Cartoni Animati
- **8.30** The Goldbergs Serie Tv
- **9.50** The Middle Serie Tv
- **11.05** Due uomini e mezzo Serie Tv
- **12.25** Studio Aperto Attualità
- **13.05** Sport Mediaset Attualità
- **13.45** The Simpson Cartoni
- **15.00** The Big Bang Theory Serie Tv
- **15.20** America's Cup Vela
- **15.55** Magnum P.I. Serie Tv
- **17.35** The mentalist Serie Tv
- **18.20** Studio Aperto Attualità
- **19.00** Studio Aperto Mag Att.
- **19.30** Fbi: Most Wanted Serie Tv
- **20.30** N.C.I.S. Serie Tv
- **21.20** Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo: Il ladro di fulmini Film Avv. ('10)
- **23.40** Molly Moon e l'incredibile libro dell'ipnotismo Film Commedia ('15)

LA 7
- **6.50** Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
- **7.00** Omnibus news Attualità
- **7.40** Tg La7 Attualità
- **7.55** Omnibus Meteo Attualità
- **8.00** Omnibus - Dibattito Att.
- **9.40** In Onda Attualità
- **10.30** Miss Marple: La follia di Greenshaw Film Giallo ('13)
- **12.20** Uozzap Attualità
- **12.50** Like - Tutto ciò che Piace Attualità
- **13.30** Tg La7 Attualità
- **14.00** Diana - La storia segreta di Lady D Film Biogr. ('13)
- **16.10** The Diana Conspiracy: What Happened in Paris? Documentari
- **17.05** The Royals Lifestyle
- **18.00** La poliziotta Film Commedia ('74)
- **20.00** Tg La7 Attualità
- **20.35** In Onda Attualità
- **21.15** Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
- **0.15** Tg La7 Attualità

TV8
- **17.30** Paddock Live Show Autom.
- **18.00** GP Italia di Formula 1 Automobilismo
- **19.15** Cucine da incubo Italia Spettacolo
- **20.15** Alessandro Borghese 4 ristoranti Lifestyle
- **21.30** Gaga Chromatica Ball (1ª Tv) Spettacolo
- **24.00** Alessandro Borghese 4 ristoranti estate Spettacolo

NOVE
- **16.40** Faking It - Bugie o verità? Attualità
- **18.15** Little Big Italy Lifestyle
- **19.45** Only Fun - Comico Show Spettacolo
- **21.25** Unabomber Documentari
- **0.15** Crimini italiani Lifestyle
- **3.10** Faking It - Bugie o verità? Attualità

20 (20)
- **14.00** America Cup 2024: Louis Vitton Cup
- **16.35** Brooklyn Nine-Nine Serie Tv
- **17.35** Blindspot Serie Tv
- **19.15** Chicago Fire Serie Tv
- **20.05** The Big Bang Theory Serie Tv
- **21.05** Drive Angry Film Thriller ('11)
- **23.20** The Equalizer Serie Tv
- **1.50** The Flash Serie Tv
- **3.05** The last ship Serie Tv

RAI 4 (21)
- **14.10** Trappola in fondo al mare Film Thriller ('05)
- **16.00** Lol:-) Serie Tv
- **16.10** Hawaii Five-0 Serie Tv
- **17.40** Castle Serie Tv
- **21.20** Contrattempo Film Thriller ('16)
- **23.10** Wolf Hunter Film Horror ('20)
- **0.50** The Order Film Azione ('01)
- **2.20** Nine Bullets - Fuga per la libertà Film Thriller ('22)
- **3.50** Resident Alien Serie Tv

IRIS (22)
- **12.05** Dr. Knock Film Commedia ('17)
- **14.25** Tom Horn Film Western ('80)
- **16.30** Un piano perfetto Film Commedia ('13)
- **18.40** Maverick Film Western ('94)
- **21.10** The American Film Thriller ('10)
- **23.20** Giochi di potere Film Drammatico ('18)
- **1.30** Testimone Silenziosa Film Drammatico ('15)

RAI 5 (23)
- **14.55** Animali innamorati Documentari
- **15.50** Stardust Memories Spettacolo
- **18.05** Sciarada - Il circolo delle parole Documentari
- **19.10** Rai News - Giorno Attualità
- **19.15** Grandi direttori d'orchestra Spettacolo
- **20.05** Rai 5 Classic Spettacolo
- **20.45** Save The Date Doc.
- **21.15** Le Baccanti Spettacolo
- **23.35** Rivale Spettacolo

RAI MOVIE (24)
- **11.55** Minari Film Dramm. ('20)
- **13.55** Verso il sole Film Giallo ('96)
- **16.00** Mister Felicità Film Commedia ('17)
- **17.35** Il principe abusivo Film Commedia ('12)
- **19.20** Edison - L'uomo che illuminò il mondo Film Biografico ('17)
- **21.10** 5 è il numero perfetto Film Thriller ('19)
- **22.50** Venezia daily Attualità
- **23.15** Mud Film Drammatico ('12)

RAI PREMIUM (25)
- **14.15** Il paese delle piccole piogge Film Drammatico ('12)
- **16.05** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
- **16.10** Il restauratore Fiction
- **21.20** Amore Criminale Attualità
- **23.30** Sopravvissute Documentari
- **0.05** Io e mio figlio - Nuove storie per il Commissario Vivaldi Film Drammatico ('10)

CIELO (26)
- **14.25** Cucine da incubo Italia Spettacolo
- **18.25** Buying & Selling Spett.
- **19.20** Affari al buio Doc.
- **20.20** Affari di famiglia Spett.
- **21.20** Peccato veniale Film Erotico ('74)
- **23.00** Cookie e Emily, due squillo a Londra Documentari
- **24.00** Sex Sells - Weezy WTF nel paese delle meraviglie del sesso Lifestyle

TWENTYSEVEN (27)
- **14.20** CHIPs Serie Tv
- **16.15** La casa nella prateria Serie Tv
- **19.15** A-Team Serie Tv
- **21.10** Un boss sotto stress Film Commedia ('02)
- **23.10** La signora ammazzatutti Film Commedia ('94)
- **1.05** Papà è un fantasma Film Commedia ('90)
- **3.00** Camera Café Serie Tv
- **3.40** I cinque del quinto piano Serie Tv

TV2000 (28)
- **16.00** Rubi Soap
- **17.30** Agrinet Documentari
- **18.00** Rosario da Lourdes Attualità
- **18.30** TG 2000 Attualità
- **19.00** Santa Messa Attualità
- **20.00** Santo Rosario Attualità
- **20.30** TG 2000 Attualità
- **20.50** Soul Attualità
- **21.20** Bobby Jones - Il genio del golf Film Biogr. ('04)
- **23.00** Casa Shakespeare Film Biografico ('18)

LA7 D (29)
- **14.30** Revenge Serie Tv
- **16.20** Boston Legal Serie Tv
- **18.10** Tg La7d Attualità
- **18.15** In Cucina con Sonia Lifestyle
- **19.10** Dharma e Greg Serie Tv
- **20.25** Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
- **21.30** Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
- **23.20** Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
- **1.10** White Collar Serie Tv

LA 5 (30)
- **14.20** La Sposa Più Bella Spett.
- **15.25** Scene da un matrimonio Lifestyle
- **17.05** Yoga Radio Bruno Estate Spettacolo
- **20.05** Endless Love Telenovela
- **21.10** La casa tra le montagne: Sempre a casa Film Dramm. ('20)
- **23.00** La caccia. Monteperdido Serie Tv
- **0.40** Scene da un matrimonio Lifestyle

REAL TIME (31)
- **6.35** Vite al limite Doc.
- **9.40** Il dottor Ali Serie Tv
- **12.30** Casa a prima vista Spettacolo
- **14.35** Primo appuntamento Spettacolo
- **17.30** Enzo Missione Spose Lifestyle
- **19.20** Spose in affari Lifestyle
- **21.30** Il dottor Alì (1ª Tv) Serie Tv
- **0.20** La clinica del pus Lifestyle

GIALLO (38)
- **11.10** Alexandra Serie Tv
- **13.05** Cherif Serie Tv
- **15.15** I misteri di Brokenwood Serie Tv
- **17.15** Vera Serie Tv
- **19.10** L'ispettore Barnaby Serie Tv
- **21.10** L'ispettore Barnaby Serie Tv
- **23.10** I misteri di Brokenwood Serie Tv
- **1.10** L'ispettore Barnaby Serie Tv

TOP CRIME (39)
- **14.45** The mentalist Serie Tv
- **15.40** Il Commissario Maigret Serie Tv
- **17.25** All Rise Serie Tv
- **19.15** The mentalist Serie Tv
- **21.00** Poirot: Sipario - l'ultima avventura di Poirot Film Giallo ('14)
- **22.45** Il Commissario Maigret Serie Tv
- **0.35** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

DMAX (52)
- **14.30** Real Crash TV (1ª Tv) Lifestyle
- **15.30** Affari al buio - Texas Spettacolo
- **17.30** La febbre dell'oro Doc.
- **21.25** 72 animali pericolosi con Barbascura X (1ª Tv) Documentari
- **22.35** 72 animali pericolosi con Barbascura X Documentari
- **23.45** Cacciatori di fantasmi (1ª Tv) Documentari

RAI SPORT HD (57)
- **18.40** Motocross. Mondiale MXGP: Svizzera - gara 2
- **19.40** Calciatrice Iran. Speciale Tg Sport Calcio
- **20.00** Ciclismo. Giro della Toscana - Memorial Michela Fanini: 2ª tappa
- **20.30** Giochi Paralimpici Parigi 2024
- **21.05** Ciclismo MTB. Mondiali Andorra: Short Track
- **22.35** Memory. Enzo Bearzot Documentari

RADIO 1

RADIO 1
- **14.00** Sabato sport
- **18.30** Serie A: Bologna-Empoli e Lecce-Cagliari
- **20.40** Serie A: Lazio-Milan e Napoli-Parma

DEEJAY
- **12.00** Ciao Belli
- **14.00** Pecchia e Damiani
- **16.00** Gazzology
- **18.00** Chicco Giuliani
- **20.00** Il best dell'anno

RADIO 2
- **9.00** Radio2 Protezione 50
- **12.00** Radio2 Hits
- **13.45** Tutti Nudi estate
- **16.00** Lido Asiago 10
- **19.45** Il Doposole di Radio2

CAPITAL
- **6.00** Capital Classic
- **12.00** Capital Hall of Fame
- **20.00** Capital Party
- **24.00** Capital Gold

RADIO 3
- **19.00** Hollywood Party
- **19.45** Radio3 Suite - Panorama
- **20.00** Radio3 Suite - Festival dei Festival: Festival di Lucerna

M20
- **7.00** Giorgio Dazzi
- **11.00** Patrizia Prinzivalli
- **15.00** Vittoria Hyde
- **19.00** One Two One Two
- **21.00** M20 Hot Summer

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
- **17.20** Il cecchino Film Sky Cinema Suspense
- **17.35** Una sirena a Parigi Film Sky Cinema Romance
- **18.40** The Fabelmans Film Sky Cinema Due
- **18.45** Flags Of Our Fathers Film Sky Cinema Drama
- **18.50** Adagio Film Sky Cinema Suspense
- **18.55** Point Break - Punto di rottura Film Sky Cinema Collection
- **19.10** L'uomo sul treno Film Sky Cinema Action
- **19.20** Paws of Fury: La leggenda di Hank Film Sky Cinema Family
- **19.30** Come Un Gatto In Tangenziale Film Sky Cinema Uno
- **21.00** Attacco al potere 3 - Angel Has Fallen Film Sky Cinema Action
- **21.00** Sconnessi Film Sky Cinema Comedy
- **21.00** Alexander Film Sky Cinema Drama
- **21.00** Hook - Capitan Uncino Film Sky Cinema Family
- **21.00** Ufficiale e gentiluomo Film Sky Cinema Romance
- **21.00** Trespass - Sequestrati Film Sky Cinema Suspense
- **21.15** Matrix Film Sky Cinema Collection
- **21.15** Priscilla Film Sky Cinema Due
- **21.15** Flight Film Sky Cinema Uno
- **22.35** Tolo Tolo Film Sky Cinema Comedy
- **22.35** Spiral - L'eredita' di Saw Film Sky Cinema Suspense
- **23.05** Operazione U.N.C.L.E. Film Sky Cinema Action
- **23.10** Se scappi, ti sposo Film Sky Cinema Romance
- **23.15** The Wrestler Film Sky Cinema Due
- **23.25** Il campeggio dei papà Film Sky Cinema Family
- **23.35** Matrix Reloaded Film Sky Cinema Collection
- **23.35** Non così vicino Film Sky Cinema Uno
- **24.00** Paz! Film Sky Cinema Drama
- **0.15** Mai stati uniti Film Sky Cinema Comedy

SKY ATLANTIC
- **6.00** The Last of Us Speciale
- **6.15** La costa del crimine Serie Tv
- **7.45** Un'estate fa Serie Tv con Lino Guanciale, Filippo Scotti
- **10.15** La costa del crimine Serie Tv
- **12.15** Gomorra 3 La serie Maratona 10 episodi
- **21.15** Gomorra 3 La serie 11ª e 12ª puntata
- **23.15** La costa del crimine Serie Tv
- **1.15** Un'estate fa Serie Tv con Lino Guanciale, Filippo Scotti
- **3.15** La costa del crimine Serie Tv

SKY UNO
- **8.40** Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
- **10.50** X Factor la nuova banda Spettacolo
- **11.35** Gaga Chromatica Ball Spettacolo
- **13.45** X Factor la nuova banda Spettacolo
- **14.30** Elodie Show 2023 Spettacolo
- **15.55** Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
- **18.20** X Factor la nuova banda Spettacolo
- **19.05** Gaga Chromatica Ball Spettacolo
- **21.15** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
- **22.25** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
- **23.35** X Factor la nuova banda Spettacolo

COMEDY CENTRAL
- **14.00** Le regole dell'amore Serie Tv
- **16.05** Becker Serie Tv
- **19.00** Most Ridiculous Spettacolo
- **20.30** Maurizio Battista: Papà, perché lo hai fatto? Spettacolo
- **22.25** Reno 911! Serie Tv
- **23.10** South Park Serie Tv
- **24.00** Stand Up Comedy Spettacolo
- **1.00** Battistology Spettacolo
- **2.00** Workaholics Serie Tv
- **2.55** Takeshi's Castle Indonesia Spettacolo
- **4.10** Most Ridiculous Spettacolo

Il Meteo

OGGI IN FVG

Cielo poco nuvoloso per velature anche consistenti. Sulla zona montana possibili brevi rovesci o isolati temporali pomeridiani. Venti di brezza. Farà caldo con temperature di oltre 5 °C sopra la norma del periodo.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	20/23	24/27
massima	33/36	30/33
media a 1000 m		24
media a 2000 m		16

DOMANI IN FVG

Cielo in prevalenza poco nuvoloso per velature alte ma consistenti. Nel pomeriggio rovesci o temporali sulla zona montana, più probabili su Alpi e Prealpi Carniche. Venti di brezza. Ancora caldo con temperature di oltre 5 °C sopra la norma del periodo.

Tendenza. Sulla costa cielo in prevalenza sereno, su pianura e sulla zona montana cielo poco nuvoloso per velature. Nel pomeriggio possibili rovesci o temporali sulla zona montana, specie su Alpi e Prealpi Carniche al confine con il Veneto. Venti di brezza. Farà caldo con temperature di oltre 5 °C sopra la norma del periodo.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	19/22	24/27
massima	32/35	29/32
media a 1000 m		23
media a 2000 m		16

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	23	33	13 Km/h
Monfalcone	23	32	13 Km/h
Gorizia	23	32	13 Km/h
Udine	21	33	6 Km/h
Grado	22	34	11 Km/h
Cervignano	23	32	13 Km/h
Pordenone	22	34	7 Km/h
Tarvisio	16	28	8 Km/h
Lignano	21	34	10 Km/h
Gemona	19	31	6 Km/h
Tolmezzo	20	32	10 Km/h
Forni di Sopra	15	26	10 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	calmo	0 m	28
Grado	calmo	0 m	29,2
Lignano	calmo	0 m	28,7
Monfalcone	calmo	0,06 m	28.2

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	14	20	Copenhagen	13	19	Mosca	13	26
Atene	22	28	Ginevra	20	31	Parigi	15	29
Belgrado	18	32	Lisbona	16	27	Praga	19	28
Berlino	15	24	Londra	12	21	Varsavia	17	26
Bruxelles	15	26	Lubiana	17	31	Vienna	20	32
Budapest	22	28	Madrid	18	27	Zagabria	18	31

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	18	30
Bari	23	32
Bologna	22	34
Bolzano	17	34
Cagliari	23	31
Firenze	22	36
Genova	24	30
L'Aquila	16	31
Milano	22	32
Napoli	23	34
Palermo	24	31
Reggio C.	25	32
Roma	21	35
Torino	20	30
Venezia	23	31

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Cielo molto nuvoloso, ma senza precipitazioni, al Nordovest, sarà più sereno altrove. Clima caldo.
Centro: Condizioni di bel tempo con sole prevalente e temperature massime in aumento fino a 36°C.
Sud: Giornata ampiamente soleggiata e calda, salvo per una maggior nuvolosità, perlopiù innocua, sui rilievi della Calabria e sul Cilento.

DOMANI

Nord: Sui settori alpini scoppieranno temporali a sviluppo pomeridiano. Altrove, cielo sereno o poco nuvoloso.
Centro: Ampio soleggiamento su tutte le regioni. Le temperature massime toccheranno i 36 37 gradi in Toscana.
Sud: Bel tempo e un cielo sereno o poco nuvoloso dappertutto. Temperature stazionarie.

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Pianeti amici ti regalano una forte spinta a prendere iniziative, soprattutto in ambito lavorativo. In amore, è un buon momento per chiarire eventuali malintesi e ripristinare l'armonia.

TORO 21/4 - 20/5
Con Venere retrograda, potresti essere portato a riflettere su vecchie relazioni o situazioni passate. Sul lavoro, mantieni un approccio prudente e evita spese impulsive.

GEMELLI 21/5 - 21/6
La tua mente è particolarmente vivace oggi, ideale per risolvere problemi complessi e affrontare nuove sfide intellettuali. Cerca di rimanere concentrato e di non distrarti con dettagli inutili.

CANCRO 22/6 - 22/7
Giornata giusta per risolvere questioni domestiche o rafforzare i legami con i tuoi cari. Tuttavia, evita di essere troppo protettivo o possessivo; lascia spazio agli altri per esprimersi.

LEONE 23/7 - 23/8
Con Venere retrograda nel tuo segno, potresti essere spinto a rivalutare alcune relazioni personali. Cerca di mantenere un approccio equilibrato e di non essere troppo severo con te stesso.

VERGINE 24/8 - 22/9
Con il Sole nel tuo segno, ti sentirai energico e concentrato. Dedica del tempo al miglioramento personale e non essere troppo critico nei confronti degli altri.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Marte nel tuo segno ti dà la spinta necessaria per prendere l'iniziativa in situazioni importanti. Oggi potresti sentirti particolarmente determinato a far valere le tue opinioni.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Plutone retrogrado ti invita a fare un bilancio delle tue scelte e a considerare eventuali cambiamenti. Sul lavoro, la tua determinazione sarà un asset, ma cerca di evitare decisioni impulsive.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Con Giove in Toro, la tua attenzione sarà rivolta alla stabilità e alla sicurezza. È un buon giorno per concentrarti su questioni finanziarie o per fare progetti a lungo termine.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Saturno retrogrado ti spinge a rivedere le tue priorità e a fare eventuali correzioni di rotta. È il momento per pianificare e organizzare il futuro con attenzione.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
In ambito professionale oggi le tue idee innovative saranno ben accolte. Nelle relazioni, la tua indipendenza sarà un valore aggiunto, ma non dimenticare di dare attenzione anche agli altri.

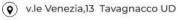
PESCI 20/2 - 20/3
Con Nettuno nel tuo segno, la tua intuizione sarà particolarmente forte. Puoi dedicarti a progetti creativi o esplorare la tua spiritualità. Nelle relazioni, la tua empatia sarà apprezzata.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI: 1 Titolo dato in India agli europei - **5** Qualità di sigari cubani - **9** La sigla dei dischi volanti - **10** Metallo rossastro - **12** Il centro di Roma - **13** L'obiezione dell'indeciso - **14** Grasso per candele - **15** L'indimenticata Martini - **16** L'organo dell'olfatto - **17** Trasmetteva notizie da Mosca - **18** L'incompiuta di Penelope - **19** Affluente romeno del Danubio - **20** Sicuro - **21** Formano il clero - **22** Ryan di *Love Story* - **23** Rapida - **24** Sentita - **25** Il problema dell'ontologia - **26** La madre dei Dioscuri - **27** Malattia giovanile della pelle - **29** Il primo cardinale inglese - **30** Mitico padre di Ilo - **31** Aprono poco - **32** Il Mozambico in Internet - **33** Il Martin che faceva coppia con Jerry Lewis - **34** Gli Zeppelin del rock - **35** Si allunga per la noia... - **36** Magistrati dell'antica Sparta.

VERTICALI: 1 Lo sport nazionale del Giappone - **2** Aria calda e soffocante - **3** Il Chi Minh che fu presidente vietnamita - **4** Un affettato magro - **5** L'uncino con l'ardiglione - **6** Due lettere di verità - **7** Che ha color nocciola - **8** Mancanza congenita delle mammelle - **11** Piccolo strumento per sarti - **14** Omessa, tralasciata - **15** Situazioni di tensione o nervosismo - **16** Ninfa del mare - **17** Governa dispoticamente - **18** Orientamento - **19** Troppo smodato nei consumi, dilapidatore - **20** Unità di misura della carica elettrica - **27** Antico altare pagano - **28** Si fanno alle cravatte - **30** Varietà di rosa - **31** Segno posto tra due fattori - **33** David, il "duca bianco" della musica (iniz.) - **34** L'Olivier de *Il principe e la ballerina* (iniz.).

Messaggero Veneto fondato nel 1946

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 30 agosto 2024 è stata di 28.299 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@gruppone m.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente Enrico Marchi
Amministratore delegato Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

Con il contributo

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

ICTP The Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics

Maker Faire Trieste is independently organized and operated under license from Make: Community, LLC

Maker Faire® Trieste

Community Organized

La festa dell'ingegno

11ª EDIZIONE - Piazza dell'Unità d'Italia, Trieste

31 agosto (14.00-20.00) e **1 settembre** (10.00-18.00)

trieste.makerfaire.com

Un weekend all'insegna della creatività e del divertimento. Una festa che è tutto un programma!

SABATO 31 AGOSTO

14.00 - 14.15 *Apertura della Maker Faire Trieste* a cura degli Organizzatori

14.15 - 14.30 **"S.T.R.I.S.C.I.A. e Spadino"** intervista a Giorgio Fonda (M16 - 17)

14.30 - 14.45 **"C'era una volta una cabina blu…"**
intervista a Alessandra de Vitis e Achille De Santis (M13)

14.45 - 15.00 **"Monitoraggio ambientale DIY e altri progetti"**
intervista a Simone Klinkon (M29-31)

15.00 - 15.45 **"Interventi formativi sulla disinformazione e sulle insidie del web"**
Comune di Trieste (M58)

15.45 - 16.00 **"Prusa Italia: la stampante 3D, strumento per tutti gli usi"**
intervista ad Andrea Galeazzi (M64)

16.00 - 16.15 **"Costruire costumi e Droid di Star Wars"**
intervista allo Star Wars fan club (M42)

16.15 - 16.45 **"Mittelab"**- intervista ai maker del Mittelab (M33)

16.30 - 16.45 **"Start Wars Art"**- intervista a Gaetano Star Wars Artist (M47)

.45 - 17.45 **"Chem Show: La chimica come non l'avete mai vista, reazioni spettacolari e miscugli divertenti!"**
spettacolo didattico dei Proff. Tavagnacco e Tosoratti con protagonisti i giovani spettatori

17.45 - 18.00 **"KarSoap"**- intervista a Giuliana Metelli (M63)

18.00 - 18.30 **"Sfilata Steampunk"**- Gruppo Steampunk Nord-Est (M39)

18.30 - 19.15 **Saluto delle Autorità** seguita dalla **Cerimonia Premiazione Maker MFTS**

19.15 - 19.55 **Lezione pratica per padawan sull'uso della spada laser e della forza**
Crimson Squadron (M42)

19.55 - 20.00 ***Chiusura del primo giorno di fiera, annunci***

A seguire, **dopo le 20.00** performances itineranti **"Spade laser nella notte"** - Crimson Squadron (M42)

DOMENICA 1 SETTEMBRE

10.00 - 10.15 ***Apertura*** a cura degli Organizzatori

10.15 - 11.00 **"Interventi formativi sulla disinformazione e sulle insidie del web"**
Comune di Trieste (M58)

11.00 - 11.15 **"Drum Circle: il Pozzo del Ritmo"** - Marco Rossignoli (M6)

11.15 - 11.30 **"Water Recovery"** - intervista ad Abruzzo Technology (M48)

11.30 - 11.45 **"Bastone SAFEWALK"** - intervista a Paolo Vacca (M10)

11.45 - 12.00 **"Insegnare usando Arduino in ambito universitario"**
Erik Romelli, Science Industries (M61)

12.00 - 13.00 **"Le novità dal mondo Arduino"** - Alessandro Ranellucci,
a seguire Premi Arduino per i Maker

13.00 - 13.45 **"Simposio e Parata Steampunk"**
Gruppo Steampunk Nord-Est (M39)

13.45 - 14.00 **"ANGELO: un apparecchio opensource per l'ipoacusia"**
intervista a Luciano Fumagalli (M55)

14.00 - 14.15 **"La scienza per tutti? Divulghiamola"**
ClassLab La biologia nelle scuola (M82)

14.15 - 14.30 **"Progetti e novità al DeLucaLabs"**
intervista a Lorenzo De Luca (M23-25)

14.30 - 14.45 **"MIRS: dentro la radio"** - intervista a Giuseppe Menegoz (M46)

14.45 - 15.00 **"Interludio e quiz con i temi musicali di videogames storici"** 12bit (M14)

15.00 - 15.45 **"Interventi formativi sulla disinformazione e sulle insidie del web"**
Comune di Trieste (M58)

15.45 - 16.00 **"White Cocal Press: editoria e giochi in dialetto triestino"**
intervista a Diego Manna (M4)

16.00 - 16.15 **"Interludio e quiz con i temi musicali di videogames storici"** 12bit (M14)

16.15 - 16.30 **"Il timp al e galantomp: alla conquista del tempo"**
intervista ad Alceo Solari e Renato Machin (M43)

16.30 - 16.45 **"10 anni del FabLab Scientifico dell'ICTP"**
Enrique Canessa e Carlo Fonda (M1)

16.45 - 17.45 **"Il Game Show della Mente!"**
spettacolo creativo-interattivo in italiano dei "Ludomastri"
Carlo Carzan e Sonia Scalco - gran finale della MFTS,
offerto dal Comune di Trieste

17.45 - 18.00 ***Chiusura della Maker Faire e saluti finali*** da organizzatori e autorità

A seguire, **dopo le 18.00** performance e **saggio finale di "Drum Circle"** (M6)

INGRESSO GRATUITO

Scopri tutti gli espositori presenti alla Maker Faire Trieste

trieste.makerfaire.com/maker-espositori/

paradiso4all.com